NON SI TRAPIANTA IL CUORE A PADOVA, MANCA UN SI'

PADOVA — Doveva essere il primo trapianto di cuore in Italia, ma non è arrivata in tempo l'autorizzazione ministeriale e così alla clinica cardiochirurgica del Policlinico universitario di Padova (diretta dal professor Vincenzo Gallucci) l'intervento è stato rimandato a data da destinarsi. Nel frattempo un ragazzo è morto e un uomo attende con speranza sempre più flebili di poter ricevere un cuore nuovo.

La storia inizia con una tragedia. Un giovane, Davide Borasso, di 23 anni, abitante a Mestre, resta vittima di un incidente stradale: mentre torna a casa in motorino viene investito da una Bmw. Batte la testa sull'asfalto, e quando viene portato in ospedale, per le sue gravi condizioni è trasferito a Padova: qui l'elettroencefalogramma, nonostante le cure, rimane piatto per 24 ore. Il giovane è in coma profondo. Egli diventa un potenziale donatore. Il padre firma l'autorizzazione per il prelievo degli organi.

Tra i venti in attesa di un cuore nuovo, viene scelto Ilario Lazzari, 38 anni, falegname, affetto da cardiomiopatia. Ma per eseguire il trapianto è necessario un decreto del ministero della Sanità. Nella sala operatoria tutto è pronto, ma il decreto tarda ad arrivare, perchè devono essere completati gli adempimenti burocratici.

Dopo ore di inutile attesa, l'intervento viene rimandato per il rischio dell'insorgere di infezioni. Al giovane morto vengono prelevati i reni, che serviranno a salvare altre due persone. Così il trapianto di cuore, che all'estero è ormai diventato «routine», in Italia deve attendere di essere effettuato per la prima volta. Se non il mucre di malattia al muore di burocrazia.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 276

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 60.691 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 2 Novembre 1985

ULTIM'ORA

IN COMA A TORINO RAPINATO STANOTTE

TORINO ore 18 e 30 — E' ricoverato in ospedale in coma irreversibile Domenico De Laurenti di 56 anni, un torinese che dovevano ieri sera a tarda ora nella propria abitazione in via Lamarmora 22 quando tre individui lo hanno aggredito

IL PCI POTREBBE ESSERE MORBIDO SULLA FINANZIARIA

ROMA — Barzellette da domande all'uscita da Palazzo Chigi, il segretario del pri Giovanni Spadolini ieri sembrava soddisfatto. «Né vinti, né vincitori», ha ripetuto più volte. E si è detto persino fiducioso sulla possibilità che la legge finanziaria venga approvata entro l'anno, evitando così di dover ricorrere all'esercizio provvisorio, con gravi conseguenze sia per il risanamento dei conti dello Stato, sia per la lotta all'inflazione che rialleva la testa.

Lunedì Craxi spiegherà alla Camera come s'è risolta la crisi Lauro-Abbas. Ma, sopiti i dissensi sulla politica estera, i problemi per il governo si profilano ora minacciosi sull'ortosonte dell'economia.

Sul pacchetto di provvedimenti che dovrebbero rimettere in sesto l'Azienda Italia grava più d'una nube. Il pentapartito saprà affrontare senza tradimenti dei franchi tiratori la discussione in Parlamento? E l'opposizione sarà così dura da impedire il varo della legge finanziaria in tempo utile?

Da alcuni segnali raccolti al termine della riunione della direzione a Botteghe Oscure, c'è chi prevede un pci più morbido nell'imminente dibattito parlamentare. I comunisti hanno fatto sapere che «non faranno sconti», ma neppure sembra si preparino ad una guerra santa contro le misure economiche.

Il governo, dal canto suo, conferma di «non essere disposto a rinunciare su alcuni punti-chiave; tuttavia è pronto a trattare su parecchi aspetti di secondo piano (ma non per questo meno importanti), qualora questo significhi spianare la strada all'approvazione della Finanziaria.

L'atteggiamento del pci denota anche una modifica di rotta nei rapporti con il partito del presidente del Consiglio. La direzione comunista ha evitato ogni attacco diretto al psi e a Craxi (mentre non sono mancati gli spunti polemici contro la dc «che ha perso l'occasione per un confronto serio con il psi»).

Quanto all'appuntamento parlamentare (scenderà direttamente in campo, pare, il segretario Natta) Achille Occhetto ha ribadito il giudizio «severamente critico» dei comunisti. «Non permetteremo — ha spiegato — che ci si impedisca di dire la nostra». Ma ha subito aggiunto che il pci non ha intenzione di «bloccare la legge con l'ostruzionismo».

r. bel.

I GESUITI: IL SERVILISMO NON GIOVA ALLA CHIESA

Civiltà Cattolica si occupa dell'infallibilità di Wojtyla - «Le esagerazioni della Papolatria» - Dubbi sui prodigi della Madonna di Medjugorje

ROMA — «L'infallibilismo è un atteggiamento psico-sociologico, non sempre alieno dal servilismo, tipico in qualche modo della mentalità contemporanea, che germina al di fuori della pura dottrina dell'infallibilità personale del Papa come una sacrosanta di essa; e, se, talvolta, per ragioni contingenti, ha potuto svolgere un ruolo apologetico, va detto francamente che esso è stato effetto e causa di quel piramidismo ecclesiastico, che ha visto proliferare le esagerazioni della papolatria e del bizantinismo aulico». Inoltre «l'infallibilismo è estraneo anche a quel religioso ossequio della volontà e dell'intelligenza» che «si deve in modo particolare prestare al magistero autentico del Romano Pontefice, anche quando non parla 'ex cathedra'».

Sono alcune considerazioni di un editoriale che fa discutere, apparso sulla rivista dei gesuiti italiani Civiltà Cattolica.

Negli ambienti ben informati, questa critica ai cattolici malati «d'infallibilismo» viene interpretata come un messaggio al prossimo Sinodo convocato da Papa Wojtyla per celebrare il ventesimo anniversario del Concilio Vaticano. E già ci si chiede se è da considerare come un attacco a Giovanni Paolo secondo o forse ad alcuni movimenti troppo integralisti.

Da tre mesi la rivista dei gesuiti è diretta dal «wojtyliano» padre Gian Paolo Salvini, che ha sostituito Bartolomeo Sorge. Lo stesso Salvini ha spiegato ulteriormente il senso dell'editoriale: «L'infallibilismo è la tendenza a maggiorare ed estendere l'infallibilità del Papa oltre i suoi limiti. Il Papa è infallibile, ma il campo dell'infallibilità è molto limitato. Cioè il Papa non è infallibile ogni volta che parla o dice qualche cosa, ma lo è solo quando si esprime ex cathedra, vale a dire quando parla come Maestro Supremo dei cristiani e vuole espressamente definire una verità che riguarda la fede o la morale. Così, dopo Pio XII che stabilì il dogma dell'Assunzione di Maria nel 1950, nessun Pontefice ha usato il privilegio dell'infallibilità».

Padre Salvini si è poi soffermato su un altro punto importante: «l'infallibilismo come atteggiamento psico-sociologico». In sintesi, molti dimenticano che «nel Cristianesimo ci sono molti punti che non sono affatto di fede e che sono lasciati alla libera discussione dei credenti».

ROMA — «Si tratta di un volgare falso, una contraffazione costruita ad arte con un obiettivo non a fuoco, proprio per conferire all'immagine un alone surreale». Lo ha dichiarato ieri a Roma il vescovo jugoslavo di Mostar, mons. Pavro Zanic, a un giornalista dell'agenzia Ansa che gli ha mostrato una fotografia nella quale comparirebbe la Madonna di Medjugorje.

Mons. Zanic, la cui diocesi ha giurisdizione appunto su Medjugorje, è stato ricevuto dal Papa in udienza privata e si ritiene che abbia parlato anche della veggenza dal villaggio della Bosnia-Erzegovina dove, dal 24 giugno 1981, sei giovani parlerebbero ogni giorno con la Vergine.

«Del mio parere — ha detto mons. Zanic — è anche il parroco di Medjugorje, il francescano padre Tomislav Persan, il quale si è detto contrario alla diffusione delle foto».

La fotografia al centro delle discussioni è a colori e sarebbe stata tratta da un fotogramma di un film a passo ridotto girato nel settembre del 1982 da una maestra di Mostar. La pellicola sarebbe ora al vaglio della commissione diocesana di inchiesta istituita e presieduta da mons. Zanic. Nella foto appare un'immagine con fattezze umane accanto alla croce che si trova sulla collina di Krizevac di Medjugorje. In Italia è giunta tramite i familiari di una donna jugoslava residente ad Ancona.

Sulla vicenda, la rivista *Prospettive nel mondo* chiede, in una nota, l'intervento della magistratura italiana e il sequestro della foto.

«Se è vero che i fenomeni di misticismo religioso legati all'apparizione della Madonna di Medjugorje richiedono grande cautela, la diffusione e la pubblicazione di una foto nella quale comparirebbe addirittura un'immagine della Vergine è un atto che esige un immediato chiarimento», afferma la nota della rivista. E aggiunge: «Bisogna intervenire subito affinché non sia sorpresa la buona fede di persone ingenue che in queste ore, da ogni parte del mondo, anche con gravissimi sacrifici, cercano di raggiungere la Jugoslavia. La magistratura italiana intervenga per sequestrare il materiale fotografico e accertare come e quando è stato commesso il falso. Il fervore religioso dei cattolici registra insieme ad apparizioni canonicamente accertate, come quella di Fatima, episodi ancora incerti, vere e proprie allucinazioni collettive».

OLTRE 300 PRODOTTI CHIMICI PERICOLOSI E PROIBITI NEI COSMETICI

Disegno di legge già approvato dalla Camera. Un elenco alle Regioni: «sotto controllo» del ministero della Sanità anche 51 medicinali.

ROMA — Divieto, per i prodotti cosmetici, di vantare attività terapeutiche; proibizione assoluta per 367 prodotti chimici nella composizione dei cosmetici; revisione generale dei presidi medico-chirurgici; pesanti pene (fino a cinque anni di carcere) per chi non rispetterà le nuove disposizioni sulla produzione; indicazione obbligatoria della durata minima di conservazione e della composizione qualitativa e quantitativa delle sostanze impiegate; concessione ai produttori italiani di un periodo di tre anni per l'adeguamento alle nuove norme. Sono queste le principali disposizioni contenute nel disegno di legge sull'attuazione delle direttive comunitarie riguardanti la produzione e la vendita di cosmetici, approvato più di due mesi fa in sede legislativa dalla commissione Igiene e Sanità della Camera ma pubblicato soltanto in questi giorni con la sua presentazione al Senato. Da dieci anni il settore è oggetto di proposte legislative presentate, decadute e ripresentate per recepire in Italia le numerose direttive (finora sono sei) che la Cee ha emanato dal 1976 ad oggi.

Ecco una breve sintesi delle disposizioni contenute nell'attuale disegno di legge.

I cosmetici (che vengono suddivisi in 20 categorie più 8 sottocategorie per i prodotti usati nel trattamento dei capelli) non possono vantare attività terapeutiche e non possono essere quindi pubblicizzati sotto questo profilo né essere registrati come presidi medico-chirurgici.

A questo fine il ministero della Sanità dovrà provvedere, entro un anno dall'approvazione della legge, alla revisione di tutte le registrazioni dei presidi medico-chirurgici riguardanti prodotti destinati ad essere applicati sulle superfici esterne del corpo umano, sui denti e sulle mucose della bocca. Qualora un produttore di cosmetici vantasse finalità terapeutiche per i suoi prodotti, sarà obbligato a rettificare, usando gli stessi mezzi pubblicitari e lo stesso risalto, le informazioni date.

Il disegno di legge indica le 367 sostanze che non possono essere usate nella produzione dei cosmetici, quelle che possono anche essere impiegate, ma solo rispettando certi limiti, i coloranti ed i conservanti autorizzati in via definitiva ed in via provvisoria ed i filtri per i raggi ultravioletti autorizzati.

Etichette: si tratta della parte più delicata del provvedimento, molto combattuta dagli industriali del settore cosmetico che temono la violazione dei loro brevetti. Il disegno di legge obbliga infatti i produttori a indicare sulle etichette «la composizione qualitativa e quantitativa delle sostanze impiegate». I componenti del prodotto dovranno essere indicati «in ordine decrescente in relazione alla loro percentuale in peso, con esclusione di quelli utilizzati per la profumazione».

Il disegno di legge obbliga chiunque voglia produrre cosmetici a darne comunicazione preventiva al ministero della Sanità che, a sua volta, potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni presso gli stabilimenti di produzione e ordinare il prelievo di campioni.

I tempi di attuazione della nuova legge sono piuttosto complicati: entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge (15 giorni dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta

• SEGUE A PAGINA 19

«PERDONATEMI» SI UCCIDE SOTTO IL TRENO

MODENA — Si è seduto in mezzo ai binari nei pressi della stazione di Modena e ha aspettato che il primo treno lo travolgesse. Così Giovanni Salati, 31 anni, tossicodipendente da sei, ha deciso di farla finita, spiegando in un biglietto i motivi del suo gesto.

«Con l'eroina è sempre più difficile andare avanti — ha scritto — ora poi che, per ristrutturaria, mi hanno tolto anche la casa, mi sento perso. Perdonatemi, amici, ma non riesco più a vincere questa angoscia».

Salati, nato a Firenze ma residente da molti anni a Carpi (Modena), prima di suicidarsi agli stupefacenti, aveva fatto l'operaio.

L'uomo — le cui condizioni psicologiche erano peggiorate dopo la separazione dalla moglie — viveva in un appartamento messogli a disposizione dal Comune; se ne era dovuto però allontanare per consentire urgenti lavori di ristrutturazione.

(Ansa)

«VOGLIAMO SENTIRE ARAFAT A GENOVA O ALTROVE»

GENOVA — «Il nostro intendimento sentire Yasser Arafat». La dichiarazione è arrivata ieri sera, dopo un'intensa giornata che non ha tenuto conto della festività e ha consentito ai giudici genovesi che conducono l'inchiesta sul sequestro dell'«Achille Lauro» di svolgere altri accertamenti, alla ricerca dei fiancheggiatori (arabi e italiani) dei terroristi palestinesi.

Vogliono sentire Arafat il procuratore aggiunto Francesco Meloni e il sostituto Luigi Carli, titolari dell'inchiesta, i quali spiegano: «Arafat potrebbe essere molto utile come testimone; siamo disposti a raccogliere le sue dichiarazioni quando e dovunque egli intenda fornirle».

Spiegano a Palazzo di Giustizia: «Il capo dell'Olp ha detto pubblicamente che il commando ha agito sulla nave italiana su ordine di uno Stato nemico dei palestinesi. Da dove gli arriva questa convinzione? O si tratta di una montatura politica, oppure Arafat sa qualcosa che a noi è ignoto. In quest'ultimo caso è bene che ci racconti la sua versione».

Aggiunge il dottor Meloni: «L'Olp conduce una sua inchiesta sul dirottamento? Ebbene, sentiamo da dove nasce questa ipotesi e quali riscontri essa abbia».

Arafat potrebbe essere interrogato per rogatoria, come in questi giorni sta avvenendo per i palestinesi trasferiti a Genova da Siracusa e sentiti alla presenza del consigliere giuridico dell'ambasciata statunitense a Roma, presenti ufficiali dell'Fbi.

Già clamorosa, l'inchiesta assumerebbe un'eccezionale rilevanza mondiale, qualora vi intervenissero dichiarazioni di Arafat, che non è mai stato messo a confronto con un giudice.

Ci si chiede, però, quali autorizzazioni internazionali, quale lavoro diplomatico, sarebbero necessari per giungere a questa testimonianza, anche se il leader dell'Olp fosse disposto ad offrire la sua collaborazione.

Intanto continuano gli interrogatori dei palestinesi. Fra i quattro, chi è più disponibile a raccontare come il sequestro avvenne (e come fu ucciso il passeggero americano Leon Klinghoffer) è Abdullah Alahan, 19 anni, il più giovane del commando, «bruno, ricciuto e sognio come un napoletano intelligente», lo descrive uno dei giudici.

Il giovane ha raccontato molte cose al sostituto procuratore Luigi Carli, ma ha rifiutato di rispondere alle trenta domande che gli sono state formulate dagli americani, in inglese (che il palestinese capisce abbastanza) e in arabo. Qualcosa ha detto il capo del commando, Majed Al Molki, nome di battaglia «Abuged», interrogato per rogatoria a Torino dal giudice piemontese Vincenzo Silvestro.

Ma le dichiarazioni del «capo» divergono in aspetti fondamentali da quanto ammette Alahan e da quanto risulta ai giudici genovesi. Un tentativo di depistaggio?

Tra oggi e domani dovrebbero giungere a Genova da Siracusa gli atti dell'istruttoria compiuti dai giudici siciliani: l'arrivo dei documenti — si dice — potrebbe coincidere con nuovi mandati di cattura. Il trasferimento dei dossier ai giudici naturali dell'inchiesta consentirà anche di sciogliere il nodo della posizione giudiziaria di Abu Abbas.

Siracusa ha spiccato contro di lui un mandato di cattura, convalidato dalla Cassazione. Ma la Procura di Genova ha facoltà di confermare, integrare o revocare il provvedimento.

Entro il 20 di novembre il commando responsabile del-

Guido Coppini

• SEGUE A PAGINA 19

BINGO 3

STAMPA SERA

TAGLIANDO

per partecipare al secondo sorteggio intermedio

n° della fortuna | | | | | | |
(lo trovi sulle cartoline nella pagina delle spiegazioni)

nome _____ cognome _____

indirizzo _____ città _____

prov. | | | telefono | | | | | | | | |

Ritaglia il tagliando, compilalo a stampatello e spedisci (anche più tagliandi in una busta) a:
Edit. La Stampa - Bingo 3 - Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure imbucalo nelle apposite urne collocate presso:
— Il salone La Stampa, via Roma 80 - Torino
— Coin, via Lagrange 47 - Torino

ATTENTI AL REGOLAMENTO: da lunedì 28 ottobre a sabato 2 novembre Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline del Bingo 3 potranno inviare tale tagliando, compilato con i loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 del 12 novembre 1985. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 13 novembre 1985.

Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti della Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

I premi in palio sono:

1 MILIONE IN GETTONI D'ORO

8 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 800.000

10 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 500.000

18 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 200.000

25 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 100.000

per un totale di 17.500.000 lire di buoni acquisto COIN-Torino

LA FAVOLOSA TOMBOLA DI STAMPA SERA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LANCIA

coin Torino-Via Lagrange

BINGO 3 STAMPA SERA

Aut. Min. D. M. n. 4/277906 del 10-5-1985

Ad un bivio in vista dei mondiali del '90

IL COMUNALE RISTRUTTURATO O UNO STADIO NUOVO

Nel 1990 si giocheranno in Italia i «mondiali» di calcio: com'è noto, Torino è in «corsa» per ospitare uno dei gironi eliminatori. Il problema è lo stadio, «bocciato» dal comitato organizzatore italiano della grande manifestazione.

Il business in gioco è il più importante di quelli che lo sport possa regalare nei prossimi anni. E Torino non vuole restarne fuori. Così si fanno i conti: basterà ristrutturare il vecchio impianto o non è piuttosto il caso di costruirne uno tutto nuovo? L'interrogativo circola da tempo, malgrado la decisione della giunta comunale, approvata con ampi consensi, di procedere sulla prima strada (è stato dato incarico ad uno studio di architetti di definire un progetto esecutivo). Anche i costi sono già stati fissati: 166 milioni. Ma la presentazione di un'offerta di industriali per la costruzione di un nuovo stadio e l'esito dell'incontro dell'altro giorno a Roma fra la delegazione torinese e il comitato organizzatore dei «mondiali» sembra aver rilanciato l'alternativa.

Non si sa se ne abbiano discusso (e fino a che punto) anche il sindaco Cardetti, l'assessore Tessore, Franco Carraro e Luca Montezemolo (rispettivamente presidente e direttore generale del comitato). Si sa che un pool di industriali piemontesi e lombardi ha presentato la proposta di realizzare all'ex Campo volo di Collegno un impianto per 80 mila spettatori seduti (e la metà al coperto), dotato di parcheggi, ristoranti, persino di un centro commerciale.

La spesa per la costruzione sarebbe a carico loro. In cambio gli industriali interessati chiedono la gestione per 60 anni del nuovo stadio e la cessione gratuita dell'area del vecchio, in corso Sebastopoli: 700 mila metri quadrati che verrebbero riempiti di palazzi. Con questo respiro, il progetto travalica il problema dello stadio e investe quello del piano regolatore di una zona nevralgica della città. Gli interessi in gioco diventano di conseguenza molto più grandi.

Le perplessità di quanti controbilanciano il peso di una possibile semifinale mondiale a Torino (nel nuovo impianto) con gli onerosi oneri di manutenzione previsti (e a carico del Comune) e i riflessi delle altre «contropartite» vengono incoraggiate dalle scelte di altre città: e dei giorni scorsi la decisione di ristrutturare l'Olimpico di Roma, dotandolo di un'anello superiore capace di 30 mila nuovi posti. Il Comunale di Torino non è ovviamente paragonabile come impianto a quello della Capitale, ma, convenientemente ristrutturato, con la copertura delle gradinate e qualcos'altro, potrebbe rappresentare una dignitosa soluzione per l'ordinaria amministrazione (tenuto conto anche delle medie di spettatori registrate da Torino e Juventus). A meno che non si pensi a Torino come ad una città «da decollo», capace di attirare significativi flussi turistici con grandi manifestazioni: costruire un megastadio solo per i mondiali di calcio, dicono i perplessi, non sarebbe un'operazione conveniente.

Franco Carraro

Il sindaco Cardetti

A Santena l'appuntamento per quattrocento 'capi'

SI MOLTIPLICANO GLI SCOUT IN 11 ANNI SONO 150 MILA

Ad undici anni dalla nascita dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani), gli oltre 400 responsabili piemontesi si sono dati appuntamento a Santena per il congresso capi. «*Un'associazione che fa educazione*» è il tema che serve a ridiscutere quale debba essere oggi il ruolo dell'Agesci nella Chiesa e nella società, quale tipo di organizzazione debba avere un'associazione composta da volontari, quali strutture siano necessarie per fornire un adeguato supporto agli educatori.

Superata senza gravi traumi l'unificazione tra uomini e donne avvenuta nel 1974, gli scout sono cresciuti in questi 10 anni ad un ritmo del 10 per cento all'anno, raggiungendo le 150 mila unità. Una crescita impetuosa che trova le radici nel tipo di proposta educativa che lo scoutismo rivolge ai giovani. Un'associazione aperta all'esterno, come dimostra la tavola rotonda cui hanno partecipato don Giuseppe Anfossi, direttore dell'Ufficio diocesano torinese per la pastorale giovanile, Giorgio Chiosso, docente di storia della pedagogia a Brescia, Alfredo Giglioli, segretario della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, Maria Chiara Gigliati, presidente regionale dell'Anffas, Beppe Casiino, sindacalista Cisl.

Domani per la ricorrenza del IV Novembre la festa dei militari

CASERME APERTE AI CITTADINI

La cerimonia alle 16 in piazza San Carlo concerto

Secondo tradizione, domani, in occasione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, le caserme verranno aperte ai cittadini in tutta Italia. La ricorrenza è stata salutata dal tradizionale manifesto anche del Comune che esprime «*sentimenti di gratitudine verso i Caduti, i mutilati e i combattenti di tutte le guerre*», sottolineando «*la solidarietà e la riconoscenza della cittadinanza torinese*».

Il programma delle celebrazioni prevede alle 9, alla Caserma Montegrappa, una cerimonia in onore dei combattenti, dei deceduti ai Valori Militare e dell'orfano di guerra. La cerimonia sarà presieduta dal comandante della Regione Militare Nord Ovest, generale Domenico Cucciolla. Sarà schierato un reggimento di formazione con le bandiere di guerra della Scuola allievi carabinieri, del sesto battaglione Palestro, del battaglione alpini Susa, del settimo gruppo di artiglieria da campagna Adria e del gruppo di artiglieria da montagna Pinerolo. Alle 11, in piazza Castello, cerimonia dell'alzabandiera. Alle 11,15, al Teatro Carignano, rievocazione storica a cura dell'Associazione combattenti e reduci. Alle 16, in piazza San Carlo, concerto bandistico della fanfara della Scuola allievi carabinieri e della banda della Brigata alpina Taurinense.

A Torino, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, sarà possibile visitare le seguenti caserme: «Palazzo dell'Arsenale», via Arsenale 22, sede della Scuola di applicazione, «Cavour», corso Brunelleschi 112, sede del sesto battaglione bersaglieri Palestro, «Monte Grappa», corso IV Novembre 3, sede della Brigata alpina Taurinense, e «Morelli di Popolo», corso Unione Sovietica 130, sede della brigata motorizzata Cremona.

oggi & domani

● Al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Capuccini) chiude domani la mostra «Fiochi, piccole & bellocci, la montagna nei fumetti». L'orario è 8,45-12,15 e 14,45-18,15.

● «Facce strane» è il titolo della mostra che si apre lunedì 4 novembre all'assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2. La mostra è organizzata dalla cooperativa animazione Valdocco nell'ambito del progetto «Centro ragazzi Aurora» in collaborazione con l'assessorato all'istruzione del Comune e con il consiglio della circoscrizione 7. «Facce strane» è un'idea del laboratorio di fotografia del Centro ragazzi per documentare un po' di storia del centro di Torino attraverso i personaggi che lo frequentano.

● Due appuntamenti, la settimana prossima, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27. Lunedì alle 18, Giorgio Cardetti, Carlo Donat-Cattin, Luciano Gallino, Nerio Nesi e Marcello Pacini presentano e discutono con l'autore il libro di Gennaro Acquaviva «Lettere al Presidente». Giovedì 7, invece, conferenza dibattito, promossa dalle Acli provinciali, sulla situazione nel Mediterraneo. Parteciperà mons. Hilarion Capucci, vescovo di Gerusalemme.

● Soggiorni annuali all'estero per ragazzi dai 17 ai 25 anni: anche quest'anno, l'Aisel (Associazione per la formazione, gli scambi e le attività interculturali) bandisce un concorso. Scadenza per la presentazione delle domande, il 30 novembre. I soggiorni all'estero inizieranno dal luglio 1986. I ragazzi selezionati alloggeranno in famiglie o comunità di volontariato, con la possibilità di frequentare una scuola media superiore o di svolgere attività a carattere sociale e culturale. Per informazioni, rivolgersi all'Aisel di Torino, via Tollegno 39/d, tel. 278.961.

● Presso l'Associazione Italia-Urss (via Lagrange 7, tel. 547.190/548.100), sono iniziati i corsi gratuiti di lingua e cultura russa. I corsi, mensili, di un'ora la settimana, avranno luogo il lunedì dalle ore 19 alle 20 e il martedì, ore 11-12 e 17-18. Per informazioni, rivolgersi alla sede dell'Associazione.

Farmacie aperte domani domenica 3 novembre, con servizio continuato dalle ore 8 alle ore 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 16; corso Fiume 4; via Roma 24; via Duilio 46; piazza Camillo Benso 11; via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77; via Lemie 33; via Orvieto 13; corso Regio 41; via Brandizzo 90; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591; corso Toscana 161; corso Tassoni 66. Domenica 3 novembre presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia Porta Susa, corso Francia 1 bis.

Lunedì 4 novembre al mattino dalle ore 9 alle ore 12,30 sono aperte le farmacie della serie Rossa. **Mercoledì 6 novembre** al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19,30 sono aperte le farmacie della serie Verde. **Sabato 9 novembre** sono aperte per l'intera giornata le farmacie della serie Rossa.

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,30, al Teatro Nuovo, «Il Gruppo della Rocca» presenta **La missione** di Heiner Muller, regia di Roberto Guicciardini. Abbonamenti e il spettacoli a scelta (L. 54.000/40.000 (spettacolo)/30.000 (giovani). Vendita auto lerisi. T. Adua, c. G. Cesare 71, ore 17-19. Epitour, v. C. Battisti 7 e Epitour Moby Dick, v. Sacchi 34, ore 8,30-12, T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 18-19,30. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19, prenotazioni telefoniche ore 18-19, 274.32.76 - 387.871. Apertura casse T. Nuovo ore 19,30.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Biondo di Palermo presenta Manuela Kustermann, Stefano Santospago in **La vita è sogno** di Calderon de la Barca con la partecipazione di Gianrico Tedeschi. Regia di Pietro Carriglio. Spett. in abbon. Tel. 544.582 - 535.440. Ultimi 2 giorni.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Centro Teatrale Bresciano - Compagnia delle Leggerezze presenta **Urfaust** di Goethe, regia di Massimo Castri con Pino Micol, Virginio Gazzolo. Spett. in abbon. Telef. 544.582. Ultimi 2 giorni.

NUOVO - SALA VALENTINO: Maddalena '84-'85, questa sera, ore 21, il Teatro dell'Angolo presenta Pigiami, con Nino D'Introna e Gianna Ranocchio. Int. lel. 885.552.

TEATRO MIRAFIORI: STUDIO (c. Cosenza 58), questa sera ore 21,15 **Mollino** in «Seriamente varietà». Prenotazioni, informazioni e abbonamenti (839.6563 - 839.9740).

TEATRO S. GIUSEPPE (v. Doria 18): ore 21, concerti Cami - Vincitore Premio Viotti '85.

CABARET VOLTAIRE - TOMBATI campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 16 spettacoli. Intero 80.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 **Tadeusz Kantor, Magazzini Criminali, Falso Movimento, Gala Scienza, ecc.** Int. Cabaret Voltaire Via Cavour 7 tel. 541.438-516.046.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (v. Cassino 10): Corsi di dizione fonetica, lezione microfonica. Tel. 835.420.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: da venerdì 8 riapertura con **Pietro Micca** bello storico per marionette a cura di M. Pasi e F. Crivelli. Spettacoli inaugurali 8-11 ore 11 e ore 21, 9-11 ore 10 e 21, 10-11 ore 16. Viale Museo delle Marionette continuato 9-18. Int. v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

INTRADOSSO: (v. S. Massimo 31): Corsi di recitazione e espressione condotti dal Coop. Teatro Zeta. Int. ore 18-21 (tel. 871.008).

PUNTO FISSO: Premio Torino che non riesce a lavorare '85 (Però ci proviamo). Dall'11/11 stage di mimo, tecnica pura. Int. e lezz. tel 582.208.

TANZSTUDIUM: Corsi di danza moderna, modern jazz, ginnastica dolce, ginnastica vitale. Tel. 858.878.

TANZSTUDIUM: Corsi speciali per bambini dai 4 anni: educazione al movimento, danza classico-moderna, ritmo, musica. Tel. 859.978.

TEATRO STABILE - Stagione in abbonamento 1985/86. Sette spettacoli a scelta su diciannove. Vendita abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T. via Roma, 40 telef. 544.583 - 557.6248.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2).
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
BELLE ARTI (tel. 657.229): 15-21 ballo liscio con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Romy.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30-21 ballo liscio.
GARDEN: ore 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame: ore 21 ore lieta con l'orchestra Gli Sportivi.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 e 21 ballo liscio con orchestra.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14 - 830.775): ore 21 Nuova Palomia.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSALIA: ore 21 Anteprima.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo tradizionale con Edo Puma.
SERENELLA (c. Francia 110 - Caselle Vica): 21 ballo con Accordi Canta Enzo.
DOPOREGIO - PIANO BAR (v. Virginia 1, ang. v. Po, tel. 834.773).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO: Ristor. Danze-Valentino - orch. Principe e Albertina.
PERSONAL DISCOTECA - DISCOBAR: sabato ore 21 con spettacolo, domenica ore 16, ore 21 cavalieri L. 3000, dame ingresso libero, giovedì ingresso libero a tutti.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Galileo 3, t. 632.493): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
SPIRIT NOTTE (607.583): 21,30.

GALLERIE

ARIETE - Casale Monferrato: personale Beppe Avenanzino.
ARTE 121 (via Nizza 121): personale di Renzo Piana. Ore 10-13.
ARTE CLUB (via della Rocca 29, tel. 835.231): Emanuele Luzzati.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea internazionale: Duveltura, sino al 31-12-85. Mostra **Re-Image**: Arte Austriaca Contemporanea, dal 24 ottobre al 1 dicembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1847.
CAVOUR - Moncalieri (641.932): H. Damiani, A. Ravetto (Guido).
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 186, tel. 752.424): **Reptilia**, tutti i giorni orario 9-19.
DAVICO: personale Claudio Bonichi.
GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30): l'alternativa originale per far sembrare le pareti: manifesti originali.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.844): Erich Keller, opere recenti: acquerelli, grafica, manifesti originali.
LA CONCHIGLIA: Tito Loccisi. 10-12.
LA GIROGIANNA - Bra: De Pisis, Sermaghini e dintorni romaniani.
LA TELACCIA (518.220): Collettiva.
LIBRERIA ANTIQUARIA PEYRON (p.za Savoia 6): Luciano Proverbio, Pinocchio, Acquerelli.
LOSANO - Pinerolo: Carla Tolomeo.
PORTICI (885.476): Giuseppe Carpinedo. Or.: 16,30-19,30.
PROMOTRICE B. A. (Valentino, t. 882.845): 143° esposiz. Arti figurative. Dino al 18/11. Or.: 10-12; 15,30-19.
S. GIORS (521.1974): S. Santo.
SHOW ROOM ITHAL (c.so Vittorio Emanuele II, ang. via C. Alberto): Carlo Molino, architettura, mobili, ambientazioni (1939-1973); ore 10-18, sabato domenica. Chiusura il novembre.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Alma Zoppegni. Or.: 16-20.

echi di cronaca

Affitto un pianoforte scegli marca, modello, colore poi, se vuoi, compralo hai la possibilità di toccare oggi il pianoforte di cui sogni da vivere, scegliere, e tutti i mesi pagare il canone rateale. Magazzino musicale Bra (Cn) tras. Roma. Tel. (0172) 424.521.

Pianoforti Kawai Yamaha, Petrof, Furstein Ibach, W. Hoffmann e altri più di cento modelli esposti, trasporto gratuito presso di ingresso, garanzia 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) tras. Roma - Tel. (0172) 424.521.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Walter Orsini.
BERMAN: Cesare Maggi.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio ad A. Ceresmo.
LA BUSSOLA (via Po 8): La secessione viennese.
LA GIOSTRA - Asti: L. Richaldi.
MICRO' (p. Vittorio 10): L. Verdiani.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Mario Mafai e Antonietta Raphaël.
GALLERIA PINNA (c.so Vitt. Emanuele 87, tel. 543.303): Kees van Dongen. Orario 10-13.
TUTTAGRAFICA (P. Carlina - tel. 839.7361) Guglielmo Marchiaio.
VIOTTI: personale di Lefebvre.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì.
MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, sabato lunedì.
GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
SPAZIOIMMAGINE: Rassegna permanente di fotografia Teatro Nuovo, c. Massimo d'Azeglio 17, Torino.

TEATRO NUOVO - FOYER SALA GRANDE: Nel paese della danza, di Mauro Dolla, Mauro Giordani, Gian Piero Orbassano. **Elettra Virginia**, di Arturo Brachetti e Daniela Berra.
TEATRO NUOVO - FOYER SALA VALENTINO: Cosetachete, di Mauro Giordani. Fino a gennaio 1986. Orario: Tutti i giorni, compresi festivi, dalle 9 alle 24. Ingresso libero.
PICCOLI PICCOLISSI & BALLOONS - La montagna nei fumetti: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Capuccini). Orario: 8,45-12,15; 14,45-18,15. Domani ultimo giorno.

STAMPA SERA

Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidenti Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fiorini, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Marinos - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Persiano - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 4-12-1984

Zanone ha inaugurato stamane Nuove Tecnologie '85

SPICCHIO DI FUTURO IN VETRINA A TORINO-ESPOSIZIONI

E' il Ministro dell'Ecologia Valerio Zanone, ex segretario nazionale del partito liberale, a inaugurare, a Torino Esposizioni, la mostra «Nuove tecnologie 1985». Accanto a questa rassegna sono state allestite «Protexpo 85» (con la partecipazione delle Forze Armate) che è la mostra internazionale per la protezione civile e «Sicurfuoco 85» che è la mostra per gli impianti e i materiali per la protezione antincendio.

Sono sette i padiglioni occupati per 55mila metri quadrati con 700 espositori che vengono dall'Europa, dall'America e dalla Corea. L'importanza di questo appuntamento — che occupa il periodo fra il 2 e il 10 novembre — è sottolineata da un fitto calendario di 15 congressi, convegni e tavole rotonde che richiameranno a Torino imprenditori, ricercatori, tecnici e operatori di mezzo mondo.

E' uno specchio di futuro in vetrina. Il Centro studi e laboratori telecomunicazioni, organo istituzionale del gruppo Iri-Stet, presenta alcune delle sue più importanti realizzazioni nel campo delle comunicazioni ottiche e della microelettronica. E' esposto un campione in grado di trasmettere un segnale a 150 chilometri di distanza senza che sia necessario prevedere un dispositivo per l'amplificazione.

La Fata propone, invece, un «carrello intelligente» in grado di muoversi in salita e in discesa senza che sia necessaria la presenza dell'uomo. I tecnici parlano di «guida induttiva» perché il carrello è mosso da un piccolo cavo a induzione magnetica che può essere collocato nella scanalatura del pavimento e ricoperta di linoleum, legno o cemento.

Ma il futuro è, prima di tutto, computer. A Torino Esposizioni viene presentato il «Grid Compass», il «re» del computer dalle dimensioni di una «ventiquattrore» realizzato con tecnologia e materiali avanzatissimi che è stato installato sulle Schuttle. E' in grado di resistere alle accelerazioni e decelerazioni fino a 180 volte la forza di gravità terrestre.

BERTOLOTTI PRESIDENTE DELL'UFI

Nel corso dell'assemblea generale di Düsseldorf, l'ingegner Carlo Bertolotti, amministratore delegato di Torino Esposizioni, è stato eletto presidente mondiale dell'Ufi: *Union des foires internationales*. Ha ottenuto 283 voti su 309 presenti.

L'Union des foires internationales è stata fondata nel 1925: raggruppa i più importanti enti organizzatori di fiere di 37 Paesi. Lo spirito era quello di studiare le possibilità di sviluppo e di marketing in modo da assicurare scambi di informazioni e collaborazioni tecniche.

In questi sessanta anni di vita dell'organizzazione è la seconda volta che un italiano ricopre la carica di Presidente generale: venticinque anni fa, ai vertici dell'Ufi c'era stato il ministro Del Falco.

Troppo fango sulla categoria

L'ESTETISTA, QUELLO VERO ORA SI RIBELLA

I titoli, ogni tanto, si ripetono: «Chiuso istituto di estetica/si facevano massaggi particolari». Una strizzatina d'occhio, ammiccamenti vari per far capire fin dalla «vetrina», che il trattato di una casa d'appuntamento. Non si parla di episodi isolati e l'istituto di bellezza sembra essere il paravento preferito (c'è chi ha pensato, ultimamente, anche alle pasticcerie) per attività di altro genere. E lo si vede anche da certi annunci pubblicitari: «Estetista esperta*ssima* offresi...».

Ora le estetiste e gli estetisti veri si ribellano. La loro è una categoria, di fatto, non riconosciuta e, per il più, spesso infangata. «Sono dodici anni che lavoro — dice Patrizia Danese, titolare dell'omonimo istituto di via San Secondo — e vengo più volte disturbata, durante il giorno, da "signori" che telefonano per chiedere massaggi "rilassanti". E', a dir poco, vergognoso. Ma la legge lo consente».

Che cosa significa? «Che non si fa nulla per salvaguardare chi lavora onestamente, visto che quando chiudono istituti cosiddetti di estetica adibiti a case d'appuntamento, dopo pochi giorni vengono riaperti e l'attività riprende indisturbata».

Anche Adriana ed Antonella Lago, della A.L.I. Phitocosmesi di via Vassalli Eandi, concordano nell'accusare la legge del 1970 che «disciplina l'attività di barbiere e parrucchiere, relegando la nostra categoria nella dicitura mestieri affini».

«C'è poi da aggiungere — continuano le sorelle — un'altra cosa: l'attività ha avuto, negli ultimi anni, notevole sviluppo e il nostro lavoro subisce continua evoluzione. Abbiamo il diritto di pretendere una normativa adeguata, sia per i corsi di preparazione, sia per uno studio continuo delle nuove tecniche».

«C'è poi da aggiungere che apriamo nella giustizia. Si dia da fare contro questi "istituti" che mascherano loschе attività, in modo più severo. Alcune di queste "signore" vengono rilasciate e non si capisce bene perché riescano a riaprire le loro case d'appuntamento. E allora, magari, rivedano la legge Merlin e ci lascino lavorare senza doverci vergognare di essere estetiste».

Al coro delle proteste si aggiunge Gianmaria Murru. Nel suo studio di Estetica Gianmaria in via Garibaldi, si fanno trattamenti al viso, solarium, pedicure, si usano tecniche all'avanguardia e, sì, anche massaggi, ma anticellulite. «Telefonano anche qui — dice Gianmaria — per avere massaggi particolari e specificano che vogliono che siano le ragazze a farli. Quando sentono che a farli sono io e capiscono anche che sono piuttosto deciso, mettono giù».

Si può comprendere il fastidio che una situazione del genere comporta. «Mi pare — continua l'estetista — che le licenze siano state rilasciate con troppa facilità. E' richiesto soltanto l'apprendistato di due anni presso un istituto, dopodiché ci si può mettere in proprio. Inoltre la nostra categoria non è ben delineata come dovrebbe. Altre regioni, come quella veneta, si sono mosse invece al passo con i tempi. Proprio nel Veneto, nell'aprile scorso, è stata varata una legge che riguarda le norme disciplinanti l'attività di estetista. Un po' di chiarezza sarebbe auspicabile anche da noi.

All'assessorato comunale all'Annona sostengono che «le licenze non vengono date con leggerezza» e che «vengono rispettate certe esigenze di quartiere», ovvero due istituti non possono sorgere troppo vicini uno all'altro.

E quando uno di questi rivela altre attività e viene chiuso per poi riaprire? «E' logico — commenta un funzionario dell'assessorato —, fino a quando la magistratura non si è pronunciata con un giudizio in tribunale, non si può far altro».

Così, commentano gli estetisti veri, c'è chi ha avuto l'istituto chiuso per tre volte (perché sui lettini la polizia non ha trovato certo le signore con la maschera nutriente sul viso) e per tre volte ha potuto riprendere, indisturbato, il suo commercio.

Daniela Daniele

VARIABILE CON SERENO E NEBBIA

In attesa delle perturbazioni atlantiche e del loro carico di pioggia. Nel pomeriggio il cielo tornerà ad annuvolarsi. In diminuzione le minime notturne

E' iniziato il periodo delle piogge e come era prevedibile, con il tipo di situazione che si è andata delineando, l'impatto maggiore lo hanno subito le regioni meridionali e le due isole maggiori dove le precipitazioni sono state tanto abbondanti e violente da assumere le dimensioni di veri e propri nubifragi.

Passata la prima ondata di maltempo è tornato il sereno, ma non per durare. Per questo fine settimana resterà una variabilità perturbata su quasi tutte le regioni in attesa di perturbazioni atlantiche e del loro carico di pioggia.

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana sono tornati gli annuvolamenti che per breve tempo hanno anche coperto il cielo lasciando cadere delle piogge moderate ma di breve durata, sia sul Piemonte che sulla Val d'Aosta e sulla Liguria. Passata la pioggia sono rimasti gli annuvolamenti ma più frazionati. Nelle prime ore del mattino si sono formati dei banchi di nebbia sia in pianura che nelle gole dell'appennino Ligure. Sul Mar Ligure venti moderati tra sud-est e sud-ovest. Sono diminuite le temperature massime.

Oggi la giornata è cominciata all'insegna della variabilità che presuppone anche zone di sereno. Non durerà, dal pomeriggio infatti il cielo tornerà ad annuvolarsi ed in serata riprenderà a piovere. Pioverà per tutta la notte e per le prime ore del mattino, poi cesserà la pioggia ricompartranno delle schiarite che prenderanno più consistenza nel pomeriggio. Riprenderanno qualche grado in più le temperature massime mentre le minime notturne saranno destinate a diminuire. Si riformeranno le nebbie sin dal calar della sera per cui agli automobilisti è consigliabile anticipare il rientro a casa.

Un documento dei delegati sindacali Cgil e Uil e delle ostetriche del Sant'Anna

RAGAZZA MORTA DURANTE UN ESPERIMENTO?

Aperta un'inchiesta, già inviate comunicazioni giudiziarie ai medici

Un terribile interrogativo, sulla morte di Elisabetta N., 18 anni (avvenuta quindici giorni fa in una sala operatoria del Sant'Anna), viene sollevato in un documento dei delegati Cgil e Uil e di un gruppo di ostetriche dell'ospedale. Afferma il documento: «*Emerge il sospetto che Elisabetta sia morta nel corso di un esperimento, eseguito all'insaputa della ragazza e del giudice tutelare che aveva dato il suo consenso all'aborto*».

Elisabetta, che frequentava la terza magistrale, si era sottoposta ad una interruzione di gravidanza ed era morta nel corso dell'intervento. Sin da quando è scoppiato il caso, il direttore sanitario, professor Biliquini, si è trincerato in un rigoroso silenzio. «*Non posso parlare* — ha detto —, *c'è un segreto istruttorio che va rispettato*». Ma il segreto istruttorio riguarda il contenuto degli atti istruttori non impedendo certamente ad un direttore sanitario di fornire dettagli e spiegazioni su una vicenda che coinvolge l'ospedale del quale è responsabile.

L'autopsia chiarirà le cause del decesso. «*Ciò che pare si stiano sperimentando su Elisabetta* — afferma ancora il documento sindacale — *è il metodo che richiede l'insufflazione di anidride carbonica per evidenziare all'interoscopia i villi coriali da prelevare. Un procedimento che può presentare rischi per il feto*». Nella lettera-esposto si formulano due ipotesi sulle cause dirette della morte: che si sia allungato il tempo di narcosi o che si sia somministrata una quantità eccessiva di anidride carbonica.

Il tipo di esame a cui accennano i firmatari del documento si definisce «*biopsia coriale*»: permette di ottenere una mappa cromosomica del nascituro e di scoprirne eventuali anomalie. Lo stesso prelievo si può eseguire con l'ausilio dell'ecografia che è una tecnica giudicata più sicura. Nei giorni scorsi già domenica proletaria, sollevando interrogativi inquietanti, aveva presentato una interrogazione sulla vicenda in Consiglio regionale.

Il giudice Zanchetta ha aperto una inchiesta inviando comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo a tutta l'equipe medica, mentre i familiari della giovane si sono costituiti parte civile con l'avvocato Maria Grazia Cavallo e perito il professor Enrico Bollone.

Sono già 55 le persone denunciate dalla Regione

MUTUI AGEVOLATI... CON TRUFFA

Hanno dichiarato un reddito inferiore

Sono ormai 55 le persone denunciate dalla Regione alla magistratura, per tentata truffa ai danni dello Stato e per falso in atto pubblico. Le denunce si riferiscono a coloro che hanno chiesto un mutuo agevolato dichiarando un reddito inferiore a quello reale. Nel frattempo la commissione che sta esaminando le pratiche di mutuo ne ha già vagliate settemila.

Altre cinquemila devono ancora passare al setaccio e, quindi, altre persone saranno denunciate per truffa se non si affretteranno ad allegare alla domanda la vera denuncia dei redditi.

Sono dodicimila, infatti, fino ad ora, gli alloggi costruiti usufruendo della legge 457 del 1978. Questa legge favorisce i cittadini meno abbienti che vogliano acquistare la prima casa.

Lo Stato interviene pagando una parte degli interessi sul capitale da restituire alla banca. Ad esempio, i cittadini con un reddito annuo, nel '78, di sei milioni, devono pagare un interesse del 4,5 per cento, contro il 18 per cento che, in quegli anni, si pagava normalmente per un mutuo erogato da un istituto bancario.

La differenza del 13,5 viene pagata dallo Stato. Chi, invece, guadagnava dieci milioni all'anno, paga un interesse del 9 per cento e lo Stato versa una differenza del 9. Il reddito, inoltre, va calcolato in una forma che si avvicina al guadagno medio dell'intero nucleo familiare.

Per questa ragione molte di queste richieste di mutuo sono state fatte dalla persona, in famiglia, che guadagna di meno con l'omissione, inoltre, dei redditi degli altri familiari.

Il compito di verificare la correttezza di queste domande è stato affidato dalla legge alle Regioni. Una commissione presieduta dall'ingegner Giulio Parise, caposervizio dell'edilizia agevolata, ha scoperto che alcuni richiedenti non avevano detto la verità sui propri guadagni. Le domande sono corredate da una dichiarazione fatta in presenza di un notaio ed in cui si attesta, sotto la propria responsabilità, che il proprio reddito non supera una certa cifra. Alcune di queste dichiarazioni attestano il falso.

Chi ha presentato questa dichiarazione e non è stato ancora denunciato alla magistratura, può presentare una nuova dichiarazione in cui denuncia i suoi reali introiti. Tutto ciò che gli capiterà è di pagare una percentuale maggiore di interesse sul mutuo.

Oggi, poi, le fasce di reddito previste dalla legge, sono salite di molto. Quella più alta arriva al reddito di diciannove milioni all'anno, alla quale corrisponde un interesse del 13,5 per cento. Nella peggiore delle ipotesi chi ha chiesto il mutuo pagherà la cifra per intero ma si risparmierà un processo penale.

I più grandi evasori sono i lavoratori autonomi, per i quali i metodi di accertamento sono molto difficili.

Le pratiche trovate irregolari vengono trasmesse, dalla commissione, all'ufficio legale della Regione che, a sua volta, al incarica di denunciare i titolari alla Procura della Repubblica.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corsi, ha già inviato numerose comunicazioni giudiziarie ed interrogato i primi imputati.

Si tratta, in buona parte, di cittadini della cintura torinese dove, in questi anni, è stato saccheggiato possibile costruire.

Raffica di comunicazioni giudiziarie. La commissione ha già vagliato settemila pratiche, altre cinquemila debbono ancora passare al setaccio: le denunce aumenteranno ancora. Dodicimila alloggi costruiti con la legge 457 del 1978

Mazzè: il tragico episodio mentre faceva la doccia

ESALAZIONI DALLO SCALDABAGNO BIMBO DI 10 ANNI ASFISSIATO

Profonda commozione a Torrengo di Mazzè per la scomparsa di Davide Formia, 10 anni, via Garibaldi 208, morto per asfissia da ossido di carbonio a causa del cattivo funzionamento dello scaldabagno a gas. Davide era figlio unico e frequentava la quinta elementare; il padre, Donato, 44 anni, è operaio alla Bila di Cigliano, la madre, Vittorina Anselmo, 40 anni, casalinga.

Mentre i genitori si trovavano in cucina, il ragazzo è andato nel bagno a fare la doccia. Ricorda la mamma: «Per un po' il tempo l'ho sentito fischiare poi, tutto ad un tratto, silenzio profondo. Ho avuto un presentimento: che Davide si fosse sentito male. Io e mio marito abbiamo chiamato, più volte, poi abbiamo sfondato la porta. Davide era steso a terra e pareva non dare più segni di vita. Ho subito pensato al cattivo funzionamento dello scaldabagno».

Con l'aiuto del marito gli ha praticato la respirazione a bocca a bocca, ma il piccolo non dava segni di ripresa. Per non perdere tempo l'hanno adagiato sulla loro auto e l'hanno trasportato al pronto soccorso di Caluso. E' stata una corsa drammatica. I medici di turno hanno prestato le prime cure, ma il ragazzo continuava a peggiorare. E' stato deciso allora il trasferimento con un'ambulanza all'ospedale di Chivasso. Davide però è morto poco dopo il ricovero.

● Al processo d'appello contro «don Tunino» Pidansat il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto l'assoluzione dell'imputato dall'accusa di traffico di eroina. In primo grado, l'estate scorsa, dopo quattro mesi di udienze, il tribunale aveva inflitto venti anni di carcere al Pidansat e pesanti condanne anche agli altri imputati, accusati di un enorme traffico di droga tra New York, la Spagna e la Sicilia. Complessivamente le pene comminate erano state di 139 anni di reclusione. Ed in più gli imputati erano stati condannati a pagare un totale di 700 milioni di ammende.

I casi dunque sono due: o i giudici in primo grado hanno commesso un enorme errore giudiziario o è la pubblica accusa in appello, con la richiesta di assoluzione, ad essere in errore.

Davide era figlio unico. I genitori subito accorsi, vana corsa all'ospedale di Chivasso

Davide Formia, 10 anni

Al centro Trabucco

CONVEGNO CATTOLICI

«*I programmi politici dei movimenti cattolici democratici*» saranno presentati in una conferenza stampa mercoledì cinque novembre alle ore undici presso il centro studi sul giornalismo piemontese «Carlo Trabucco», con sede in via Garibaldi 33.

Dal 7 al 9 novembre avrà infatti luogo a Torino un importante convegno internazionale di studi dal tema «*I programmi politici dei movimenti cattolici democratici*» in cui saranno impegnati per tre intense giornate numerosi studiosi italiani e stranieri.

Il Convegno, che si articolerà anche in dibattiti e tavole rotonde, si svolge sotto il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e della città di Torino. L'ufficio stampa del convegno è curato dal dottor Marco Bonatti presso il settimanale «La voce del popolo», corso Matteotti 11, telefono 511.573.

Dopo anni di attesa l'apparecchiatura anche al Regina Margherita

E' ARRIVATO IL RENE ARTIFICIALE

Ma adesso si fanno i conti con la carenza di personale

L'Ospedale Infantile Regina Margherita, finalmente, ha il rene artificiale. E' finito, dunque, il calvario di quelle famiglie con un bambino nefropatico, costrette a continui viaggi fuori Torino per assicurare la necessaria assistenza al figlio.

Il centro Dialisi arriva dopo molto tempo, molti progetti e molte promesse. Alcuni anni fa, l'Istituto Bancario San Paolo, quando ancora era presidente Rubatto, aveva offerto i soldi per acquistare un rene artificiale, ma il denaro era stato poi restituito perché al Regina Margherita mancava tutto il resto a fare da supporto e, in particolare, il personale paramedico necessario a far funzionare l'apparecchio e ad assistere i piccoli pazienti.

Oggi, dopo questa lunga attesa, finalmente il professor Varese, primario di nefrologia, può dire: «C'è già un bambino in trattamento. Ma intendiamoci: noi qui facciamo da 15 anni la dialisi peritoneale ai bambini. Anzi, si può dire che proprio a Torino è nata la dialisi. Ma l'ideale di ogni nefrologo è di avere tutte le attrezzature per la dialisi, quindi anche il rene artificiale, e di non doverle mai usare».

Tanta sofferenza e tanti quattrini, infatti, potrebbero essere risparmiati dando più spazio alla prevenzione. «Siamo orientati — dice ancora Varese — sulla diagnosi precoce, sul prevenire le malattie renali anziché rincorrerle. Se in Piemonte sono relativamente pochi i giovani che hanno bisogno di trapianto renale, meno che in tutto il resto d'Italia, si può proprio dire grazie a questa filosofia».

Con l'aiuto della Regione adesso si è giunti anche al traguardo del rene artificiale, una «schiavitù» che significa salvezza nei casi disperati. E quando la dialisi diventa cronica, l'unica via d'uscita è il trapianto, da farsi il più presto possibile.

Ora che il rene artificiale c'è, però, rimane il problema del personale. «Un mio aiuto e un mio assistente si dedicano in particolare alla dialisi — spiega il titolare della Divisione — io e un altro assistente ci dedichiamo soprattutto alla nefrologia. Poi ci sono altre due assistenti, ma sono a casa in maternità. E anche tra il personale paramedico abbiamo lo stesso problema. Come per tutto il resto. Bi tanga conto, ad esempio, che questo reparto lo abbiamo messo in piedi utilizzando il materiale degli uffici di nefrologia. Ci diamo da fare, speriamo che qualcuno ci dia una mano».

Così va negli ospedali. Sembra, ormai, una regola fissa: non c'è mai una volta che si riesca a fare il proverbiale «trentuno» dopo aver fatto con tanta fatica, il «trenta».

Il presidente Salza citato in giudizio

CORTE DEI CONTI ATTACCA CAMERA DI COMMERCIO

La Corte dei Conti, l'organo che verifica come gli enti pubblici spendono il proprio denaro, ha chiamato in causa il presidente della Camera di Commercio, Enrico Salza.

Si tratta di denaro che, ad avviso della Corte dei Conti, sarebbe stato indebitamente speso dalla Camera di Commercio mediante una delibera del 1982, che assegnava venti milioni all'associazione culturale «Piemonte-Italia». L'associazione, quell'anno, era affilita da numerosi debiti ed alcuni enti pubblici e privati si erano accollati l'onere di ripianarli.

La delibera, però, era stata approvata dalla giunta della Camera di Commercio, nel periodo in cui il mandato di Enrico Salza era scaduto (dal 1980). Non solo si tratta, secondo la Corte dei Conti, di un atto illegittimo, ma anche di esercizio arbitrario di funzioni pubbliche. Soltanto il 2 agosto di quest'anno il ministro dell'Industria ha rinnovato ad Enrico Salza il mandato per altri cinque anni, ossia fino al 1990. Questa nomina, però, non ha valore retroattivo e, per cinque anni, la presidenza della Camera di Commercio è rimasta vacante. Questa è, almeno, la posizione della Corte dei Conti che, probabilmente, impugnerà altre delibere che, in questo periodo, sono state approvate dalla giunta camerale.

All'epoca dell'erogazione dei venti milioni Enrico Salza era vicepresidente di «Piemonte-Italia».

Un'altra spesa che la Corte dei Conti ha contestato, in passato, riguardava un appalto affidato dalla Camera di Commercio ad una società che forniva servizi mediante calcolatori: il Cerved. Il presidente della Camera di Commercio faceva parte del Consiglio d'amministrazione di questa società.

E' MORTO L'EDITORE CROSETTI

Duilio Crosetti, 55 anni, uno dei più noti ed apprezzati editori piemontesi, è spirato ieri mattina all'ospedale di Pinerolo dove era ricoverato da quasi una settimana colpito da emorragia cerebrale. Crosetti operava da più di venti anni nel settore dell'editoria, in collaborazione con molti giornalisti ed autori piemontesi, con la pubblicazione di libri e periodici di carattere locale. Dalla sua casa editrice, l'Eda, sono usciti centinaia di pubblicazioni specializzate, spesso di successo, trattanti argomenti regionali.

Duilio Crosetti era solito appoggiare le varie iniziative editoriali con società di pubblicità. Fu anche per molti anni presidente dell'Associazione Piemonte artistico e culturale e membro sostenitore di numerose altre associazioni. I funerali si svolgeranno lunedì mattina con partenza dall'ospedale di Pinerolo.

Virgilio Gallo

DA LUNEDI' RICOMINCIA IL

BINGO 3

STAMPA SERA

NUOVE CARTOLINE
SONO IN DISTRIBUZIONE
(non gettate via le altre
sono TUTTE valide)

**IL MONTE PREMI
E' ANCORA PIU' RICCO**

— 1 Autobianchi A112
— 2 buoni acquisto COIN da L. 1.000.000
— 2 buoni acquisto COIN da L. 500.000
— 20 buoni acquisto COIN da L. 100.000

Aut. Min. D. M. n. [illegible] del [illegible]

Alfredo Montagna

Piera Delaurentis

Susanna Tonti

...un sorriso, una cartolina corri dal giornalaio!

Non vi sarà certo sfuggito il richiamo pubblicitario di questi giorni, che vi annunciava le novità di questa settimana. Innanzitutto il meteorologo preannuncia «pioggia». E che pioggia... si tratta infatti di gettoni d'oro. Gettoni d'oro per un milione che finiranno nelle tasche del primo estratto.

E se questa pioggia luccicante e milionaria non vi basta, eccovi arrivare altri milioni (sono nientemeno che diciassette e mezzo) in buoni-acquisto «Coin» da spendere nel grande negozio di abbigliamento di via Lagrange 47 a Torino: sono il risultato della somma dei premi non assegnati nei concorsi settimanali dal nono al sedicesimo gioco che sono finiti nel «gran calderone» da cui escono ora sotto forma di nuovi ricchi premi. Il loro valore è stato così stabilito: otto buoni-acquisto «Coin» da 500 mila lire; dieci da 500 mila lire; diciotto da 200 mila lire; venticinque da 100 mila lire.

Come si può partecipare a questa «tempesta» di milioni? Facile. Basta fare attenzione al tagliando che ogni giorno da lunedì scorso fino ad oggi è stato pubblicato a pagina 2 di Stampa Sera: lo si compila debitamente e lo si spedisce. Fra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le undici di martedì 12 novembre verrà effettuato il sorteggio, alla presenza di un delegato dell'Intendenza di Finanza, lo stesso giorno alle 12. I nomi dei fortunati vincitori verranno pubblicati sull'edizione di mercoledì 13 novembre.

E' facile capire che più tagliandi si inviano e maggiori sono le probabilità di essere sorteggiati. E soprattutto non è bene non «snobbare» questa opportunità: infatti è l'unica a consentire, se i «numeri» non sono favorevoli, alla fortuna di arrivare con un sorteggio, e con un montepremi che è, come si è detto, di valore molto elevato.

Tutto qui? No, le novità non sono finite. Visto che molti lettori si sono lamentati perché non si trovano più le cartoline del «Bingo 3», si è deciso di immettere un'altra «tranche» di cartoline, che si potranno richiedere presso i giornalai e presso gli sponsor del tombola elettronica: la Lancia con i suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e il grande negozio d'abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47. Ma attenzione! Non buttate le «vecchie» schede (sia quelle distribuite a luglio sia quelle immesse in agosto): infatti rimangono valide e hanno tutte le stesse possibilità di fare Bingo. Con la ripresa del gioco della diciassettesima settimana salirà la dotazione del monte premi: mentre la cinquina rimane con i suoi quindici premi, per il Bingo si sale a 25 premi (la A 112; due premi da un milione ciascuno in buoni «Coin»; due premi in buoni «Coin» da 500 mila lire ciascuno; venti buoni da 100 mila lire ciascuno).

E concludiamo ricordandovi i vincitori della sedicesima settimana. Il primo premio era costituito da una Lancia Delta 1300 LX: è andato a Ivo Tomalino, piazza Aprato 4, Paletto Canavese. Il secondo premio, un milione in buoni-acquisto «Coin» se lo è aggiudicato Olga Rapetti, via Cavalcermelli 32, Torino. Buoni «Coin» per 400 mila lire li ha vinti Celso Andreasso, via G. Amati 3, Venaria Reale. I due buoni da 300 mila lire sono stati assegnati a: Adriano Botto, strada Sant'Anna 9/a, Casalno; Claudio Sandretto Losanio, via R. Martoretti 19, Torino. I buoni da centomila lire sono stati distribuiti a: Norma Colombano, via delle Betulle 134, Aosta; Adele Restuccia, via Rossini 29, Torino; Roberto Asioli, corso Agnelli 156/21, Torino; Filippo Cianadda, via Nizza 22, Torino.

All'edicola Del Fari

Guido Gosso

Grazia Dasogus

Claudia Costa

Giuseppe Lupoli

All'edicola Sampon

Rosetta Travaglione

All'edicola Flore

Caterina Francese

Il concorso di «Stampa Sera» e «Expojunior»

ORE 9: LEZIONE DI HUMOUR

Botta e risposta con i bambini della scuola elementare Collodi
«Alle maestre (quando si arrabbiano) ci vien la faccia gialla...»

L'umorismo vien ridendo. E lo dimostra, dopo il successo riportato con una trionfante partecipazione al concorso satirico organizzato l'anno scorso dal CAUS torinese su *Estri, maestri e maestri*, il fervore con cui all'elementare «Collodi» di corso Benedetto Croce, sotto la coordinazione e la spinta della psicologa Angela Capparello e del direttore Franco Calvetti, classi e insegnanti stanno affrontando in questi giorni la nostra gara a base di vignette, caricature, schizzi satirici e fumetti tutti quanti dedicati ad una colossale presa in giro delle persone *molto importanti*.

Ci stanno pensando su, tanto per cominciare. I 22 scolaretti di terza B che già in passato, con le loro maestre Luisa De Ambrogio e Maria Grazia Papandrea, si sono esercitati in cose che *fanno ridere* di tutti i generi. Con Sara sollarata dal suo fumetto «dove un bambino non studia e va a finire che la mamma gli tira una ciabatta» e Fabio, l'anima allegra della classe, complimentato da tutti per il suo schermo televisivo che fa la boccaccia con la lingua al vento. Dice Maria: *«Io ho disegnato mia nonna Anna che quando si arrabbia le vien la faccia rossa»*. E alla maestra, no? La risposta è un coro: *«Proprio per niente. Alle maestre ci vien la faccia gialla»*.

Poi, ecco l'ospite sommerso da un pigolio di barzellette, con ciascuno che ci tiene a dire la sua. Protagonisti: elefanti che a differenza di una busta non si infilano nella buca delle lettere o han gli orecchioni al posto del morbillo delle fragole. Bambini, ridete così anche a casa? *«Mi fa ridere mia sorella»*, racconta Stefania. *«A me mio papà»*, spiega Laura. *«Noi a casa ridiamo tutti quanti. Anche mio zio»*, s'intromette con legittimo orgoglio Marco. Paolo, tenero: *«A me mia mamma quando fa il verso alla pubblicità»*. Mario, sicuro: *«A casa faccio ridere soprattutto io»*. E tra le persone importanti ce n'è qualcuna che, in bene o in male, vi mette allegria? *«Per me Pertini che è pelato»*. *«Per me Craxi che è grasso»*. *«E Spadolini, allora? Lui è ancora più cicciona...»*. *«Anche Cossiga fa ridere con quel naso lungo mi sembra Pinocchio»*.

Quasi condivisi anche nella quinta F delle maestre Rosanna Ravera e Florenza Federighi. Dove ai più saggi *«fanno un po' ridere i genitori che prima sgridano e poi coccolano»* e a qualcuno senza peli sulla lingua sembra *«un po' ridicolo Reagan che si dà arie facendo un po' il malato e un po' il cowboy»*. Dipende, a quanto sembra, da un'incoerenza che gli adulti, importanti o no, condividono tutti. Capita spesso? Francesco non ammette eccezioni: *«proprio sempre»*.

Ma torniamo al concorso, ed ecco l'annuncio di Luca che per fortuna con i suoi compagni deve ancora imparare la differenza che passa tra il ridere insieme e il ridere contro, tra la generosità del buonumore e il veleno della satira: *«Disegnerò Pertini con la sua leggendaria pipa»*. Bilietto Beppe, drastico: *«Forse sarebbe meglio Andreotti che ha la gobba»*. S'intromette un terzo: *«I ministri, tutti uguali, fan ridere come i Puffi»*. Si elettrizza un quarto: *«Lungo, mi piace Lungo che assomiglia a uno scimmione!»*. E anche Laundry, arrivato dal Congo un anno fa, alza la mano intimidito: *«A casa io e mia papà ci pigliamo sempre in giro. Anche se star sitto per primo tocca sempre a me»*. E il vostro direttore vi fa ridere, ragazzi? A quanto pare sì, eccome. Ma lui lo sa, se ne accorge? *«Cosa, per carità. Noi stiamo bene attenti a non farglielo capire...»*.

Ma c'è anche qualcuno che nonostante stia dalla parte opposta dei banchi capisce al volo e, particolare ancora più importante, è pronto in ogni momento a stare al gioco. Ad esempio Giorgio Tesio, insegnante di quarta F presso la succursale della Collodi, che sta al gioco senza problemi. Spiega Giorgia, affettuosa come un cucciolo: *«Lo una volta l'ho disegnato coi capelli bianchi, da vecchio, e l'ho anche raccontato alla mamma. Anch'io ho già 38 anni, mi ha risposto. E chissà perché non ha riso per niente...»*.

Cosa che invece al maestro Giorgio, detto anche *Gran Puffo* o *Grande Giu-Giu*, capita abbastanza spesso. Per lo meno quando, come raccontano i suoi fans, *«si alza col piede giusto e noi ce ne accorgiamo subito perché invece di farci scrivere sempre ci porta un poco in cortile»*. Senza contare certi scherzi che ti mettono addirittura i brividi. Come quando *«invece di darti superattimo scrive sulla ottimo e il super lo aggiunge dopo»* o magari ti dice *«nove, e non sai se è il voto o il numero degli errori»*.

Sta di fatto che in quarta F si va avanti decisamente bene. Tifando in maggioranza per il Toro che guarda caso è la squadra del cuore del *Gran Puffo* e cercando di imparare le regole del mondo senza formalizzarsi troppo. Con qualcuno che, anche qui, pregusta una bella vignetta su Andreotti *«perché è gobbo»*, ma subito dopo incassa con una gran risata il *«però nel suo mestiere è un gran drittо»* aggiunto a cuore aperto dal maestro. E con tutta la classe intenta a discutere le proprie preferenze su *«Pertini che sembra uno stecchino pelato»*, *«Spadolini che nelle vignette ha sempre il pisello fuori»*, *«Craxi che prima dice una cosa e poi ne dice un'altra e ha i piedi piatti»*. Finché nel emergere sarà un sollarato omaggio corale dedicato *«a tutti quei nostri politici ciccioni che balbettano e sembra quasi che scoppino»*. Limitando ad un interesse marginale *«la faccia da ebete di Tacconi»*, *«i capelli da nonno di Trapattoni»* o quelli genericamente *«strani»* di Platini. Mentre Alessandra, che è la filosofa della classe ascolta in silenzio e chissà cosa tirerà fuori, lei che l'anno scorso ha dipinto i suoi insegnanti ciascuno con due sigarette in bocca e un mozzicone per dito. Dicevo il fumetto: *«Ragazzi, soprattutto evitate riparecchiamente di fumare»*.

Ed ecco il gran finale in quarta O, con l'insegnante Giovanna Rainero impegnata a tener a bada il suo gruppo senza ridere troppo. Ragazzi, chi vi viene in mente parlando di palloni gonfiati? *«Carmen Russo, maestra, che di palloni gonfiati ce ne ha due»*. Poi, un'ondata di emozione: *«Davvero a ti piacerebbe mettere in burla Carlo Alberto che non abbiamo ancora neppure studiato? Possibile che in questa classe si nasconde un sofisticato intellettuale?»*. Ma è solo questione di capirsi. *«Voleo dire Carlo di Inghilterra, quello di lady Diana con le orecchie prese...»*. E va a finire che le alternative quasi non si contano più: *«Craxi che è grasso»*, *«Marco Pannella che a casa ci fa ridere come Mike Bongiorno»*, *«Claudio Villa che non se ne può più»*, *«Spadolini che è tondo come una bomba atomica»*, *«Pietro Longo che fa ridere anche senza bisogno di inventargli un fumetto»*, *«Maurizio Costanzo che si tocca i baffi come se dentro ci avesse le pulci»*. Taglia corto Agostino: *«Disegniamo una bella mattera, mettiamocelli tutti sopra e mandiamoli via»*.

Luisella Re

Nelle aule della scuola elementare Collodi ferve il lavoro. Un sorriso e un colpo di matita... Chissà chi ne farà le spese!

Il «compito in classe» stavolta è davvero insolito. Qualcuno è perplesso, altri cercano l'ispirazione. A questo «furbacchione» (foto in alto) l'idea è venuta, ma è stato battuto sul tempo: la vignetta (a destra) è già pronta!

Un invito importante per tutte le classi delle elementari e medie inferiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: un invito loro dedicato in occasione del nuovo, grande concorso di disegno varato da *Stampa Sera* in collaborazione con *Expojunior-l'incontro giovani* che si svolgerà a Torino Esposizioni dal 22 novembre al 1° dicembre in una cornice di tracce, colorattissima allegria.

Il tema riguarda i *«Grandi personaggi contemporanei»*: quelli che tanto spesso sentiamo fatti oggetto per essere presi in giro. Ed ecco in proposito l'occasione giusta, che vi permetterà finalmente di sfogare con schizzi satirici, caricature, vignette, strisce-fumetto sviluppate tramite la tecnica preferita, il mondo del Vip (o se preferite, dei «tromboni») che quotidianamente imperversa su giornali e rotocalchi, tv alcoliche e in tv dei politici agli sportivi, dagli attori ai grandi nomi della cultura e dell'arte.

E' il momento di rimettersi al proprio posto, tutti quanti. Proprio come succede a scuola quando, per sconfiggere la noia, si immagina la maestra di matematica con i baffi oppure si fa il verso all'insegnante che ripete eternamente lo stesso cosa. Una rinfrescata coi flocchi, un gioco che certamente divertirà tanto voi quanto i visitatori del prossimo Expojunior dove verranno esposti i risultati migliori. Con un grazie agli insegnanti che sapranno aiutarvi nell'attraversare lo scherzo e, prima ancora, lo «serissimo» meccanismo legato alla gara ed alla conquista dei premi in palio.

I lavori, che non saranno risultati agli autori, dovranno risultare con montati su cartoni e accuratamente imballati, nonché completati sul retro con il nome della scuola e il suo indirizzo completo, la classe, il numero di alunni che compongono il gruppo di lavoro, il nome e il cognome dell'insegnante. Sarà obbligatorio farli pervenire a *Stampa Sera*, via Massena 32 - *Torino 10128*, entro e non oltre il 14 novembre prossimo, in modo di permettere ad un'apposita giuria di esperti di selezionare le proposte migliori prima del loro trasferimento a Torino-Esposizioni. Sono previsti, ed è un particolare fondamentale che merita la massima attenzione, esclusivamente «lavori di gruppo» e non individuali, dato che le risate migliori si fanno in compagnia. Due le categorie di studenti prefissate: la prima per le elementari e la seconda per le medie inferiori. Per ciascuna, la giuria sceglierà cinque opere, inviando subito dopo i vincitori mediante lettera raccomandata.

Tra queste cinque opere, la migliore verrà premiata con buoni-acquisto per un valore complessivo di un milione spendibile, ovviamente in favore dell'intera classe, presso uno dei negozi della catena SIT Shop Primavera che vendono computer e accessori vari per l'informatica. Ciascun alliovo, inoltre, riceverà un libro sui personal computer e prodotti Fila per scrivere e disegnare della linea Giotto, Tratto e Yema. E gli altri quattro lavori graduati per ogni gruppo? In questo caso ciascuna delle classi corrispondenti verrà premiata con un buono acquisto da lire 500 mila spendibile presso un negozio della catena SIT Shop Primavera oltre a vari prodotti Fila, mentre a ciascun alunno toccheranno pastelli o tempere della linea Giotto, due Tratto Yes e due penne a sfera Yema. Infine, sempre nell'ambito di ciascuna categoria, saranno estratte a sorte tra tutte le sezioni partecipanti due classi che riceveranno un arcobaleno di prodotti Fila.

Il «compito in classe» stavolta è davvero insolito. Qualcuno è perplesso, altri cercano l'ispirazione. A questo «furbacchione» (foto in alto) l'idea è venuta, ma è stato battuto sul tempo: la vignetta (a destra) è già pronta!

Ecco una schiera di umoristi in erba armati di carta e matita

Mille sagome di legno da trasformare in alberi con un po' di fantasia

UNA MAGICA PINETA PER NATALE

Un'altra entusiasmante gara riservata ai bambini

Vi piacciono davvero tanto i concorsi, non è vero? E allora, visto che la nostra mascherata si concluderà con l'esposizione delle opere migliori presso il Salone *Expojunior* (in programma a Torino-Esposizioni dal 22 novembre al 1° dicembre prossimo, certamente sarete tra quelli che già si stanno dando da fare con una seconda proposta tanto invitante quanto adatta, visto che tra un po' comincerà a spirare aria di Natale, ad addolcire tutta la simpaticissima cattiveria delle vostre satire e caricature destinate a spennare Vip e Supervip.

Varata da Torino-Esposizioni e dai Centri sportivi aziendali e industriali con il patrocinio del Comune e del Provveditorato agli Studi, è anch'essa indirizzata ai ragazzi di elementari e medie ed ha come tema *Una pineta a Expojunior*. Mille pini i cui giardinieri sarete voi, con l'invito di abbandonarvi alla fantasia e realizzare, ovviamente con il solito lavoro di gruppo e accompagnando il lavoro con una breve relazione esplicativa, gli ornamenti e gli addobbi dell'albero di Natale più bello che riuscite a immaginare.

«Che ne dici, piacerà?»

Il pino da decorare consiste in una sagoma rigida di panforte alta un metro e 80 centimetri e larga 70 che, dopo gli annunci in proposito diffusi nei giorni scorsi in ogni scuola, è probabile i vostri insegnanti abbiano già ritirato. Se invece non l'hanno ancora fatto, nessun problema: nulla impedisce che l'albero in questione ve lo fabbrichiate per conto vostro o, più comodamente, telefonando per informazioni e indirizzi di artigiani disposti a darvi una mano al n. 56.31.34.

Ciò che conta sarà vestirlo e addobbarlo con tutta la fantasia possibile, utilizzando a questo scopo qualsiasi tipo di materiale: dalla carta alla stoffa, dalla plastica al legno. Poi, il risultato andrà consegnato tra il 18 e il 21 novembre a Torino-Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, nell'ambito di *Expojunior*.

Facile immaginare il risultato: una foresta magica, un bosco incantato e felice tra le cui radici sboccheranno mille sirenne di Natale. Quelle destinate dagli organizzatori alle proposte più indovinate, con pacconi e pacchetti pieni di personal computer, macchine per scrivere e fotografiche, pattini a rotelle, borse e zaccha sportive, scatole di montaggio e puzzle, peluche e grafiche d'autore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Pasquale
vedova Gilardi
di anni 90

Ne danno il triste annuncio la figlia Ida Gilardi con Brayda, la nipote Maria Grazia Brayda col marito Fernando Ferrua e la figlia Cristina col fidanzato Maurizio Carrubba, il nipote Giorgio Brayda con la moglie Flavia Budrio e i pronipoti Luca e Francesco; cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Rosa Da Pont e Maura Gilardi per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo sabato 3 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Immacolata Concezione, partendo dall'abitazione via S. Donato 70 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 ottobre 1985

Partecipano al lutto delle famiglie Gilardi, Brayda e Ferrua.
Franco e Rina Ferrua
Mario e Giovanna Budrio

E' mancato
Francesco Roccati
Lo annunciano figli, generi, nuore, nipoti e pronipoti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da via XXV Aprile 2.
— Pianezza, 2 novembre 1985.

Mario Bono Bellini
Piercarlo Ada Civetta
partecipano commossi al dolore di Rosetta e familiari.

Le famiglie Mauro ed Elio Carretti partecipano al dolore della famiglia Roccati.

Crescentinamente è mancato
Leandro Cesari
L'annunciano la moglie Tina, il figlio Sergio, la nuora Rosemma, il caro nipotino Marco, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Tuninetti. Funerali lunedì 4 novembre ore 9,30 partendo dall'ospedale Martini via Tofane 9 alle 10,30 parrocchia San Bartolomeo in Castagnole Lanze (Asti). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 ottobre 1985

E' mancato
Giovanni Balestra
di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Nina, i figli Giancarlo e Giuseppe con le rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Sommariva Perno sabato 2 novembre alle ore 15,30 partendo da via Roma 32 alle ore 15,15.
— Sommariva Perno, 1 novembre 1985

E' mancato
Giuseppe Margrotto
ex [illegible] gotto

L'annunciano la moglie, la figlia con il marito e le nipotine, il fratello, cognati e nipoti. Funerali in Cuorgnè sabato 2 ore 15 in parrocchia.
— Cuorgnè, 31 ottobre 1985

E' mancata
Maria Mina
vedova Bausano
L'annunciano figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 partendo dall'abitazione strada privata Nasi 8.
— Moncalieri, 2 novembre 1985

A funerali avvenuti i famigliari comunicano la morte della
persona
Teresa Bacchi
— Vercelli, 2 novembre 1985

E' mancata
Margherita Panero
anni 81

Recita S. Rosario sabato 2 ore 18,30. Funerale lunedì 4 ore 8,30 parrocchia Oblati Operai.
— Torino, 31 ottobre 1985

Serenamente è mancato ai suoi cari
Antonio Pona
(Putiet)
anni 77

L'annunciano i figli Antonia con il marito Pietro Valli e figlio Giorgio; Piero, Angela, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Casalis via Cravero 75 domenica 3 corrente alle ore 14,30 per Cerea ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla cappella di San Rocco. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cerea, 1 novembre 1985.

E' deceduto il 30 ottobre il
DOTTOR INGEGNER
Umberto Bardelli
di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, la figlia Gemma con il marito Bernard e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì primo novembre in Grazzano in provincia di Piacenza dove la cara salma è stata tumulata nella cappella di famiglia.
— Grazzano (Piacenza), 2 novembre 1985

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportello Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-18,30
Sabato 9-12,30
Succursali Via Marenco, 30
Tutti i giorni compresi il sabato ore 9-20; 12,30; 14,31. Domenica ore 16-20

ANNIVERSARI

1982 1984
Il Rotary Club Torino Sud ricorda con affetto tutti gli amici consoci scomparsi

Almone Alfredo
Ettore Bertone
Mario Boldi
Ferruccio Benelli
Franco Bonomo
Giuseppe Boria
Lino Bosco
Alfredo Carocciolo
Oreste Carugnero
Mario Cerqua
Luigi Colli
Angelo Colombo
Anton Giorgio Fasolini
Renato Foa
Corrado Gatti
Ernido Giordano
Ferruccio Giordano Ducrey
Umberto Lenzi
Giuseppe Limone
Michele Martino
Emilio Milano
Mario Monet
Alessandro Offidani
Francesco Palmero
Vincenzo Prono
Giuseppe Santevecchi
Bartolomeo Stardero
Alfredo Toniolo
Sergio Zocchi
— Torino, 2 novembre 1985

A 40 anni dalla fine della guerra, nel quarto del Distretto i compagni di arma ricordano
I soldati della Repubblica Sociale Italiana
Bersaglieri, Granatieri, Fanti di Marina, Alpini della divisione Italia, Littorio, S. Marco, Monte Rosa, Cadutti nella guerra 1940-1945 per l'estrema difesa del diritto e del nome d'Italia, invocando per Essi dalla Patria lo stesso amore che Essi le offrirono con la vita.
— Torino, 2 novembre 1985

Per onorare la memoria dei propri defunti si ricordano:
Ieolina Bicetti Mussino
Giuseppe Mussino
due anime gemelle in una vita sola
Alberto Mussino
nel ricordo dei Miei
Paolo Chiardola
l'angelo di tutta la famiglia.
— Corso, 2 novembre 1985.

1904 2-11 1983
Idillo Savini
Sempre con noi è passato un anno. Carmela Viviano e Pier Mario con affetto e rimpianto lo ricordano a quanti lo amarono e stimarono per il calore e la simpatia che ha saputo irradiare intorno a sé.

Nonna IOLLO ci manchi tanto. Andrea Maria.

1975 1981
Annamaria Candiollo Amato
Con costante rimpianto ed immutato affetto i tuoi cari ti ricordano. Il Messa 4 novembre ore 18,30 cappella Ospedale Koelliker, corso Unione Sovietica 194/A

1907 1985
Pietro Paolo Pignata
1979 1985
Secondina Pignata Cerrato
Il figlio con immutato dolore e affetto li ricorda a quanti li conobbero e ne apprezzarono l'esemplare semplicità.

1917 1980
Clara Argento nata Ceselli
1979 1983
Tommaso Argento
Riccardo e Mirella vi sono sempre vicino.

1902 1985
Francesco Fassino
Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari. Santa Messa 3 novembre ore 18 Parrocchia di Pianezza.
— Pianezza, 2 novembre 1985

1904 1983
Franco Truccero
Sempre nel ricordo dei tuoi cari. Santa Messa domenica 3 novembre ore 10,30 chiesa parrocchiale di Collegno.

1904 1985
Luciano Bertoglio
Il tuo ricordo rimane con affetto in tutti i tuoi cari. Il Messa 3 novembre ore 11 Parrocchia San Grato (Borgata).

1970 1985
Davide Audino
Sempre presente nei nostri cuori con infinito rimpianto

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 611.024 - 838.662

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Biancheria, arma di seduzione

IL PIZZO TI TENTA... TRE VOLTE TANTO

Rosso e nero i colori preferiti. Ritorna il «sottanino» sotto forma di mini-sottoveste. Clima di revival per reggicalze e guêpières, mentre batte in ritirata il collant

Pizzi e merletti per la biancheria intima. Qui a fianco: in casa, una tuta in confortevole maglia-spugna di cotone può sostituire la classica vestaglia (Lingerie Céline, Parigi). In alto a sinistra: sotto il giubbotto, il reggiseno (Barbara)

«*Il desiderio si basa molto sull'incognito* — dice Erika Kaufmann, psicologa —. *Una volta a questo scopo le donne si mettevano addirittura la maschera*». Qualche residuo di mascheratura è rimasto ancor oggi nei sorprendenti giochi della moda. Le lievi trine, le morbide sete dell'abbigliamento intimo celano ad esempio le armi della seduzione. E la donna ancora oggi non sembra opporre troppa resistenza al fascino dell'eleganza segreta.

Il titolo del libro «*Sotto il vestito niente*», ambientato nel mondo delle indossatrici, dal quale Vanzina Junior ha tratto una riduzione cinematografica di prossima programmazione, nella sua allusione sia pure metaforica è sfacciatamente menzognero. Sotto gli abiti di qualsiasi tipo si nascondono anzitutto vizi e virtù. Tra l'involucro esterno di facile lettura e la nudità del corpo ci sono sempre quegli indumenti intimi che secondo psicanalisti, psicologi e sessuologi, costantemente impegnati a decifrare i codici della moda, rivelano invece il carattere e la personalità.

I segnali erotici più diversi lanciati dalla *lingerie* cambiano di continuo, stagione dopo stagione, per sintonizzarsi sulle stesse lunghezze d'onda percorse dall'alta moda creata dai famosi stilisti che quest'anno privilegiando un'atmosfera squisitamente femminile hanno riportato in auge la biancheria sexy.

Le seducenti civetterie di merletti, la suggestione delle procaci trasparenze, i preziosismi dei ricami ricamati a mano e i tanti motivi fru-fru della «robe d'intérieur» hanno conquistato il folto pubblico convenuto alla sontuosa sfilata di Visetti, uno dei più seguiti specialisti delle ambizioni intime riservate alle signore.

L'occasionale spettacolo ha tuttavia richiamato una nutrita rappresentanza maschile: presenza quanto mai giustificata dal fatto che gli uomini da qualche tempo a questa parte hanno incominciato a regalare biancheria intima alle loro compagne. Superate le barriere della timidezza, entrano con estrema disinvoltura nella boutique di Visetti per scegliere quei capi che, forse, contribuiranno ad esaltare passioni e amori, a risvegliare frigidità sopite, a risolvere (nel più felice dei casi) delicatissime crisi determinate dai complicatissimi rapporti della coppia moderna.

L'indice delle preferenze maschili è puntato sul rosso e nero, colori vincenti le battaglie intime. Dotati di una alta componente sexy si riflettono nelle stupende camicie da notte in languida, lucente satin ornata da inserti di merletti o di tulle impreziosito da lievi ricami: acquistano un'aria terribilmente peccaminosa negli effetti delle trasparenze dai pagliaccetti «*night and day*» e infine assumono aspetti «canagliteschi» quando si rispecchiano nei reggicalze coordinati a mutandine o reggiseno.

In clima di revival riappaiono reggicalze e guêpière a dichiarare guerra ai collant (ritenuti dagli uomini. Ripresa in considerazione la giarrettiera (una sola o meglio coscia pare sia più eccitante) che fin dal 1350 era il complemento indispensabile per l'eleganza femminile. Fu la giarrettiera perduta dalla contessa di Salisbury durante un ballo, raccolta da Edoardo II d'Inghilterra, a dare origine al famoso e prestigioso «*Ordine della Giarrettiera*». Quando il sovrano raccolse da terra quell'elemento frivolo dell'aristocratica dama i cortigiani non dissimularono affatto la loro ilarità. Ferito il sovrano galantuomo pronunciò la storica frase: «*Honni soit qui mal y pense*».

Nella brillantissima parata di modelli notturni di Visetti, trionfano le camicie da notte nelle nuovissime sfumature del giallo girasole, del rosa salmone, dell'azzurro cielo sereno, del blu mare, verde acqua oltre all'inossidabile, vampiresco nero. La tradizione del bianco è celebrata da una teoria di capi ingentiliti da entre-deaux in pregiatissimi merletti. Alternativa alel sontuose camicie da notte accompagnate da favolosi negligée c'è il pigiama di foggia maschilina realizzato in seta completato dalla vestaglia di stile classico, oppure di tipo vagamente orientale in satin maculato come il leopardo (coordinato al chimono).

Deliziose le corte camicie da notte e strepitosi i baby doll nell'inedita versione dei top e culotte sottolineati da smerlature eseguite a mano. Tutti i capi in seta si avvalgono di elaborate lavorazioni fatte artigianalmente nei laboratori fiorentini: cuciture, ricami, intarsi, applicazioni di trine sono realizzate da mani di fata a rendere più lunga la notte.

Gli slip ultimo grido, meno avari di tessuto rispetto al passato, delineati a farfalla gareggiano con i calzoncini tipo boxeur molto coprenti ma non meno sexy. Sfoderate le scollature dei reggiseni per rispondere alle imposizioni della moda esterna che esige decolleté provocanti. Il tanga che fino a ieri ha eroticizzato la lingerie simboleggiando la primitiva foglia che oggi cade facilmente è ancora suggestivo quale indumento ideale sotto-pantaloni perchè non lascia indovinare la sua presenza a differenza degli slip.

La grande protagonista della moda intima è attualmente la sottoveste in charmeuse punteggiata da leggeri ricami o arricchita da merletti. Minisottovesti o nella lunghezza battente appena sopra al ginocchio sono entrate di prepotenza nei cassetti di tutte le donne di ogni età. A dispetto di tante voglie passeggere il solidarico sembra riprendere e mantenere posizioni che l'avvento dei pantaloni aveva ridimensionato.

Vestirsi da maschietto non pregiudica il gusto di vestirsi da donna riscoprendo il piacere della carezza sensuale di una bella sottoveste indispensabile tra l'altro alla perfetta cadenza dell'abito. I pantaloni non sono in grado di annullare la lunga storia di questo indumento intimo anticamente chiamato «tunica» che ha avuto nel corso dei secoli grandi splendori incominciando dal Medio Evo quando diventa «camicia» nell'interpretazione dei tessuti fiorentini.

Camicie storiche quelle di Lucrezia Borgia che ne possedeva ben duecento. Margherita di Navarra le usava soltanto nere come la lenzuola della sua alcova. Camicie intessute in oro o argento guarnite di trine elegante a dossino nel corredo di Beatrice d'Este; camicie frivole, lussuosissime continuarono a marcare la loro presenza tradizione fino alla Belle Epoque. Diventano sottovesti negli Anni Venti dopo la soppressione del busto, copribusto, sottogonna varia intrigante di lacci per acquistare la foggia attuale e il colore. Dapprima bianche, poi nelle delicate tonalità pastello e in seguito di tutti i colori.

La nevrosi addebitata al complesso della linea oltre che combatterla con sauna, ginnastiche e dieta può essere superata ricorrendo ai «cosmetici del corpo» cioè ai modellatori che plasmano e correggono i mali estetici e minimizzano le insidie del tempo. La seconda pelle per «truccare» il corpo è fatta di materiali leggerissimi ma tenaci rallegrati da graziosi inserti di pizzo. Il trionfo del body intimo grande alleato delle donne non solo di quelle che non hanno il fisico delle indossatrici ma di tutte le altre desiderose di avere una silhouette agile e scattante.

L'eleganza confidenziale non è soltanto destinata alle occasioni importanti ma intende soddisfare anche le esigenze di ordine pratico che tutto sommato sono richieste dalla realtà della vita quotidiana non sempre conciliabile con i sogni nel cassetto. Ed ecco le vestaglie in leggera lana, in maglia lavorata a tricot, in vellutata ciniglia, profilate di raso, decorate da fregi dorati sul taschino. Si sposano con le camicie da notte e pigiami sia monocolore che nelle fantasie rigate e a disegno «cravatta».

Il cruccio di tutte le donne fa riscontro al desiderio di apparire gradevoli fra le pareti domestiche appagato dalla moda con una serie di abiti lanciati tanto tempo fa dagli americani col nome di «home dress» e in tempi piuttosto recenti proposte dai nostri produttori dell'abbigliamento intimo. La fantasia inesauribile degli stilisti italiani ne ha fatto un capo importante che si indossa appena rientrate in casa dopo una giornata di lavoro. Non è l'abito lezioso giocato sulle trasparenze ma un modello da relax con cui si possono ricevere gli amici per una serata interista (di calcio imperversa sul piccolo schermo) per una cena o per una partita a carte.

La moda continua a volere donne brillanti che scintillano alla luce dei lustrini. Ebbene l'*home dress* dell'anno luccica, splende sotto il segno dei lustrini e dei cristalli. Sprigionano bagliori tralci di fiori che si arrampicano lungo le maniche, campeggiano su una spalla delle lunghe confortevoli toilettes da casa suggerisle da invisibili sipp. Per cambiare si ha la possibilità di sostituire l'abito con la tuta anch'essa ricca di motivi ornamentali. La definiscono tuta, invece è un due pezzi, blouson e pantaloni. Ampia, ben abitabile, la casacca, stretti a fuseaux i pantaloni oppure larghi e corti alle caviglie un po' cinesizzanti, oltre ai classici maschili.

Finito il tempo del dolce risveglio al suono del carillon quando la signora con gesti pigri abbandonava nastri e pizzi della camicia da notte per entrare in una vestaglia tutta gale e falpalà. La moderna sveglia del mattino col suo suono perentorio obbliga a schizzare fuori dal letto infilarsi una vestaglietta, destreggiarsi tra bagno e cucina per fare un frettoloso maquillage e preparare alla svelta la colazione ai figli e marito e sempre alla bersagliera accompagnare i pargoli a scuola. Non è forse questa la dinamica dei movimenti all'inizio di una giornata qualunque che prosegue con gli impegni del lavoro casalingo o d'impiego fuori casa?

Indubbiamente esistono donne che possono concedersi il lusso di fare ogni giorno l'odalisca o la sultana avvolte in veli e pizzi. Tutte le altre si accontentano di indossare i capi da «mille e una notte» quando si annuncia una festa particolare. Talvolta basta solo guardarle le splendide creazioni di Visetti, per assaporare la voluttà di una notte diversa.

Elsa Rossetti

Più di duemila miliardi per la bilancia dei pagamenti.

Che c'entra EniChem con la bilancia dei pagamenti? C'entra, se accetta la sfida dei mercati mondiali e riesce a fare all'estero il 35% del proprio fatturato.

Già dipendiamo dall'estero per molte materie prime. Possiamo permetterci di essere in passivo anche in un settore strategico come la chimica? EniChem pensa di no. Per questo si è proiettata sui mercati mondiali, aprendo una rete di filiali, terminals e depositi in grado di servire puntualmente i propri clienti in tutto il mondo, dall'Europa all'Australia, dall'URSS all'Africa, dall'America alla Cina.

I risultati già si vedono. Nell'84 il principale gruppo chimico italiano ha realizzato all'estero il 35% del proprio fatturato, portando a casa più di 2.300 miliardi in valuta pregiata. Un aiuto fondamentale per la nostra bilancia dei pagamenti, perché la riduzione del deficit con l'estero vuol dire una lira più stabile, meno inflazione.

Vuol dire qualcosa di più: vuol dire che il mondo sta tornando a dare fiducia all'Italia e agli italiani.

EniChem, azienda pubblica, è orgogliosa di aver fatto, e di continuare a fare, la sua parte.

EniChem
La chimica italiana guarda avanti.

DELTA 1300.
PER CHI HA FRETTA NELLA VITA.

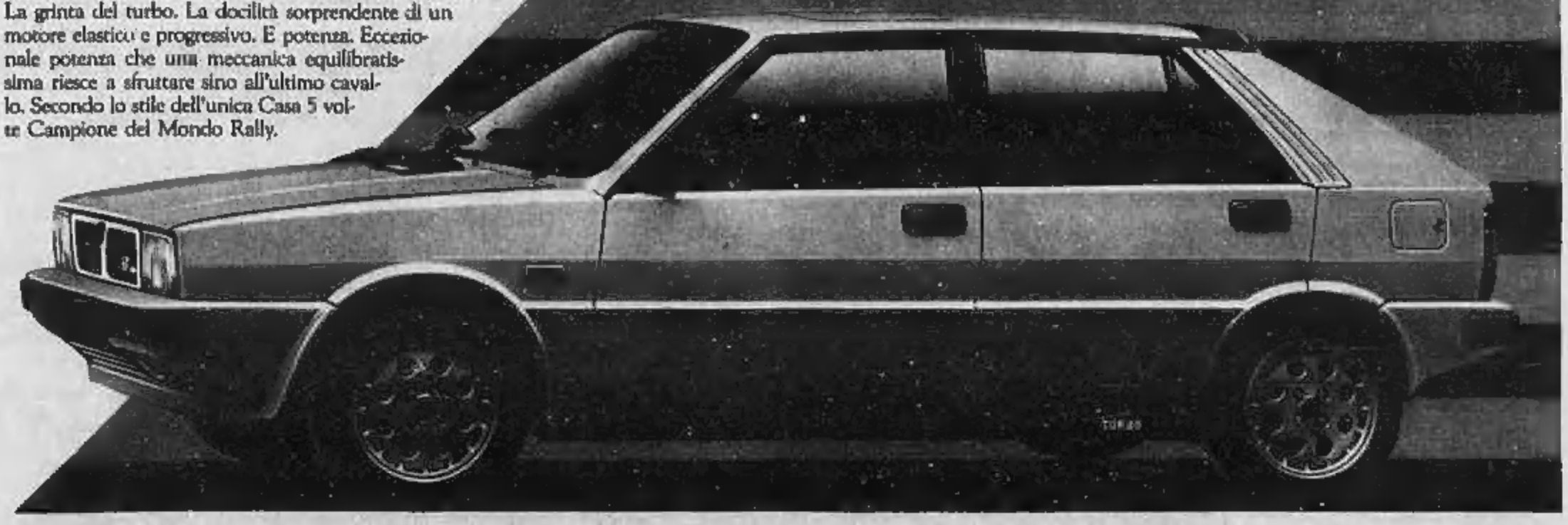
Alla Delta 1300 non piace mai aspettare. Sarà per il suo temperamento esuberante. O per le prestazioni, ai vertici della sua categoria. Oppure, per la sua tecnologia che pone in primo piano, sempre, il piacere di guida, e una guida precisa, divertente su ogni percorso. Velocità 160 km/h, trazione anteriore con motore trasversale, sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, servofreno, 5ª marcia, accensione elettronica brenkerless. Un'auto molto dinamica, per chi non ha tempo da perdere, nella vita.

DELTA GT 1600.
PER CHI HA MOLTA FRETTA NELLA VITA.

Alla Delta 1600 piace arrivare prima. Anche quando si è partiti all'ultimo minuto. Anche quando la strada si fa più impegnativa. In montagna, o sul misto veloce. Motore con doppio albero a camme in testa, freni a disco sulle quattro ruote; 105 CV, velocità 180 km/h, scatto da 0 a 100 km/h in 10,2 sec. Il piacere di viaggiare. Il più puro piacere di guida: assetto perfetto, accelerazione superba, eccezionale comportamento in curva, dominio assoluto della vettura in ogni situazione di guida. La personalità e le prestazioni di un'auto che nasce dall'esperienza sportiva Lancia nelle più dure competizioni del mondo.

DELTA HF TURBO.
PER CHI SE LA VUOLE PRENDERE COMODA NELLA VITA.

Arrivare primi non sempre significa guida impegnativa, nervosa, al limite. Basta avere a disposizione 130 CV entusiasmanti. Basta far scattare il turbo più versatile, potente e prestazionale della sua categoria. E' sufficiente sfiorare l'acceleratore perché la Delta HF turbo entusiasmi il guidatore più esigente: oltre 195 km/h; 0-100 km/h in 8,9 sec; km da fermo in 29,9 sec. La grinta del turbo. La docilità sorprendente di un motore elastico e progressivo. E potenza. Eccezionale potenza che una meccanica equilibratissima riesce a sfruttare sino all'ultimo cavallo. Secondo lo stile dell'unica Casa 5 volte Campione del Mondo Rally.



Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

C'è sempre molta vita intorno ad una Delta.

La ricorrenza celebrata dal paese che ha dato i natali allo scienziato

IL CAMPO MAGNETICO ROTANTE SCOPERTO 100 ANNI FA DAL FISICO GALILEO FERRARIS

LIVORNO FERRARIS — Domani Livorno Ferraris celebra il centenario dell'invenzione del campo magnetico rotante scoperto nell'autunno del 1885 dal fisico Galileo Ferraris, cui Livorno, il 31 ottobre 1847 diede i natali. Galileo Ferraris scomparve a Torino il 7 febbraio 1897. La rievocazione non si esaurisce nella giornata festiva ma prosegue con un calendario di incontri e manifestazioni di grosso rilievo e richiamo che si concluderanno l'8 giugno del prossimo anno con un seminario di studi cui prenderanno parte docenti e grossi personaggi del mondo della cultura e della scienza. I nomi saranno resi noti soltanto al termine dell'apertura della cerimonia galileiana di domani sera.

Sarà il livornese professor Marco Mezzalama, figlio del farmacista di Livorno, docente al Politecnico di Torino dipartimento automatica e informatica che corrisponde all'istituto di elettronica fondato dal fisico livornese Galileo Ferraris, a commemorare la figura del suo illustre concittadino e a introdurre in pratica i lavori che si protrarranno per otto mesi. La storica data dell'invenzione del campo magnetico rotante fa capo all'autunno 1885. Soltanto tre anni dopo ebbe il riconoscimento ufficiale.

La cerimonia del centenario della grandiosa scoperta, è stata curata dal Comune, un tempo Livorno Piemonte diventato poi in ossequio al suo illustre figlio Livorno Ferraris. Domani alle 9 sarà deposta una corona di alloro al monumento che sorge da decenni sulla piazza omonima antistante l'edificio comunale, cui seguiranno un consiglio comunale aperto presieduto dal sindaco dottor Piero Toraldo e la commemorazione ufficiale da parte del professor Mezzalama.

Nel corso del consiglio verrà presentato nei dettagli alle autorità convenute, il programma di tutte le manifestazioni che si articoleranno in mostre fotografiche, convegni, seminari e dibattiti con la presentazione di un libro in programma il 30 novembre prossimo: «Il museo nazionario Ferraris» di cui il sindaco il vicesindaco di Livorno e assessore alla Pubblica Istruzione geometra Silvano Franco Giuliano. Domani verrà aperto alle autorità e al pubblico visitatore il museo Ferraris allestito al piano terra del municipio.

Si suddivide in tre parti: Livorno e Galileo Ferraris (il mutamento del nome del paese e l'erezione del monumento); lo studio autentico di Galileo Ferraris accompagnato da una ricca documentazione fotografica; i cimeli riproducenti i vari studi compiuti portanti all'invenzione del campo magnetico accompagnati da documentazioni fotografiche riproducenti una motonave e un sommergibile intitolati al fisico livornese. Un'apposita stanza è stata infine allestita per raccogliere documentazioni e cimeli del fratello di Galileo, Adamo Ferraris, medico personale di Garibaldi, e per riunire documenti fotografici di personaggi notabili ottocenteschi livornesi, di costanzi e amici del celebre inventore.

Antonio Raffino

Galileo Ferraris

Da stamane nella zona di Imperia

APERTA LA CACCIA A 675 CINGHIALI

IMPERIA — Cominciata oggi la caccia al cinghiale. Sono 675 i capi dei quali è consentito l'abbattimento, entro il 30 gennaio. Quando questo numero sarà raggiunto ci sarà la sospensione. L'esercizio venatorio sarà permesso soltanto per tre giorni la settimana (mercoledì, sabato e domenica). Nella zona frontiera delle Alpi, si potrà cacciare il cinghiale solo fino all'8 dicembre.

Controlla rigidamente per tutta la caccia al cinghiale nell'Imperiese sarà effettuata da squadre di non meno di dieci persone, la cui composizione deve essere notificata all'Amministrazione provinciale. La stagione scorsa ('84-'85) furono formate 139 squadre: circa 900 i capi abbattuti. Ogni partecipante non può abbattere più di un cinghiale nella stessa giornata, e non più di due nell'intera annata venatoria.

E' vietato l'abbattimento di cinghiali che abbiano il manto striato: sono i piccoli, con meno di un anno di vita. La caccia è proibita quando il terreno è coperto di neve e, durante la battuta, non si può sparare a qualsiasi altra specie selvatica, ad eccezione della volpe, pena una sanzione.

u. da.

AVRANNO LA DOC CINQUE VINI DELLA LIGURIA

Il riconoscimento per Ormeasco, Rossese, Vermentino, Pigato e Lumassina

IMPERIA — Entro la prossima vendemmia, cinque vini liguri (Ormeasco, Rossese, Vermentino, Pigato e Lumassina) riceveranno la «denominazione d'origine controllata». La «doc» era stata richiesta quattro anni fa dalle camere di commercio, dalle amministrazioni provinciali e dalle organizzazioni di categoria di Imperia, Savona e Genova.

La pratica sta finalmente per sbloccarsi. Il 5 novembre, il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sarà a Imperia per completare l'istruttoria con la «pubblica audizione». Alla riunione interverranno i viticoltori e i proprietari dei terreni coltivati a vigna delle tre provincie, le organizzazioni sindacali agricole e gli amministratori pubblici della zona.

«Sarà un incontro importante — precisa Gianni Cossi, presidente della camera di commercio imperiese —. Ottenere il riconoscimento, significa riacquistare il diritto all'impianto di nuovi vigneti, oggi proibito dai regolamenti della Comunità economica europea, che sono stati in funzione del contenimento della produzione dei vini». Quest'ultima, per quanto riguarda il gruppo che sarà commercializzato con l'etichetta «Liguria. Riviera di Ponente», seguito dall'indicazione del tipo di vino (Ormeasco e Rossese sono rossi, Vermentino, Pigato e Lumassina sono bianchi), non è certo abbondante: su circa 1300 ettari coltivati, e che si estendono in 118 comuni, si ottengono mediamente 90 mila quintali di uva e 60 mila ettolitri di vino all'anno. Ma la qualità è eccellente.

In Liguria, per adesso, i vini «doc» sono soltanto due: il Rossese di Dolceacqua e il Cinque Terre nello Spezzino. Arriverà ora anche la terza denominazione d'origine? E' quanto si augurano i produttori della Riviera, che da tempo conducono una battaglia per il riconoscimento, anche attraverso le sagre e le feste organizzate tra l'estate e l'autunno nelle località di produzione, a Ortovero, Sales d'Albenga, Quiliano, Pornassio, Camporosso e Dolceacqua.

u. da.

La disgrazia a Verbania. L'uomo era scivolato ma si era fermato sui cespugli

DONNA ACCORRE PER AIUTARE IL MARITO MA PRECIPITA NEL BURRONE E MUORE

VERBANIA — Due anziani coniugi abitanti in città in corso Europa 25 sono precipitati in un burrone: lei è morta, lui ha potuto essere salvato. E' accaduto ieri sera a Cambiasca, località montana alle spalle di Verbania.

Raniero Zavagnin, 74 anni, e la moglie Romilda Martire, 68 anni, usciti dall'abitazione del figlio ove avevano trascorso il pomeriggio, si erano avviati nel buio sul ripido sentiero che in 200 metri porta alla provinciale per tornare a casa in auto.

A un tratto l'uomo è scivolato ed è rotolato per 7-8 metri nel burrone che a strapiombo scende sino al greto del torrente San Giovanni. Frenato da alcuni cespugli è riuscito ad aggrapparsi ad uno di essi invocando aiuto. La moglie si è avventurata per soccorrerlo ma a sua volta è scivolata ed è precipitata sulle rocce, 60 metri più sotto, perdendo la vita.

All'allarme dato dal figlio che ha raccolto le invocazioni d'aiuto del padre, sono accorsi vigili del fuoco, carabinieri, barellieri della Croce Rossa e più tardi, chiamati a collaborare, anche uomini del soccorso alpino del Cai.

L'uomo è stato subito raggiunto e soccorso: più complessi invece i soccorsi per la donna. Le operazioni, contrastate dal buio e maltempo, si sono concluse solo alle 23,30.

Raggiunto a fatica il corpo senza vita della sventurata, per il suo recupero si è dovuto allestire, tra grandi difficoltà, una sorta di teleferica poi a mezzanotte la salma è stata trasferita nella cella funeraria del cimitero di Verbania.

Raniero Zavagnin seppure in stato confusionale e con il corpo coperto da ecchimosi e escoriazioni dovrebbe cavarsela invece in una diecina di giorni.

a. c.

Il neo presidente della Provincia, Francesco Franzò, non vuole «interventi demagogici»

DROGATI E DISOCCUPATI NELL'ALESSANDRINO

Serie di azioni efficaci per affrontare e risolvere i due drammatici problemi

ALESSANDRIA — «Uno dei problemi che vorrei risolvere è quello della droga: basta con le pubblicazioni e i convegni, la Provincia deve fare qualcosa di concreto. Ho acquisendo informazioni su comunità terapeutiche come quella di don Ciotti a Mariempo, non voglio prendere iniziative alla cieca, non voglio sprecare risorse dell'amministrazione in interventi demagogici». Chi parla è Francesco Franzò, 39 anni, socialista, neo presidente della Provincia. Il quale traccia un quadro di ciò che la nuova giunta di pentapartito intende fare in questi cinque anni.

Forse se i giovani trovassero un'occupazione, sarebbero meno attratti dalla droga non le pare? «E' un altro problema drammatico in provincia, i politici hanno fatto ben poco per vincere la disoccupazione giovanile. L'unico ente intermedio fra Stato e Regione rimasto in piedi è l'amministrazione provinciale: essa deve incidere di più sulle realtà locali, molto dipenderà però dal tipo di delega che la Provincia riceverà dalla Regione: oltre ai poteri sulla caccia, trasporti, ecologia, formazione professionale, per esempio, ci vogliono risorse finanziarie. Il bilancio dell'amministrazione provinciale alessandrina è ancora in attesa della Legge Finanziaria da approvare in Parlamento e i problemi sono tanti».

Francesco Franzò ricorda che le fabbriche sono in crisi, la cassa integrazione aumenta, chiudono senza apparente motivo fabbriche solidissime come la «Salvi» di Vignole Borbera che produceva strumenti musicali. E prosegue: «Si è parlato di insediamenti di industrie genovesi nel retroterra alessandrino in declino di conseguenza: dico al presidente dell'Unione Industriale genovese dottor Riccardo Garrone che basta con le chiacchiere deve farci sapere, mettendo mano su bianco, quali e quante fabbriche vogliono trasferirsi. Noi siamo disponibili per creare infrastrutture e reti viarie». Il pci a livello di amministrazione provinciale non vuole più «arte fritta», elenchi interminabili di cose da fare che poi rimangono solo sogni. Poche cose ma concrete. «La passata amministrazione è stata punita dagli elettori anche per la sua demagogia, è una strada che non vogliamo più seguire con i nuovi alleati del pentapartito».

a. c.

Se stai pensando ad una nuova auto, pensa in grande. Oggi c'è la nuova Seat Malaga. Nata per grandi prestazioni, grande confort, grande economia d'uso. Con motore benzina 1.2 e 1.5 e diesel 1.7.
La nuova Seat Malaga ha non solo cristalli colorati, lussuosi sedili reclinabili, moquette, poggiatesta, ma anche un'esclusività che nessun altro può offrirti: il motore Seat System Porsche.
E' un motore di altissima tecnologia che ti assicura grandi prestazioni nel contesto di una grande economia d'esercizio. E' talmente all'avanguardia da permettere già da oggi l'uso di carburanti senza piombo.
E a tutti gli altri vantaggi che trovi di serie, come le gomme radiali, il cambio a 5 marce, devi aggiungere l'orgoglio di ritrovarti alla guida di un'auto pensata in grande: un'auto di lusso offerta ad un prezzo sorprendentemente competitivo. Pensa in grande. Oggi puoi!

da lire 11.300.000 chiavi in mano
SEAT MALAGA

Torino
Bepi Koelliker
Via Barletta, 135 - Tel. 011/353632

Torino
Bepi Koelliker
Corso Giulio Cesare, 82
Tel. 011/2743977

Torino
Bepi Koelliker
Corso Peschiera, 265 - Tel. 011/380443

Torino - Car Zone
Corso Matteotti, 47 - Tel. 011/5472 94

Alba - Garabello Ugo
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/34086

Alessandria - Celauto
Corso Acqui, 160 - Tel. 0131/346230

Asti - Pagliero Giuseppe Evandro
Via F. Destefani, 6 - Tel. 0141/271276

Canelli - Autoimport
Viale Italia, 78 - Tel. 0141/833713

Casale Monferrato (AL)
Romano Bruno e C.
Via G. Di Vittorio, 7.1 - Tel. 0142/78131

Chivasso (TO) - Autava
Strada le Torino, 46 - Tel. 011/9109958

Cuneo - Top Four
Via Quintino Sella, 8 - Tel. 0171/67449

Novara - Autosalone Fiore
Corso Vercelli, 96 - Tel. 0321/458165

Novara - Car Auto
Via Col di Lana, 22/A - Tel. 0321/397300

Rivarolo Canavese (TO)
New Car Bonessa Martino
Corso Re Arduino, 80
Tel. 0124/29317

S. Secondo di Pinerolo (TO)
Autovalli
Via Val Pellice, 71
Tel. 0121/500533

Vercelli - Leone Luigi
Via Walter Maranone, 195/197
Tel. 0161/52588

Vigliano Biellese - Coria Franco
Via Milano, 221 - Tel. 015/510101

Aosta - Sovauto
Corso Ivrea, 108 - Tel. 0165/45460

Importatore unico: Koelliker superlusso Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

Sono dieci i paesi penalizzati dal provvedimento

TAGLIO DELLA NOVARA-VARALLO PROTESTANO SINDACI VALSESIANI

BORGOSESIA — Accorata protesta dei sindaci valsesiani dopo la decisione delle Ferrovie di sopprimere la Novara-Varallo. Il tratto che collega tutti i maggiori centri valligiani al capoluogo di provincia. I dieci paesi attraversati dal binario, che avrebbe compiuto l'anno prossimo il secolo di vita, si sono riuniti in un comitato di coordinamento, istituito per prendere posizione contro il provvedimento. I primi cittadini hanno sottoscritto un telegramma di risentimento, inviato alla Regione, alle Province di Novara e Vercelli, al ministro dei Trasporti e alle Associazioni degli industriali e dei sindacati della zona. Nel telex sono stati sottolineati i motivi di disappunto e sono stati preannunciati interventi destinati a tentare di mantenere in vita un tratto di ferrovia giudicato di fondamentale importanza per la sopravvivenza della valle.

«Contemporaneamente alla protesta abbiamo chiesto un incontro con i responsabili regionali — spiega Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano —, entro martedì prenderemo una relazione con la quale dimostreremo che la scelta delle Ferrovie è immotivata e penalizza ingiustamente un'intera vallata».

Varallo, Quarona, Borgosesia, Grignasco, Prato Sesia, Romagnano, Ghemme, Sizzano, Fara e Briona sono i centri che si sono uniti per chiedere che non venga attuato lo smantellamento, previsto per l'inizio dell'anno prossimo. Le amministrazioni comunali, che sino ad ora avevano affrontato singolarmente il problema, hanno formato l'organismo collegiale per esprimere con maggior competenza il disappunto determinato dalla presentazione del «taglio».

«Fino all'ultimo abbiamo sperato che la Regione, tenendo conto dell'importanza del tratto, spingesse per la sua conservazione — sottolinea Pier Marco Accanto —, purtroppo le cose sono andate diversamente ed ora dobbiamo tentare di far rientrare una decisione che non considera gli innumerevoli problemi della valle».

Anche i sindacati, presenti all'incontro tra i sindaci avvenuto a Romagnano, disapprovano il provvedimento. «Non è ammissibile che venga abbandonato il trasporto su rotaia in un'area che ha già subito negli ultimi una serie di tracolli, sia dal punto di vista industriale che turistico — sottolinea un documento presentato dalla Cgil —. La messa in atto della soppressione dei treni significherebbe dare un colpo di grazia alla già traballante economia della zona».

Anche sull'ipotetico servizio sostitutivo, che dovrebbe essere realizzato con l'impiego di pullman, sono sorte notevoli perplessità. Secondi i sindaci non sarebbe idoneo a rispondere alle esigenze dei viaggiatori.

Gianni Ferino

E' ARRIVATA LA PRIMA NEVE SULLE PISTE DELLA VALLEE

AOSTA — (g. mar.) Incredibile di maltempo ieri in Valle d'Aosta dove le prime espressioni dell'inverno si sono manifestate sopra i duemila metri di quota con una coltre di poco meno di dieci centimetri di neve fresca. Gli abitanti di Cervinia si sono svegliati trovando il paesaggio ricamato del manto invernale fino in paese. La neve ha raggiunto altezze di maggior consistenza a Plateau Rosa dove ne sono caduti una ventina di centimetri rendendo più agevoli le piste da sci che sul versante elvetico sono già praticabili.

La montagna sovrastanti Aosta sono imbiancate, così come l'ampia conca di pascoli che sovrasta l'abitato di Chamois che, con i suoi 1815 metri di quota è il Comune valdostano più alto. Neve fresca anche sul comprensorio sciistico di Les Suches, a 2200 metri di quota, sopra La Thuile. Imbiancati pure i pascoli della Conca del Gabiet a Gressoney e del Plan di Verra a Champoluc.

Manto invernale nelle alte vallate di Rhêmes, Valsavarenche, Valgrisenche e Champorcher. Il valico del Piccolo San Bernardo è transitabile con catene, mentre il Gran San Bernardo era raggiungibile sino a ieri mattina solo da parte italiana perché gli elvetici hanno decretato una temporanea chiusura per non aver provveduto a cospargere di sabbia alcuni tratti in ombra ricoperti da un insidioso strato di ghiaccio. Nel pomeriggio di ieri il valico è stato temporaneamente chiuso anche sul versante italiano e in giornata dovrebbe essere riaperto dagli operai dell'Anas. E' comunque certo che alla prima copiosa nevicata i due valichi verranno definitivamente chiusi al traffico e riaperti solo a fine maggio dell'anno prossimo.

In fondovalle si sono registrate brevi precipitazioni a carattere piovoso. Alle nubi mattutine è subentrato il sereno pomeridiano cui ha fatto seguito nella notte una fitta nevicaglia, ma poi si è alzato il vento che ha ripulito il cielo e stamane c'era di nuovo il sole.

Nonostante le prime avvisaglie dell'inverno la temperatura si mantiene su valori elevati in fondovalle, con medie al di sopra di quelle stagionali. Il gelo, contrariamente alla norma, non ha ancora fatto la sua comparsa alle basse quote.

Ieri pomeriggio il termometro segnava ad Aosta poco più di 14 gradi sopra zero consentendo di passeggiare sotto il tiepido sole come a primavera. Comunque ormai si aspetta l'inverno, soprattutto per l'industria turistica della neve.

● ORMEA — (a. de.) Un ponte Bailey è entrato in funzione sul fiume Tanaro, in località Isola Scura. La posa della struttura provvisoria si è resa necessaria per permettere l'accesso ad una vasta zona, rimasta bloccata a seguito di una grossa frana che ha interrotto il transito nella strada a lato del Tanaro. Messo a disposizione dall'amministrazione provinciale di Cuneo, il ponte (lungo 24 metri e con una portata di 36 tonnellate) è stato posto dalla compagnia Genio pionieri della Brigata Cremona. Alla cerimonia inaugurale, sono intervenuti gli assessori comunali Alberto e Manfredi.

Positivi valori Fiat e assicurativi

PIU' PRUDENZA IN BORSA A FASI ALTERNE

TORINO — L'indice globale conclude la settimana borsistica, caratterizzata da un lungo weekend, a quota 414,00, a solo un -0,17% rispetto al massimo fatto registrare l'8 di ottobre.

Le riunioni delle quattro sedute borsistiche hanno presentato fasi alterne con toni prudenti necessari al consolidamento delle posizioni finora ottenute, senza lasciarsi andare ad una facile euforia che poteva anche subentrare di fronte al più disteso clima politico ed alla risoluzione più che rapida della crisi di governo.

Valutando in particolare i singoli valori guida del mercato azionario si può notare un rinnovato interessamento per gli assicurativi con in primo piano le Ras che terminano a quota 120.000 nel dopolistino di giovedì, buoni gli acquisti sulle Toro Assicurazione in entrambi i tipi di azioni, sempre ben intonate le Generali. Resistenti non andano equilibrato i valori delle Fiat che chiudono la settimana a quota 4690 le ordinarie e 4014 le privilegiate, con minime limature rispetto ai massimi della settimana.

Minime le variazioni per Olivetti, Viscosa ed Edison con quantitativi sempre rilevanti. Fra i Bancari, in assestamento i valori delle tre banche di interesse nazionale e di Mediobanca, quest'ultima a seguito delle esitazioni per la definizione dei vertici della società. In controtendenza la Banca Nazionale dell'Agricoltura e finalmente un rinnovato interesse hanno trovato le nuove Banco Ambrosiano entrate al mercato ufficiale dopo l'avvenuta fusione con la Centrale. Titoli che, dopo la chiusura a 3600, venivano ancora insistentemente richiesti a 3850 nell'immediato dopolistino dell'ultima seduta.

Tra i finanziari, scambi sostenuti con prezzi in tensione per le Bastogi, l'Agricola Finanziaria, le Bonifiche Siele e le IFI privilegio. Volumi di scambi notevoli ed in aumento anche per Cir e Sabaudia. Tra i valori locali buone trattative per Italcg, Fiorio, Paramatti e Schiapparelli.

m. c.

Affari, -480 milioni

NOVITA' PER l'IVA: CAMBIANO I MODELLI

ROMA — Piccola sorpresa per i contribuenti Iva con volume di affari inferiore a 480 milioni, che devono effettuare entro il 5 novembre prossimo i versamenti dell'imposta per il terzo trimestre di questo anno. I modelli di delega, da compilare per il pagamento periodico presso le banche, sono infatti completamente cambiati.

Nel nuovo stampato, già noto ai contribuenti Iva con volumi di affari maggiori che effettuano i versamenti mese per mese, il ministero delle Finanze ha fatto inserire tutta una serie di spazi per indicare notizie e dati riguardanti i versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi degli eventuali lavoratori dipendenti dal contribuente. Nella seconda parte del nuovo modulo, anche i contribuenti minori dovranno perciò riportare, a partire dalla prossima scadenza, il numero dei loro dipendenti, il totale degli emolumenti corrisposti e delle ritenute Irpef effettuate nel periodo a cui si riferisce il versamento periodico dell'Iva.

Sondaggio delle Acli sul grave fenomeno

I DISOCCUPATI GIOVANI QUASI LA META' DEL TOTALE

BENEVENTO — Sono un milione e 56 mila i giovani disoccupati, ovvero poco meno della metà di tutti i disoccupati italiani: da questi dati Istat, ricordati ieri a Benevento nel corso dell'incontro nazionale di studio promosso dalla gioventù aclista su «giovani e lavoro nel Mezzogiorno» è partita dal sondaggio delle Acli su un campione di circa ottocento ragazzi e ragazze di età media attorno ai diciotto anni.

Dall'analisi dei questionari è risultato che solo una piccola parte degli intervistati (20,9%) svolge attività lavorativa mentre poco più della metà dei giovani che dichiara di lavorare è iscritta al sindacato. Da rilevare inoltre che risulta bassa la percentuale degli iscritti ai partiti (20,9%) e ad associazioni (21,3%).

«Il problema della disoccupazione — ha detto Carlo Borgomeo, del Censis — è molto complesso e va affrontato con una serie di iniziative a diversi livelli: vi è bisogno di una maggiore conoscenza delle dinamiche dei comportamenti, delle aspettative dell'offerta di lavoro che le cifre ufficiali sulla disoccupazione non riescono certamente a rappresentare».

CARLO GAY (SAN PAOLO) A EUROFOND

TORINO — Carlo Gay, direttore generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, è stato nominato presidente della «Eurofond Spa», in sostituzione di Francesco Rota, recentemente scomparso.

I patrimoni della società superano oggi complessivamente i seicento miliardi.

Per il prossimo futuro, la *Eurofond* ha in programma l'ampliamento della rete distributiva, inizialmente realizzato con l'affidamento dell'incarico alla Banca Popolare Abruzzese Marchigiana e alla Banca Popolare dell'Irpinia.

1 / C'ERA UNA VOLTA IL «TURISMO POVERO»

LE LANGHE «ORFANE»

NON BASTANO I GITANTI DELLA DOMENICA

Breve viaggio fra ristoranti e alberghi del Monferrato. Prezzi non sempre accessibili; scarse iniziative promozionali; mancano i posti letto.

Giovanni Verrua

Umberto Micco

Monferrato e Langhe: quale turismo? Che cosa è cambiato dagli anni dei «fasti» eccezionali, quando la gita domenicale era all'ordine del giorno, e dalle grandi città arrivavano in gran numero i «pendolari della domenica», attratti dalla buona cucina e da prezzi ragionevoli? I ristoranti facevano regolarmente il tutto esaurito, i paesi della collina furono al centro di un rilancio senza precedenti.

Che cosa è rimasto? Perché nel Monferrato si parla con insistenza di «crisi del turismo»? Che cosa è successo in questi ultimi anni? Qual è la situazione nelle Langhe?

Apriamo un'inchiesta.

MONCALVO D'ASTI — *«I turisti non vengono nel Monferrato? Io dico che noi, albergatori e ristoratori, dovremmo recitare tutti insieme il mea culpa: la gente va dove ci sono iniziative concrete, offerte interessanti, cose da vedere. E per la qualità non bada certamente alla lira».*

La diagnosi, sulle cause del mancato decollo del turismo monferrino (Moncalvo, provincia di Asti e Alessandria, area casalese e dintorni) è di Beppe Pirato, 51 anni, più noto nel mondo della gastronomia come «Beppe» di Cioccaro. Il ristorante è a Penango, quasi a metà strada fra Asti e Casale. Un locale circondato dai vigneti, il classico paesaggio del Monferrato: campi e colline, cascine, sentieri che si inerpicano sui bricchi dei Barbera e Grignolino.

Nella piccola frazione, insieme con la moglie, Carla Comollo, Pirato conduce un avviatissimo ristorante (60-80 coperti da 70 mila a persona) vicino al quale ha fatto costruire un lussuoso hotel da 21 camere (a prezzi promozionali: 60 mila la camera doppia). La strada da seguire, secondo Pirato, dovrebbe essere questa: «*Ci siamo accorti presto che i clienti cercavano accuratezza di servizio, pulizia, cibi genuini ma anche raffinati. Non abbiamo dovuto far altro che assecondarne le esigenze*». La clientela è internazionale: svizzeri, tedeschi, olandesi. Nessuna pubblicità particolare, soltanto il «passaparola».

Ma il caso di «Beppe», in questo Monferrato ricco di aspettative e povero, purtroppo, di turisti, costituisce la classica eccezione che conferma la regola. Mancanza di posti letto, scarsi promozionali inadeguate, scarsa valorizzazione del patrimonio esistente, sono gli ostacoli che gli operatori del turismo sono costretti ad affrontare ogni giorno. Che fare? Come dare nuovo impulso a una zona che in un passato non remoto, gli Anni Sessanta e la prima metà degli Anni Settanta ha conosciuto un «boom» turistico che ha aperto interessanti prospettive?

A Moncalvo, maggiore Comune della zona (4000 abitanti, moltissimi visitatori liguri e lombardi durante l'anno, una decina di ristoranti), non c'è per esempio un solo posto letto. Una situazione imbarazzante per una città che non vuole — a ragione — a farsi chiamare «capitale del Monferrato», e che sul turismo ha puntato e intende puntare le sue migliori carte.

Di chi la colpa? Risponde Paolo Bergagna, 64 anni, presidente della locale Unione Commercianti (che conta circa una settantina di iscritti): «*Di quando ha chiuso il vecchio e glorioso Hotel Principe, cinque-sei anni fa, non ci sono più state in pace camere disponibili. Ma chi ci dà i quattrini per riaprire l'albergo o costruirne un altro, più moderno?*».

Per l'ex sindaco e attuale consigliere di minoranza, Umberto Micco, 70 anni, l'argomento è scottante, ma ugualmente di difficile soluzione: «*Occorrerebbero almeno una quarantina di camere a Moncalvo. Non ci si può basare sempre e soltanto sul turismo domenicale. E poi vengono in città gli attori delle grandi compagnie nazionali, impegnati con il nostro teatro, e noi cosa gli offriamo in cambio? Un posto d'albergo fuori, magari nella vicina Serralunga di Crea, in provincia di Alessandria. Vengono gli atleti delle squadre nazionali di hockey prato, i commercianti, i turisti milanesi e noi li mandiamo a dormire altrove. Ma questa colpa nostra di moncalvesi è antica, non è solo politica, non è solo dei privati. Soltanto una collettività coesa può portare a qualcosa di buono*».

Il nuovo sindaco, Giovanni Verrua, indipendente, è d'accordo: «*Non si può più aspettare: abbiamo già pronto, come amministrazione comunale, un piano d'intervento e di stimolo all'iniziativa privata. E se questa continuasse a non venire? «Vorrà dire che ci muoveremo direttamente noi amministratori per dare a Moncalvo quel minimo di ricettività e di posti letto che vanno assicurati comunque. Abbiamo in mente una strategia d'intervento*».

Un complesso sportivo da far invidia alle grandi città, un teatro comunale che richiama, con il suo cartellone di prestigio, spettatori da tutto il Monferrato. Che cosa aspetta Moncalvo, a creare di posti letto? Ecco il primo, decisivo, nodo da sciogliere.

Franco Binello

(1 - continua)

VERONESE (UIL): A QUESTO PUNTO E' NECESSARIA LA MEDIAZIONE DEL GOVERNO

ROMA — Giovedì la fase d'informazione e consultazione delle strutture e dei delegati, Cgil, Cisl e Uil dell'cano il weekend di Ognissanti alla riflessione e alla messa a punto delle linee tattico-strategiche in vista della ripresa del negoziato con la Confindustria, l'Intersind e l'Asap fissata per il pomeriggio di martedì prossimo 5 novembre. Sempre martedì, in mattinata, le segreterie generali delle tre Confederazioni incontreranno le segreterie delle federazioni di categoria dell'industria e dei servizi per fare il punto della situazione.

Anche sul fronte imprenditoriale la lunga pausa del negoziato serve ad approfondire le questioni aperte, che si annunciano di assai difficile soluzione. Questa considerazione rende l'incontro del 5 decisivo per la prosecuzione stessa del negoziato.

«*Se la Confindustria confermerà la sua posizione sulla scala mobile e sull'orario di lavoro nell'incontro di martedì prossimo, il negoziato rischia di interrompersi e di aprire le porte alla conflittualità*». E' quanto ha affermato il segretario confederale della Uil Silvano Veronese, il quale ha osservato che, in questa situazione, «*il governo, nuovamente nella pienezza delle sue funzioni, può tornare in pista sia per quanto riguarda il negoziato per il pubblico impiego, per il quale si tratta di cogliere il frutto del lavoro svolto, sia per orientare l'atteggiamento dell'Intersind e dell'Asap a una maggiore autonomia. Non va esclusa inoltre* — ha aggiunto Veronese — *la ripresa del metodo della trattativa triangolare*».

La contrapposizione sulla scala mobile è riemersa con evidenza in un incontro tecnico che le Confederazioni hanno avuto con la Confindustria mercoledì scorso. L'ipotesi della Confindustria prevede secondo i sindacati una fascia media di circa 600.000 lire e una cadenza semestrale. Sempre secondo le confederazioni, l'ipotesi sindacale comporta i seguenti addensamenti di lavoratori per fascia nell'industria manifatturiera: prima fascia 0,8%; seconda fascia 54,8%; terza fascia 33,9%; quarta fascia 8,5%; quinta fascia 2,9%. Viceversa, la proposta della Confindustria prevede i seguenti addensamenti: prima fascia 55%; seconda fascia 25%; terza fascia 10%.

Rottura dopo la «verifica tessere» alla OM

FINE DELLA FLM TORNANO A BRESCIA LE COMMISSIONI

BRESCIA — Muore a Brescia la Fim, l'unità sindacale, e ricompare il vecchio sistema defunto delle commissioni interne a Brescia. E' l'amara conclusione — consumata nelle prime ore di ieri mattina — di litigi e di scontri che hanno lacerato i rapporti sindacali nella terza città industriale italiana forte di settantamila metalmeccanici, sulla soglia degli Anni Ottanta dell'unità del movimento.

Difficile stabilire le responsabilità di questa clamorosa rottura. La Fiom-Cgil accusa Fim e Uilm di non rispettare le regole della democrazia e di voler decretare la fine dei consigli di fabbrica. Ma «fimmini» e iscritti della Uilm controbattono duramente e sostengono che la Fiom favorisce il movimento degli «autoconvocati», squalificando così la credibilità della Fim stessa. Risultato: la Fim-Cisl e la Uilm hanno già spedito agli industriali le lettere che decretano lo scioglimento dei consigli di fabbrica, mentre lunedì i quaranta funzionari dell'organizzazione passeranno a ritirare le liquidazioni.

C'è chi è convinto che la rottura è stata provocata soprattutto dal caso Om-Fiat, la più grande fabbrica della città, da sempre roccaforte della Cisl e della dc (vi elegge nello stabilimento un deputato, un consigliere regionale e due o tre consiglieri comunali). Ma è bene chiarire che si tratta di una dc operaista, vicina al movimento degli autoconvocati. Nei giorni scorsi lo shock. Dopo la «verifica delle tessere» la Fim-Cisl ha scoperto che i suoi 2 mila iscritti del '70, (ultima rilevazione), erano scesi a 200, una débâcle che si è verificata anche in provincia. Per contro la Fiom-Cgil è passata da una presenza scarsa ad oltre 100o militanti.

La verifica ha avuto conseguenze inaspettate. Le due anime dei cislini, quella ufficiale e quella operaista, si sono ricompattate e anche la Uilm si è riavvicinata ai cislini. Giovedì notte la rottura definitiva della Fim. Ora gli imprenditori bresciani dovranno fare i conti con tre sindacati invece che con uno.

BENETTON 5 NEGOZI IN AUSTRALIA

SYDNEY — Il gruppo Benetton ha deciso di entrare nel mercato australiano con l'apertura di 5 negozi: 2 a Sydney, e uno a Melbourne, Adelaide e Brisbane. Entro febbraio Benetton conta di espandere la sua rete ad almeno 25 negozi, poi subentrerà un periodo di riflessione per esaminare la ricettività del mercato australiano che secondo un'indagine preliminare potrebbe assorbire fino a 150 negozi.

L'immagine e i prodotti Benetton in Australia saranno uguali a quelli di tutte le altre parti del mondo. Luciano Benetton che ha annunciato ieri mattina in un albergo cittadino il suo ingresso e la sua fiducia in questo Paese, da cui importa tra l'altro l'80 per cento di lana vergine, ha detto che i due piloti dell'Alfa Romeo, Riccardo Patrese e Eddie Cheever che domenica prenderanno parte al Gran premio d'Australia, saranno presenti all'inaugurazione del negozio Benetton ad Adelaide.

Genova: 8-9 novembre

CONFERENZA VALUTARIA

GENOVA — Si svolgerà a Genova, nei giorni 8 e 9 novembre, la seconda Conferenza Nazionale Valutaria organizzata dalle Camere di Commercio di Genova, Milano, Torino e dall'Unioncamere nazionale. Sono previsti interventi di imprenditori, banchieri, giuristi, rappresentanti del Parlamento e del governo.

Il Senato ha approvato in data 20 giugno '85 il disegno di legge sulla «Revisione della legislazione valutaria», che era scaturito dalla «Conferenza nazionale» di Genova dell'ottobre 1983. Il disegno, è passato all'esame della Camera dei Deputati che dovrebbe approvarlo entro il corrente anno; il governo a sua volta dovrà emanare la legge delegata.

La Conferenza di Genova si propone di fornire sia una prima valutazione e interpretazione di tale nuova disciplina sia di presentare al governo indicazioni utili per l'esercizio della delega ad esso conferita dalla nuova normativa.

ULTIMI GIORNI!!!
GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
WOLMER
Sconti fino 60%
su: TENDAGGI, PIUMONI, MATERASSI, COPERTE, COPRILETTI, TAPPETI, MOQUETTE, CORREDI, TESSUTI ARREDAMENTO
WOLMER - Via Silbertrand 69 (presso piazza Rivoli) - Tel. 011 774.656
Strada Aeroporto 12 (500 metri dopo la sopraelevata di corso Grosseto) - Tel. 011 253.439 - 211.495
EFF. COMUNIC. 1-85/85 80

C.E.I. ISOLARE S.n.c.
10147 TORINO - VIA BREGLIO 86/B - TEL. 216.86.61-216.04.20
L'INVERNO SCORSO È STATO FREDDISSIMO PER CHI NON HA PENSATO ALL'ISOLARE
ISOVER E' QUI
TELSTAR
LA PIÙ ALTA TECNOLOGIA NELLA PRODUZIONE DELLA FIBRA DI VETRO
E' QUI
E' QUI
E' QUI
E' QUI
ISOVER
CENTRO VENDITA TORINO
C.E.I. ISOLARE
Via Breglio 86/B
• CONTROSOFFITTI
• CONTROPARETI
• ACUSTICA CIVILE INDUSTRIALE

La tregua è stata breve: gli Stati Uniti bloccano le importazioni Cee

RISCOPPIA LA «SPAGHETTI WAR»

Il ministro del Commercio Estero: «La trattativa resta aperta»
L'ambasciatore negli States: «L'Italia è penalizzata due volte»

LA DECISIONE COLPISCE SOPRATTUTTO I NOSTRI PRODOTTI (97% SUL TOTALE)

Nicola Capria

ROMA — «Il negoziato tra Comunità Europea e Stati Uniti sul problema della pasta non è interrotto. Ci sono margini di manovra e la possibilità, quindi, di soluzioni negoziali». Lo sostiene il ministro del Commercio Estero, Capria, il quale aggiunge che «la controversia ha la sua sede naturale [la sede Cee» e che «allo stato non sono ipotizzabili misure sul piano bilaterale Italia-Stati Uniti». Capria si tiene comunque in contatto con i rappresentanti italiani a Bruxelles «dal momento che le azioni adottate dagli Stati Uniti penalizzano quasi esclusivamente l'Italia».

Un tema sul quale ha insistito — nel corso di un incontro fra il rappresentante americano per i negoziati commerciali Clayton Yeutter e i dieci ambasciatori dei Paesi Cee — anche l'ambasciatore d'Italia a Washington, Rinaldo Petrignani, il quale ha messo in rilievo come l'Italia abbia pagato di persona la politica mediterranea della Cee vedendo ridotte di gran lunga le proprie esportazioni di agrumi nei Paesi Cee. «Adesso — ha aggiunto — l'Italia si vede doppiamente colpita in quanto le misure di ritorsione per la pasta riguardano quasi esclusivamente le esportazioni italiane in Usa».

Della questione si occuperà nei prossimi giorni il governo italiano. Lo ha detto il vice presidente del consiglio Forlani e già ieri il ministro Andreotti ha svolto una relazione al Consiglio dei ministri.

«DANNO GRAVE ANCHE PER I CONSUMATORI AMERICANI» DICE AGNESI

IMPERIA — «Il supertasso sulla pasta? E' una conseguenza della politica americana di supervalutazione del dollaro, che obbliga Reagan a fare concessioni ai repubblicani interni: da tempo i paesi statunitensi premevano perché fossero adottate drastiche misure».

Così l'ingegner Riccardo Agnesi, presidente dell'Unione nazionale delle industrie pastarie italiane, commenta la decisione degli Usa di portare dall'1 al 652% il dazio sulle importazioni di pasta di grano duro (sarà del 25% per la pasta all'uovo).

Prosegue Agnesi: «E' un provvedimento molto pesante, tenuto conto che si tratta di un prodotto non di lusso, ma di largo consumo. Costituisce una profonda ingiustizia, sia verso gli esportatori italiani, sia verso i consumatori americani, perché toglierà dal mercato statunitense la pasta più qualificata, cioè quella italiana, e noi protestiamo energicamente, perché ad essere penalizzate saranno soprattutto le nostre case».

Gli industriali italiani del settore sono preoccupati, e lo fanno sapere attraverso Agnesi. «Negli Usa si consumano 1,2 milioni di tonnellate di pasta all'anno. L'import dall'Italia copre una fetta minuscola, appena il 3%, ma si tratta di un mercato in piena e rapida espansione, che schiudeva prospettive incoraggianti, soprattutto dopo che gli stessi scienziati d'oltre Oceano avevano rivalutato l'alimentazione mediterranea».

Anche l'Agnesi era interessato agli Usa, dove meditava di organizzare una rete di distribuzione, anche se la sua quota di mercato era minima (lo 0,4% dell'export). «Un progetto che adesso sarà fortemente accantonato», commenta l'ingegner Agnesi.

La mossa di Ronald Reagan, in realtà, è stata determinata dall'intervento delle aziende americane del settore, che temevano la pericolosa concorrenza degli italiani».

Agnesi, infine, contesta il ruolo avuto nella vicenda dalla comunità economica europea. «Non ha difeso adeguatamente l'Italia, perché è la sola nazione interessata alla produzione di pasta. La Cee ha sacrificato un partner non sufficientemente forte, per privilegiare la Germania, che sembra si sia rifiutata di importare più agrumi dalla California, ed ha quindi mantenuto la rappresaglia di Reagan».

Ripercussioni sulla attività della Agnesi?

Non saranno molte, per fortuna (la maggiore industria di Imperia occupa 360 dipendenti, ed ha un fatturato di 70 miliardi all'anno).

«Per noi, il provvedimento statunitense significa soltanto la perdita di un mercato potenziale, ma che, inutile nasconderlo, ci faceva gola. Mi auguro però che il provvedimento non duri a lungo e che le prossime trattative facciano almeno a ridimensionarlo».

Stefano Delfino

Al glicoletilene

VENDITA PROIBITA IN CANADA DI QUATTRO VINI PIEMONTESI

TORONTO — Quattro vini italiani sono stati ritirati dal commercio dai monopoli dell'Ontario dopo che analisi di laboratorio hanno accertato la presenza di glicoletilene, una sostanza chimica tossica usata tra l'altro nei liquidi antigelo. Lo ha annunciato l'ufficio provinciale per la tutela del consumatore, che ha criticato i monopoli per non aver dato subito notizia del provvedimento, in realtà adottato già da tre settimane.

I vini in questione sono il Barbera d'Asti, il Cortese, lo Chardonnay delle Langhe e il Barolo, della Casa Doglianì. Gli ultimi due appartengono alla categoria vini pregiati.

Il governo sapeva...

VINO AUSTRIACO PER I VELENI SCANDALO ANCHE A BERLINO

BONN — Il Bundesgesundheitsamt di Berlino, ufficio della Sanità della Germania Federale, era al corrente da circa due mesi della presenza nel vino austriaco di veleni ancor più dannosi del glicoletilene, cioè dell'acido sorbico e dell'acido monobromico, ma non ha avvertito nessun governo regionale tedesco. Lo ha affermato un portavoce del ministero sociale del Land dell'Assia, il quale ha sostenuto che una funzionaria del Bundesgesundheitsamt le aveva riferito da funzionari austriaci addetti alla sanità il fatto che le autorità sanitarie abbiano inciuso a molto grave, perché gli acidi in questione sono altrettanto velenosi del cianuro e dell'acido usato nelle camere a gas dei nazisti.

Mentre fioriscono le illazioni sulla doppia iscrizione del giovane milanese (una sfida al padre-presidente?)

PANNELLA MATTATORE AL CONGRESSO PR SOSTITUIRA' NEGRI ALLA SEGRETERIA?

FIRENZE — Gli auguri per un lavoro sereno e costruttivo sono stati inviati al congresso radicale dal presidente della Repubblica, Cossiga che ha voluto in un telegramma sottolineare «l'originale presenza» del pr sui temi della pace, dei diritti della persona, della lotta contro la fame.

Anche il ministro per il Turismo, Lagorio ha rilasciato a *Radio Radicale* una dichiarazione di apprezzamento per i temi del congresso «trattati con estrema serietà», affermando fra l'altro che «se poi dal congresso, nell'86, usciranno campagne che coinvolgano oltre ai radicali tutte le forze sensibili, allora si potrà dire che il pr ha mantenuto bene».

Il vice segretario democristiano Scotti ha dichiarato dopo il suo intervento in aula di aver trovato nel pr «più attenzione e più maturità».

Per Scotti nel partito radicale le contraddizioni di comportamento, la poca chiarezza e trasparenza di posizioni — e quindi il rischio di strumentalizzazione — rendono difficile un rapporto di comprensione, di dialogo con la dc.

I punti di contatto, secondo Scotti, sono invece nell'azione quotidiana sull'obiezione di coscienza, la non violenza, la lotta alla fame; temi sui quali si registra la sensibilità dei giovani cattolici e su cui si sviluppano convergenze serie e impegnative.

Ieri, il mattatore del congresso è stato l'onorevole Marco Pannella, intervenuto per celebrare il trentennale della fondazione del partito. Dopo aver ricordato le tappe fondamentali della storia radicale, Pannella ha rilevato che la ricorrenza del 25 aprile è sempre enfatizzata, ed è l'unica data storica alla quale continuamente ci si richiama.

Ma, ha osservato, essa denuncia anche la continuità del «nuovo Stato» italiano con il fascismo: ne è testimonianza il Codice Rocco che ha subito modifiche grazie agli interventi della Corte Costituzionale e non del Parlamento.

E CRAXI FIGLIO PRENDE ANCHE LA TESSERA DEL PR

FIRENZE — «Ho preso la tessera dei radicali, ma resto socialista». Vittorio Craxi — figlio del segretario psi e presidente del Consiglio, Bettino — vuol mettere a tacere le illazioni nate dal suo gesto.

«Non credo che la cosa possa urtare mio padre. Sono andato al congresso di Firenze per portare il saluto dei giovani socialisti (Vittorio Craxi è segretario provinciale dei giovani psi di Milano) e mi è sembrato che il modo migliore di dimostrare la mia adesione alla lotta politica dei radicali fosse quello di prendere la tessera». Spera in una «specie di associazionismo comunicante» fra giovani socialisti e radicali, «per vivere una società più giusta».

Vittorio Craxi

Aperto a Livorno il congresso Fai (porte chiuse)

ANARCHICI: SIAMO ESTRANEI AGLI «ANNI DI PIOMBO»!

LIVORNO — Al congresso livornese degli anarchici (rigorosamente a porte chiuse, secondo la tradizione, ma stasera ci sarà un dibattito con la popolazione) si discute del rilancio dell'antimilitarismo e del sostegno all'obiezione al servizio di leva («Negli ultimi 4-5 anni abbiamo avuto una ventina di obiettori nelle nostre file», dice la Fai).

Ma non sono questi i problemi del lavoro: vogliamo far uscire fuori, si afferma, il mugugno operaio e realizzare le lotte su salario e occupazione, con lo slogan lavorare meno, lavorare tutti a parità di paga.

Altro tema è quello che viene definito «la repressione». Ci sarebbero oggi in Italia una trentina di anarchici detenuti per reati variamente politici, alcuni dei quali coinvolti dal fenomeno del pentitismo, col quale gli anarchici — estranei, sostengono, agli «Anni di piombo» — non vogliono aver niente da spartire.

La Federazione anarchici italiani prevede anche la partecipazione alle lotte ecologiche, in primo luogo a quelle contro le centrali nucleari, con l'adesione ad una manifestazione in programma entro l'anno a Milano.

Il congresso parlerà infine della prossima riunione anarchica internazionale, che dovrebbe tenersi in Francia nel 1986.

SANREMO, PRESI DUE «CORRIERI» CON 30 CHILI DI HASHISH NELLA BARCA

SANREMO — Due arresti, trenta chilogrammi di hashish recuperati a un'intercettazione tutto sequestro, sono il bilancio di un'operazione della polizia di Sanremo. Gli arrestati sono Ivano Sirlodelli, di 30 anni, originario dell'Asmara, ma residente a Milano, e Aldo Massi, di 44 anni, anch'egli abitante nel capoluogo lombardo. La «merce», confezionata in pani da 250 grammi ciascuno, era nascosta in due grosse sacche, una trovata all'interno di una pensione dove i due presunti trafficanti alloggiavano, l'altra in un doppio fondo di una barca di sei metri, la «Selli», immatricolata a Lavagna e ormeggiata nel porto turistico della città dei fiori. I pani di hashish, il cui valore complessivo supera il mezzo miliardo di lire, erano stati acquistati in Marocco. La coppia dei presunti «corrieri», che sono stati interrogati a lungo dal sostituto procuratore di Sanremo Mariano Gagliano, era già stata arrestata una volta nel 1983 ad Alicante.

Magistrati genovesi per la Lauro

«VOGLIAMO SENTIRE ARAFAT COME TESTE»

(Segue dalla 1° pagina)

l'atto di pirateria potrebbe essere giudicato, per direttissima, ma per la sola accusa di detenzione di armi da guerra.

Si sta quindi per tornare (con maggiori rischi e maggiori complicazioni) allo «stato d'assedio» di Palazzo di Giustizia di Genova, come al tempo della celebrazione dei grande processi contro le Br, in gran parte istruiti dal giudice Luigi Carli, lo stesso che è ora al centro dell'indagine sull'attacco terroristico.

Si sta preparando la grande sala sotterranea, che sarà attrezzata come un bunker, la centralissima zona di Piazzetta, la Cify di Genova, ne risulterà paralizzata. Già ora si notano steccati e pulmini dei carabinieri in sosta, mentre c'è già l'ordine di perquisire tutte le abitazioni adiacenti. Ci saranno tiratori scelti sui tetti. Intanto una prova generale delle misure di sicurezza si avrà già lunedì prossimo, con l'inizio del processo di appello ai responsabili di attentati compiuti a Genova negli anni di piombo. Fra gli imputati, Barbara Balzarani, detta «Sara», l'unica donna che le Br inviarono nella loro direzione strategica. Non è tuttavia certo che la Balzarani si presenti al processo.

Luigi Carli

Guido Coppini

COLPI DI PISTOLA DURANTE UNA DISCUSSIONE IN CARCERE QUATTRO DI ASTI

GENOVA — *Quattro giovani di Asti sono stati arrestati* ieri a *Genova con l'accusa di duplice tentativo di omicidio e associazione per delinquere. Secondo l'accusa il quartetto nel corso di una discussione con due giovani piemontesi, avvenuta all'interno di una pizzeria di Motta Costigliole (Asti) avrebbero sparato alcuni colpi di pistola contro la coppia: Giancarlo Bresciani di 29 anni, di Alba (Cuneo), che è stato ferito all'addome e ricoverato all'ospedale di Asti con prognosi riservata, e Carlo Massa, di 25 anni, di Moncalieri (Torino) raggiunto da un proiettile ad una gamba. Questi i componenti del quartetto: Natalino Valerio di 24 anni, Maurizio Cattaneo (24), Gino Cierco (24) e Salvatore Mancuso (23).*

In seguito alle indagini dei carabinieri di Canelli e Asti il quartetto è stato arrestato ieri presso la stazione di Genova Principe. Dopo la convalida del fermo i giovani sono stati trasferiti ad Asti.

Erano stati bloccati in una grotta

VERONA, IN SALVO I 4 SPELEOLOGI

VERONA — Sono stati tratti in salvo questa mattina alle 5 e 30 i quattro speleologi veronesi che erano rimasti bloccati nel pomeriggio di ieri all'interno di una grotta sul monte Baldo, tra le province di Verona e di Trento.

Secondo le prime informazioni i quattro sarebbero stati raggiunti da uno speleologo subacqueo che li ha aiutati a superare il sifone pieno d'acqua che bloccava loro l'unica via d'uscita.

Le condizioni degli speleologi tratti in salvo sono buone: nella grotta hanno patito solo il freddo ma non hanno mai temuto per la loro sorte, sapendo che all'esterno si trovavano due loro compagni che avrebbero dato l'allarme.

I quattro speleologi erano stati bloccati nel pomeriggio di ieri all'interno di una grotta sul monte Baldo.

L'allarme era stato dato dal capo della spedizione Luciano Marastoni che, dall'esterno, guidava la discesa dei propri colleghi.

Si conosce — per il momento — solamente il nome di due degli speleologi bloccati: Claudia Albi, 25 anni, e Luisella Martini di 32, entrambe di Verona; per quanto riguarda gli altri due si sa solo che sarebbero molto esperti.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, i quattro sarebbero scesi per oltre 80 metri all'interno della grotta, superando un sifone. Dopo che erano passati, però, pare che il sifone si sia riempito d'acqua per la pioggia caduta nelle ultime ore bloccando così l'unica via d'uscita. Marastoni ha dato l'allarme e sul posto sono intervenuti i carabinieri di Caprino Veronese, il reale gruppo di soccorso speleologico e squadre di vigili del fuoco coordinate dall'ing. Balvati di Trento.

In serata erano stati fatti arrivare sul posto anche tre speleologi subacquei che avevano cominciato i sondaggi del sifone e uno di loro è riuscito nell'opera di salvataggio.

CARABINIERI SPARANO AD AUTO IN FUGA E FERISCONO TRE ZINGARELLI

TERAMO — Tre bambini che si trovavano a bordo di una «Fiat 124» guidata da un diciassettenne e inseguita da una pattuglia dei carabinieri, sono stati feriti in modo non grave da un colpo di mitraglietta «mi10» sparato dai militari. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio vicino a Mantone. L'auto era guidata dal nomade Fernando Di Rocco, e a bordo vi erano sette fratelli minori e la madre del conducente. Vicino a Giulianova, sulla statale Adriatica, Di Rocco ha notato la pattuglia dei carabinieri ed è fuggito. I militari hanno cominciato l'inseguimento, durante il quale Di Rocco ha tentato più volte di mandare fuori strada l'«Alfetta» della pattuglia. A Mantone, i carabinieri hanno sparato alcune raffiche di mitra per colpire le ruote della «124», ma un proiettile è entrato nell'abitacolo dell'auto e ha ferito di striscio Achille Di Rocco, di 7 anni, e le gemelle Emilia e Marisa, di 10. I tre sono stati ricoverati nell'ospedale di Giulianova, con prognosi di pochi giorni. Di Rocco è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale.

OLTRE 400 MILA GLI INTERVENTI DEL 116 ACI NELLA SCORSA ESTATE

ROMA — Primo bilancio di previsione sugli interventi effettuati sul sistema autostradale e sulla viabilità ordinaria, durante il periodo giugno-settembre 1985, da parte del soccorso stradale Aci-116, quest'anno rinnovato e potenziato con il concorso dell'Agip-Petroli e delle nove Case costruttrici nazionali (Alfa Romeo, Autobianchi, De Tomaso, Ferrari, Fiat, Innocenti, Iveco, Lancia, Maserati).

Il totale degli interventi ammonta a oltre 400 mila (circa 150 mila sulle autostrade, più di 300 mila sulla viabilità ordinaria e nei centri urbani) con un incremento del 10 per cento circa sull'analogo periodo dello scorso anno.

L'imponenza delle cifre basterebbe da sola a dimostrare l'entità dell'impegno prodigato dall'Aci-116 nella «lunga estate calda». Ma le cifre non indicano con sufficienza la qualità delle prestazioni che sono migliorate in termini tecnici e in tempi d'intervento, di pari passo con il potenziamento delle strutture, anziché entrare in crisi con l'aumento della domanda di soccorso.

Naturalmente nell'avvio della nuova struttura del Soccorso stradale «Aci-116» (iniziata a maggio) e anche per il gran numero delle chiamate (che in alcune centrali hanno avuto un aumento del 300 per cento) si sono registrati alcuni inconvenienti di natura tecnica nei collegamenti telefonici (ai quali è stato messo riparo con il rapido intervento tecnologico della Sip) con il rodaggio del sistema stesso; e qualche utente può averne subito le conseguenze.

Interessante è il notevole sviluppo delle chiamate dirette al numero telefonico nazionale 116, che rappresentano la metà circa delle richieste complessive d'intervento nella viabilità ordinaria, costituendo un ostacolo all'abusivismo (privati che con carri attrezzi simili a quelli dell'Aci intervengono in caso di necessità degli automobilisti, ingenerando una confusione che si tenta di eliminare) che in tale viabilità ha il terreno privilegiato di caccia.

Altro dato interessante è quello relativo ai trasporti diretti di autoveicoli effettuati ad opera dell'Aci-116 dalle autostrade alle destinazioni indicate dai proprietari: 5 mila, con un incremento del 15 per cento rispetto all'81. All'estero, inoltre, sono stati trasportati 1500 veicoli.

Notevole successo ha ottenuto l'iniziativa «Italia no problema», promossa dal ministero del Turismo e Spettacolo e affidata all'Aci-116, per assistere i turisti stranieri sia sul piano della pubblica sicurezza e del soggiorno nel nostro Paese («Assistenza turistica»), sia in quello della circolazione, della sanità e dell'informazione.

Le chiamate da maggio a settembre sono state quasi 24 mila con una punta di oltre 8 mila in agosto; 10 mila gli interventi di soccorso stradale a favore dei turisti stranieri. Alcune situazioni (come l'assistenza nei rapporti con alberghi e ristoranti, quasi sempre frutto di incomprensione) sono state risolte con il semplice intervento del «116». Altri casi curiosi di intervento sono stati la mancanza di baby sitter o di denaro, Valido l'impegno anche nel turismo nautico.

L'utilità del servizio Aci-116 nell'ambito dell'iniziativa «Italia no problema» ha riscosso notevole apprezzamento, nonostante il breve periodo di rodaggio e di funzionamento, contribuendo a migliorare presso i turisti stranieri l'immagine dell'«azienda Italia».

Concludiamo con i dati riguardanti, sempre nel periodo estivo, il Piemonte. I soccorsi nella viabilità ordinaria sono stati 34 mila 320, il 14,11 per cento del totale nazionale. Le chiamate hanno registrato un aumento del 9,77 per cento sull'84. Riguardo agli stranieri che nella nostra regione hanno usufruito dell'Aci-116, vi sono state 250 chiamate in luglio, 390 in agosto. Nella graduatoria nazionale della quantità di chiamate, il Piemonte si colloca al terzo posto, dopo Lombardia e Lazio, alla pari con Emilia Romagna e Veneto. Il maggior numero di interventi estivi si sono registrati sulle direttrici dei laghi e delle montagne; un caso particolare è stato rappresentato dai grandi esodi per le ferie e per i ponti settimana, che hanno impegnato al massimo l'Aci-116.

Paolo Querio

Sotto controllo da parte del ministero della Sanità anche 51 medicinali

TRECENTO PRODOTTI CHIMICI PERICOLOSI E PROIBITI NEI COSMETICI

(Segue dalla 1° pagina)

Ufficiale), dovranno essere ritirati dal commercio i prodotti che contengono sostanze il cui impiego è vietato dalla nuova normativa; i cosmetici con etichettatura non conforme alla nuova legge non potranno essere messi in commercio all'ingrosso a mesi dopo l'entrata in vigore della nuova legge così come i prodotti che non rispettano le prescrizioni relative agli elenchi dei prodotti autorizzati a determinate condizioni, delle sostanze autorizzate in via provvisoria e dei conservanti autorizzati in via definitiva.

Il divieto di vendita al dettaglio di questi cosmetici scatterà dal 31 dicembre 1991. Per i filtri ai raggi ultravioletti autorizzati dal disegno di legge, il provvedimento fissa al 31 dicembre 1988 la data dopo la quale i cosmetici non potranno più essere immessi in commercio all'ingrosso e al 31 dicembre 1989 la data dopo la quale il divieto si estenderà alla vendita al dettaglio.

ROMA — La polemica sui farmaci a più alto rischio si è riaccesa in questi giorni, dopo che il ministero della Sanità ha inviato alle Regioni un elenco di 51 medicinali da tenere sotto controllo perché si possa stabilire l'esatto rapporto tra benefici e pericoli. A rendere ancora più attuale il problema c'è un'indagine del Comitato europeo dei consumatori che denuncia grosse disparità nelle indicazioni e controindicazioni che accompagnano i farmaci nei singoli Stati. Su questi problemi per il GR1 delle 7 di stamane Gennaro Delgado ha intervistato il prof. Gianni Tognoni, capo del Laboratorio di farmacologia clinica dell'Istituto Mario Negri di Milano.

«Sì, è una delle cose che oggi più preoccupa e le *effetti è in corso da parte della Organizzazione mondiale della sanità, soprattutto della regione europea, uno sforzo per cercare in qualche modo di uniformare il più possibile le informazioni che devono essere date su questi farmaci, soprattutto per tenere informate le popolazioni».*

—Magari c'è un farmaco che in Italia può essere somministrato ai bambini a partire dai 5 anni in su, in Francia dai 2 anni in su, in Belgio magari con un'età diversa...

«Questo, purtroppo, è un dato che fa vedere il bisogno di un'accelerazione nei processi che vengono chiamati di armonizzazione europea, oltre che internazionale — non parliamo poi dei Paesi in via di sviluppo — e che per ottenerlo sono ancora molto lenti perché evidentemente ci sono forti interessi da parte delle varie industrie, ci sono molto spesso criteri non omogenei...»

—E a suo giudizio di clinico, ci sono ancora in giro farmaci veramente pericolosi?

«Il pericolo del farmaco è sempre una cosa possibile; quello che è importante è garantire — e ci sono questi farmaci — importante è garantire una valutazione congiunta del beneficio atteso che è l'unico cosa che permette di giustificare eventualmente un rischio che può esserci, ma che evidentemente è proporzionale al beneficio atteso».

—E che quindi è da valutare caso per caso.

«Esatto».

Nuove proposte

CONSEGNATA LA LETTERA DI REAGAN PER GORBACIOV

MOSCA — La lettera di Reagan a Gorbaciov con la nuova proposta in materia di riduzione degli armamenti nucleari è stata consegnata ieri [illegible] nelle mani del ministro degli Esteri [illegible] Shevardnadze. La risposta sovietica alla proposta potrebbe essere data personalmente a Shultz a Mosca.

Gorbaciov aveva proposto di recente il dimezzamento del numero dei missili americani e sovietici, cruciali di raggiungere dal territorio dell'una l'altra superpotenza, e la messa al bando delle armi spaziali d'offesa.

Reagan si è detto disposto ad accettare alcuni elementi dell'offerta sovietica, secondo il quale — a quanto si è appreso — il rampe a terra, sui sottomarini e sugli aerei non dovrebbero superare il 60% dei sistemi di lancio dalle stesse.

Contatti prima del supervertice

DOPO IL SI' OLANDESE SHULTZ VA A MOSCA

Sarà ricevuto da Gorbaciov e da Shevardnadze. Proporrà forse ai sovietici un secondo summit

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano Shultz partirà nella prossima ora per Mosca dove metterà a fuoco con i governanti sovietici l'agenda del vertice tra il segretario generale del pcus Gorbaciov e il presidente Reagan, che si incontreranno a Ginevra il 19 novembre prossimo. Secondo [illegible] circolate ieri nella capitale federale, il [illegible] diplomazia americana parlerà con i suoi interlocutori anche dell'eventualità di un secondo «vertice» che dovrebbe tenersi il prossimo anno [illegible] imprecisata.

Shultz [illegible] a Mosca proprio mentre i [illegible] cominceranno l'esame approfondito delle ultime controproposte in [illegible] di disarmo presentate ieri dagli Stati Uniti e sulle quali la «Tass» si è già pronunciata in termini critici delineando la riedizione del «vecchio principio» che ha condotto il negoziato ginevrino ad un vicolo cieco. Buona comunque di buon auspicio per la creazione di un clima capace di riflettersi positivamente sul vertice Reagan-Gorbaciov il fatto che i sovietici abbiano [illegible] accogliendo la richiesta americana, di procedere l'ottavo fase del negoziato nucleare per poter esaminare con la dovuta attenzione le nuove proposte di Washington.

Al «vertice» tra Reagan e Gorbaciov, mancano [illegible] tre settimane scarse, ed in questo arco di tempo le due superpotenze dovrebbero poter risolvere alcune grosse divergenze che potrebbero impedire all'incontro tra il capo della Casa [illegible] ed il numero uno del Cremlino di porre le premesse ad un effettivo miglioramento dei rapporti [illegible]. Si sa che tra gli [illegible] principali figura la volontà americana di includere tra i temi del «vertice» il problema dei diritti umani e della presenza e dell'espansionismo sovietico in paesi come l'Afghanistan, l'Angola, la Cambogia, l'Etiopia [illegible] il Nicaragua.

Prima di raggiungere lunedì mattina Mosca, Shultz farà [illegible] Helsinki dove trascorrerà il fine settimana. Nella capitale sovietica, il [illegible] del Dipartimento di Stato si incontrerà [illegible] il segretario generale del [illegible], Gorbaciov e [illegible] il collega Shevardnadze.

Proprio mentre si svolgono gli ultimi preparativi in vista del vertice è giunta la notizia, ieri, del si olandese all'installazione degli euromissili. Dopo sei anni di titubanze e di polemiche, il governo ha annunciato ieri sera, alla fine di una tormentata e lunghissima seduta, la decisione di accettare il posizionamento degli missili sul proprio territorio, come già concordato ancora nel 1979 in sede Nato, per controbilanciare il posizionamento dei missili sovietici a media gittata, puntati [illegible] Paesi dell'Europa occidentale. I [illegible] missili di crociera con testata nucleare cominceranno a [illegible] nel [illegible]

Confermato il rilascio del visto di espatrio

LA MOGLIE DI SAKHAROV ARRIVA A [illegible] NOVEMBRE

MOSCA — Yelena Bonner, moglie [illegible] premio [illegible] per la pace Sakharov, ha inviato ieri un telegramma ad alcuni amici a Mosca in cui per la prima volta conferma di essere stata autorizzata a recarsi [illegible] per motivi di salute. La signora Bonner ha spiegato tuttavia che non lascerà Gorki, la città industriale in cui è confinata con il marito, prima [illegible] la fine di novembre.

Un amico di famiglia ha telefonato ai corrispondenti occidentali per comunicare che Yelena Bonner ha ricevuto il permesso di recarsi all'estero per «cure mediche», ma che ritarderà la partenza perché vuole terminare i preparativi per consentire a Sakharov, [illegible] e malato, [illegible] da [illegible].

Nella telefonata è confermato che la Bonner e Sakharov si trovano ancora a Gorki e si formulano [illegible] anche sulle condizioni [illegible] lute [illegible] scienziato, che ha dato un contributo determinante [illegible] la [illegible] dell'atomica sovietica. D'altronde [illegible] per il momento si vuol far credere, è previsto l'espatrio «per motivi umanitari» di Yelena Bonner, niente di nuovo è invece emerso sulla sorte del «Premio Nobel per la pace» che [illegible] vivo [illegible] a Gorki per [illegible] criticato l'invasione sovietica in Afghanistan.

L'informazione del rilascio del visto, diffusa dal giornalista [illegible] Loula, [illegible] suscitato [illegible] reazioni ed era stata interpretata dai [illegible] media [illegible] un [illegible] prima del [illegible] Reagan-Gorbaciov.

TORONTO, SIAMESI DIVISI

Toronto. Evelyne e Letchman Rhamdaimran nella nursery dell'ospedale dove si è svolta l'eccezionale intervento di separazione dei loro due gemelli siamesi. L'intervento è durato 22 ore e mezzo. I due piccoli, che erano attaccati per il bacino, sono in buone condizioni

Sud Africa: duro colpo alla libertà di stampa

JOHANNESBURG — Duro colpo alla libertà di stampa ed in genere alla libertà di lavoro dei giornalisti, locali e stranieri che operano in Sud Africa. Con apposito decreto che sarà pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale il governo di Botha ha deciso che le telecamere, le macchine fotografiche e le apparecchiature del suono, strumenti indispensabili degli operatori televisivi e della carta stampata non potranno avere accesso nei trentotto distretti del Paese in cui vige, da due mesi, lo stato di emergenza.

Tra le zone in questione figurano le grandi aree urbane di Johannesburg e Città del Capo. Il provvedimento restrittivo, che segue di 48 ore alle dure accuse che il [illegible] dello [illegible] aveva rivolto ai giornalisti denunciando la «tendenziosità della corrispondenza» ha effetto immediato.

«James Bond» multato per furto a Londra

LONDRA — James Bond è stato multato di [illegible] sterline per aver rubato il bastone da passeggio di Charlie Chaplin. E' accaduto a Londra: James Bond, un disoccupato di 23 anni, ha concluso una notte di bevute a Leicester Square, la piazza dei cinema, vandalizzando la statua di bronzo di Charlie Chaplin.

Dopo aver trascorso di notte il bastone da passeggio dell'indimenticabile «Charlot», il disoccupato si è trasferito con i compagni di bevuta nella vicina Trafalgar Square dove un poliziotto, notata l'andatura barcollante e la strana oggetto, ha portato tutti in questura. Il magistrato ha condannato l'omonimo dell'«agente 007» a 50 sterline di multa.

Svezia: [illegible] collisione tra due [illegible] di [illegible]

STOCCOLMA — [illegible] piani [illegible] linea si sono sfiorati rischiando la collisione l'11 ag[illegible] in Svezia, secondo quanto ha reso noto un rapporto del governo svedese. Il [illegible] incidente tra un «DC-8» della Scan Air e un «DC-9» della Sas, con a bordo un totale di [illegible] passeggeri, è avvenuto sull'isola di Gotland, nel Baltico, a Sud della Svezia, ed è stato causato da un errore della torre di controllo dell'aeroporto di Stoccolma, che ha assegnato a uno dei due velivoli un «corridoio aereo» sbagliato, facendolo passare a meno di 30 metri dall'altro.

Cipro: sciolto il [illegible] Elezioni l'8 [illegible]

NICOSIA — Il Parlamento cipriota è [illegible] sciolto [illegible] in seguito [illegible] protratsi [illegible] crisi politica del Paese e le elezioni politiche anticipate [illegible] state indette per l'8 dicembre prossimo.

La decisione di sciogliere [illegible] legislativo è [illegible] presa dall'assemblea parlamentare che ha [illegible] all'unanimità il provvedimento [illegible] termine [illegible] una burrascosa riunione durata tutta la notte, segnata [illegible] reciproci scambi di [illegible] tra i sostenitori e gli oppositori dell'attuale presidente cipriota, Spyros Kyprianu.

Urss: nuova edizione dello statuto del pcus

MOSCA — La [illegible] [illegible] dello [illegible] del pcus [illegible] comunista [illegible] [illegible] [illegible] contiene nessuna modifica di rilievo. Il testo, diffuso dall'agenzia «Tass», [illegible] altera le principali [illegible] [illegible], mentre indulge in accenti più propagandistici.

Da una parte s'insiste su una maggiore democrazia interna — ribadita più a parole che con modifiche alle [illegible] a [illegible] — e dall'altra si chiede agli iscritti un maggiore impegno [illegible] attivismo.

Gli astronauti cercano invano il sensore guasto

«C'E' FUOCO SULLO SHUTTLE» MA ERA UN FALSO ALLARME

HOUSTON — *Per sei volte [illegible] squillante suoneria dell'allarme anti-incendio ha distolto [illegible] lavoro l'equipaggio in orbita della navetta spaziale Challenger: e per sei volte era un falso allarme. [illegible] compiuto controlli anti-incendio, senza riscontrare niente di anormale. Non appiano [illegible] «incendio», ha comunicato a terra il comandante della missione, Henry Hartsfield, da 330 chilometri di quota. Un altro inconveniente, anche questo senza conseguenze, si è verificato alla fornace, chiamata Medea, [illegible] la furiose [illegible] metalli con uno specchio ellittico, un sensore che fornisce dati errati. [illegible] astronauti tentano [illegible] salvare 75 test.*

Il guasto a [illegible] l'apparecchiatura per sperimentare saldature nello spazio, e i necessari lavori per porvi rimedio, hanno fatto saltare la parte del programma che prevedeva [illegible] conversazioni tra il cancelliere [illegible] a terra e [illegible] astronauti tedeschi nello spazio. [illegible] [illegible] la missione «D-1» del traghetto spaziale «Challenger» procede in modo soddisfacente. Lo ha comunicato ieri il centro di controllo tedesco federale a Oberpfaffenhofen, in Baviera, da dove oltre 150 tecnici e scienziati tengono sotto controllo lo «Shuttle», per la prima volta sotto la responsabilità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di volo, [illegible] è reso necessario un cambiamento nella posizione della navicella affinché il laboratorio all'interno tornasse a ricevere luce solare. Il buio aveva fatto scendere troppo in basso la temperatura.

Con gli astronauti tedeschi, c'è anche un olandese, protagonista [illegible] [illegible] piccolo incidente quando questi, parlando durante un esperimento con un connazionale a terra, senza accorgersene è passato dall'inglese, lingua ufficiale del volo, [illegible] nativo olandese. Questo ha provocato [illegible] rimostranze dei controllori di Houston i quali hanno protestato per i pericoli alla sicurezza insorgenti da una loro mancata comprensione delle comunicazioni spazio-terra.

Tra gli esperimenti condotti, una cerca di venire a capo del misterioso «mal di spazio», che finora ha colpito la metà degli astronauti.

LONDRA, FUGGITO IL SEGRETARIO TROZKISTA CHE SEDUCEVA LE COMPAGNE

LONDRA — Gerry Healy, fondatore [illegible] trozkismo britannico, è nei guai: non solo è stato espulso dal partito, non [illegible] si è visto portar via la Bmw comprata coi fondi [illegible] movimento rivoluzionario, [illegible] ventisei giovani compagne si sono adesso fatte avanti denunciando di essere state sedotte da lui. Healy, un candido vecchietto di 73 anni, è irreperibile. Le sue di[illegible] sono [illegible] prese dall'attrice Vanessa Redgrave che ha accusato il segretario generale del [illegible] rivoluzionario proletario» Mike Banda di aver lanciato una campagna calunniosa contro Healy, basata su torbide storie di seduzioni, per sbarazzarsi della «vecchia guardia» del movimento ed assicurarne la linea rivoluzionaria.

La scissione del più piccolo partito britannico, sottolinea l'agenzia Reuter, è apparsa inevitabile. Ma banda, [illegible] ha una maggioranza di 22 a 15 nell'esecutivo del partito, che controlla il foglio quotidiano e che, [illegible] praticamente, [illegible] il quartier generale del movimento. Il passato ieri si contrattacco formando maggiori particolari [illegible] attività [illegible] satiro- [illegible] fondatore del partito. «Molte giovani [illegible] hanno su[illegible] [illegible] Healy», [illegible] affermato [illegible]

La grande città carovaniera di Sigilmassa, che fu splendida nel Medioevo

TORNERA' ALLA LUCE [illegible] AGLI ITALIANI LA «CARTAGINE [illegible] DEL DESERTO»

RABAT — [illegible] regione [illegible] Tafilalet, fra i palmeti e le dune di Rissani, sorgeva nel Medioevo la grande città carovaniera di Sigilmassa, da alcuni storici arabi soprannominata «la Cartagine del deserto». Nel 1977 gli italiani avevano compiuto una missione archeologica ed etnolinguistica nell'area di Rissani. I risultati conseguiti allora, anche riguardo ad un interessante testo berbero sulle origini leggendarie e l'intensa storia economico-culturale di Sigilmassa, incoraggiarono il proseguo delle ricerche e degli studi.

Al termine del recente convegno di Erfoud, sulla storia del Sahara, il rapporto completo degli scavi del 1972 ed il testo orale berbero raccolto dal professor Luigi Serra, dell'Istituto universitario orientale di Napoli, sono stati consegnati alla direttrice della sovrintendenza alle antichità del Marocco, quale auspicio di una ripresa degli scavi sul sito della metropoli sahariana scomparsa.

Il mistero appassionante di Sigilmassa risiede nel doppio mito della sua fondazione e della sua distruzione (XV oppure XVI secolo) e nel chiaro tentativo agiografico di escludere un'origine berbera pagana ai suoi primi edificatori.

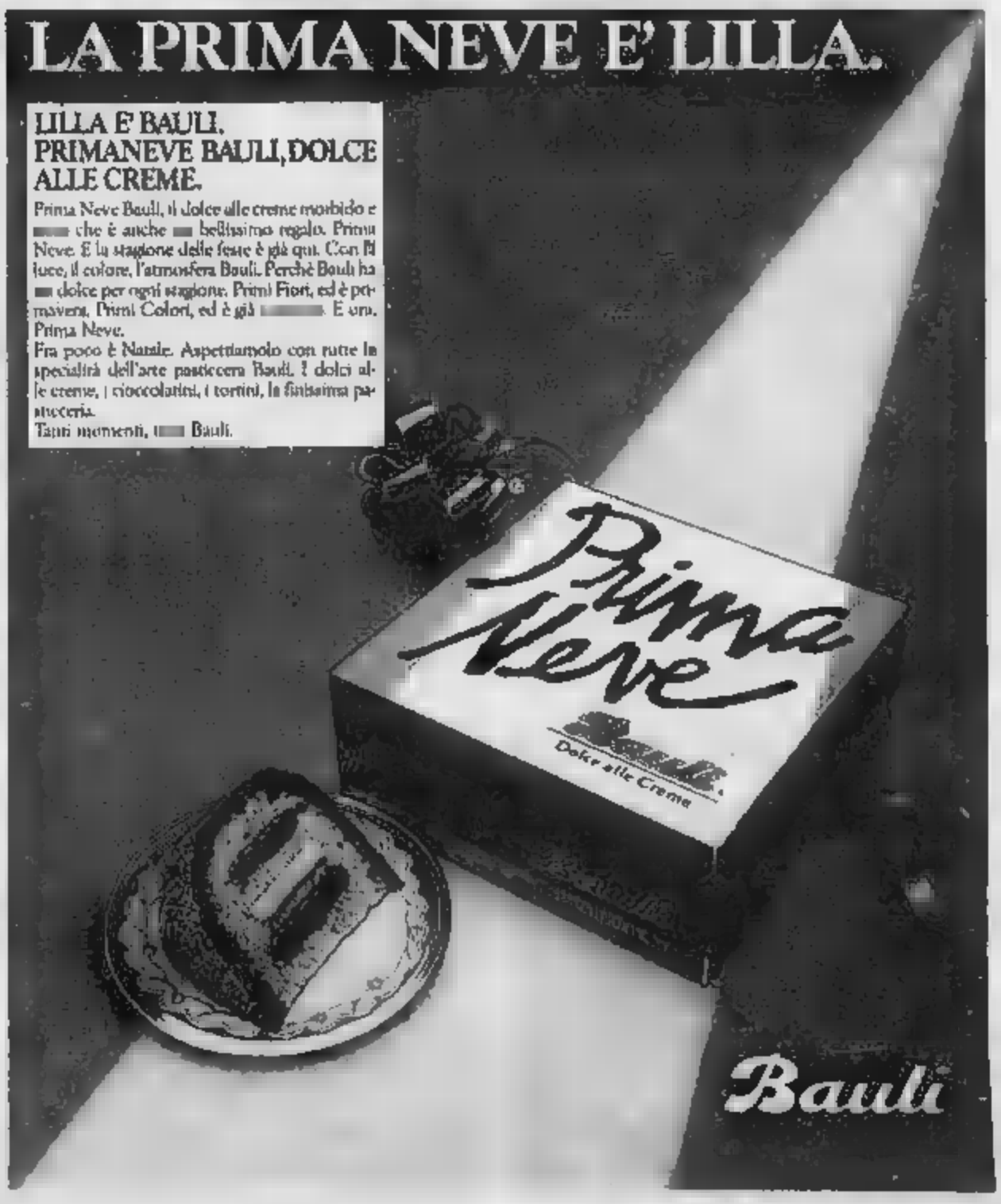
Comunque le prime [illegible] archeologiche verificabili risalgono all'anno 140 dell'egira (757 d.C.) [illegible] fondazione [illegible] città ad opera presumibilmente [illegible] Kharegiti orientali, perseguitati dai califfi sunniti e alla ricerca di un rifugio nell'inaccessibile vallata dello Ziz, come fecero i [illegible] correligionari eretici nel [illegible] algerino e nel Gebel [illegible] libico. Sigilmassa divenne il punto di arrivo di una lunga pista [illegible] che dall'Egitto al Marocco costeggiava i confini settentrionali della Berberia.

Era frequentata da mercanti che giungevano fin da Basaorah e dalla Persia. Autori del X secolo parlano della rassomiglianza tra le costruzioni del Tafilalet e quelle dello Yemen e del Sistan afgano. Per tre secoli Sigilmassa fu la capitale di un vasto regno indipendente, prima di quello di Fez, e che si estendeva dalla catena dell'Atlante al basso corso del Draa e al Tuat. I mercanti e le società di import-export delle principali città medievali del Medio Oriente vi presero dimora o vi insediarono i loro rappresentanti commerciali.

Sul piano culturale Sigilmassa illuminò tutta la vita del Maghreb tra l'ottavo e l'undicesimo secolo. Maomuddi, che la conobbe all'apice [illegible] suo splendore, la descrisse cinta [illegible] un'alta muraglia e [illegible] [illegible] centrale lunga [illegible] [illegible] (circa 18 chilometri). Nelle vicinanze sorsero ben trecento borghi fortificati (ksar), [illegible] a decine [illegible] villaggi rurali immersi nei palmeti.

Una secca fra le [illegible] importanti del mondo [illegible] entrò in funzione a Sigilmassa dopo l'occupazione almoravide, contando dirham d'oro e d'argento, tra cui la moneta d'oro di Ali [illegible] [illegible] Aomar. La prosperità [illegible] Tafilalet fruttava al tesoro dello stato fatimida [illegible] Kairuan (di [illegible] [illegible] [illegible] diventata una provincia) 400.000 dinari [illegible] imposte annuali, cioè la metà delle tasse che il governo percepiva in tutto il resto del Nordafrica.

La piana di Sigilmassa era ben irrigata, con pozzi a Noria, che facevano risalire l'acqua nelle tubature e consentivano una produzione abbondante di melograni, aranci, uva, albicocche, sorgo, cumino, henne e cotone. Ricercatissimi i datteri, che giungevano in Africa Nera sul dorso dei cammelli e che risalivano ai porti del [illegible] [illegible] [illegible] terraneo, [illegible] le [illegible] genovesi e marsigliesi li trasportavano [illegible] numerosi porti d'Europa.



e' in edicola

Unico in Italia [redacted] pagine migliaia di foto tutte le novità 1986 lire 6.500

Dati, caratteristiche tecniche e prezzi di tutti gli utensili per l'hobby e l'artigianato: utensili manuali per il labora-
[redacted] apano: [redacted] re. le [redacted] attrezzat [redacted] ato:legge-
re: tutto per [redacted]

KRIZIA

IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE KRIZIA

HOLDING 1981 - VIA ROMA 354

[redacted] DEL SOFA' E DEL [redacted]

F.lli BERGALLO

SEDE
Co[redacted] 179
Tel. [redacted]
DIVANO A [redacted] E
SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte

OGGI LO NOLEGGI DOMANI E' TUO!

[redacted] Po 8, Torino, [redacted] 83.87.508
SOLO PIANOFORTI

SuGla viaggi e gu go
C. De Gasperi, 35 - To - (011) 50.59.61

CAPODANNO da Torino a

[redacted] in aereo o treno da Lire 465.000
[redacted] in aereo o treno da Lire 635.000
LONDRA in aereo da Lire [redacted]
[redacted] in treno da Lire 878.000
[redacted] LENINGRADO in aereo da Lire 1.190.000

Suema viaggi e vacanze
C. Cairoli 14 - Torino - (011) 839.53.04

RADIO VERONICA ONE
FM. 93.600
La 2ª radio più ascoltata in Piemonte
Per la tua pubblicità te[redacted] al n.
(011) 48.11.84

INFORMITALIA
[redacted]
CONTROLLI INDAGINI VERIFICHE ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.882

oggi corse al trotto

Inizio ore 14.00
[redacted]
IPPODROMI DI TORINO

ECONOMICI

[illegible] [redacted] via Roma 80 - via Manzoni 33; MILANO, via Damiano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Mazzini 16; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Garibaldi 1; PARMA, via Mazzini 3; REGGIO EMILIA, viale della Ambrosoli 1; ROMA, via Quattro Fontane 19; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; SANREMO, via Giuberti 47; [illegible] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che attendono indicare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [illegible].

La tariffa è di L. 2000 la riga [illegible]

È ammessa l'inserzione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo [illegible]

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 656 3166 (3 linee ricerca automatica) e relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel senso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAA, ASSOLUTA convenienza e sincerità su tutte le operazioni finanziarie da 1 a 50 milioni [illegible] Tel. 748 974.
A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari [illegible] Tel. 011 660 3981.
A.A. SENZA [illegible] Tel. 011 638 389.
ALLA [redacted] Finanziaria [illegible]
BROKERFIN [illegible]
CON formula [illegible]
FINANZIAMENTI [illegible]
FINANZIARIA TORINESE [illegible]
SCONTIAMO [illegible]
18% annuo [illegible]

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET [illegible] (011) 650 2175 [illegible]
A. LA soluzione più rapida per cedere la vostra attività [illegible] 506 403.
ABAMEC 511 601 [illegible]
AFFARE [illegible] Tel. 511 236.
ALBERGO [illegible] 500 017.
ALIMENTARI [illegible] [redacted]
ATTIVITA' [illegible] Tel. 510 317.
BAR [illegible]
CALZATURE [illegible]
CARROZZERIA [illegible]
CARTOLERIA [illegible]
CARTOLIBRERIA [illegible]
CAVALLINO [illegible]
CAVIT 508 992 [illegible]
CAVIT [redacted] [illegible]

CAVIT 508 992 [illegible]
PORTA Palazzo [illegible]
RATEALMENTE [illegible]
RIVENDITA [illegible]
SALUZZO [illegible]
STELLA [illegible]
ST-VINCENT [illegible]
SUPERMERCATO [illegible] Tel. 515 721.
TINTOSTIRERIA [illegible] Tel. 511 236.

4 Terreni

AFFARE [illegible]
ALMESE [illegible]
TERRENO [illegible]

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO [illegible]

offerte

AFFITTANSI [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CORSO [illegible]
LIBERO [illegible]
LUCIANA VOLA [illegible]
[redacted] [illegible]
MAGAZZINO [illegible]
NAZIONALCASE [illegible]
NEGOZIO [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 250.000 settimanali cerchiamo [illegible] Via Maggio 3 in cortile Porta Nuova.

(continua)

NOVEMBRE '85

CCT

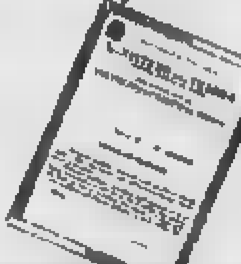
Certificati di Credito del Tesoro decennali

- I CCT [redacted] titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- La cedola è annuale; la prima, che verrà pagata il 1°.11.1986, è del 14,20%.
- Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Hanno [redacted] largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dal 4 [redacted] 6 novembre

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo 1° anno
98,50%	[redacted]	14,20%	14,49%



CCT

NOVEMBRE '85

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali.

- I BTP [redacted] titoli di Stato esenti da ogni imposta presente [redacted] futura; le relative cedole sono accettate in pagamento delle imposte dirette.
- Fruttano [redacted] interesse annuo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali uguali.
- Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- I nuovi buoni di durata triennale sono offerti in pubblica sottoscrizione nel taglio minimo da 1 milione.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dal 4 all'8 novembre

Prezzo di emissione	Durata	Tasso di interesse	Rendimento annuo effettivo
98,25%	3 anni	12,50%	13,66%

BTP

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

Haifa: un suggestivo museo di storia musicale

QUEI PAZIENTISSIMI RICERCATORI DELLA NOTA PERDUTA

HAIFA, NOVEMBRE

Tra i molti musei che Israele, quello della musica del Comune di merita un particolare perché è un museo tutto inconsueto, diverso da qualsiasi analoga raccolta esistente qui o altrove. Occorre intendersi: quando si parla dei musei israeliani bisogna dipartirsi dal concetto che abbiamo delle grandi raccolte museografiche dell'Italia, della Francia o dell'Inghilterra: gallerie e collezioni d'arte che raccolgono spesso ineguagliati tesori, ai quali presiede raramente un criterio selettivo e un ordinamento razionale. Anche i più importanti musei israeliani (il Museo Israel di Gerusalemme è, assieme a quello civico di Tel Aviv, esemplare ordinamento) non hanno nemmeno lontanamente la di competere, per qualità e quantità di opere, coi maggiori del mondo. Hanno, a mio avviso, un'efficacia più viva e diretta, sono «più utili e istruttivi», danno modo al visitatore di farsi un'idea di scuole pittoriche o di scultura, di periodi d'arte e di stili, di peculiarità e di diversità: il che raramente avviene in quei sardanapaleschi magazzini d'arte che sono tante gallerie dell'Europa occidentale.

Fatta questa lunga premessa debbo dire che il Museo della musica di Haifa rappresenta un caso singolare di quella che è già una situazione particolare ed è costituito di due parti distinte, oltre a una importante biblioteca che dovrebbe costituire parte integrante di ogni raccolta museografica. Una sezione della raccolta di Haifa riguarda i ritrovamenti archeologici, sempre relativi a pezzi che abbiano relazione con la musica; un secondo settore è costituito dalla ricostruzione degli antichi strumenti musicali.

Le testimonianze archeologiche costituiscono della mostra e rivelano lo sforzo compiuto dai suoi organizzatori per cercar di riunire oggetti archeologici reperiti nelle diverse campagne di scavo del Paese, oppure ottenuti da collezionisti privati e messi insieme attraverso acquisti o prestiti o doni di musei. I ritrovamenti archeologici sono di un carattere del tutto diverso perché, ovviamente, non sono stati rinvenuti strumenti musicali negli (e, comunque, mai interi) per la in cui erano eseguiti, deperibili; ma figure di e donne suonanti diversi strumenti musicali o formanti gruppi orchestrali e sono stati trovati in dipinti e frammenti di affreschi, in sculture e statuette, in vasi e in monete: e hanno servito a dare un'idea molto precisa degli strumenti musicali dell'antichità e delle loro dimensioni. Inoltre questo settore della collezione è arricchito da diversi strumenti — o da loro parti — quali sistri, cembali, sonagli, campanelli e campane, flauti, be e cetre.

Zucche vuote e corna

Gli strumenti musicali finora scoperti sono, in generale, del tipo più comune e primitivo. Comunque il compito più gravoso che hanno avuto i curatori del museo è stato quello della ricostruzione dai frammenti, disegni o dalle riproduzioni, rinvenuti in opere d'arte dei tempi andati. Tale ricostruzione è stata compiuta in base ai dati archeologico-iconografici, con l'aggiunta di tutto quello che — a proposito di un dato strumento — indicavano gli scritti degli antichi, con l'ausilio delle ricerche degli ultimi anni.

I problemi che si sono dovuti affrontare sono stati molteplici: anzitutto un esame delle fonti originali e la determinazione dei materiali erano stati adoperati in antico; poi sbrogliare la matassa delle incognite relative ai segreti di strutture, di dimensioni e del criterio seguito per accordare gli strumenti. E ancora una serie quasi illimitata di quesiti, che talvolta derivavano anche dalla divergenza nelle descrizioni o fonti scritte a proposito di un certo strumento. Molto infatti, le riproduzioni su una moneta o su di un vaso non rivelavano nulla o quasi circa la misura in cui era stata eseguita una lira o un'arpa, il materiale che era stato usato per la sua costruzione, il numero delle corde di uno strumento, le chiavi e via dicendo.

Talvolta si sono presentati anche problemi secondari, più spesso quelli quali, come quello di stato se uno strumento era fatto di legno o di cuoio, servendosi di una noce o di una conchiglia, non dire più delicati particolari quali gli accorgimenti che erano stati escogitati per fissare o accordare gli strumenti a corda. Anche per quelli a fiato o a percussione si presentavano problemi che potevano sembrare insolubili di fronte ai quali nessuno voleva agire arbitrariamente. Perciò alcuni strumenti sono stati costruiti varie volte in base a differenti modelli o a nuove ipotesi e indicazioni delle fonti o a successivi ritrovamenti, nel tentativo di giungere al massimo di au significa che tutti i problemi siano stati risolti o che non vi siano aspetti che rimangono ancora senza risposta.

Il mitico, solenne shofàr

Sebbene nella Bibbia ci siano diversi accenni alla musica e strumenti musicali, si può affermare che ancora si conosce relativamente poco sugli strumenti dell'antichità biblica. possano comunque, essere divisi in due gruppi principali: strumenti popolari e primordiali e strumenti che erano adoperati nel Tempio. In contrasto alla molteplicità dei tipi di tamburi usati in Egitto e in Mesopotamia, pare che il tamburo meno usato, e in minor di modelli, nei periodi della storia palestinese. Per contro nei suoi scavi sono stati trovati numerosi e diversificati tipi di ragazzello, sonagli e poi campanelle di forma e dimensioni molto diverse. Tamburelli e cembali erano variamente adoperati e la Bibbia narra di Myriam, la sorella di Mosè e di Aronne, che danzava al suono di tamburelli.

Un altro strumento che ha avuto importanza e diffusione anche nella liturgia ebraica è lo *shofàr*, corno di montone di diverse forme e dimensioni che ancora si adopera in alcune solennità dell'anno ebraico e al cui suono — secondo la tradizione — gli ebrei si radunarono ai piedi del Sinai per ascoltare la promulgazione del Decalogo. Il corno d'ariete e le trombe fa parte degli strumenti suonati nelle cerimonie del Tempio.

V'erano d'argento per le funzioni ri e metallo diverso per altre circ rivelano la monete dell'epoca. Esistevano varie specie di (corni, pentacordi, epitacordi costruiti in materiali diversi: legno, con corna di cervo su una base di legno, d'avorio o anche di metallo, non sempre identificabile attraverso la descrizione delle Scritture. Le immagini che si trovano nei vasi, negli altorilievi e monete.

Il direttore del Museo mi diceva una volta: «*Il ricco tesoro dei canti biblici è per noi la rappresentazione* [illegible] *accompagnata da strumenti musicali, ma di essi sappiamo pochissimo, anche se trova la sua rappresentazione più ricca nei versi del Cantico dei Cantici o del Libro dei Salmi*».

Oltre alla ricostruzione di strumenti antichi, che danno un'idea tridimensionale di strumenti che abbiamo veduto magari in monetine, esiste il museo una grande carta geografica, che mostra le diverse località della terra d'Israele in cui sono stati trovati oggetti archeologici d'interesse musicale con caratteristiche differenti: il Achzìv a Megiddo e Hazor nel Nord fino a Beer-Sheba, Gaza e Tell-el-Ajul verso Sud; carta di efficacia perché a il tipo di strumenti che esistevano nelle diverse località e regioni e il mostra in confronto anche con quelli allora esistenti in Mesopotamia o in Egitto.

Un mosaico del V secolo, proveniente da una sinagoga presso il Re Davide che suona l'arpa; incisioni scoperti ad Ashdod e altorilievi di Ninive danno un'idea precisa di alcuni degli strumenti allora in uso e hanno reso possibile felici ricostruzioni: alcune più convincenti, altre meno: queste ricostruzioni non sono forse, in senso assoluto, la parte più importante del museo, certamente la sezione più affascinante e singolare per il visitatore non specializzato e offrono illimitati spunti di curiosità per il turista.

Sebbene questo centro sia specializzato sugli aspetti vita musicale nel Levante in generale, e in Israele in particolare, la collezione è andata ampliandosi per quella specie di forza d'attrazione che hanno le collezioni specialistiche verso le quali confluiscono doni, lasciti, prestiti e per le quali quasi involontariamente si fanno acquisti che allargano il campo iniziale della raccolta. Oggi alcune centinaia di pezzi arricchiscono le collezioni ben distribuite nei tre piani di un edificio che sorge tra il verde della più verde delle città d'Israele: Haifa e i molti giardini pubblici tenuti in mirabile cura.

Accanto agli mondo antico (Egitto, Assiria, Babilonia, Israele e Grecia) vi sono interessanti esemplari dell'Estremo Oriente e una piccola efficace di strumenti musicali europei di diversi tempi e Paesi: dalla Svizzera all'Olanda, dalla alla Finlandia, dalla Svezia alla Jugoslavia alla Russia, alla Germania all'Italia.

È una di quelle raccolte stimolanti e inconsuete che, altri aspetti di questo Paese, fanno esclamare: «Mi piacerebbe vederne gli sviluppi tra dieci o cent'anni».

Giorgio Romano

Una raccolta unica al mondo con testimonianze della storia della musica ebraica dalle origini a oggi

Sotto il disco e qui sopra: rabbini suonano lo shofar. In centro: incisione di W. Holl che raffigura David mentre suona l'arpa a Saul. A sinistra: Coro e musicanti ebraici in un'incisione del 1629 illustrare l'«Ester» di Racine. Sulla moneta riprodotta nel è disegnato lira

accordare gli strumenti a corda. Anche per quelli a fiato o a percussione si presentavano problemi che potevano sembrare insolubili di fronte ai quali nessuno voleva agire arbitrariamente. Perciò alcuni strumenti sono stati costruiti varie volte in base a differenti modelli o a nuove ipotesi e indicazioni delle fonti o a successivi ritrovamenti, nel tentativo di giungere al massimo di au significa che tutti i problemi siano stati risolti o che non vi siano aspetti che rimangono ancora senza risposta.

Il mitico, solenne shofàr

Sebbene nella Bibbia ci siano diversi accenni alla musica e strumenti musicali, si può affermare che ancora si conosce relativamente poco sugli strumenti dell'antichità biblica. possano comunque, essere divisi in due gruppi principali: strumenti popolari e primordiali e strumenti che erano adoperati nel Tempio. In contrasto alla molteplicità dei tipi di tamburi usati in Egitto e in Mesopotamia, pare che il tamburo meno usato, e in minor di modelli, nei periodi della storia palestinese. Per contro nei suoi scavi sono stati trovati numerosi e diversificati tipi di ragazzello, sonagli e poi campanelle di forma e dimensioni molto diverse. Tamburelli e cembali erano variamente adoperati e la Bibbia narra di Myriam, la sorella di Mosè e di Aronne, che danzava al suono di tamburelli.

Un altro strumento che ha avuto importanza e diffusione anche nella liturgia ebraica è lo *shofàr*, corno di montone di diverse forme e dimensioni che ancora si adopera in alcune solennità dell'anno ebraico e al cui suono — secondo la tradizione — gli ebrei si radunarono ai piedi del Sinai per ascoltare la promulgazione del Decalogo. Il corno d'ariete e le trombe fa parte degli strumenti suonati nelle cerimonie del Tempio.

V'erano d'argento per le funzioni ri e metallo diverso per altre circ rivelano la monete dell'epoca. Esistevano varie specie di (corni, pentacordi, epitacordi costruiti in materiali diversi: legno, con corna di cervo su una base di legno, d'avorio o anche di metallo, non sempre identificabile attraverso la descrizione delle Scritture. Le immagini che si trovano nei vasi, negli altorilievi e monete.

Il direttore del Museo mi diceva una volta: «*Il ricco tesoro dei canti biblici è per noi la rappresentazione* [illegible] *accompagnata da strumenti musicali, ma di essi sappiamo pochissimo, anche se trova la sua rappresentazione più ricca nei versi del Cantico dei Cantici o del Libro dei Salmi*».

Oltre alla ricostruzione di strumenti antichi, che danno un'idea tridimensionale di strumenti che abbiamo veduto magari in monetine, esiste il museo una grande carta geografica, che mostra le diverse località della terra d'Israele in cui sono stati trovati oggetti archeologici d'interesse musicale con caratteristiche differenti: il Achzìv a Megiddo e Hazor nel Nord fino a Beer-Sheba, Gaza e Tell-el-Ajul verso Sud; carta di efficacia perché a il tipo di strumenti che esistevano nelle diverse località e regioni e il mostra in confronto anche con quelli allora esistenti in Mesopotamia o in Egitto.

Un mosaico del V secolo, proveniente da una sinagoga presso il Re Davide che suona l'arpa; incisioni scoperti ad Ashdod e altorilievi di Ninive danno un'idea precisa di alcuni degli strumenti allora in uso e hanno reso possibile felici ricostruzioni: alcune più convincenti, altre meno: queste ricostruzioni non sono forse, in senso assoluto, la parte più importante del museo, certamente la sezione più affascinante e singolare per il visitatore non specializzato e offrono illimitati spunti di curiosità per il turista.

Sebbene questo centro sia specializzato sugli aspetti vita musicale nel Levante in generale, e in Israele in particolare, la collezione è andata ampliandosi per quella specie di forza d'attrazione che hanno le collezioni specialistiche verso le quali confluiscono doni, lasciti, prestiti e per le quali quasi involontariamente si fanno acquisti che allargano il campo iniziale della raccolta. Oggi alcune centinaia di pezzi arricchiscono le collezioni ben distribuite nei tre piani di un edificio che sorge tra il verde della più verde delle città d'Israele: Haifa e i molti giardini pubblici tenuti in mirabile cura.

Accanto agli mondo antico (Egitto, Assiria, Babilonia, Israele e Grecia) vi sono interessanti esemplari dell'Estremo Oriente e una piccola efficace di strumenti musicali europei di diversi tempi e Paesi: dalla Svizzera all'Olanda, dalla alla Finlandia, dalla Svezia alla Jugoslavia alla Russia, alla Germania all'Italia.

È una di quelle raccolte stimolanti e inconsuete che, altri aspetti di questo Paese, fanno esclamare: «Mi piacerebbe vederne gli sviluppi tra dieci o cent'anni».

Giorgio Romano

Scacchi

TORNEO DI MONTPELLIER SCONFITTA PER JUSUPOV UN TRIONFO IN TESTA

Il Torneo dei Candidati di Montpellier si conclude a dopo 13 appassionanti turnate di gioco nelle quali i 16 protagonisti si continua battaglia per conseguire uno dei 4 posti disponibili per potere continuare la marcia che porterà uno solo di essi a sfidare il nuovo campione del mondo. Siamo in grado di fornirvi i risultati fino al dodicesimo turno, che vi troverà riassunti anche nel tabellone reale. Non è ancora possibile i nomi «promossi» con sfatterà per la quale cosa gli appassionati a sono prossimo, ma il numero di coloro che aspirano alle prime posizioni si è ulteriormente gliando. In testa troviamo sempre il Jusupov con punti 7,5 che, sconfitto dal connazionale Vaganian, è stato raggiunto da Tal e da Timman. Alle loro spalle troviamo Sokolov, Portisch, Vaganian e Spassky con punti 6,5. Negli ultimi turni si è avuta una netta ridi Boris Spassky il quale, dopo un avvio stentato, ha colto vittorie di rilievo. Eccovi i risultati:

Risultati undicesimo turno: Portisch - Vaganian agg.; Tal - Timman ½ (19); Jusupov - Ribli 1-0 (32); Beliavsky - Korchnoy agg.; Short - Spassky 1-0 (40); Nogueiras - ½ (40); Sokolov - Beljavsky ; Smyslov - Chernin ½ (33).

Undicesimo turno: Chernin - Portisch ½ (42); Beljavsky - Smyslov agg.; Short - agg.; Spassky - Nogueiras 1-0 (37); Korchnoy - Spraggett ½ (62); Ribli - Beliavsky ½ (25); Timman - Jusupov agg.; Vaganian - Tal ½ (16).

Dodicesimo turno: Portisch - Tal ½ (34); Jusupov - Vaganian agg.; Beli - Timman 0-1 Spraggett - Ribli (39); Nogueiras - Korchnoy agg.; Sokolov - Spassky 0-1 (37); Smyslov - Short ½ (33); Chernin - Beljavsky ½ (23).

Partite aggiornate: Vaganian-Spassky 0-1 (73); Portisch-Vaganian 0-1 (68); Beliavsky-Korchnoy 0-1 (62); Timman-Jusupov ½ (76); -Sokolov ½ (74); Beljavsky-Smyslov 0-1 (57); Jusupov-Vaganian 0-1 (68).

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1 Beljavsky	•	½	½	½	½		½	•		0	½		1	½	½	½
2 Chernin	½	•		½	½	½	½	½		½	½		1	0	½	½
3 Korchnoy	½		•	•	•	0		1	½			½	½	0	½	0
4 Jusupov	½	½	•	•	1		1		½	½	1	1	½		½	0
5 Nogueiras	½	½	•	0	•	½		½	½	1	½	0	1	½		
6 Portisch		½	1		½	•	0	½		½	0	½	1	½	1	0
7 Ribli	½	½		0		1	•	½	0			½	½	0	•	•
8 Sokolov	•	½	0		½	½	½	•	•	½	½	0	½		0	
9 Short			½	½	½		1	•	•	½	½	½	½	½	0	½
10 Smyslov	1	½		½	0	½		½	½	•	0		1	½	½	½
11 Sokolov	½	½		0	½	1		½	½	1	•	0	1	½		½
12 Spassky			½	0	1	½	1	½		1	•	0	½	0	1	
13 Spraggett	0	•	½	½	•	0	½	½	½	0	•	1	•			
14 Tal	½	1	1		½	½	1		½	½	½	½		•	½	½
15 Timman	½	½	½	½		0	•	1	1	½		1		½	•	1
16 Vaganian	½	½	1	1		1	•		½	½	½	0		½	0	•

Legenda: • = partita aggiornata. Al recupero degli incontri sospesi è dedicata la giornata del sabato

Notiziario

● **Orbassano** — Il campionato provinciale a squadre (Memorial Stella), da Comune di Orbassano e circolo Zona 34, ha visto giovedì scorso, nella biblioteca comunale di via Mulini 1, la disputa del turno con 43 formazioni impegnate. Nel primo turno, nella serie Master, si sono i seguenti risultati: P.B.T.-Chisso 2,5-1,5; Orlo-Alfieri 2,5-1,5; Fiat-Zona 34 3-1; Stampa-Orbassano 4-0. Nel secondo turno si sono affrontate: Stampa-Alba; Orlo-Fiat; P.B.T.-Alfieri; 34-Chisso. Nella Open primo incontro vincitori Belmasco, Delfini Carmagnola, Alfieri B, Alfieri A, 34, che si sono affrontate turno. Nel denominato Club dopo il primo incontro si trovavano in testa 8 formazioni: Fata B, Amerina Alfieri, Fata A, Crocetta, Alfieri A, Garden Bar, Bar Sport A, Fiat, anch'esse opposte giovedì in scontro diretto. to prossimo di darvi un ampio resoconto della manifestazione.

■ **Milano** — La notizia quanto allettante gli appassionati calcolatori scacchistici. La Federazione formato che a si terrà, il 14 e 15 marzo 1986, il 1° Convegno internazionale «L'intelligenza artificiale ed il gioco degli scacchi» oltre che dalla Fsi, dalla Fido, dal Politecnico milanese, dalla Aica (Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico) e dal Orla (Gruppo ricercatori informatica e attinenti).

Scopo del Convegno, che con una grossa manifestazione di rilevanza internazionale, sarà quello di esaminare le nuove applicazioni dell'intelligenza artificiale nel gioco degli scacchi alla luce dei risultati conseguiti negli ultimi anni. È previsto anche un torneo per programmi di gioco degli scacchi funzionanti sui calcolatori individuali. Gli atti del Convegno saranno pubblicati.

● **Chianciano** — Il maestro internazionale Stefano Tatai conquistato per la nona volta il titolo italiano assoluto. Fsi. Tatai si è imposto sugli 13 finalisti portandosi fin dall'inizio in testa gara e controllando velmente gli inseguitori, tra i quali si sono distinti combattività il pione Alvise Zichichi, Vallifuoco e Ceschia. Ha potuto così concludere imbattuto stabilendo un record della manifestazione difficilmente . Ci finale. Tatai punti Vallifuoco e Zichichi 6,5; Sanna, Ceschia e Bellia 7,5; Tirabassi 7; Martorelli e Belotti 6; Anceschi, Benedetti e Passerotti ; Cocuzza 4; Ventura 2,5. Da rilevare i forfait all'ultimo del maestro internazionale Roberto Messa.

● **Mosca** — Settimana la prossima per il di scacchi con Garry Kasparov ritenuto dagli esperti irraggiungibile. Dopo 21 partite il risultato è 11,5 a 9,5 in favore, è risultato il 19° incontro vinto da Kasparov anche grazie ad un clamoroso errore di Karpov, premiato rattrofi, alla 39ª mossa. Vi riproponiamo la partita.

Kasparov-Karpov (19ª partita): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. Cf3, Oo4 5. De2, f5 6. g3, Cc6 7. Ag2, 0-0 8. 0-0, Axc3 9. bxc3, Ca5 10. c5, d6 11. c6, b6 12. Ad2, Cxa2 13. Cxd2, d5 14. cxd6, exd6 15. e3, Ae6 16. Dc3, Tf7 17. Tfc1, Td8 18. Tab1, Te7 19. a4, Af7 20. Af1, h6 21. Ad3, Df7 22. Dc2, Ae8 23. Ab5, Dd8 24. Td1, g5 25. Cf2, Tg7 26. Ce5, f4 27. Af1, Df8 28. Ag2, Td8 29. e4, dxe4 30. Axe4, Te7 31. Dc3, Ad8 32. Te1, Rg7 33. Cg4, Df7 34. Axd5, Txd5 35. Txe7, Dxe7 36. Te1, Dd6 37. Ce5, Df8 38. cxb6, Dxb6 39. gxf4, Td4 (vedere diagramma) 40. Cf3, Cb8 41. Te1, Df8 42. Dxc7+, il Nero abbandona.

A cura di
Pierluigi Pennisi

vinovo corre

vinovo corre

Fenomeno «misterioso» a Vinovo

A TORINO, POCHE SCUDERIE: PERCHE'?

Perché a Vinovo scarseggiano i proprietari di galoppo?

Rivolgiamo la domanda a Sergio Benedetti, uno degli allenatori torinesi che ha tratto le maggiori esperienze sulle piste italiane ed estere ed ecco la risposta:

«Non so spiegarmelo — dice — Per me è un mistero. Vinovo offre le condizioni migliori perché prosperino le scuderie locali. I boxes sono situati in zone silenziose adatte al riposo dei cavalli, le *gallerie* sono a due tappe da quella milanese (un milione-un milione e due contro il milione e sei - il milione e otto di S. Siro, n.d.r.), un percorso di media lunghezza al riparo da sé stessi i cavalli; l'ubicazione complessiva delle due piazze del Tesio, quella primaverile e quella autunnale, è decisamente elevata, quindi in grado di soddisfare le esigenze economiche dei proprietari [nel 1984 quasi 11 milioni di media per le corse milanesi e circa 23 per quelle in piano, n.d.s.] Proprio non capisco come non siano nate grosse organizzazioni locali di galoppo».

In realtà nel passato scuderie torinesi importanti in campo nazionale ce ne sono state e anche adesso ce ne sono, ma alcune tendono a ridimensionare i propri contingenti, altre si sono sciolte.

Il fenomeno, che coinvolge anche il trotto, non porta danno allo spettacolo. Vinovo, infatti, oltre in tutte le gare campi di partenti affollati. Nell'84 la media dei concorrenti per corsa è stata di 7,50 in piano e di 8,23 sugli ostacoli. Per la maggior parte sono cavalli di scuderie locali, ma molti (qualche volta addirittura più della metà) vengono direttamente da S. Siro e dagli ippodromi toscani.

Arriveremo in futuro a un numero più elevato di proprietari locali?

Benedetti è pessimista: «Non vedo come *misfare* la tendenza alla contrazione del numero delle scuderie torinesi che la situazione attuale rimanga stabile per molto tempo ancora».

La situazione attuale è su un letto abbastanza consistente di piccole e medie formazioni, con pochi nomi importanti da proprietari capaci di stare in continuità.

C'è una novità che va messa in rilievo. Nella categoria dei proprietari si sono inseriti da qualche anno gli stessi allenatori. La figura del trainer-proprietario sta prendendo gradatamente piede, non solo a Vinovo, ma anche in altre piazze nazionali.

Sergio Benedetti appartiene a questa categoria. Allenatore dal 1967, all'età di 22 anni (è nato a Bra nel '45) fa parte della vecchia guardia dei trainers torinesi. Ma cura cavalli moderni. Il Francia, Pholos, Tessa della scuderia Concerina. Nel '79 si è trasferito a Roma come responsabile della scuderia Herma di Perrone, vincendo il «Messaggero». Col Perrone una lunga parentesi gloriosa. Il clou a Deauville, campione, Ascot. Ha seguito cavalli di classe come Policrat, Alphabet, Egmond.

Alla fine del '78, cessata la scuderia Herma, Sergio Benedetti torna a Vinovo e apre una scuderia propria (giubba bianca, lascia e berretto verde) che comprende Dupper Var, Jamie, Balaaron e Lita Prima. Contemporaneamente allena i cavalli della scuderia M.F. e ottiene grosse soddisfazioni con Ripsly e Tati.

Concluso il rapporto con la M.F. rinnova i colori della sua scuderia (siamo all'inizio dell'80) e stringe collaborazione nell'impresa un fantino, Gennaro Pinto. I cavalli Kindinoss, e Gloria Rosa. L'accoppiata Pinto), un tandem riuscito (nato da un e un jockey, rappresenta una indubbia novità in campo nazionale, destinata probabilmente a una categoria dei proprietari «puri» andrà sottolineando sempre più.

E' una moda dell'ippica?

Benedetti non lo crede. Dovrebbe trattarsi di una continuità di situata, un periodo di transizione imposto dall'instabilità in cui versa il quale si tornerà alla distinzione dei ruoli: i proprietari da una parte, gli allenatori e i fantini dall'altra.

Alessandro Debernardi

Sergio Benedetti

Dietro le quinte di Vinovo

TRE CORSE TRE SUCCESSI CHE RISCATTO PER ROLANTE!

■ *Rolante, purosangue argentino di cinque anni, sta vivendo il suo miglior momento da quando è stato trasferito a Vinovo. Dopo una lunga serie di insuccessi e delusioni per il suo allenatore, l'italo-argentino Umberto Rata, ecco Rolante mettersi a galoppare con decisione e vincere a ripetizione. Nel giro di quindici giorni, infatti, questo cavallo ha partecipato a tre corse aggiudicandosi tre vittorie consecutive. A «miracolarlo» sembra sia stato Gianfranco Dettori, il miglior fantino italiano, che lo ha montato al «Tesio» in due occasioni. Rolante si è svegliato e l'ultimo successo risale a ieri, nell'handicap di chiusura. Nonostante sfiduce che lo avevano relegato all'ultimo posto, Rolante è riuscito ad avantrare in dirittura d'arrivo e ad agguantare sul palo d'arrivo e battere il toscano Cecco Bravo per una testa.*

● *Sergio Tommasi, uno degli allievi guidatori più bravi di Vinovo, ha deciso di passare al professionismo pieno. Proprio in questi giorni, infatti, dopo aver raggiunto il numero di vittorie e piazzamenti sufficienti, ha inoltrato domanda all'Encat perché la sua patente di allievo sia trasformata in quella di guidatore professionista. Tommasi, che ha abbandonato gli studi di ingegneria per i cavalli, sembra destinato a diventare uno dei migliori drivers italiani.*

● *L'emozione ha compromesso la sua prima giornata di corsa. E' successo ieri a Vinovo all'allievo fantino Di Nardo, mentre si accingeva a debuttare sulla sella di interprete nell'handicap per allievi fantini. Giulia, che non ha dormito tutta la notte fra giovedì e venerdì, al momento di entrare in pista con le cavalle è stata colta da capogiri e da tachicardia per cui, dopo la visita del medico di servizio, ha dovuto abbandonare l'ippodromo. In serata Giulia si è ripresa e ha dichiarato che quanto le è successo non si più perché è decisa a iniziare la carriera.*

● *Altri quattro puledri della lettera «F», cioè di due anni, sono stati ammessi a correre domenica Si tratta di Fisiologia Fiammetta, Furority della Mer, mento a della scuderia Garigliano.*

omicron

TROTTO

SABATO 2

Prima corsa ore 14

PREMIO PALINURO

L. - Corsa Trio - m

1. Ec (F. Demuru)	R	0	0	23.7
2. Dentecour (E.	0	0	0	20.9
3. ce (F. Barbieri)	R	3	4	20.4
4 Dietor (G. Pisano)	-	-	0	23.5
5 Delside (R Donati)	rientra			—
6. Duchesne (J. Torresani)	rientra			—
7. Dogfish Va (A. Nuti)	5	1	1	19.8
8. D'Ormano (V. Torrente)	8	0	0	21.2
9. Dema (S. Milani)	3	4	5	20.5
10 Dolmen (L. Manno)	2	0	1	21.6
11. Diabolo (C. Bosco)	0	2	2	20.4
12. Delucia Lo (Giu. Rasca)	0	3	5	21.7
13. Derrik (A. Pasolini)	4	2	0	22

Favoriti: Dogfish Va, Diabolo, Bolmen

Seconda corsa ore 14,25

PREMIO AGROPOLI

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1 Femmina Bella (S. Ceccarani)	5	1	4	25
2 Fritul (L. Manno)	4	3	1	21.1
3 Facile d'Asti (E. Demuru)	debutta			—
4 Fanus Fem (C. Bosco)	rientra			—
5 Ferrigio (A. Pasolini)	8	2	8	22.7
6 Forever Ag (G. Garigliano)	9	0	0	22.4
7 Fermati (M. Sinanovic)	rientra			—
8. Frasa d'Assia (L. Gennaro)	-	-	0	23.9
9. Fico Del Lario (A. Nuti)	-	-	0	21.4
10 Fortuna (C. Benedetti)	0	0	0	21.3
11 Falcon Fem (M. Baroncini)	-	-	0	25.9
12. France d'Arcia (S. Milani)	8	8	4	24

Favoriti: Fritul, Ferrigio, Fico del Lario

Terza corsa ore 14,50

PREMIO POSITANO - Gentlemen

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Betula (G. Bacha)	0	8	R	21.6
2. Abbey Or (L. Caloria)	0	R	0	—
3. Abeso (G. B. Montaldo)	3	0	0	21.1
4 Helmstad (F. Altara)	3	3	4	21.9
5. Aramberg Om (Giu. Rasca)	0	0	0	21.8
6. Stolberg (M. Garigliano)	3	3	4	22.5
7. Boncourt (W. Pasetto)	1	0	4	22.8

Favoriti: Abeso, Betula

Quarta corsa ore 15,20

PREMIO AMALFI

L. 4.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1 Emesa Bell (V. Torrente)	0	0	8	23
2 Embat (A. Meneghetti)	rientra			—
3 Elacia (M. Sinanovic)	0	8	R	26
4 Elura (C. Benedetti)	0	0	0	22.6
5 Erodus (M. Baroncini)	0	0	1	21
6. Evolvo Mia (E. Demuru)	0	4	8	19.7
7. Elvas Fem (S. Tommasi)	0	0	0	23.8
8 Elston Milani)	4	8	0	22.3
9. Enno (A. Nuti)	-	-	8	—
10 Erre del Rio (S. Varesio)	0	4	0	21.3
11 Europea (R. Donati)	debutta			—
12. Eccentrico (L. Casetti)	0	0	0	23.1

Favoriti: Elodus, Elston, Erre del Rio

Quinta 15,50

L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1 Evandro Cik (B. Holm)	-	-	-	—
2. Elrabor (V. Torrente)	-	-	1	19.5
3. Elonagay (D. Garigliano)	4	3	4	20.9
4. Erding del Pri (L. Gennaro)	2	1	8	19.7
5. Ende Cal (S. Milani)	0	2	2	18.1
6. Estizza (G. Pisano)	8	8	R	—
7. Echise del Rio (S. Varesio)	-	-	2	19.2
8. d'Assia (L. Guzzinati)	1	1	1	20.1
9 Equo (C. Benedetto)	R	0	5	20.2
10. Estumo Mia (E. Demuru)	2	4	3	18.6

Favoriti: Ende Cal, Elite d'Assia

Sesta corsa ore 16,15

PREMIO SALERNO

L. 12.000.000 - m 1600

1. Atman Om (G. Rosa)	0	3	2	17.1
2. Bavieda (L. Manno)	2	3	1	18.4
3. Cociprin (F. Pasini)	1	0	0	17.4
4 Durbo Pra (M. Binanovic)	2	3	0	17.4
5 Agapol (L. Guzzinati)	2	1	8	18.2

Favoriti: Atman Om, Agapol

Settima corsa ore 16,40

PREMIO PRAIANO - Allievi

L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1 Atomus (W. Lagorio)	0	0	0	20.4
2. Argogal (E. Uccelli)	0	0	0	21.6
3. Chapelle (T. Barbieri)	0	0	0	27.6
4 Altonero (S. Motto)	0	8	8	20.0
5. Agnano (S. Gelormini)	0	0	0	23.3
6 Palù Bi (P. Vercesi)	R	0	0	20.7
7. Atlante (S. Caviasso)	0	0	3	21.7
8 Capriata (M. Fanti)	5	8	0	22
9. Bernardo (N. Salaorno)	8	3	2	21.8
10. Boseg (L. Ballabeni)	R	R	0	24.1
11. Biamao (M. Grosso)	0	8	0	23.9
12. Brivido Om (G. Piero)	2	8	0	23.2
13 Cusano (G. Vezzoni)	8	0	0	22.9
14. Cavaliera (P. Mirabello)	0	0	4	22

Favoriti: Atomus, Bernardo, Palù Bi

Ottava corsa ore 17,10

PREMIO SAPRI

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1 Corrientio (G. Rosa)	0	8	1	19.6
2. Gharlan (P. Demuru)	0	R	2	18.5
3 Calia Lo (S. Varesio)	2	3	4	19.8
4. Gecco di Valle (G. Pisano)	4	4	2	20.4
5. Calessa (F. Pasini)	0	1	0	19.9
6. Gribina (E. Demuru)	2	2	3	21
7. Bisarna d'Oro (S. Sanclo)	1	1	0	19.7

Favoriti: Bisarna d'Oro, Gharlan

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate
0 = non piazzato
S = squalificato
R = ritirato.

TROTTO ANCONA ELITE

Due belle gare sono programmate oggi a Vinovo, una riservata ai «3 anni», l'altra agli anziani.

Dieci puledri si contendono gli 11 milioni del Premio Elodi che ha in Elite d'Assia, una brillante rivincita da tre gare vittoriose, la probabile outsider della corsa.

A negare il poker di successi all'allievo di Guzzinati ci provano Ende Cal, Erding del Pri ed Elrabor. Gli altri dovrebbero accontentarsi di ruoli di favoriti del «bookmaker».

Premio Salerno, clou del pomeriggio con una posta di 12 milioni, sopra sette cinque, ma restano in esclusiva della emergono quali altri. Atman Om e Agapol, tuttavia, dovranno per assumere il ruolo di favoriti del «bookmaker».

«Canterno» di tutto rilievo con 60 partenti in 9 corse. I «gentlemen» si cimenteranno nel Premio Pantano. Gian Battista Montaldo e Giovanni Bertola guidano i probabili protagonisti, Abeso e Betula, in un campo di concorrenti molto equilibrato.

PLANA PRIMA RIVELI

anche domani con i trottatori di 4 anni impegnati sul doppio giro di pista del Premio Ragusa che dispensa ai concorrenti 14 milioni e 700 mila lire.

Quattro cavalli sono ritenuti al primo rango. Orsik insegue con 25 metri di penalità. L'handicap non dovrebbe impedirgli di accodare i fuggitivi molto prima del traguardo e magari trafiggerli sul palo. Dipintore e Dilon dovrebbero essere i rivali più pericolosi di Orsik, e faranno di tutto per respingere l'assalto dell'inseguitore.

Anche il Premio Vittoria di 9 milioni e mezzo, riservato ai trottatori di 4 anni, sono in 9 i concorrenti, alla start dei 1640 metri. Baroncini e Guzzinati hanno in Dicoria e Degarà i cavalli da battere, ma dovranno fare i conti con Dego del Pri e Delfra.

Ai puledri di 2 anni sono destinati i 10 milioni del Premio Medici. Free Boy, regolarista e velocista come pochi, chiude al 5 centesimi che incontra ogni possibilità di vittoria.

a. deb.

TROTTO

DOMENICA

Prima corsa ore

PREMIO MODICA

L. 9. 000 -

1. Forever AG (G. Garigliano)	8	0	0	22.4
2. Free Boy (M. Baroncini)	2	1	1	20.9
3. Fusta d'Alba (S. Ascadu)	3	2	4	21.6
4. France LB (P. Knisolfersen)	-	-	R	—
5. Faldy (A. Pasolini)	0	0	2	22.7
6. Forsaira (P. Carazza)	0	0	0	21.3

Favoriti: Free Boy, Faldy

Seconda corsa ore 14,25

PREMIO VITTORIA

L. 9.450.000 - Corsa Trio - m 1600

1. D'Alacodel (O. Milani)	-	-	-	→
2. Diceria (M. Baroncini)	-	3	2	18.1
3 Degarà (L. Guzzinati)	1	5	3	18.7
4. Delfra (A. Colombino)	0	1	4	20.7
5. Dea del Cigno (C. Bosco)	2	R	3	19.4
6. Dantesque (S. Milani)	3	3	0	20.3
7. Diadema (M. Rinaldi)	1	4	0	20.4
8. Dervis Va (P. Carazza)	8	R	3	22
9. Digby (L. Casetti)	4	4	0	20.1
10. Dajusca (V. Torrente)	0	0	0	19.1
11. Dego del Pri (L. Caloria)	1	2	1	20.1

Favoriti: Diceria, Dego del Pri, Degarà

Terza corsa ore 14,50

PREMIO SCICLI

L. 7.000.000 - m 1600

1. Cruccolo (S. Ascadu)	0	0	1	18.1
2. Clanab (V. D'Angelo)	4	1	1	19.1
3. Canestro (P. Demuru)	2	1	4	18.6
4. Bela di Piella (L. Manno)	R	0	4	17.3
5. Cirillo (S. Milani)	4	0	0	17.7

Favoriti: Clanab, Cirillo

Quarta corsa ore 15,20

PREMIO COMISO - Gentlemen

L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Endorus (S. Peloseno)	4	1	4	21.9
2. Eguero (A. Grosso)	1	1	0	—
3. Estizza (G. B. Montaldo)	8	8	R	—
4. Esoudo Farm (M. Garigliano)	0	0	4	—
5. Echo d'Assia (B. Restelli)	1	1	1	—
6. Etimologia (G. C. Sonni)	4	0	4	—
7. Esoso Gus (B. Visco)	rientra			—
8. Eurico Pont (C. Castignoni)	4	4	3	20.8

Favoriti: Echo d'Assia, Eurico Pont, Eguero

Quinta corsa ore 15,50

PREMIO ISPICA

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Helmstad (B. Gelormini)	3	3	4	—
2. Crisal Cla (V. D'Angelo)	-	-	-	—
3. Cuvelà (N. Salaorno)	R	3	1	21.4
4. Garganeo (C. Bosco)	3	8	1	21.1
5. Bisanjo (L. Gennaro)	rientra			—
6. Stolberg (S. Ascadu)	3	3	4	—
7. Canegrato (A. Russo)	3	8	0	20.5
8. Cantagiro (S. Tommasi)	0	1	3	20.1
9. Boncourt (A. Pasolini)	1	0	4	—
10. Abbey Or (L. Caloria)	0	R	0	—
11. Destur di Nob (G. Piero)	4	0	0	20.4
12. Chiromante (G. B. Montaldo)	2	8	2	19.9

Favoriti: Cantagiro, Cuvelà, Chiromante

Sesta corsa ore 16,15

PREMIO RAGUSA

L. 14.700.000 - m 2080

1. Destin Fenn (M. Baroncini)	0	3	0	19.7
2. Dillon (O. Milani)	0	2	1	19.8
3. Distributore (L. Guzzinati)	3	1	1	21.1
4 Diatorio (A. Meneghetti)	rientra			—

m 2080

5. Orsik (W. Parolo)	4	2	8	21.8

Favoriti: Distributore, Orsik

Settima corsa ore 16,40

PREMIO S.

L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Cherokee (C. Bosco)	-	-	8	—
2. Dadata Ec (P. Demuru)	8	0	0	23.7
3. Brasseur (C. Benedetto)	8	0	8	21.7
4. Cadelago (D. Garigliano)	0	0	2	21.7
5. Agriano (L. Manno)	0	0	0	23.3
6. Affability Ascadu)	8	0	0	22.5
7. Levante (P. Carazza)	0	0	2	20.3
8. Codaz (V. D'Angelo)				—
9. Contumace (M. Sinanovic)	0	0	0	22.4
10. Baragal (S. Milani)	3	1	8	21.8
11. Dei Pericle (S. Tommasi)	rientra			—
12. Azzaro (S. Caviasso)	4	4	0	24.8
13. Bay d'Assia (A. Russo)	4	3	2	20.7
14. Angolo (R. Donati)	0	8	0	23.3
15. Duchesco (J. Torresani)	rientra			—
16. Atlopeu (V. Torrente)	3	3	2	1

Favoriti: Bay d'Assia, Atlopeu, Cadelago

Ottava corsa ore 17,10

PREMIO POZZALLO - Gentlemen

L. - Corsa Trio - m 2080

1. Coloma (B. Visco)	8	8	8	—
2. Abesc (M. Montaldo)	3	0	0	21.1
3. Aramberg Om (Giu. Rasca)	0	0	0	21.8
4. Cicchetta (A. Merlino)	0	2	8	21.2
5. Atrantes (V. Scampoloni)	3	4	1	—
6. Albuono (L. Lupo J.)	0	1	0	—
7. Bargarella (P. Prati)	0	0	0	22.1
8. Girovago (G. Bacha)	2	2	1	19.9

Favoriti: Abrantes, Girovago

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate
0 = non piazzato
S = squalificato
R = ritirato.

La Juventus è lanciata, tuttavia Laudrup consiglia prudenza

«VITTORIA A NAPOLI NON VUOL DIRE SCUDETTO NON PARLIAMONE PRIMA DI NATALE»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Dopo il facile avvio di campionato, domani continuerà per la Juventus la serie delle partite-verità, quelle cioè dalle quali si attendono responsi ben definiti sulle condizioni ma soprattutto sul potenziale della squadra di Trapattoni.

Udine, cioè un collaudo sicuramente temibile, e ormai alle spalle ed ecco Napoli. Con tutte le incognite che possono derivare dal dover affrontare in trasferta una squadra ricca di individualità e di collettivo ancorché anomala nel rendimento come quella guidata da Bianchi.

Troppa strada rimane alla Juve da percorrere, troppi trabocchetti i bianconeri dovranno superare per sentirsi al sicuro. E Laudrup, giovane campione di Danimarca con qualche esperienza del calcio italiano resa più fruttifera dall'intelligenza spiccata, dimostra di aver capito la lezione.

«Se pure vincessimo a Napoli — ammonisce — non potremmo sicuramente considerarci già arrivati al traguardo».

Che [illegible] a [illegible] dire da scudetto?

«Per il momento non se ne parla. Bisognerà attendere almeno fino a Natale».

La Juve ha i [illegible] per vincere anche [illegible] Paolo?

«Domani possiamo vincere pareggiare o perdere e [illegible] sembri una banalità perché [illegible] tratta di un incontro molto simile al derby e cioè spettacolare».

È possibile che la lunga abitudine [illegible] vittoria si possa trasformare in [illegible] «choc» [illegible] sconfitta e cioè che alla prima caduta la squadra risenta [illegible] danni psicologici sproporzionati?

«Non credo proprio».

Napoli e il Napoli «pretendono» la vittoria: [illegible] del sogno partenopeo si verificasse, crede che gli azzurri potrebbero aspirare allo scudetto?

«La squadra di Bianchi è forte e può fare molta strada nonostante ora, negli arabeschi [illegible] Napoli, si sostenga che, pur battendo la Juve, Maradona [illegible] non possono più concorrere al titolo. [illegible] forse troppi hanno scoperto la modestia [illegible] ritardo perché prima che cominciasse il campionato di proclami se ne sono fatti tanti».

L'argomento offre lo [illegible]to a Laudrup [illegible] derazione «storica» circa l'estrema difficoltà [illegible] parte delle squadre del Centro-Sud di conquistare [illegible] scudetto. Naturalmente. Il bianconero si basa anche sull'esperienza compiuta alla Lazio.

«Eravamo una squadra [illegible] bastanza forte, almeno da centrocLassifica, ma siamo [illegible]. C'è poco da fare, il rendimento di una formazione non è dato solo dai gol e dal gioco ma anche dall'ambiente e da tutto quello [illegible] attorno al [illegible]. Non per nulla, gli scudetti conquistati da società situate da Roma in giù si possono contare nelle dita di una mano».

Nei giorni scorsi, Maradona ha elogiato Laudrup affermando addirittura che è lui il segreto [illegible] successi bianconeri. «Di questi tempi — ribatte il danese — di elogi ne ricevo tanti ma è naturale che quelli di Maradona mi facciano particolare piacere». Ma il campione argentino offre al bianconero l'occasione per ricordare una dolorosa esperienza personale [illegible] spera di non ripetere domani. «L'anno scorso all'Olimpico — dice — l'argentino mi segnò un gol strepitoso che venne definito il più bello dell'[illegible]. Non vorrei che mi [illegible] il bis proprio per domani. La Juve comunque offre garanzie di tenuta [illegible] diverse e quindi fatelami sperare...».

Piercarlo Altonietti

NAPOLI: Garella; Bruscolotti, Carannante; Bagni, Ferrario, Renica; Bertoni, Pecci, Giordano, Maradona, Celestini.

JUVENTUS: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Mauro, Fio, Serena, Platini, [illegible].

Nello stesso tempo il danese nega che i bianconeri soffrirebbero di [illegible] «choc» da sconfitta. «La squadra di Maradona può lottare per il titolo ma ha scoperto la modestia in ritardo»

Il bianconero Laudrup

Bertoni indica al Napoli la strada del successo

«IL SEGRETO PER BLOCCARE LA JUVENTUS E' FERMARE PLATINI E CABRINI»

NAPOLI — Bianchi [illegible] le mani avanti: «Purtroppo non potrò giocare come vorrei. La Juventus non [illegible] pro oggi. È la campagna più forte del campionato. Avrei [illegible]uto impostare la partita in [illegible]tra maniera. Purtroppo gli infortuni continuano a perseguitarci. Ho Filardi, Marino e Ferrara I inutilizzabili. Ferrario in precarie [illegible] non [illegible] schierarlo a [illegible]. Deciderò all'ultimo momento. Renica [illegible] recuperato [illegible] non è al meglio. Come potrete osservare [illegible] difesa può contare solo su Bruscolotti nel pieno delle forze. [illegible] si può organizzare una squadra competitiva con [illegible] giocatori in infermeria?».

Indubbiamente nessuno [illegible] invidiare Bianchi. La sfortuna continua a [illegible]giare il Napoli.

Tanti, troppi infortuni ancora non hanno permesso all'allenatore partenopeo di mandare in campo per due domeniche consecutive l'identica formazione.

In [illegible] della partitissima con la Juventus, il tecnico è stato costretto a ordi[illegible] il giovane [illegible], 18 anni, difensore, nazionale juniores.

Chi mascherà Platini? [illegible] e dice: [illegible] come faccio a dirlo se [illegible] non so [illegible] quali elementi potrò contare?». Logicamente Bianchi approfitta anche un po' della situazione per far pratiattica. Infatti è sua abitudine, qualunque siano [illegible] [illegible] salute dell'intera squa, non annunciare l'undici se non qualche ora prima della partita. A Torino, l'altra domenica non la comunicò neanche [illegible] [illegible] [illegible] sala stampa [illegible] stadio!

«Che [illegible] Napoli al gran completo la partita con la Juve me la giocherei senza [illegible]cun timore reverenziale, poi la puoi vincere o perdere, ma almeno non [illegible] rimpianti».

[illegible] che la Juve [illegible] già vinto [illegible] scudetto. È d'accordo?

«La Juve [illegible] scudetto l'ha già ipotecato [illegible] [illegible] per cento. Per centrare l'obiettivo le bastano 28-29 punti in 22 incontri. Adesso può perderlo solo lei».

L'assenza di [illegible]?

«Sono certo che [illegible] creerà grossi problemi a Trapattoni. I bianconeri hanno una rara rosa, sono una squadra straordinariamente compatta».

Fin [illegible] Bianchi che cercherà di ottenere il primo successo personale [illegible] tecnico juventino.

Bertoni è sicuro che sarà il Napoli a prevalere. «Prima o poi la Juventus dovrà fermarsi. Domenica vincere noi cambieremo il volto del campionato. Altrimenti tanto varrà consegnare lo scudetto ai bianconeri».

Qual è il segreto della Juve? «Bisogna fermare Platini e Cabrini. Sono l'anima della squadra. Neutralizzati loro due, il più è fatto».

Infine la parola a Giordano, un bianconero mancato. «Fece scalpore il mio no alla Juve. Comunque fa parte del passato [illegible] penso solo a far vincere il Napoli. Contro la [illegible] ho sempre segnato gol bellissimi. Pensate la Juve del record, quella dei 51 punti [illegible] una stupenda doppietta [illegible] settantotto. Una doppietta che fece epoca».

Vittorio Italo

Daniel Bertoni è convinto che il Napoli fermerà la Juventus

Contro Avellino, Benfica e Lecce

LA SAMPDORIA SI GIOCA IL TRIS DECISIVO

Pellegrini: «Domani dobbiamo ripetere la bella prestazione di Pisa per risollevarci definitivamente»

Nella foto a fianco il blucerchiato Pellegrini

GENOVA — Otto giorni di [illegible] per la Sampdoria: domani l'Avellino, mercoledì sera il Benfica (gara di ritorno degli ottavi [illegible] finale di Coppa delle Coppe) e domenica prossima il Lecce. «In queste tre partite — dice Pellegrini — ci giochiamo tutto. Avellino, Benfica e Lecce ci diranno che cosa potremo ancora fare nei prossimi mesi, sia in campionato, sia in campo internazionale».

L'atmosfera, in casa blucerchiata, è tornata respirabile, da domenica sera, dopo la vittoria di Pisa che ha ridato fiato al morale e all'entusiasmo della squadra, psicologicamente distrutta al ritorno da Lisbona.

«Davvero c'era bisogno di questo successo in trasferta — prosegue Pellegrini — perché diversamente saremmo precipitati in una crisi psicologica pericolosissima. Ora, invece, abbiamo ritrovato la fiducia nelle nostre possibilità, ma sappiamo che possiamo fare meglio, sul piano del gioco, di quanto abbiamo fatto vedere a Pisa, dove pure si è registrato un notevole progresso rispetto alle precedenti gare. Insomma, dobbiamo continuare su questa strada, per cui oggi dobbiamo concentrarci [illegible] ma su questo impegno».

Pellegrini non nasconde [illegible] inidie e i pericoli rappre[illegible] dalla formazione irpi[illegible]. «L'Avellino — dice — verrà a Marassi badando al sodo, perché domenica scorsa ha preso una grossa scoppola. In casa sua, ad opera del Como, e avrà assolutamente bisogno di un risultato utile. Ma i due punti servono anche a noi, e ci aspetta che siamo ben intenzionati a ripetere la prestazione di Pisa. Anche se sarà più difficile, perché prevedo che ci troveremo di fronte una squadra molto chiusa, che ci darà del filo da torcere e, al tempo stesso, cercherà di colpirci in contropiede».

Pellegrini aggiunge che «l'importante sarà chiudere. Se poi, alla vittoria, sapremo accoppiare anche il bel gioco, tanto meglio. Ma, per il momento, i risultati contano più del gioco. Il morale è molto buono e speriamo di consolidarlo ulteriormente nei prossimi giorni. Comunque, per il momento dobbiamo vivere alla giornata. Passata questa serie, potremo guardare con più chiarezza al nostro futuro».

[illegible]ni, in questi giorni, ha lavorato sodo, e con lui hanno lavo[illegible] a fondo i giocatori, per arrivare al me[illegible] palcoscenici [illegible] decisivi per il futuro della [illegible]mpdoria: [illegible] l'avvio è stato deludente, si intravedono [illegible]mple possibilità di riscatto che però [illegible] sollecita e puntuale conferma. Il trainer blucerchiato [illegible] alle [illegible] un [illegible] blema, e cioè [illegible] indisponibi[illegible] di Vierchowod, bloccato a Pisa [illegible] stiramento muscolare, e sicuramente non disponibile domani pomeriggio [illegible] l'Avellino. C'è qualche speranza che [illegible] difensore guarisca in [illegible] ma per il momento Bersellini non si fa soverchie illusioni.

L'allenatore ovvierà all'assenza dello stopper titolare spostando Mannini al centro della difesa e retrocedendo Pari in terza linea, con conseguente innesto di Salsano all'ala destra, mentre anche Scanziani arretrerà dalla prima linea alla mediana.

In settimana, poi, c'era stato qualche leggero dubbio per Trevor Francis, colpito duro a Pisa, ma il centra[illegible] ha recuperato a tempo di record, e domani sarà [illegible] golarmente al suo posto.

«Il ginocchio — dice Francis — va [illegible]. L'importante, ora, è di fare bottino pieno [illegible] l'Avellino e l'impresa è possibile anche se non facile. L'Avellino è sempre stato un po' la bestia nera della Sampdoria, [illegible] lo scorso anno, a Marassi, siamo riusciti a batterlo».

Ma chi scenderà in campo a fianco dell'inglese quale [illegible]corilla «punta»? Bersellini, per il momento, non svela le sue intenzioni ma è probabile che la scelta, [illegible] volta, [illegible] su Mancini [illegible] su Vialli. «Comunque — taglia corto il tecnico — non ho ancora deciso. Ci sono ancora alcune ore prima della partita, e voglio ponderare a fondo le mie scelte. Qualunque possa essere la mia decisione, però, l'importante è che vadano [illegible] campo undici uomini [illegible] e determinati al massimo per continuare sul[illegible] [illegible] ripreso, cominciato a Pisa. È la strada giusta, e non dobbiamo più perderla, per non compromettere definitivamente la nostra stagione. Al Benfica cominceremo a pensare da domani sera».

Giorgio Bidone

Oggi (Palazzetto ore 17) torna la pallavolo di A1

CUS BISTEFANI-SANTAL SI RICOMINCIA SUBITO CON UNA «CLASSICA»

La pallavolo di serie A torna oggi a Torino (Palazzetto dello Sport, [illegible] 17) [illegible] una [illegible]: la sfida [illegible] Cus (quest'anno B[illegible]ni) e Santal-Parma che è Rata per [illegible] la finalissima-scudetto. Ad aggiungere interesse alla partita c'è la presenza, [illegible]lle della squadra [illegible]pite, di [illegible] «ex» che hanno lasciato un grosso vuoto nel cuore del pubblico torinese: Lanfranchi, Rebaudengo e lo svedese [illegible].

Poi c'è da vedere all'opera [illegible] nuova squadra torinese, una specie di oggetto misterioso che, [illegible] gli stessi dirigenti cussini, potrebbe riservare piacevoli sorprese. «Abbiamo cambiato modulo di gioco e ci sono tre giocatori nuovi. Vigna, [illegible]nia e l'olandese Clardelj — spiega [illegible] Prandi, allenatore [illegible] Cus-Bistefani —. Lo straniero avrà bisogno di un po' di tempo per ambientarsi. Tanto più con il modulo del doppio alzatore che richiede affiatamento e automatismi particolari. Siamo stati i primi a pescare sul mercato svedese con Gustafson e crediamo sia stata un'ottima scelta, adesso per primi ci siamo rivolti all'Olanda: speriamo di aver avuto altrettanto fiuto».

Certamente la perdita [illegible] due [illegible] come Gusta[illegible] e [illegible] tanche se quest'ultimo [illegible] incominciare ad avvertire il peso degli anni) si farà sentire, ma la squadra torinese dispone ancora di un organico tale da garantire un campionato più che dignitoso e, soprattutto,

[illegible]ta[illegible] contro chiunque. Non si può più sperare. [illegible] In [illegible] ruolo di vedette [illegible]ta [illegible]to. «Diciamo che questa stagione la incominciamo partendo da più dietro — precisa Prandi — Restare un anno senza sponsor lascia dei segni nelle stagioni successive. Abbiamo perso l'americano e lo svedese, abbiamo preso un giocatore [illegible] molta interessante come Clardelj: cerchiamo di ricominciare».

E, dopo aver vittoriosamente superato la partita d'esordio a Chieti, sul calunnino della Bistefani si presenta già oggi [illegible] tradizionale rivale di Parma. Abbordabile e decisamente di levatura superi[illegible]. «Dipende dalla loro condizione — [illegible]de [illegible]di in [illegible] tranchezza — Noi, [illegible] [illegible] cambiato molto, loro sono praticamente gli stessi con [illegible]fson al posto di Negri. A parità di forma la Santal è decisamente più forte, noi speriamo in una partita un po' strana, magari in uno loro giornata storta».

E. d. B.

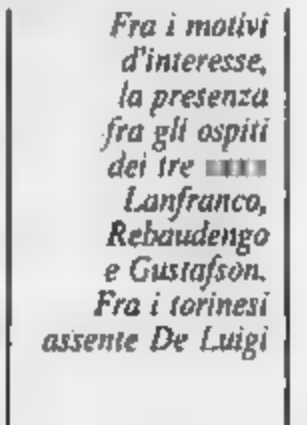
Fra i motivi d'interesse, la presenza fra gli ospiti dei tre [illegible] Lanfranco, Rebaudengo e Gustafson. Fra i torinesi assente De Luigi

Nella foto a fianco lo svedese Gustafson torna da «ex» [illegible] la prima volta

Bianciardi a Torino

PARTITE E ARBITRI DOMANI (ORE 14,30) SERIE A

Como-Atalanta	Longhi
Fiorentina-Inter	Pieri
Lecce-Udinese	Lombardo
Milan-Pisa	Matteoli
Napoli-Juventus	Redini
Roma-Verona	D'Elia
Sampdoria-Avellino	Lucci
Torino-Bari	Bianciardi



Redini a Napoli

L'attaccante è leggermente infortunato [illegible] vuole stare fuori

SCHACHNER: «DALLA PARTITA CONTRO IL BARI LA CARICA PER VINCERE A SPALATO»

Schachner è in [illegible] per domani contro il Bari. Proprio [illegible] sembrava [illegible] ritrovato la via [illegible] rete rischia di saltare la partita casalinga che avrebbe potuto — senza con questo voler nulla togliere al Bari — significare il ritorno al gol anche in campionato e che dopo [illegible] fungere da [illegible] a punto prima della trasferta di Spalato. [illegible] per un risentimento muscolare all'adduttore della gamba destra, un malanno [illegible] già domenica scorsa contro il Napoli, che sembrava ormai [illegible] ma che è nuovamente ricomparso nell'amichevole di [illegible] a Saint-Vincent.

«[illegible] sarebbe stato meglio se non avessi giocato — spiega il centravanti del Torino —. Però il giorno prima non [illegible] alcun [illegible] loro e mi è sembrato logico allenarmi come gli altri. Speriamo di farcela per domani. Se Radi[illegible] che possa servire anche [illegible] all'80 per cento, sono pronto a scendere in campo. Bisogna dire, però, che [illegible] la partita col Bari forse potrebbe aiutarmi a guarire sicuramente in tempo per Spalato. Staremo a [illegible] dere».

All'austriaco ovviamente dispiacerebbe mancare al prossimo incontro, ma non perché ritenga di dover sfruttare un momento particolarmente favorevole della propria condizione o della sorte. «La fortuna non c'entra — afferma in tutta schiettezza —. Io [illegible] indiscutibilmente [illegible] grossi errori. Giocato [illegible] abbastanza bene, ma sbagliavo poi facili. Poi, quando si sono perdute tre partite di fila, gli sbagli hanno assunto un'importanza determinante. Per quanto riguarda [illegible] forma stavo già abbastanza bene in Coppa Italia, poi, con l'inizio del campionato, le [illegible] sono andate meno bene».

Lo scatto di qualità, il recupero [illegible] smalto che sembrava appannato [illegible] avvenuto nella partita di Coppa Uefa contro l'Hajduk: un gol, belle azioni, numerosi pericoli alla porta difesa da Varvodic. Ma il giocatore granata insiste nel rifiutare ogni discorso di forma ritrovata. «La Coppa Uefa non è il campionato italiano — spiega Schachner —. L'ho sempre detto che questo è il campionato più difficile del mondo. In Italia l'obiettivo principale è non perdere, quindi non pren[illegible] gol. Come conseguenza gli attaccanti sono marcati molto più da vicino, i difensori gli stanno addosso sempre. [illegible] c'è subito [illegible] altro uomo pronto [illegible] intervenire in seconda battuta. Non vi siete mai chiesti perché Boniek gioca benissimo nelle coppe e invece fallisce in campionato?».

Il problema attuale, dunque, è scoprire se il momento di difficoltà era legato a circostanze contingenti ed è ormai superato o se invece è [illegible] un [illegible]plice episodio la vittoria contro il Napoli.

«Tutte le squadre attraversano periodi più o meno felici in cui magari giocano bene [illegible] non riescono a fare [illegible] — dice Schachner —. Secondo [illegible] ad esempio, [illegible] abbiamo giocato meglio nelle tre partite di fila che abbiamo perso che non in quelle vinte contro il Napoli [illegible] siamo stati, mi sembra, meno brillanti. Però sono i risultati che contano, non la bellezza, ed è ora [illegible] cercare di fare punti a tutti i costi: per non perdere altre posizioni in classifica [illegible] per presentarci a Spalato con il morale alto che può venire dall'avere alle spalle due vittorie consecutive».

Tutto questo [illegible] il [illegible] del Bari che [illegible] annuncia [illegible] un cliente soltanto che comodo. «Qui [illegible] Torino [illegible] Bari ha giocato sempre buone partite, contro la Juve — conferma Schachner —. Ha battuto la Roma all'Olimpico e adesso oltretutto viene da carico dalla vittoria nel derby contro il Lecce: dobbiamo [illegible] molto attenti a non prenderlo sottogamba».

Giorgio Destefanis

Qualche incertezza sull'utilizzo di Schachner domani

CALCIO MONDIALE «I MAGNIFICI 50»

In un libro scritto dall'ex campione del mondo José Altafini sono raccontate le vite dei più grandi calciatori

Con i «Magnifici 50 del calcio mondiale», José Altafini si è presentato in edicola e in libreria. Il testo, edito dalla Sperling & Kupfer (prezzo lire 12 mila) ed arricchito da una breve storia del calcio mondiale che va dal '30 all'85, è un'interessante antologia che presenta i più qualificati campioni del football dei cinque continenti. Si tratta di una corale sequenziva, basata naturalmente anche sulle esperienze personali dell'autore.

Nell'analizzare le virtù dei cinquanta fuoriclasse da lui prescelti, Altafini [illegible] anche episodi ed aneddoti [illegible] cui il pubblico non è ancora al corrente. Una carrellata dettagliata e piacevole, attraverso cui i lettori potranno capire meglio giocatori che hanno imparato a conoscere e sui [illegible] attraverso i mezzi di informazione, e sui quali ora potranno documentarsi in modo più completo e dettagliato.

Naturalmente, Altafini ha suddiviso i [illegible] campioni per ruoli: attaccanti, centrocampisti e difensori. Fra gli italiani sono citati Bettega, Beninsegna, Causio, Bruno Conti, Giordano, Riva, Paolo Rossi, Antognoni, Corso, Sandro Mazzola, Tardelli, Cabrini, Franco Baresi, Facchetti, Scirea e Zoff.

Slalom-skate a Pralungo

LO SCI A ROTELLE [illegible] CERCA IL CAMPIONE

BIELLA - Nato [illegible] pochi mesi, ha già fatto parlare molto di sé. Si tratta dello slalom-skate, lo sport su sci a rotelle ideato da Alberto Volpato, un [illegible] di sci milanese, per regalare agli appassionati della neve brividi ed emozioni anche d'estate o in autunno. Le specialità previ[illegible] [illegible] nuova disciplina sono 3: lo slalom gigante, quello speciale e il parallelo. La pista ricavata su una strada asfaltata (più o meno ripida), viene indicata con paletti analoghi a quelli adottati nello sci, [illegible] al terreno con apposite ventose. La prima stagione agonistica dello slalom-skate è giunta ormai [illegible] suo epilogo: domani sull'erta di Pralungo, [illegible] frazione a 4 chilometri [illegible] Biella, si disputerà [illegible] prova unica per assegnare il titolo.

Alle 2 manche di slalom gigante sono iscritti una cinquantina di concorrenti: per lo più maestri di sci e universitari [illegible] della vigilia, è quel Martino Bellingheri, ex azzurro [illegible] istruttore federale, vincitore della 4 prove del primo sperimentale campionato nazionale.

La prima delle due manche è prevista per le 14, la successiva un'ora più tardi.

Già dal mattino allo [illegible] sono previste dimostrazioni ed esibizioni per illustrare le caratteristiche del nuovo simpatico sport. Gli attrezzi usati per lo slalom-skate misurano mediamente 80 centimetri (8 di larghezza) e dispongono ciascuno di 6 rotelle di gomma, sono dotati di attacchi da sci tra i più leggeri e si calzano con gli stessi scarponi da neve. Le racchette sono le stesse impiegate d'inverno con un'unica variante per i puntali: in gomma anziché metallici.

Piero Abrate

Basket: al Palasport arriva la Mobilgirgi Caserta

BERLONI CONTRO LA «STELLA DEL SUD» (ED E' SCONTRO DA VERTICE)

Sarà ancora la Berloni a reggere il cartellone della quinta giornata del massimo campionato di basket (sotto olou della quale sarà Arexons Cantù-Scavolini) affrontando domani al palasport di parco Ruffini la stella del Sud, Mobilgirgi Caserta, prima outsider per la conquista del titolo italiano.

Diversi [illegible] quest'anno i punti [illegible] contatto fra le due squadre, separate per ora in classifica da due punti a favo[illegible] dei torinesi: entrambe sono reduci da vittoriose trasferte in coppa Korac (in Germania gli ospiti, in Bulgaria i padroni di casa), en[illegible] hanno già conosciuto in campionato la spietata legge [illegible] Simac, che, nel giro di [illegible] otto giorni, ha espugnato il «Palamaggio» casertano e costretto alla resa, al Palalido milanese, la squadra di Guerrieri.

Tuttavia, Berloni e Mobilgirgi giungono allo scontro diretto in ottima forma, pur se i campani hanno ormai recuperato appieno gli infortunati Lopez e Ricci, mentre i piemontesi hanno ancora qualche problema per May (che sarà però certamente in campo), Croce e Pesaina.

Domenica la squadra di Tanyavic, famoso ormai sia per il suo persistente rifiuto della «via statunitense» (ha due sudamericani come stranieri, come già due anni fa) sia per i suoi temerari proclami tricolori (ripetuti anche quest'estate) è andata a riprendersi a Treviso i punti lasciati alla Simac ed il carioca Oscar. Il solo Zico rimasto allo sport italiano dopo la diaspora seliva, ha cominciato a scaldare la sua mano fatata incasellando un «38» di tutto riguardo, corredato da un fantastico 7/9 «da 3». Ora in testa alla classifica cannonieri alla ragguardevole media di 27,5 a partita, è proprio Oscar l'incubo di Guerrieri, tanto più che il nuovo [illegible] del basket italiano (utilissimo come l'originale anche a rimbalzo e nel gioco [illegible] squadra) si esalta sempre in modo particolare contro la sua [illegible] ni. Non per nulla l'anno scorso, condus[illegible] l'allora Indesit al secco di Torino, [illegible] uno [illegible] personale addirittura incredibile: 60 punti, 22/22 [illegible] lunetta, 13/21 - [illegible] dipe. a 4/6 «da tre», 11 rimbalzi e due nasate.

Formarlo — Guerrieri lo sa — è praticamente impossibile; occorrerà dunque, contenerlo anticipandolo e togliendoli i rifornimenti, e, dato [illegible] munque per scontato [illegible] suo largo bottino, vincere gli altri duelli decisivi sul campo, cioè quello in regia contro il [illegible]hyo Gentile, cioè quello sotto le plance, dove i casertani hanno una nutrita batteria [illegible] «indigeni» (Ricci, Generali, Dell'Agnello) sulla quale Vecchiato (con l'aiuto di Bantom) deve confermare, in un momento di buona forma, la sua supremazia nel ruolo, sui [illegible] d'Italia.

Resta l'oggetto misterioso Lopez, uru[illegible] di gran talento e nitra, a quanto pare, ancora alzuto da un grave infortunio in precampionato: vedremo se saprà non far rimpiangere il folletto Murphy (inseguito a lungo in estate) che avrebbe fatto della Mobilgirgi la [illegible] una del campionato.

Sul fronte Berloni, [illegible] la prova di coppa, giocata a ranghi ridotti e male in arnese, ha confermato la grinta e la forma di tutti, anche dei «rivedibili» della sfortunata sfida di Milano: Morandotti, Savio e Dantoni si sono già riscattati in Bulgaria e devono ora confermarsi domani, in quello nuovo spareggio per i vertici della classifica.

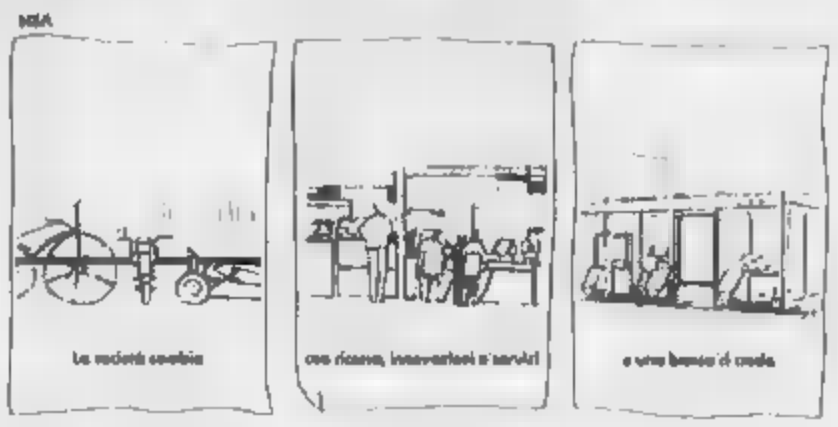
Enrico Lunardi

Lancia all'esordio

ALGARVE LA S4 IN TESTA

ARMACAO DO PERA (Portogallo) — La nuova Lancia Delta Martini è al comando nel Rally dell'Algarve, valido per il campionato europeo, al termine della seconda tappa di 410 chilometri con 30 prove speciali. La Delta Martini 2 4 di Alen-Kivimaki è partita questa mattina con 5'06" di vantaggio sulla Ford Escort di Joachim Santos. In terza posizione la Renault 5 turbo di Joachim Moutinho che ha un distacco di 5'46". Degli 80 concorrenti che avevano preso il via, ne sono rimasti in gara ancora 58.

Classifica dopo 15 prove speciali: 1°) Alen-Kivimaki (Delta Martini) 2 h. 37'12"; 2°) Santos-Oliveira (Ford Escort) a 5'06"; 3°) Moutinho-Fortes (Renault 5 Turbo) a 5'45"; 4°) Silca-Alegria (Ford Escort) a 12'30"; 5°) Amaral-Nelo (Citroen Visa) a 24'27"; 6°) Martell-Bellanger (Citroen Visa) a [illegible].



LA CRT [illegible] I SUOI SERVIZI "SINTESI" AL SALONE NUOVE TECNOLOGIE '85.

TORINO
2/10 NOVEMBRE
STAND 120

SINTESI
(Centro informazioni e Sistemi Informativi)
L'INFORMAZIONE
SI MUOVE
AL VOSTRO POSTO.

SINTESI
NUOVE ESIGENZE
NUOVI SERVIZI.

CRT
LAVORA CON CHI LAVORA.

Nei campionati piemontesi di pallacanestro

[illegible] IL GIORNALINO MENTRE LA FORTUNA SI SCHIERA PER LA CARLIZZI

E' l'anno della Gallizzi Asti — si dice nell'ambiente [illegible] basket piemontese —; ha trovato lo sponsor, si è assicurata, con Borlengo, un allenatore di «grido», ha aggiunto, grazie agli arrivi di Candela, Calcagno e [illegible] freschi e motivati al [illegible] già validissimo parco-giocatori. [illegible] giocato di 02. Insomma, può solo perdere.

I favori del pronostico [illegible] beerebbero confermati anche da un particolare curioso: dopo il facile turno inaugurale sul campo di Crocetta, gli astigiani disputeranno anche la loro seconda trasferta (a meno di novità dell'ultima ora) contro il ben più insidioso Collegno, senza il fastidio del pubblico «nemico».

Da [illegible] giorni, infatti, la palestra di via Di Vittorio è vietata al pubblico: per vedere uno degli incontri più interessanti della terza giornata della C2, la sfida tra la Nuova Italiermica, ancora all'esordio, ma pronta ad «esplodere» e la Gallizzi Asti, una delle capolista del torneo, [illegible] spettatori più stolti dovranno accontentarsi [illegible] «spiare» [illegible] vetrate.

Sono i piccoli [illegible] di drammi del basket torinese, perso[illegible] dai vincoli posti dalla commissione di vigilanza.

L'alternativa a Collegno, questa sera, è fissata ad Asti [illegible] la Perlino, duramente «castigata» a Chiavari, lancia il quinto [illegible] sfida al Derthona, reduce da due vittorie [illegible] che ne hanno ri[illegible] tutto il valore.

La Vallarese, terza squadra a punteggio pieno, dovrebbe fermarsi a Sandigliano, capitale di una Phantatex Biella in discreta forma. [illegible] altre partite, l'Unipol Alessandria riceve l'Istituto [illegible] San Paolo alla caccia del primo successo esterno, l'Esperystem La Spezia, con il dente avvelenato per le due sconfitte consecutive, scaricherà la sua rabbia sulla Biringa Arredo Valenza, l'Autorighi Chiavari dovrebbe dominare la Crocetta ed il Loano affronta l'Erg Genova nel secondo derby ligure del campionato.

SERIE C1 — Senza nulla [illegible] perdere, il Cio[illegible] Alba gioca questa [illegible] Arosio, ospite di una «matricola» senza complessi (su quattro partite ne ha persa solo una, in casa del Cremona); domani doppio derby: Gagliardi Aosta-Gunnarco Petroli [illegible] Alessandria '82 - Cus Torino con pronostico [illegible] molto incerto nel primo caso e solo qualche «spiraglio» di speranza per gli ospiti nel secondo.

[illegible] D — Delle tre capolista, gioca in [illegible] solo il Lasalliano Grugliasco che può proseguire la sua marcia [illegible] danno dell'Omegna: difficile il compito dell'Abet Bra, capolista del Betrus Kolbe e del sorprendente Campidonico Vercelli che a Moncalieri medita comunque [illegible] il «colpaccio» [illegible] oggi il Pino Torinese, due sett[illegible] fa.

Il tabellone del terzo turno è completato [illegible] derby Arimo Novara - [illegible] ed Eurointest - Ginnastica (oggi alle 18.30 a Torino, in via Massari) e da De Fonseca - [illegible] Iveco, Univer Borgomanero - [illegible] tum Torino.

Renato Botto

Pallavolo femminile

[illegible] IL CUS E' [illegible] ORA LA RICORSA

Per la pallavolo femminile piemontese è già l'ora della riscossa. Dopo aver esordito piuttosto malamente nel campionato di A2, entrambe con una sonante sconfitta, Multiscotica Cus Torino e Bialetti Ceasio sono oggi chiamate a una prova d'appello.

La seconda giornata del girone presenta infatti due squadre ancora alla ricerca della migliore condizione ma certamente desiderose di ottenere il primo successo della stagione. Le ragazze di De Luca, ad esempio, non hanno ancora digerito completamente la sconfitta casalinga inflitta loro dall'Erg Genova sabato scorso. Ecco perché oggi, affrontando il Galeshoi Trento nella prima trasferta del campionato, cercheranno di rifarsi ampiamente senza più concedere nulla all'avversario. In particolare, è attesa l'olandese Sevenstern, chiamata a riscattarsi da una prova tutt'altro che convincente.

Ricordo casalingo invece per la Bialetani Ceasio che ospita (ore 17) la Cassa Rurale Faenza, una formazione certamente valida che si è presentata già la settimana scorsa con un perentorio successo sulla Zanetti. L'impegno non è dei più facili, per le monferrine, che cercheranno ugualmente di rendere le cose difficili alle emiliane.

E' chiamata invece a una conferma, in campo maschile, la Valle Mondovì, che attende la sua prima trasferta. Dopo aver battuto senza problemi la Caglva Livorno sabato al Palalis, i monregalesi giocano oggi sul campo del Sav Bergamo, [illegible] certo una di quelle squadre indicate come maggiori candidate per la promozione.

I lombardi hanno già dato un saggio della loro qualità la settimana scorsa andando a vincere a Mantova, al termine di una gara combattutissima contro il Virgilio di Marco Negri, e parlano di presentarsi come dei brutti clienti per Carlevaris e compagni, che comunque stanno attraversando davvero un buon momento.

Maurizio Pignata

Nelle prove in Australia la Ferrari è quinta

ORA E' SENNA IL PIU' VELOCE E ALBORETO SI MIGLIORA

ADELAIDE — Sarà il brasiliano Ayrton Senna, al volante della sua Lotus, a partire domani in «pool position» nel Gran Premio automobilistico d'Australia, ultima prova del mondiale di formula uno. Sul tracciato cittadino di Adelaide che si snoda per 3.780 chilometri, il venticinquenne pilota latino-americano ha girato in 1'19"e 843 migliorandosi di quasi tre secondi rispetto alla prima tornata di prove.

Alle spalle di Senna si è inserito l'inglese Mansell, su Williams, che in 1'20" e 537 precede il compagno di «team» ed ex campione del mondo Keke Rosberg, terzo in 1'21" e 387.

Buone notizie dalla Ferrari: Michele Alboreto si è notevolmente migliorato facendo registrare con 1'22" e 327 il quinto miglior tempo alle spalle del francese già iridato Alain Prost, (colpito nelle ultime ore da una brutta forma di infiammazione intestinale, probabilmente a causa dell'acqua), quarto in 1'21" e 887 con la sua McLaren.

Come si vede la situazione è sostanzialmente cambiata rispetto alle prove precedenti, durante le quali uno scatenatissimo Rosberg, con un favoloso giro, aveva ricacciato il brasiliano Senna alla seconda posizione, sul filo di un solo millesimo di secondo di differenza. La notizia più gradevole, comunque, viene dal miglioramento di Michele Alboreto, che aveva dovuto accontentarsi della dodicesima posizione ed invidiare l'Alfa che aveva fatto meglio con Cheever. E ora quinta è invece la Ferrari.

Per le strade di Adelaide, intanto, prosegue anche durante le prove la grande kermesse popolare. Oltre mezzo milione di persone ha assistito alla sfilata di San Martino, uno spettacolo annuale che dà il via alla stagione natalizia e al quale partecipano carri allegorici di ogni soggetto e dimensione.

Quella che era la città più tranquilla dell'Australia è diventata improvvisamente la più rumorosa e godereccia: cocktail, feste, balli. I ristoranti restano aperti per tutta la notte, ma l'ingresso dopo una certa ora è consentito solo se sei italiano. L'ambasciatore Sergio Angeletti, che è qui insieme con decine di migliaia di connazionali provenienti da tutti i centri del Paese oltre che dall'Italia, dice che ad Adelaide oggi essere è parlare italiano equivale a farsi aprire tutte le porte.

r. r.

Niki Lauda impegnato nelle prove sul pittoresco circuito di Adelaide

Judo a sorpresa a Le Cupole

LA PIU' BRAVA E' LA FIGLIA DEL MAESTRO

Grossa sorpresa nel «Torneo delle Regioni» di judo: nella finale dei 61 kg, categoria cadette, Monica Muzzi, ex medaglia d'argento ai campionati italiani dello scorso anno, è stata battuta da Hayumi, una delle figlie del maestro Sugiyama. E' stato questo il risultato più sensazionale di una giornata che ha visto impegnati sui tatami del Palazzetto Le Cupole di via Artom 140 ragazzi e 40 ragazze dalla cintura gialla a quella marrone per la fase interregionale Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta del «Torneo delle Regioni», prova di qualificazione della «Coppa Italia».

In campo femminile, nei 44 chilogrammi di peso, il successo è arriso a Cristina Scognamillo del Budokan Torino. Tra i 48 kg vittoria di Nicoletta Vittorio (Kodokan Cuneo) su Cristina Cappellino (Takudai Venaria). Tiziana Crepaldi, torinese della palestra Ryugi, si è imposta nei 52 kg sulla ligure Nadia Vettori e su Iris Ronzani, mentre nei 56 kg Elisabetta Falcone della Yama Arashi Torino ha battuto in finale la savonese Emanuela Massa. La valsusina Barbara Ravvigiletti è stata la dominatrice della categoria 60 kg mentre l'unico successo ligure è andato ad Alessandra Michelotti, della palestra Bracco Tai di Sanremo, che nella categoria oltre 66 kg si è imposta, al termine di una bella finale, su Silvia Branca del Judo Parella.

[illegible] del Centro Olimpico in campo maschile: gli allievi della società torinese si sono imposti in tre categorie con Francesco Giorgi (57 [illegible], Spatlinga (60 [illegible] e Della Noce (oltre [illegible] vincitori della [illegible] il ligure [illegible] (48 kg), Andrea Mulin di Rivoli (52 kg), il genovese Paolo Gregori (62 kg), Corrado Lucco della Doyukai Torino (75 kg) [illegible] il [illegible] vonese [illegible] Parisa.

Il prossimo appuntamento per il judo [illegible] è fissato sempre al Palazzetto Le Cupole, per il [illegible] e 17 novembre: [illegible] divisa le categorie juniores e [illegible] femminili.

Marco

Azzurri in Australia per i mondiali di bocce e tiro

CON LA FRANCIA IL DUELLO DI SEMPRE MA QUESTA VOLTA AGLI ANTIPODI

La comitiva azzurra è partita in volo da Roma per Melbourne, in Australia, dove dal 7 al 10 novembre si svolgeranno i campionati del mondo di bocce a coppie e di tiro. Fanno parte della spedizione gli atleti Lino Brunzone di Genova, Paolo Notti di Alessandria, Mario Sulmi di Torino, il commissario unico Mario Cortigiani, l'arbitro internazionale Silvio Birolo, il presidente dell'Ubi Sandro De Sanctis, il vicepresidente dell'Ubi Giuseppe Morosini, il vicepresidente della Sezione Volo Paolo Avanzino.

L'Italia ha vinto nell'85 la selezione del campionato d'Europa e tutti gli incontri diretti con la grande avversaria di sempre, la Francia, che è stata battuta in casa ed in trasferta sia negli incontri a coppie che negli quattuor. Gli atleti che difenderanno i nostri colori sono stati designati un paio di mesi fa, in modo da indirizzarli e responsabilizzarli ad una programmata preparazione che li portasse al massimo della forma in occasione di quello che è l'avvenimento bocciofilo più importante dell'anno.

L'ultimo raffronto [illegible] i grossi nomi nella specialità individuale è stato vinto do[illegible]nica [illegible] a La Spezia da [illegible] mentre Paolo Notti e Lino Brunzone, in quadretta, andavano a cogliere una prestigiosa affermazione in una gara internazionale francese. [illegible] sono quindi i presupposti, per scelta di uomini completi sotto ogni aspetto, per gli ultimi risultati ottenuti, onde sperare in un'affermazione che convaliderebbe la nostra supremazia durante l'anno in corso e porterebbe al nostro carniere il quarto titolo mondiale a coppie.

Se conta anche la tradizione o l'appiglio scaramantico, la terna australiana ci porta bene, in quanto nel 1979, già a Melbourne, l'Italia trionfò con Umberto Granaglia, Franco Benevene e Giancarlo Seira. Con la serietà e la prudenza che lo distingue, Cortigiani più seriamente afferma che è stato fatto tutto quanto era possibile per giungere preparati al grosso appuntamento, ma che in una prova unica, in una sola partita a coppie, ogni più piccolo contrattempo può disattendere la speranza più legittima. Spera naturalmente a quello che [illegible] molta probabilità sarà l'incontro decisivo, quello con la Francia.

I transalpini fanno perno sul [illegible] uomo-guida, Perrier, al quale affiancheranno quasi certamente Chouvelon negli incontri decisivi, dato che Noharet non si è ancora rimesso dall'infortunio al ginocchio subito proprio contro l'Italia a Villafranca Piemonte. La scelta del terzo uomo sembra ristretta a Epinat o Combet, anche in funzione del campionato di tiro.

In conclusione Cortigiani dichiara di essere fiducioso nelle possibilità degli atleti che ha scelto poiché, nel lungo e faticoso torneo, ha la possibilità di formare una coppia sempre valida pur ricorrendo ad un'opportuna rotazione di uomini ma ribadisce una convinzione: se gli incontri si svolgessero [illegible] l'impiego di una decina di giocatori non avrebbe dubbi sulla nostra vittoria. Nel contesto limitato [illegible] una coppia [illegible] giocatori [illegible] saggio [illegible] niani avanti.

ALBA — [illegible] e domani l'Albese organizza nella capitale del tartufo una gara nazionale di [illegible]nda a terna. I giocatori di [illegible]tegoria A, B e [illegible] possono associarsi in formazioni insolite e dar vita a confronti interessanti.

Oggi meeting internazionale «Freccia Diana»

NUOTO, SPRINT PURO A LEGNANO SPECIALITA' PREISTO MONDIALE

La stagione agonistica del nuoto si apre ufficialmente oggi a Legnano, sede del «meeting» internazionale «Freccia Diana». Alla manifestazione risultano iscritti 377 atleti, con buona rappresentanza di nuotatori di altri paesi europei e tre soli piemontesi, i velocisti Ghiringhelli, Lucia Vigliano e Paola Rigoletti, della Libertas Sa.Pa. Torino. C'è una sola specialità in programma, nel «Trofeo Freccia Diana», i 50 metri stile libero, ovvero lo sprint puro, che dal prossimo anno verrà inserito nel programma dei campionati assoluti mondiali.

«Trattandosi di una gara molto breve — spiega Corrado Rosso, tecnico della Libertas Sa.Pa. — non conterà tanto l'allenamento quanto il talento dei singoli atleti. E' la prima gara dell'anno, ma fornirà le prime indicazioni interessanti proprio perché ai Mondiali di Madrid [illegible] assoluti questa distanza».

Da Legnano i nuotatori torinesi si [illegible] nel mattino. [illegible]

Si apre con questa manifestazione la stagione agonistica. Gli iscritti sono 337, fra cui molti stranieri e solo tre piemontesi (Ghiringhelli, Lucia Vigliano e Paola Rigoletti)

dove il programma delle gare è invece esteso, sempre [illegible] distanza dei [illegible] metri, agli altri «sulli». I tre [illegible] Libertas Sa.Pa. saranno raggiunti da alcuni compagni di squadra e da nuotatori di Sisport Fiat e Rari Nantes Torino.

Intanto, il Comitato Regionale Piemontese della Fin ha diramato il calendario delle gare in programma a novembre: l'inaugurazione è prevista per sabato 9 novembre, in contemporanea nella piscina Colletta di Torino e nella «Comunale» di Cuneo, con la prima prova del «Grand Prix» che assegnerà, a fine stagione, il titolo di «nuotatore piemontese» dell'anno. Le gare [illegible] valide per il conseguimento dei tempi-limite per la «Coppa Madrid». Sabato 16 novembre, nella piscina «Parri» di Torino, avrà luogo la fase regionale della «Coppa Codeti di Brema».

r. b.

Hockey su prato: per i torinesi un difficile match

LE «PAGINE GIALLE» A BONDENO SARA' LA VOLTA BUONA?

Luciano Cecca: «Su quel campo non abbiamo mai vinto. Comunque i soli problemi che ho sono quelli di abbondanza: tutti i titolari sono disponibili»

FERRIARA — «A Bondeno non abbiamo mai vinto, speriamo proprio che questa sia la volta buona». Così si è espresso l'allenatore delle Pagine Gialle Torino, Luciano Cecca. In vista dell'importante incontro che la compagine piemontese dovrà sostenere domattina presso il centro Bihac contro la formazione ferrarese dei Bignami Bondeno. «Si tratta di una trasferta assai impegnativa — ha dichiarato Cecca — in quanto il Bondeno è una buona squadra anche se incontra notevole difficoltà in fase di realizzazione».

Qualche problema in vista di questa gara?

«Direi proprio di no, in quanto ho a disposizione tutti gli effettivi, casomai ci saranno problemi di abbondanza, ma ritengo che ogni allenatore voglia trovarsi in simili situazioni».

Quali sono i punti di forza delle Pagine Gialle?

«La nostra è una squadra giovane — spiega Cecca — l'età media è sui 22 anni, in questo lotto figurano due elementi esperti quali il libero Berita che ha 28 anni e il centrocampista Di Fino che ne ha 32. Una citazione particolare vorrei farla per i nostri due attaccanti: Lo Tito, 20 anni e Raimo di appena [illegible].

Quali sono i [illegible] obiettivi in questo torneo?

«Puntiamo a vincere il campionato, certo che la concorrenza è agguerrita e dovremo guardarci bene dal Cernusco sul Naviglio e dal Benevenuta Bra, altre squadre che possono lottare sino al termine per la vittoria finale».

Il fatto di disputare gli incontri casalinghi sul terreno sintetico e quelli esterni sull'erba vi avvantaggia oppure no?

«In casa siamo indubbiamente favoriti, in trasferta invece non sempre, anche se siamo abituati a giocare su terreni erbosi».

IL PROGRAMMA — Libertas Borgo-Novara; Somma Lombardo-Cus Padova; Bignami Bondeno-Pagine Gialle Torino; Cus Genova-Benevenuta Bra; Cernusco sul Naviglio-Moncalvese.

LA CLASSIFICA — Cernusco sul Naviglio e Benevenuta Bra punti 6; Pagine Gialle Torino e Moncalvese 5; Somma Lombardo e Cus Padova 4, Bignami Bondeno e Novara 3; Libertas Rovi[illegible] e Cus Genova 2.

Maurizio Barbieri

La marca del vostro successo...

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in metallo duro inscalfibile e oro 18 carati

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:
ADLIANI V. Madama Cristina, 38 A
ALBERA V. Pietro Micca, 8
ARALDO DI SCANNIANO A. Via XX Settembre, 66
ARTEMA V. Roma, 78
BERTOLOTTI Via Cernaia, 29
BRUNA - ARTE ORO Corso Moncalieri, 200 Via Nizza, 179
CAMPETO BOCCHINO Snc Piazza Carlo Felice, 19
CLAPERO Snc di CARLO & C. Corso VIII Febbraio, 56
FAENOLA SRL V. Garibaldi, 33
FRANCESIO F.LLI Corso Giulio Cesare, 72
LAZZARI Via Barbetta, 47
LOSCHI C.so Belgio, 48
MACCARIO V. Po, 14
MORGESE V. Nicola Fabrizi, 76
NEGRI Via Nizza, 364
PALMIERO V. Roma, 346
RETA Piazza Montgrappa, 13
RICOLI V. Cibrario dalla Battaglia, 17
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc Via Arsenale, 21
SIGNA V.C. Cavour, 29
TOGLIANI C. Vitt. Emanuele, 100
TRACCHI ZACCHELLI Snc Via Garibaldi, 8
UNIONE V. Lagrange, 31
ZOPPONI V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
[illegible] DI COCUTI & BORGHETTI Snc Via Garibaldi, 30
ALBA [illegible] C. E. MARTINELLI Snc Corso Vitt. Emanuele, 22/C
ALBA MODA Corso Enrico Toso Via Duca, 99
ARONA GALLOTTI GIOIELLIERI Corso Cavour, 1
ASTI DELLA MARIA Piazza S. Secondo, 21
BIELLA [illegible] PIAZZO MARTINO Via Italia, 47
CANELLI [illegible] DI BOVOLENTA ELIO Via Cavour, 2
CASALE MONFERRATO [illegible] Via Roma, 74
CUNEO [illegible] Via V. Emanuele, 39
CHIVASSO [illegible] DI CIRIA ANGELO & C. Snc Via Torino, 41
[illegible] Corso Nizza, 10
[illegible] GIOIELLI & C. Via Cavour, 4 SERRODIGLIO G. Via Verdi, 5
[illegible] Via Genova, 14
[illegible] Via Mameli, 163/165
[illegible] & C. Snc Corso Cavour, 49
[illegible] Via Torricelli, 10
[illegible] Via S. Agostino, 11
[illegible] Via Roma, 25
[illegible] Viale A. Saffi, 120
[illegible] Piazza Carlina, 10
[illegible] Corso Lecchero, 46
[illegible] Via C. Negri, 14

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VAL D'AOSTA:
AOSTA [illegible] Via Croce di Città, 61
TRONCHILLO [illegible] Via dei Tillier, 39

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. 40 ... [illegible]

A.A.A. ALTO guadagno ... [illegible]

commessi, baristi

BOUTIQUE ... [illegible]

impiegati

A.A.A. PER una nuova professione ... [illegible]

AGENZIA ... [illegible]

ISTITUTO ... [illegible]

tecnici

ANALISTA/PROGRAMMATORE ... [illegible]

QUALITA' ... [illegible]

8 Rappresentanti

AZIENDA ... [illegible]

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO ... [illegible]

ACQUISTA ... [illegible]

AUTOMATICA ... [illegible]

AUTOTORTONA ... [illegible]

DELTA Turbo ... [illegible]

GIULIETTA 2.0 ... [illegible]

RENAULT 5 ... [illegible]

VENDA ... [illegible]

18 Acquisto alloggi

A.A. FUNZIONARIO ... [illegible]

ACQUISTO ... [illegible]

APPARTAMENTI ... [illegible]

DIRIGENTE ... [illegible]

LIBERO ... [illegible]

PROFESSIONISTA ... [illegible]

URGENTEMENTE ... [illegible]

VILLA ... [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE ... [illegible]

A.A. CEDICASE ... [illegible]

A. MANSARDA ... [illegible]

ABITABILE ... [illegible]

ACLI-CASA ... [illegible]

ADIACENTE ... [illegible]

AFFARE ... [illegible]

ALLOGGETTO ... [illegible]

ALLOGGIO ... [illegible]

APPARTAMENTO ... [illegible]

ATTICO ... [illegible]

BALCONATO ... [illegible]

BEINASCO ... [illegible]

CASAMERCATO ... [illegible]

CASCINE ... [illegible]

CASETTA ... [illegible]

CAVORETTO ... [illegible]

CENTRALE ... [illegible]

CITTADELLA ... [illegible]

COMPAI ... [illegible]

CORSO ... [illegible]

ESIM ... [illegible]

GEDIM ... [illegible]

GESTIM ... [illegible]

GRAN Madre ... [illegible]

IL MATTONE ... [illegible]

INTERESSANTE ... [illegible]

LIBERO ... [illegible]

LINGOTTO ... [illegible]

MADONNA di Campagna ... [illegible]

MANSARDA ... [illegible]

MONCALIERI ... [illegible]

MONOLOCALE ... [illegible]

NAZIONALCASE ... [illegible]

NUOVI ... [illegible]

ORBASSANO ... [illegible]

PIAZZA ... [illegible]

PINO TORINESE ... [illegible]

PRECOLLINA ... [illegible]

RIVOLI ... [illegible]

S. GIORGIO ... [illegible]

S. PAOLO ... [illegible]

STUDIO BOSCO ... [illegible]

TAIT ... [illegible]

TORINESE ... [illegible]

UTIP ... [illegible]

(continua)

UNA PROPOSTA DEL TUO CONCESSIONARIO BEDFORD GM

INTERESSI: ZERO PER CENTO.

- Su tutta la gamma CF2: **8 milioni** senza interessi per 18 mesi.
- Su tutta la gamma Midi: [redacted] senza interessi per 12 [redacted]

BEDFORD GM

COZZO MARIO
via S. Maurizio, 23
10073 Cirié

F.LLI [redacted]
via Cuneo 104
12011 S. Dalmazzo

GI-EMME
viale Macallè, 14
13051 Biella

M.B.M.
via Bertola, 3
10034 Chivasso

NOVAUTO
via Saluzzo, 137
10064 Pinerolo

RONFANI
frazione San Marzotto, [redacted]
14100 Asti

S.A.I.E.
[redacted] G. Cesare, [redacted]
10154 Torino

SOTTERO
c.so Asti, 45/47 (S.S. 231)
12051 Alba/Vaccheria

TUTTO [redacted] L'AUTOMOBILE
via Piave, 8
15011 Acqui Terme

V.I.P.
strada Carpice, 4
10024 Moncalieri

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE.

YAMAHA
YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND

LA [redacted]
CHE APRE IL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'ALTA [redacted]

CD 3 COMPACT DISC

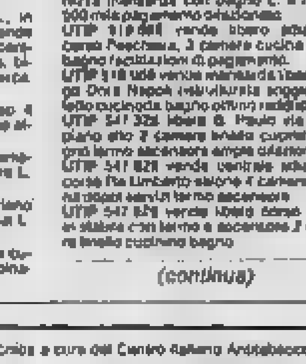
A TORINO YAMAHA HI-FI NATURAL [redacted] A PREZZI CONTROLLATI

IL FONOGRAFO
C.so Re Umberto, 62 - [redacted]
IULINI S.N.C.
Via S. Francesco da Paola, 46/A - Tel. [redacted]
STEREO 1 S.A.S.
C.so Bramante, 58 - Tel. 635.403
STEREOGAMMA ELETTRONICA di [redacted]
Via Villarfocchiardo, 8 - Tel. 747.550
Via Vioiu, 2 - Tel. 541.532
STEREOSYSTEM
Via S. Anselmo, 27 - Tel. 683.183
Via Domodossola, 70 - Tel. [redacted]
STEREO TEAM [redacted]
Via Cibrario, 15 - Tel. [redacted]
TAXI VISION
Via Verdi, 21 - Tel. 882.185
TELEC di BOCCARDO
[redacted] Sebastopoli, 235 - Tel. 328.211

SEYCHELLES
9 giorni
volo + mezza
pensione in hotel
Lire 1.340.000
Suema viaggi e vacanze
C. Cairoli 14 - Torino (011) 839 53 04

Informazione tecnica a cura del Centro Italiano Antitabacco

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO



[redacted] UN'AGRAFE [redacted] DIMENTICARE IL FUMO

La droga del fumo, anche se con effetto meno apparente ed immediato e con un processo più lento, è comunque distruttiva. Asma, catarro, tosse, ipertensione, cattiva digestione, occhi arrossati, caduta dei capelli, per non parlare del male del secolo sono dirette conseguenze del vizio del fumo.

Tra i sistemi in atto per smettere di fumare uno tra i più efficaci è sicuramente quello del metodo «Blumstein» che consiste nell'applicazione auricolare di un'«agrafe d'oro». Lo stesso è stato applicato ad uno degli esperti di «Superflash», da un medico specializzato di fronte a milioni di telespettatori. Oggi l'esperto di «Superflash» e come lui la quasi totalità delle persone che si sono rivolte al Centro Italiano Antitabacco non fuma più, prova indifferenza nei confronti della sigaretta e non avverte alcuno di quei sintomi d'ansia che accompagnano l'astinenza da fumo. L'[redacted]ione dell'«agrafe» ha una durata di circa trenta giorni, nel corso dei quali il soggetto elimina completamente la nicotina ed è seguito dal centro per qualsiasi problema sino alla disintossicazione totale. Importante avere la consapevolezza che il fumo è un problema troppo serio per essere affrontato con leggerezza.

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO HA SEDI IN TUTTA [redacted]
A TORINO - via San [redacted] 34 Tel. 011/510.853-544.070

Bologna 556.036 - [redacted]nova 581.783 - Milano 663.264 - Tolmezzo 40.541 - Roma [redacted] - Napoli 411.499 - Bari 211 687 - Catanzaro 54.060 - Catania 430.233 - Palermo 330.063 - Cagliari 301.723

Come «accordare» mobili, tendaggi, pareti

DIETRO QUELLA TENDA...

C'E' LA PERSONALITA' DI CHI ARREDA CASA

La difficoltà di armonizzare classico e moderno, di scegliere i colori giusti o la carta da parati più adatta, di orizzontarsi tra le migliaia di prodotti in commercio. Ma se non si hanno le idee chiare, è meglio affidarsi ad un esperto...

Arredamento classico e tendaggi di linea moderna realizzati con tessuti chiari e leggeri

Una casa nuova? Il cambio dell'appartamento? In un primo momento ci sembra di aver risolto tutti i problemi, poi quando ci tocca visitare il nostro nuovo habitat ci rendiamo [illegible] che il «compito» più [illegible] fatto tanti [illegible] per cambiare casa [illegible] i prezzi degli immobili di [illegible] che quando per la prima volta guardiamo quelle pareti spoglie, che [illegible] ci appartengono, quasi quasi proviamo [illegible] di [illegible]. Il [illegible] [illegible] dell'ambiente è, infatti, strettamente legato ad una serie di fattori che si chiamano arredamento e comprendono tendaggi, tinteggiature, mobili e tante altre cose ancora. E' nell'arredamento più che nella scelta dell'immobile vero e proprio che abbiamo modo di esprimerci al meglio, avvicinandoci al problema con lo stesso animo con il quale un artista si prepara a realizzare la sua opera. Tutto diventa allora importante per noi e su ogni particolare vogliamo provare, verificare, avere la possibilità di paragonarci bene prima di prendere la decisione definitiva.

E' bene allora sentir aver la presunzione di «rubare il mestiere» agli architetti e a quanti altri si occupano in modo professionale di arredamento domestico stabilire una [illegible] di regole, o meglio di priorità, che devono essere rispettate quando si ha il problema di arredare una casa o anche un solo ambiente dell'appartamento dove viviamo. La prima questione è legata alle pareti: dovremo scegliere accuratamente i colori della tinteggiatura immaginando già la destinazione dell'ambiente (camera da letto, studio, [illegible] da pranzo) e i mobili, che [illegible] nella stanza.

La seconda e importantissima [illegible] riguarda i tendaggi. In questo caso si può veramente dire che il mercato è in grado di soddisfare qualsiasi richiesta, anche la più originali e fantasiose. Sui tendaggi vale la pena di spendere qualche parola. Il primo è che i tendaggi devono armonizzare con il resto dell'arredamento sia esso moderno o «in stile», ma è bene specificare [illegible] ciò non deve essere [illegible] come contrasto [illegible] di linee e di colori, ma semplicemente come «accordo».

Alcuni esempi possono servire per spiegare meglio il concetto. Un arredamento [illegible] realizzato con mobili di un [illegible] pregio o addirittura di qualche valore artistico si accompagnerà bene sia con tendaggi del medesimo stile sia con linee moderne a patto, in questo secondo caso, che si [illegible] di [illegible] moderne, decisamente semplici, quasi essenziali, capaci quindi di mettere bene in [illegible] le caratteristiche peculiari e [illegible] pregio del mobilio.

Decisamente più complessa è l'operazione contraria, cioè l'accostamento dei tendaggi pesanti e sofisticati all'interno di un arredamento di taglio moderno, ma in alcuni casi si può tentare con soddisfazione anche questa via. Considerazioni pressoché analoghe valgono anche per quanto riguarda la tinteggiatura degli ambienti. Una [illegible] deve comunque consolarci. Oggi il mercato mette a disposizione dei potenziali acquirenti una tal gamma di articoli che non [illegible] la possibilità di scegliere che [illegible] sommati le idee chiare [illegible] come impiegare le grandi ri[illegible] che l'industria tessile e quella dell'arredamento mettono a disposizione della clientela.

A volte una scelta [illegible] veramente ricca può anche mettere in [illegible]. Spesso è bene affidarsi [illegible] preziosi consigli [illegible] nostro venditore o di un arredatore.

E. D.

TELA MANTOVANA E VENEZIANA VINCE IL «BASTONE DELLA NONNA»

Mobili, tende, moquettes, carte da [illegible] passione. E' proprio il caso di dirlo. Vale, quindi, la pena di percorrere un breve viaggio tra le mille suggestioni dell'arredamento domestico. Applicando la nostra fantasia per orizzontarci tra le innumerevoli proposte.

Mobili. Lo stile moderno si è, negli ultimi anni, sempre [illegible] inserito anche nel cuore dei clienti più raffinati e pretenziosi. Ma i produttori dedicano ancora una buona parte delle loro attenzioni [illegible] amanti [illegible] «stile». C'è un motivo: i mobili «in stile» sono generalmente [illegible] più remunerativi per i produttori e quindi vale la pena di «sostenere». Il mercato Torino in questo settore non è seconda a nessuno. La nostra [illegible] ha grandi tradizioni [illegible] e questo [illegible] risolve in un innegabile vantaggio per [illegible] clientela [illegible] può scegliere tra moltissime, interessanti, proposte. Un altra caratteristica del mercato di mobili subalpino è la qualità. Da noi si sono scoperte abbastanza in fretta le insidie degli scossi mirabolanti. I consumatori si sono accorti delle illusioni di un risparmio tanto propagandato e dopo una breve suggestione sono tornati ai prezzi realistici e alla presa di oggetti rifiniti.

Tendaggi. Anche in questo caso la scelta è praticamente illimitata. La prima decisione che [illegible] [illegible] presa dall'acquirente riguarda il tipo di impostazione: mantovana [illegible] mantovana moderna [illegible] «bastone della nonna», tende lamellari, veneziane e altre soluzioni ancora. Tra tanta possibilità è bene [illegible] stato fare una precisazione. In un ambiente di [illegible] moderna la soluzione «bastone della nonna», [illegible] quello che si può credere [illegible] un primo momento. [illegible] una delle scelte migliori. Il motivo deve essere ricercato nella semplicità di installazione e nella rapidità di montaggio e smontaggio dei tendaggi per le pulizie. Il bastone si installa con una certa facilità: sono generalmente sufficienti due tasselli ad espansione piantati ai lati della finestra dove verrà poi installata la tenda.

La mantovana, invece, presenta maggiori problemi per il montaggio. Intanto occorre un numero maggiore di fori nel muro per assicurare un fissaggio omogeneo dalla lunga asta-rotaia, che è il «portante» di tutto il sistema. A questa asta-rotaia deve essere assicurata una scorrevolezza assoluta, che si raggiunge soltanto ricorrendo in modo retto, accuratamente. Se non si rispetta questa condizione si rischiano molti dispiaceri a partire dai frequenti inceppamenti della tenda. Il passaggio dei cordoni di scorrimento ed il loro fissaggio ai sostegni scorrevoli deve essere eseguito con molta attenzione e, [illegible] tutto, rispettando alla lettera [illegible] [illegible] ogni tipo [illegible] porta nella [illegible] fezione d'acquisto. In ultimo qualche [illegible] alle tende verticali a lamelle. Ma si stanno diffondendo [illegible] di più. Intanto siamo abituati a vedere [illegible] bianche, [illegible] invece, sopportano molto bene vari tipi di decorazione. Poi, quando si è deciso di acquistarle è bene tenere presente che la loro installazione presenta qualche difficoltà aggiuntiva rispetto agli altri tipi di tendaggi. Non è consiglio sprecato suggerire a [illegible] ricorrere a quest'ultimo tipo di soluzione di farsi eseguire l'installazione dal venditore o da un artigiano specializzato.

Grande novità a Borgaro Torinese è nato il 1° Centro liquidazione mobili d'Italia

A Borgaro [illegible] su 3000 mq della Casa del Mobile in [illegible] Aeroporto, è nato il 1° Centro liquidazione mobili d'Italia.
Il centro è sp[illegible]zzato nella vendita di mobili provenienti da grandi stock e [illegible] pezzi industria, mostre e fiere, che vengono poi [illegible] con [illegible] sconti.
Il centro [illegible] di mobili di [illegible] e marca, che soddisfano qualsiasi [illegible]ta di stile, dal [illegible] al classico e al rustico, e con un gr[illegible] assortimento di cucine delle migliori marche.
Una visita al centro liquidazione mobili vi convincerà della bontà di [illegible] nel suo genere.

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
presso la CASA DEL MOBILE - Borgaro Torinese
Str. Lanzo, 48 (str. Aeroporto) - Tel. 470 17 25

Tendaggi tappeti moquettes coperte
[illegible]
[illegible] Nichelino
Via Torino 13
Tel. 011 606.0594 - Nichelino

Pellegatti
ARREDAMENTI ...
CAMERE ■ SOGGIORNI
CLASSICI ■ MODERNI
CENTRO CUCINE
■ prezzi supervantaggiosi
RIVENDITORE:
POLIFORM
LINEA GIOIA ALLA [illegible]
[illegible] Stradella, 20 - Tel. 214.082 -
[illegible] Cambiano, [illegible] - Tel. 296.278 (ang. [illegible] Stradella)

TeC
[illegible]
V. De Sanctis 62-64 - Tel. 720.191
uomo - donna - ragazzo
vasto assortimento misure conformate
Prezzi contenuti
Sconto dipendenti [illegible]
[illegible]
Via De Sanctis 60 - Tel. 782.1[illegible]
piumoni, coperte, trapunte, tappeti, passure, tendaggi, articoli per regalo

NICOLINO OTTAVIO & C.
[illegible]
Tende verticali, da sole, veneziane, neosil, a rullo, a pacchetto, a pannello
PORTE PIEGHEVOLI
COPRITERMO
Esposizione in sede - installazione
TORINO - V. Passo Buole 21 - Tel. 674.647 - 690.030 - 690.360

BIOLCATI
DEPOSITARIO
MaxMeyer
COLORI - VERNICI
TAPPEZZERIE
MOQUETTES
10153 TORINO - Corso Brianza 24 - Tel. (011) [illegible]

De Venezia
di G. Cima
Tendaggi
Tappeti
Moquettes
Confezioni a [illegible] e posa in opera eseguite direttamente [illegible] titolare
■ Esposizione: via Monginevro 25
■ Negozio: via Monginevro 21
TORINO - Tel. 383.531

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TENDENCIAS

Un party finale all'europea

Accade

Galleria La Rocca. In via della Rocca 4 angolo via Maria Vittoria, prosegue la mostra di Erich Keller.

Vetrina della Biennale. Questo è programma di oggi e domani degli avvenimenti presso la discoteca *The Big Club* e la sala polivalente Centralino. Oggi, alle ore 22, *Painting action* con Piero Ripoulin (Parigi), Mani Art (Torino), Gruppo R. B. (Milano), Xarga-Chatzidargirou (Atene). Ore 24: [illegible], sfilate e performances di arte con giovani italiani e spagnoli. Al Centralino, in via della Rosina 18/A, stasera, alle ore 22: concerto rock: da Barcellona, «Estamos en la noche». Domani, alle ore 19, al Big Club: «Tendencias», party finale della Vetrina. Esposizioni presso: Studio Architettura dell'Immagine, via del Mille 18 (Design e Architettura), Galleria Over, via Barbaroux 2 (Fotografia e Grafica), Il Mulino, corso Tassoni 50 (Arti plastiche).

Bonsai Studio. Da lunedì 4 novembre, in strada Monferrato 347, riprendono i corsi di tecnica Bonsai. Ogni corso, con classi di non più di 12 persone, si svolge in quattro intense lezioni bisettimanali di due ore ciascuna e costa 110 mila lire, compreso l'albero e un decorativo vaso da coltivazione. Gli utensili e quanto necessario all'impostazione sono messi a disposizione dal Bonsai Studio per chi non voglia portare la propria attrezzatura. Le date dei corsi sono le seguenti: corso del pomeriggio (ore 17-19): lunedì 4 novembre, mercoledì 6 novembre, lunedì 11 novembre, mercoledì 13 novembre; corso serale (ore 21-23): martedì 5 novembre, giovedì 7 novembre, martedì 12 novembre, giovedì 14 novembre. Corso del pomeriggio (ore 17-19): lunedì 18 novembre, mercoledì 20 novembre, lunedì 25 novembre, mercoledì 27 novembre. Corso serale (ore 21-23): martedì 19 novembre, giovedì 21 novembre, martedì 26 novembre, giovedì 28 novembre. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, rivolgersi direttamente al Bonsai Studio (tel. 011/859.319) oppure da Sgaravatti Center, via Sacchi 15 (tel. 011/547.182).

Concerti

Circolo Culturale Amsterdam. Stasera e domani, alle ore 21.30, in via Gaetano di Bardo 11, esibizione del cantante *Amsterdam* «Fandonia-Scalegri». Per informazioni e prenotazioni, tel. 839 6737.

Chiesa Crocetta. Domani, alle ore 21, in via Cabota angolo via Piazzi, 6° concerto dell'opera integrale per organo di Johann Sebastian Bach — eseguita su organi significativi del Piemonte (Torino, Biella, Asti, Ivrea, Novi Ligure, Serravalle Scrivia, Chivasso) — nell'interpretazione di Arturo Sacchetti.

Teatro

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Stasera, [illegible] ore 21, domani, alle ore 16, il Teatro dell'Angolo presenta «Pigiami», di N. D'Antona, D. Maiello, G. Ravicchio, con N. D'Antona e D. Ravicchio. Ingresso, lire 7 mila; ridotti, 5 mila.

Il Gruppo della Rocca. Al Teatro Nuovo, stasera, alle ore 20,30, domani, alle ore 16, il Gruppo della [illegible] presenta «La Maslate», di Heiner Muller, con Daniela Aslanidis, Fiorenza Brogi, Dino Desole, Giorgio Lanza, Bob Marchese, Mario Mariani, Ivanna Petruzzi, Lino Spadaro. Regia di Roberto Guicciardini. Prezzi: 1° settore platea, lire 16 mila (ridotto, 13 mila; 2° settore platea, 13 mila (ridotto, 10 mila). Prevendita presso il Teatro Astra, corso Giulio Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato. Apertura Casse: Teatro Nuovo, ore 19,30, esclusivamente per biglietti della serata stessa.

Teatro Stabile Studio. Stasera, alle ore 21, domani, alle ore 16,30 e 21, in corso Cosenza 66, viene riproposto per la seconda settimana il nuovo spettacolo festivo «Sentimento Varietà», proposto dalla Compagnia Comica Piemontese di Giorgio Molino. La formazione della compagnia comica piemontese è composta da Franca Novara, Loredana Mazza, Giulia Simoni, Eva Bella, Piero Molino, Flavio Marolo, con la partecipazione di Mario Marchetti, Fantasy Ballet Cantambanchi, fantasisti comico-musicali e diversi numeri di attrazione. Regia di Renato Fiora. Ogni 15 giorni rappresentazioni completamente rinnovate.

Teatro Alfieri. Stasera, alle ore 20,30, domani, alle ore 15,30 (ultima recita), per il cartellone del Teatro Stabile va in scena «La vita è sogno», di Calderon de la Barca, attesta dalla Fondazione Biondo di Palermo, con la regia di Pietro Carriglio. I protagonisti sono Manuela Kustermann, Gianrico Tedeschi e Stefano Santospago. Fanno ancora parte del cast Carlo Bagno, Miriam Spena, Franco Scaldati, [illegible] Matarasso, Enzo Fischetto, Nunzia Di Trapani, Maurizio Spezzuso, Paolo La Bruna. Ingresso, lire 18 [illegible].

Teatro Carignano. Stasera, alle ore 20,30, domani, alle ore 15,30 (ultima recita), il Centro Teatrale Bresciano/Compagnia della Loggetta presenta *Urfaust* di Goethe, con Pino [illegible] (Faust), Virginia Garzolo (Mefistofele), Laura Mantelli (Margherita). Regia di Massimo Castri. → *Giunto a Weimar nel 1775, Goethe, allora ventiseienne, portò con sé vari manoscritti della propria opera, tra i quali trovava posto una prima stesura della storia di Faust. Lo spettacolo fa parte del curatone in abbonamento del Teatro Stabile Torinese. Posto unico, lire 18 mila.*

In poltrona davanti alla TV

FORZA VITO!

Jazz torinese ■ «Fantastico»

Raiuno

Sabato — Ore 14: Prisma, attualità. L'attrice americana Meryl Streep, vincitrice di due [illegible] Oscar, ha risposto alle domande del settimanale di spettacolo e varietà del Tg1 curato da [illegible] in occasione del film «Plenty» che la vede impegnata assieme al cantante Sting e che in America secondo le previsioni è destinato a battere ogni primato di incassi. Completano il numero: le prime immagini dell'Otello diretto da Franco Zeffirelli; servizi su Zuh Jeanmaire, sul concerto a Roma di George Prêtre, sullo spettacolo di danza albanesi e sulle prime teatrali.

Ore 20,30: Fantastico, varietà. Pippo Baudo stasera «spalleggiato» letteralmente tutti con un cappio d'eccezione: Renzo Arbore, introvabile per sottrarsi (il popolarissimo conduttore di Quelli della notte dopo il successo della trasmissione si è barricato in casa e non risponde nemmeno al telefono). Assieme ad Arbore intervengono [illegible] comico Enrico Montesano, Anni Stewart e Orlando Pizzolato, vincitore della Maratona di New York e re del video almeno per oggi (compare in varie trasmissioni, anche concorrenti). E' inoltre previsto anche un collegamento col Teatro Sistina di Roma.

Arbore farà da padrino ai due concorrenti under 21 di oggi: il saxofonista torinese Vito Almeri e il pianista Renato Falaschi. Almeri presenterà brani da *Just the way you are* di Billy Joel, *Sophisticated Lady*, di Duke Ellington e *Isn't she lovely*, di Stevie Wonder. Falaschi ha invece scelto un'antologia di brani tratti dalla colonna sonora del film *West Side Story*: *Maria*, *Tonight* e *America*.

Anni Stewart canterà assieme alle scoubidous in forza al programma, mentre Montesano concluderà il monologo iniziato la settimana scorsa, non mancando comunque di reclamizzare il suo film di prossima uscita sugli schermi.

Ore 22,40: Libertà a Brema, commedia. Libertà a Brema è un lavoro teatrale del regista Fassbinder (che, con una cinquantina di sapore antisemita continua ad [illegible] post mortem di certo dalle polemiche), scritto [illegible] fine degli Anni Settanta. [illegible] in scena poco dopo e inciso in film con pochissime variazioni nel 1972.

Il regista-autore vi narra la storia di un'artista nella quale — a suo parere — è facile identificare la Germania uscita battuta dal dopoguerra e alla ricerca di una sua identità.

Canale 5

Sabato — Ore 18: Record, sport. Orlando Pizzolato, il fondista azzurro che ha recentemente [illegible] il successo della maratona di New York sarà ospite della puntata di Record di oggi. Il re di New York commenterà con Giacomo Crosa il felice momento dell'atletica di fondo italiana. Seguiranno flash sui campionati americani di baseball, football e basket Nba, un'intervista con Victor Uwi Calejes, prossimo avversario di Loris Stecca per la corona mondiale dei supergalli. In studio un polemico Mauro Pelaschier, ex timoniere di Azzurra, racconterà del suo allontanamento dal 12 metri italiano; Karl Heinz Rummenigge commenterà con Roberto Beltega il campionato italiano di calcio e gli incontri di ritorno degli ottavi di finale della coppe europee in chiusura: intervista con Franz Beckenbauer nuovo commissario tecnico della nazionale tedesca.

Rete 4

Sabato — Ore 20,30: Il giustiziere della notte, il più celebre film di Charles Bronson è, tra l'altro, anche il più divertente, tanto per chi ne accetta gli ideali paramilitari che vi vengono contrabbandati che per chi invece li contesta in blocco.

La trama è conosciutissima: il tranquillo architetto Paul Kersey ha una notte un incontro con tre teppisti che gli uccidono la moglie e gli violentano la figlia facendola impazzire e costringendola al manicomio a vita.

Per disfarsi dal recente lutto Kersey va a Tucson dove assiste in un bar di villaggio western alla ricostruzione di un duello fra cowboys e pistoleri. Qui capisce che l'America è ancora quella di un tempo, che la polizia non lo aiuterà più di quanto ha fatto finora (e cioè poco o nulla) e che la sola giustizia deve farsela da solo.

Inizia così la sua attività notturna di giustiziere solitario. Kersey si arma di un pistolone (regalo di un collega) e inizia a frequentare di notte le strade della metropoli [illegible] frequentando i luoghi più malfamati e sfidando contro se stesso ogni volta i teppisti che assalirà a sorpresa ad uno ad uno.

Mentre l'opinione pubblica comincia a interessarsi al caso del misterioso giustiziere e a guardarlo con simpatia, la polizia indaga seriamente e alla fine riesce ad [illegible]. Smascherato, Kersey viene [illegible] arrestato, ma a furor di popolo la giustizia è costretta a liberarlo: da quando è entrato in azione la criminalità nella metropoli è sensibilmente diminuita. L'architetto-giustiziere se la caverà con l'ordine di abbandonare per sempre da New York.

Al film ne seguì un secondo, ed è recente la notizia del varo di un terzo episodio della fortunata serie. La pellicola [illegible] le nuove notorietà, quando le cronache riportarono la gesta di un elettricista newyorkese che in circostanze analoghe si difese da solo in metropolitana causando la morte di alcuni criminali che lo avevano assalito.

Italia 1

Sabato — Ore 0,30: Dee Jay Television, musicale. Puntata tutta dedicata a Vasco Rossi e consistente in un lungo special che contiene tutti i brani più famosi del musicista romagnolo da *Una canzone per lei* a *Cosa succede in città* con l'aggiunta di un video del tutto inedito girato sulle note della recente *Follia*.

Raiuno

Heather Parisi alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
14 — **Prisma,** settimanale di spettacolo del Tg1
14,30 **Sabato sport: Tennis internazionale di tennis di Anversa — Campionati del mondo di atletica leggera**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Muppet Show,** varietà
17,35 **Notizie degli zoo,** documenti
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni della speranza**
18,40 **Una stagione al sole,** documentario
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **In diretta [illegible] teatro delle Vittorie di Roma: Fantastico,** spettacolo musicale abbinato alla Lotteria Italia. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, Loretta Goggi, Gailyn Gorg e la partecipazione di Roger Moore e Claudio Baglioni
23,30 **Tg1 notte**
23,40 **Libertà a Brema,** documentario. Regia di Rainer [illegible] ner Fassbinder

Raidue

Stefania Sandrelli alle 20,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 i consigli del medico**
13,30 **Tg2 Bella Italia,** attualità
14 — **Scuola aperta,** attualità
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Tandem,** varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Dané. Nel corso del [illegible]: **Super G: attualità e giochi elettronici**
16 — **La signora e il fantasma,** telefilm. Con Hope Lange
16,30 **Pane e marmellata,** attualità. Conduce Rita Dalla Chiesa
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato A1**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Police Python 357,** di Alain Corneau, con Stefania Sandrelli, François Périer, Yves Montand. Francia drammatico 1975 — *L'italiana Silvia è l'amante del commissario Ganay, [illegible] della polizia di Orléans e [illegible] volta infelice[illegible] sposata. Un giorno però Silvia incontra Marc, l'aiutante di Ganay, e inizia un [illegible] anche con lui. Ganay scopre l'intreccio e uccide Silvia cercando di incolpare della cosa Marc*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **[illegible] e la, amore mio, ci amerano eternamente,** commedia [illegible] in [illegible] parti di Dino Verde. Con Massimo Mollica, José Greci, Anna Campori, Pietro De Vico. Regia teatrale di Carlo Lizzani
0,15 **Tg2 stanotte**
0,25 **Torneo internazionale di tennis di Anversa**

Raitre

15,55 **Cineteca-Gandhi,** documenti
16,25 **Il primo anno di vita,** documenti
FILM 16,55 **L'impareggiabile Godfrey,** di Gregory La Cava, con Carole Lombard, William Powell, Alice Brady. Usa commedia 1936 — *Un riccone perde tutto e [illegible] aver fatto per un po' il barbone diventa il maggiordomo di un uomo d'affari. La sua calma e la sua saggezza gli permettono di risolvere tutto ciò che non va: gli affari del padron di casa, le bizze di una figlia viziatella e quelle di un'altra figlia che imprevedibilmente s'innamora di lui*
18,25 **L'altro suono**
19 — **Tg3**
19,35 **Geo Antologia,** documenti
20,30 **Paesaggi,** sceneggiato
21,25 **Tg3**
22 — **Palcoscenico veneziano,** cronaca della Biennale di Teatro 1985
23 — [illegible] del trio [illegible] Moroni, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
14 — **Eurocalcio**
15 — **Football australiano — Baseball**
16,30 **Campionati di calcio**
17,30 **Viaggi con l'avventura,** documentario
18 — **Belphegor,** cartoni animati — **L'uomo tigre,** cartoni animati — **Sam, il ragazzo del West,** cartoni animati — **Belle e Sebastien,** cartoni animati
20 — **Transformer Anteprima**
FILM 20,30 **Cerri uomo cerri,** di Sergio Sollima, con Tomas Milian, Linda Veras. Italia avventura 1968 — *Divertente ritratto di un peone messicano, Cuchillo, malandrino ma generoso finito in prigione nella stessa cella di un oppositore di Portirio Diaz. Cuchillo riceve la mappa di un tesoro che dovrebbe servire alla causa della rivoluzione. Inseguito [illegible] banditi [illegible] scontri l'uomo semina tutti*
22,20 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Petrocelli,** telefilm
23,30 **Rombo tv,** automobilismo
FILM 0,45 **Il testimone deve tacere,** [illegible] Giuseppe Rossi, con Belkim Fehmiu, Rossana Schiaffino, Romolo Valli. Italia drammatico 1974
FILM 2,45 **Automania**
3 — **Senso senso,** telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help - Tutto per denaro,** quiz a premi con Fabrizia Carminati e i Gatti di Vicolo Miracoli
14,15 **American ball,** sport
16 — **Slim [illegible] Sam: Il tulipano [illegible],** cartoni animati — **Le avventure della dolce Kely, [illegible] animati — L'incredibile Creamy,** cartoni animati
18 — **Musica 8,** musicale
19 — **Il gioco delle coppie,** gioco a premi presentato [illegible] Marco Predolin
20 — **Kiss me Lucia,** cartoni animati
20,30 **Supercar,** telefilm
21,30 **Streethawk - Il falco della strada,** telefilm
22,30 **Automan,** telefilm
23,30 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo
0,30 **Dee Jay Television,** musicale con Claudio Cecchetto

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 14,10 **Totò e Peppino divisi a Berlino,** [illegible] Giorgio Bianchi, con Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia 1952 — *A Berlino il tribunale di guerra processa il criminale nazista Canaris. Due ex SS propongono [illegible] sosia Totò di [illegible] a lui. Totò accetta anche perché non [illegible] troppo [illegible] di cosa si tratti*
15,15 **Freebie and Bean,** telefilm
17,15 **Big Bang,** settimanale scientifico condotto da Jas Gawronsky
18 — **Record,** sport
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,30 **Grand Hotel,** varietà. Con Gigi, Andros, Gegia Antonelli, Anna Mazzamauro, Mauro Di Francesco, Cristina Moffa, Carmen Russo
23 — **La grande boxe**
24 — **Chicago Story,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao: Il pianeta delle mille avventure,** cartoni animati — **Hello Spank,** cartoni animati — **Le avventure [illegible] Lupin III,** cartoni animati
14,15 **Destill,** telenovela
15 — **Piume e paillettes,** telenovela
15,40 **Relequattro per voi,** anticipazioni
FILM 16 — **Quattro donne aspettano,** di Robert Wise, con Paul Newman, Piper Laurie, Sandra Dee, Joan Simmons. Usa [illegible]
17,50 **Lucy show,** telefilm
18,20 **Al confini della notte,** sceneggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
FILM 20,30 **Il giustiziere della notte,** di Michael Winner, con Charles Bronson, Vincent Gardenia, Hope Lange. Usa drammatico 1974 — *Il capostipite di una sterminata serie di film: un gruppo di teppisti uccide la moglie di un architetto e ne violenta la figlia provocandole uno shock irreparabile. L'uomo decide di dichiarare guerra alla malavita e notte-tempo gira per le strade ripulendole di delinquenti e rapinatori. La polizia riesce a identificarlo, ma non può fargli nulla perché la città intera è dalla sua*
FILM 22,40 **Cittadino dello spazio,** di Joseph Newman, con Rex Harrison. Usa fantascienza 1958
0,30 **Agente speciale,** telefilm
1,30 **Agente UNCLE,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 Master. Gli speciali del sabato di Marco Sasso
14,20 L'«allegro» di Lecce: The Schips
[illegible] — Variété, varietà (replica)
[illegible] Doppiogioco
17,30 Autoradio, Settimanale per gli automobilisti
18,30 Musicalmente vallay
19,20 Uno studio per voi. Risposte agli ascoltatori di Marco Valerio
21,03 «S» come salute di Luciano Stampatore
22 — Stasera «Varietà» con M. Scaparro, M. Ranieri, M. Merlini e T. Ucci
22,27 Teatrino: Ma ora verranno le stelle. Varietà radiofonico di Gaio Fratini

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 doporlavoro

DUE (FM 95,6)

15 — Cavalcare la tigre «New Orleans»: l'infanzia turbolenta della musica jazz
15,50 Hit Parade
16,37 Speciale GR2 Agricoltura
17,30 Invito a teatro Beckett e l'amore di Dio. Due tempi di Jean Anouilh
19,50 Ecostereo e Cetra. Piccole parte musicali e no, raccolte da Donatella Sotta e Olga Zonca
21 — Festival di Salisburgo 1966. Direttore André Previn
22,50 Ecostereo e Cetra (II parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
[illegible] F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per l[illegible] della vostra serata
21,30 Discoteca

TRE (FM 98,2)

12 — Carmen. [illegible] di Georges Bizet
15,30 Polifonierie a cura di Pierluigi Tabasso
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 La millenaria nel linguaggio musicale attraverso la storia
22,20 Pagine a cura di Marina Mariani. Le ricordanze di Giacomo Leopardi
22,40 Johannes Brahms
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

15 — Tennis: Campionato d'Europa dei campioni. Da An[illegible]
17 — [illegible] Internazionale: cronaca di un incontro valevole per la qualificazione ai campionati del mondo Messico 68
18,45 Telemenù, una [illegible] giorno e ultimissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,10 Bronk, telefilm
20,10 Tennis: [illegible] d'Europa dei campioni. Da Anversa
22,30 Lo spettacolo più grande, dentro la pubblicità. Documenti — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 56, 42, 20

12 — Mezzogiorno di ...gioco
15 — Weekend
16 — Catalogo tv, vendita promozionale
19 — Grp meeting
19,35 Redazionale
19,50 Bill Cosby show, telefilm
FILM 20,20 Un uomo chiamato Apocalisse Joe, di Leopoldo Joe, con Anthony Steffen, Eduardo Fajardo. Italia western 1971 — *Un giovane attore riesce a impadronirsi di una miniera lasciatagli in eredità nonostante l'opposizione di un prepotente avversario*
FILM 22,05 Una ragazza violenta, di Vernon Zimmermann, con Claudia Jennings, Louis Quinn. Drammatico
23,35 Vendita promozionale
1,30 Bill Cosby show, telefilm
FILM 2 — Storie proibite d'[illegible]
FILM 3,30 [illegible] Italia drammatico 1972
FILM 5 — La strage di Alamo
FILM 6,30 La prepotente, di Tiziano Longo, con Jean Sorel, Simonetta Stefanelli. Italia drammatico 1974

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto della settimana
16 — Bullwinkle show, cartoni animati
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 T[illegible] Il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,20 Bowling bowling
19,45 Andrea Celeste, telenovela
FILM 20,25 Non c'è posto per nascondersi, di Jack Starrett, con Lee Van Cleef, Charles Robinson. Usa film drammatico per la tv 1977 — *Uno sceriffo poco pulito cerca di uccidere il suo ex aiutante che ha deciso di testimoniare per smascherarlo*
22,15 Fuorigioco, [illegible] e dintorni
22,45 [illegible] in pista
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
FILM 0,15 I mostri misteriosi, con Pa[illegible] Hurlos, William Stemberg. Fantascienza [illegible] film per la tv

Telecity Canali 63, 34, 36

[illegible] Mr. [illegible] cartoni animati
13,40 Sempel [illegible] pescatore, [illegible]
14 — Charley, telefilm
14,30 Lulalia mia, telenovela
15,30 Sky ways, sceneggiato
16,15 Varietà immobiliare
[illegible] Viva, spazio per i ragazzi: I dieci magnifici eroi, cartoni animati — Ugo re del Judo, [illegible] animati — Sempel ragazzo pescatore, cartoni animati
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 Julia, telefilm
20 — Batman, telefilm
20,30 Chips, telefilm
21,30 Telefilm
22,30 Incontro di catch
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Svizzera R1 tv

15 — Buzz fizz quiz, gioco
16 — Telegiornale
16,05 Alla [illegible] del [illegible] umano
16,55 [illegible] smart, telefilm
18,05 Scacciapensieri
18,30 Il vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Il Telegiornale
FILM 20,30 Salvate il Grey Lady, con Charlton Heston
22,20 Sabato sport — Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana
14,30 Aggiudicato a...
19 — Videosera
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Trentaminuti, attualità
22,30 Speciale Piemonte
23,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — Amanti, di Vittorio [illegible] Sica, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway
1,30 [illegible] [illegible] settimana

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Felicità... [illegible] sei, telenovela
15 — Incontro con l'arte
17 — Un gioiello tira l'altro
18,30 Speciale hit
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 Felicità... [illegible] [illegible], telenovela
FILM [illegible] Sette strade al tramonto, [illegible] Harry Keller, con Audie Murphy, Barry Sullivan [illegible] [illegible] [illegible] — *Alla sua prima [illegible] tra i ran[illegible] [illegible] Texas, Seven Jones deve catturare il fuorilegge Jim Flood [illegible] un collega più anziano, il quale però resta ucciso al primo scontro. Seven riesce a cat[illegible] comunque il bandito. Durante il viaggio [illegible] ritorno alla base tra i due nasce una strana amicizia*
[illegible] Un gioiello tira l'altro

Quartarete Canali 22, 35, 23

15 — Okay motori
16 — Off side, rubrica sportiva
16,45 Victoria hospital, sceneggiato
17,30 Huricane Polimar, cartoni animati
18 — La tartaruga dei giorni felici, telefilm
18,30 Funny Face, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 I fantastici quattro, cartoni animati
20 — [illegible]s hospital, sceneggiato
20,30 Barnaby Jones telefilm
FILM 21,30 Duello al sole, [illegible] King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer [illegible], [illegible] [illegible] rymore, Joseph Cotten Usa western 1946 — *Una ragazza è succube di una travolgente passione per [illegible] cowboy. Questo [illegible] è [illegible] e per gelosia uccide anche il proprio fratello*
24 — Le mille e una [illegible]
FILM 1 — Le mille e una notte e un'al[illegible] [illegible] Enrico Bomba, [illegible] Vinicio Sofia, Ange[illegible] [illegible] Italia [illegible] 1972
FILM 3 — Dolce tepore [illegible] tuo corpo
FILM 4,45 Le [illegible] di Sergio Bergonzelli, [illegible] Carlo Di Maio, Riccardo [illegible]

Capodistria

FILM 16 — La vera storia degli Indiani
16,35 Robottino, cartoni animati
17 — Basket: campionato jugoslavo
18,30 La grandi tragedie
18,55 Detective in pantofole, telefilm
19,50 Le armi degli antenati
20,30 Sogno di un valser, operetta musicale
22,50 La battaglia del Don, telefilm
23,23 Medico e paziente

Tele Subalpina Canale 46

16,30 Il regionale - Notiziario
[illegible] 16,40 Sandy va al Sud, di Alexander Mackendrick, [illegible] Edward [illegible]
18,30 Cartoni [illegible]
18,50 Conoscere i Santi
19,10 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale - Notiziario
20 — The flying kiwi, telefilm
FILM [illegible],30 Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
22,30 Il regionale - Notiziario
FILM 23 — Un uomo in vendita, di Richard Harris

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 Tra l'amore e il potere, [illegible] novela
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
15 — Veronica il volto dell'amore, [illegible]lato
15,30 [illegible]
16,30 I mondi dello spazio, cartoni animati
17 — Storia del West, telefilm
17,30 Lupo de Lupis, cartoni animati
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Sabato sport, in diretta
19,30 Notiziario
20 — I cento giorni di Andrea
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
21,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 22 — Il mercante della morte, di Paul Wendoka, con Laurence Lickinbill, Joanna Petiet. Usa drammatico 1972 — *Un funzionario del governo deve risolvere un mistero apparentemente del tutto irrisolvibile: quello della scomparsa di un aereo della Air Force durante il volo*
24 — Stars on Ice
FILM 0,30 Pigiama party. Usa comico 1966

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Il brigadiere Pasquale Zagaria sono la mamma e la polizia, di Luca Cavan, con Lino Banfi
17 — All music
18 — Cartoni animati
19,15 Canavese oggi
19,45 Telefilm
FILM 20,15 Il bravo soldato Schwejk, di A. von Ambesser, con Senta Berger
22,15 Canavese oggi
22,30 Il mare è grande, telefilm
23,45 Redazionale

Canale [illegible] Canali 68, 57

16 — Telemarket
[illegible] 16 — [illegible] X - Operazione uomo, di Jan Curtis, [illegible] Mary Peach, Bryant Holiday. Fantascienza
18,05 Il grassendo
19 — Corse per tutti
[illegible] 20,30 Avventure [illegible] [illegible] Gino Bramieri. Italia comico 1963
22,05 Andar per corriere
22,30 Jimmy Swaggart
[illegible] 23,45 La peocatrice [illegible], di Roger Fritz

Quinta [illegible] Canale 47

14 — Sabato con...
16,30 The family Smith, telefilm
17 — Don Chuck story
17,30 Forza Sugar
18 — Gordian, cartoni animati
19 — Mamalinda, [illegible]
20 — Lavid, cartoni animati
FILM 20,30 La vergine di Sali, di Guido Zurli, con Giorgi Ardisson, Kaydée Politoff, Lea Lan[illegible], Pedro Sanchez. Italia - Indonesia [illegible] 1973 — *Un [illegible] d'affari inglese, stanco [illegible] vita monotona e [illegible] ridanzata [illegible] siama, fugge a [illegible] dove si ubriaca [illegible] continuo, [illegible] giornate ed [illegible] continuamente [illegible] [illegible] [illegible] polizia. Un giorno ini[illegible] a lottare [illegible] un trafficante [illegible] e [illegible] aiutato in [illegible] da [illegible] bella compatriota. A [illegible] conclusa [illegible] convince a [illegible] [illegible] una vita normale, ma all'ultimo momento rinuncia decidendo di restare a Sali*
22,20 Golf La domenica è calcio
FILM 23,30 Sensualità morbosa, di Curtis Hanson, [illegible] [illegible] Hunter, [illegible] Latimer. Usa [illegible] matico 1976
FILM 2,30 Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — La vera storia degli indiani. [illegible] [illegible]
16,35 Cartoni animati
17 — Motori no stop
17,30 Supercassifica show
18,30 Le grandi tragedie
19 — Telediario sport
20 — Le auto della settimana
20,25 Sogno di un valser, commedia musicale
22,50 La battaglia del Don, telefilm
23,10 Medico e paziente
0,40 Weekend

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 16,45 Mercy-ing, di Arlidde Livak, con Danielle Darrieux
17,30 Al 99, telefilm
18 — Rawhide, telefilm
19 — Bullwinkle show, cartoni animati
19,30 Inchiesta a quattro mani
FILM 20,30 La fine della signora Wallace, di Anthony Mann, con Erich Von Stroheim. Usa
22,15 Al 99, telefilm
23,15 Inchiesta a quattro mani.
FILM 0,15 Storia vera, con Denise Gence, Claude Brosset

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Evitate le polemiche con il partner e rinunciate a buttarvi in nuove avventure amorose per puro revanscismo, raggiungerete soltanto delle delusioni. Frequentate piuttosto gli amici e non sconvolgete le relazioni sociali: otterrete un vantaggio.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Possibile la perdita di prestigio sociale, per colpa di un comportamento controproducente dettato da valutazioni sbagliate. Soltanto usando la vostra immaginazione e il vostro tatto potrete evitare uno smacco. Serenità in serata.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Anche le azioni più audaci sono protette dalla fortuna. I desideri si realizzano facilmente e il comportamento avuto e risolto conduce verso mete di successo. Evitate però di far soffrire qualcuno, magari anche senza volerlo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Una dispersione di energie emotive intellettuali, la tendenza a pensieri morbosi, l'ambiguità e la diffidenza possono creare complicazioni in campo sentimentale e provocare malintesi e incomprensioni. Stasera in serata, in compagnia di amici.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Finalmente sarete in grado di valorizzare le vostre doti senza assumere atteggiamenti presuntuosi. Un po' di esibizionismo non nuoce, ma deve escludere la tracotanza. Domenica animata con possibili gratificazioni in campo sociale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Cattiva notizia al risveglio che costringe a modificare i piani prestabiliti e che quindi crea chi ama programmare e detesta l'improvvisazione. Con il trascorrere delle ore vi accorgerete di una fortuna inaspettata e cambierete idea e umore.

BILANCIA (23 sett. - 23 ott.) Avete una gran voglia di vivere segretamente una nuova avventura. Pasto di mezzo: non disperate sospetti e le Stelle vi saranno favorevoli. Dopo mezzogiorno, volontà e intuito si intrecceranno a vicenda con risultati ragguardevoli.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La consapevolezza interiore e l'esatta percezione delle circostanze vi aiuteranno a rimediare a un [illegible]ore compreso in campo sociale. Agite [illegible] tatto ma [illegible] rimuginarvi sopra, perché la vostra tendenza al cavillo potrebbe infelicitare i risultati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Piccole seccature al risveglio che risolverete in fretta e bene. Potrete così trascorrere la domenica come piace a voi, dedicandovi a un hobby, facendo passeggiate, instaurando nuove amicizie e alimentando un rapporto di complicità con il partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Molta immaginazione al risveglio e progetti allettanti per la giornata. Il partner vi metterà i bastoni tra le ruote, dimostrando di non condividere i vostri gusti e le vostre aspirazioni. Siccome non siete tipi da sottomettervi, dedicatevi ad evitare polemiche.

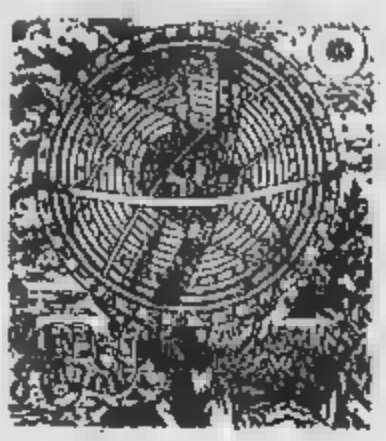
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Domenica vissuta all'insegna del successo, con molta fortuna in amore e con piacevoli gratificazioni in campo sociale. E' il momento di agire e di parlare, se volete costruire qualcuno delle bontà di una vostra idea. Decidetevi a realizzarli.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Una seccatura rovina la mattinata domenicale. Vi tormenterete per molte ore a causa di un pettegolezzo o della defezione di un amico. Nel pomeriggio l'umore migliora e uno stato d'animo disponibile favorisce nuove interessanti esperienze sociali.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



L'ACQUARIO SFODERA TUTTO IL SUO FASCINO...

ARIETE — Fantasie contorte e [illegible] realismo per i nati prima del 27 Marzo che potrebbero [illegible] in [illegible] pratiche. Soluzione [illegible] problemi e appoggi per i nati il 28-29 [illegible] Sorprese [illegible] devoti di tutti i tipi per i [illegible] in Aprile, ma [illegible] e disinganni in amore [illegible] i nati dopo il 10.

TORO — Gli ostacoli del Toro di Aprile nascono da una valutazione errata [illegible] fatti e persone: soltanto i nati il 21 e 22 riescono a dimostrare un'utile elasticità mentale. I contrattempi del Toro di Maggio derivano dalla mancanza [illegible] di approfondimento dei problemi.

GEMELLI — L'esagerato exhibizionismo dei Gemelli di Maggio vieta di raggiungere quelle mete perseguite con buona volontà. La protezione di qualcuno potrebbe però eliminare gli ostacoli. Fortuna in amore per i Gemelli di Giugno che, se nati il 6, tengono il piede in [illegible] scarpe.

[illegible] — La volontà viene usata in modo [illegible] [illegible] Cancro di Giugno che si crogiola in fantasie morbose e controproducenti. Contrasti per i nati in Luglio: i sicuri successi professionali e sociali si alternano a dispiaceri in campo sentimentale.

LEONE — [illegible] gratificanti per tutti, in ogni campo della vita. Ma i nati a [illegible] [illegible] Luglio e Agosto devono evitare l'arrog[illegible] e i giudizi affrettati, mentre i [illegible] il 21-22 Agosto devono affrontare quelle responsabilità che preferirebbero lasciare [illegible] altri.

VERGINE — L'immaginazione si rivela molto utile alla Vergine di Agosto [illegible] neutralizzare qualcuno che [illegible] di nuocere [illegible] maldicenze e pettegolezzi. Routine costruttiva per la Vergine di Settembre che, se nata il giorno 8, potrebbe incontrare un improvviso [illegible]olo.

BILANCIA — La Bilancia di Settembre mette in luce le sue doti migliori e vive una settimana all'insegna dell'equilibrio. I [illegible] a cavallo di Settembre-Ottobre potrebbero realizzare una ispirazione. La Bilancia di Ottobre [illegible] innamorata [illegible] corrisposta da un partner ad hoc.

SCORPIONE — [illegible] consapevolezza dei problemi rappresenta per tutti i [illegible] nel Segno [illegible] primo [illegible] per risolverli. Soltanto i [illegible] alla fine di Ottobre potrebbero falsare le circostanze con valutazioni deltate [illegible] ragionamenti contorti. Occorre più che [illegible] cavilli.

SAGITTARIO — Il Sagittario di Novembre fa proseliti e ot[illegible] apporti importanti per una nuova iniziativa. Il Sagittario di Dicembre ristruttura in[illegible] la situazione già esistente [illegible] prontezza di riflessi [illegible] [illegible] lungaggini e perdite di tempo. Serenità in amore.

CAPRICORNO — Rischio [illegible] innervosirvi e [illegible] di fronte [illegible] una nuova esperienza, eliminandone i vantaggi con uno stato d'animo controproducente [illegible] il Capricorno [illegible] Dicembre. I successi nella professione e le nuove imprese si alternano, per i nati in Gennaio, a disinganni in [illegible].

ACQUARIO — Autentici colpi [illegible] fortuna e realizzazione improvvisa di speranze per l'Acquario [illegible] Gennaio. Amori fortunati, poco impegnativi, vissuti in un contrasto di vita ricco di animazione per l'Acquario di Febbraio che, se nato il 17-18, deve però risolvere [illegible] problema.

PESCI — Piccoli ostacoli nella routine, perdite di oggetti o di denaro possono venire superati agevolmente dai Pe[illegible] di Febbraio con l'aiuto del solito intuito. Improvvisata poco gratificante per i nati il 6 Marzo e successi sicuri, in ogni campo, per i nati il 18-19.

La Luna dice che...

SABATO 9 NOVEMBRE — La Luna transita da 26° in Gemelli a 6° in Cancro. Fortuna in amore per i Gemelli nati dopo il [illegible] Giugno, [illegible] artistico per la Bilancia nata dopo il 3 [illegible] Ottobre, buon gusto e [illegible] del bello per l'Acquario nato dopo il 15 Febbraio [illegible]no gioia sofisticata e intellettuali [illegible] i corso di una giornata euforica. Dopo il tramonto, aumenta l'immaginazione del Cancro di Giugno, viene spinto all'azione lo Scorpione di Ottobre e [illegible]sce la geniale [illegible] dei Pesci [illegible] Febbraio.

Si comportano in maniera lunatica i nati tra il 16 e il 30 Dicembre. Il Sagittario in modo particolare prima di sera e il Capricorno nelle [illegible] notturne.

DOMENICA 3 — La Luna transita in Cancro da 3° a 20° e regala gratificazioni interiori [illegible] alcuni nati nei Segni d'Acqua. [illegible] i nati tra il 28 Giugno e l'11 Luglio godono [illegible] [illegible] inconsueta armonia interiore. Lo Scorpione nato tra il 30 Ottobre e il 12 Novembre gestisce con eleganza la propria passiona[illegible] I Pesci [illegible] [illegible] [illegible] fine [illegible] Febbraio e il 10 Marzo rivelano un magico intuito. Il Capricorno nato tra il 30 Dicembre e l'11 Gennaio si sente incerto in campo sentimentale; l'Ariete nato tra il 28 Marzo e il 10 Aprile prova un disinganno in amore; la [illegible] [illegible] tra il 30 Settembre e il 12 Ottobre è detesta da tutti e da tutto.

LUNEDI' 4 — La Luna [illegible] [illegible] 20° in Cancro a 3° in Leone. Le facoltà di giudizio del Cancro, dello Scorpione e dei Pesci nati nell'ultima decade, [illegible] similano con logica i dati suggeriti dall'intuito e stimolano comportamenti che catturano il successo durante una giornata euforica; i nati nei primi tre giorni [illegible] Leone, del Sagittario e dell'Ariete aumentano in serata la loro vivacità e la loro sicurezza e gestiscono con fortuna entusiasmi e slanci impulsivi.

La troppa serietà nuoce nelle ore diurne al Capricorno nato dopo l'11 Gennaio; la distrazione complica la se[illegible] all'Acquario [illegible] il 21-22-23-24 Gennaio.

MARTEDI' 5 — La Luna transita in Leone da 3° a 16°, aumentando il tempi[illegible] dei nati tra il 26 Luglio e il 7 Agosto che si dimostrano sicuri e vincenti. L'armonia tra sentimenti e pensieri [illegible] Sagittario nato tra il [illegible] Novembre e il 7 Dicembre, l'equilibrio interiore facilita l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 5 Aprile.

Crisi [illegible] [illegible] malcontento rovinano la giornata dell'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 5 Febbraio, la mancanza di [illegible] sociale nuoce [illegible] Toro nato [illegible] [illegible] Aprile e il [illegible] Maggio; l'egoismo e la [illegible] di scrupoli allignano negativamente lo Scorpione nato tra il 26 Ottobre e il 7 Novembre.

MERCOLEDI' 6 — La Luna transita [illegible] Leone da 19° a [illegible] [illegible] i nati nella seconda [illegible] [illegible] Segni di fuoco a trarne vantaggio. Il recitativo Leone [illegible] dopo il 7 Agosto interpreta [illegible] fortuna un ruolo di prestigio; l'esagitato Sagittario nato dopo il 7 Dicembre orienta i propri [illegible] verso mete positive; l'impulsivo Ariete nato dopo il 3 Aprile gestisce i suoi entusiasmi in ma[illegible] vincente. L'Acquario nato dopo il [illegible] [illegible] [illegible] pasticci con la propria mancanza [illegible] logica; il Toro nato dopo il 5 Maggio si comporta da vero ruminante psichico e rimugina immaginarie offese; lo Scorpione nato dopo il 1 Novembre [illegible] [illegible] caccia al f[illegible] tasmi e gira a vuoto.

GIOVEDI' 7 — La Luna transita in Vergine fino a 12°, elargendo soddisfazioni concrete ad alcuni nati [illegible] pratici[illegible]mi Segni di Terra. [illegible] Vergine nata prima del 4 Settembre trae vantaggi [illegible] un'ottima intuizione, il Capricorno nato prima del 2 Gennaio si sente appagato dalla propria coerenza nel perseguire una meta realistica; il Toro na[illegible] prima del 2 Maggio sfrutta le proprie doti [illegible] attrazione per ottenere qualcosa. Incoerenza e incostanza ca[illegible] I Pesci nati prima del 3 Marzo; [illegible] mancanza di autodisciplina mette nei guai i Gemelli [illegible] prima del 2 Giugno; una difettosa conoscenza degli [illegible] fa commettere una gaffe al Sagittario nato prima del 4 Dicembre.

VENERDI' 8 — La Luna transita in Vergine da 13° a 28°. Il controllo della ragione [illegible] propria vita intima soddisfa i nati tra il 4 e il [illegible] Settembre; la serena pazienza è causa di un successo per il Capricorno [illegible] tra il 3 e il 16 Gennaio, le gioie [illegible] rallegrano il Toro nato tra il 3 e il 16 Maggio.

I Pesci nati tra il 2 e il 16 Marzo [illegible] sentono depressi; i Gemelli nati tra il 2 e il 18 Giugno perdono una buona occasione; il Sagittario nato tra il 4 e il 20 Dicembre è suscettibile e lunatico.

L'amore

Finalmente, l'Acquario si decide a porre sul primo gradino della scala di valori il lato a[illegible] della sua [illegible]ita e a sfruttare il proprio fascino, fatto di originalità e anticonformismo, [illegible] campo sentimentale. Il [illegible] [illegible] ovviamente [illegible] sicurato.

Certo l'Acquario non rinuncia a coinvolgere chi gli sta vicino in quelle esperienze sociali che lo attirano più di ogni altra cosa, ma se il partner [illegible] confonde questo bisogno di contatti [illegible]mi con la mondanità e comprende fino in fondo la necessità di un d[illegible] costruttivo e [illegible] nuove esperienze, il rapporto a due può trasformarsi in breve tempo in un legame duraturo e stabile. L'Acquario rimarrà sempre [illegible] po' imprendibile, perché [illegible] sua disponibilità per una persona [illegible] è quasi inesistente, forse potrà anche apparire vago e distratto, ma certo renderà la vita eccitante e molto simile [illegible] una continua avventura.

Il lavoro

Il Sagittario di Novembre riesce a valorizzare le sue doti e, in settimana, il successo è garantito. Anche il [illegible] [illegible] Dicembre trascorre delle giornate gradevoli, ma sono i nati nella prima decade, con Mercurio in transito e con Marte in sestile a poter contare su fortune evidenti. Intanto, non imperversano come al solito, ma usano la violenza in modo [illegible] e agiscono tempestivamente, [illegible] aggredire con il loro slancio impulsivo ogni persona che incontrano. La coinvolgono piuttosto in un entusiasmo ragionato e ben gestito che permette di raggiu[illegible] senza sforzo le mete prefisse. [illegible] esse rappresentate da un miglioramento professionale [illegible] dalla possibilità [illegible] dedicarsi [illegible] nuove im[illegible] con garanzia [illegible] riuscita. Un partner fedele, più amico che amante, più complice che appassionato, segue il Sagittario nei suoi interessi e consolida l'appagamento di molte speranze.

Raiuno

Charlton Heston alle 20,30

9,25 **Santa Messa**
12 — **Giorno di festa**, attualità
13 — **Tg** l'una, quasi un rotocalco della domenica
13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Mino Damato e Elisabetta Gardini
14,20 **Notizie sportive** — In diretta da studio
15,20 **Notizie sportive** — In diretta da studio
15,30 **Discoring '65-'85**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Michelon, Sergio Mancinelli
16,20 [illegible] **sportivo** — In diretta da studio
18,20 **Novantesimo minuto**
18,50 **Cronaca registrata** di un tempo di un incontro di calcio di serie A
20 — **Telegiornale**

[FILM 20,30] **I Dieci Comandamenti**, di Cecil B. De Mille, [illegible] Charlton Eston, Anne Baxter, [illegible] G. Robinson, Yvonne [illegible] Carlo, John Derek. Una biblico [illegible] — *La storia di Mosè da quando viene raccolto* [illegible] *acque del Nilo* [illegible] *sorella del Faraone, alla scoperta* [illegible] *sua origine ebraica, all'attraversamento* [illegible] [illegible] *Rosso alle consegne delle Tavole del Comandamenti* — Prima parte
21,55 [illegible] **domenica sportiva**, [illegible] nache [illegible] sui principali avvenimenti della giornata
23,10 [illegible] **del passato: Storia di fantasmi**, telefilm
0,10 **Tg1** [illegible]

Raidue

10 — **Omaggio ad Alban Berg nel centenario della nascita**, musicale
[illegible] **Jeux**, balletto [illegible] Susanna Egri
11,15 **Due ruli di comicità**, comiche
[FILM 11,35] **Piccolo colonnello**, [illegible] David Butler, [illegible] Shirley Temple. Usa commedia 1935
13 — **Tg2 ore** [illegible]
13,25 **Tg2 c'è da salvare**, documenti
13,30 **Piccoli fans**, varietà con Sandra Milo
14,40 **Diretta sport: Gran Premio d'Australia di Formula 1**
[FILM 16,50] **Carabina e spara**, di George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan, Poly Moran, Louise Brooks, Anthony Marsh. Usa avventuroso 1938 — *Una miniera d'oro viene continuamente depredata di quanto i minatori estraggono durante l'invio dei carichi in* [illegible]. *Si decide di trasportare l'oro in senso, ma tutto il prezioso metallo viene rubato dallo stesso capo* [illegible] *sorveglianza scorta direttamente il secondo volo, smaschera i banditi e li assicura tutti alla giustizia. Il film ebbe pochissimo successo anche perché* [illegible] *era sconosciuto. Dopo Ombre Rosse i distributori lo ripresentano in circuito col titolo di Ringo cavalca e spara*
17,50 **Sintesi registrata** di [illegible] [illegible]po di [illegible] partita di serie [illegible]
18,20 **Appuntamento** [illegible] **cinema**, [illegible]lm che vedremo [illegible] grande schermo
18,35 **Tg2 gol flash**

John Wayne alle 16,50

18,[illegible] **Le strade di** [illegible] **Francisco**, telefilm
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Segni e bisogni: Anche questo è** [illegible], con Angelo Infanti, Michela Miti, Ida Di Benedetto — **Verde Luna**, con Renato Pozzetto
21,35 **Tg1** [illegible]
21,45 **Mia Martini**, musicale. Con Katia Ricciarelli, Placido Domingo, Ghena Dimitrova, Justino Diaz, Petre Mahaloc[illegible] Presentano: Franco Zeffirelli e Pippo Baudo
23,15 **Tg1 tantastè**, medicina
23,45 **Tg2 stanotte**
23,55 [illegible] [illegible] **salvare**, documenti

Raitre

11,50 **Girotestival '85**, [illegible]
12,30 [illegible] **Lorenzetti in concerto**, musicale
13,30 **Discoestate '85**, musicale
14,35 **Diretta sport: Hockey su pista: Vercelli-Novara** — **Torneo internazionale di tennis di Anversa**
[FILM 17,20] **I cavalieri del Texas**, di King Vidor, con Fred MacMurray, Jack Oakie, Jean Parker. [illegible] avventuroso 1936
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Rockfire**, musicale
20,30 **Domenica Gol**, cronche, commenti, inchieste, dibattiti
21,30 **La paura nel cassetto**, storie di donne nel ventennio. Documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato italiano di** [illegible] **rie A**
23,15 **Di Gei musica**, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12 — **Il ritorno del Santo**, telefilm
12,30 **Golf: La domenica è calcio**
13 — **L'Incredibile Hulk**, telefilm
14 — **Sam e Sally**, telefilm
15 — **Lady Universo**
16 — **Arabesque**, telefilm
17 — **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
19 — **L'eredità della priora**, sceneggiato
[FILM 20,30] **Che cavolo mi combini papà?**, di Jean-Paul Rappeau, con Yves Montand, Isabelle Adjani. Francia commedia 1981 — *Curioso rapporto fra un padre, Victor, e sua figlia Pauline. Lui è scapestrato e sogna grandi affari che falliscono sempre. Lei* [illegible] *compiesta* [illegible] [illegible] *riportano sulla giusta strada*
22,30 **Spazio 1999**, telefilm
23,30 **Primo piano**, attualità
24 — **Buonanotte**
[FILM 0,15] **L'implacabile cacciatore**, di Jacques Poitrenaud, con Roger Hanin, Corinne Marchand, Lila Kedrova. Francia [illegible] 1967. — *François possiede un* [illegible] *con il quale* [illegible] [illegible] *la* [illegible] *che gli* [illegible] *salvato la vita, e i suoi amici a lasciare* [illegible] [illegible]. *Costoro cercano un* [illegible] *con il quale dicono di voler finanziare la rivoluzione, ma in realtà ognuno vuol servirsene per altri scopi. François ruba il tesoro per* [illegible] [illegible] *questo muore*
[illegible] **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

[FILM 10,15] **Le valli** [illegible] **vendetta**, di Richard Thorpe, con Burt Lancaster, Sally Forrest. [illegible] western 1951 — *Lee, figlio* [illegible] *ricco allevatore, è cresciuto* [illegible] *al fattastro che ha sempre avuto* [illegible] *di lui.* [illegible] *Il giovane* [illegible] *comporta male e* [illegible] *ha voglia di lavorare. Le cose si* [illegible] *male quando mette incinta* [illegible] *ragazza...*
12 — **Hardcastle and MacCormick**, telefilm
13 — **Grandi Pbi**
14 — **Deejay Television**, musicale
17 — **Domenica sport**
19 — **Lucky Luke**, cartoni animati
20 — **Occhi** [illegible] **gatto**, cartoni animati
20,30 **Drive in**, varietà. Con Ezi Greggio, Enrico Beruschi, Tinì Cansino, Margherita Fumero, Teo Teocoli, Ambra Orfei, [illegible] Gelmaldi, Sergio [illegible]
[FILM 22,30] **Il** [illegible] [illegible] **del**, di [illegible] Gordon, con Marjoe Gortner, Pamela Franklin, Ralph Meeker, Ida Lupino. [illegible] horror 1976 — *Un agricoltore* [illegible] *pazzo che vive* [illegible] *la moglie* [illegible] [illegible] *coltiva un* [illegible] *speciale che rende gli animali feroci e giganteschi.* [illegible] *fanno le spese quattro newyorkesi che si trovano assediati* [illegible] *topi enormi. Dal romanzo omonimo del padre della fantascienza H. G.* [illegible]
0,15 **Cannon**, telefilm
1,15 **Strike Force**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, [illegible] 61

8,30 **Alice**, telefilm
9 — **Flo**, telefilm
9,30 [illegible] **frontiere** [illegible] **spirito**, attualità
10,10 **Mama Malone**, telefilm
10,40 **Anteprima**
11,25 **Superclassifica show**, musicale
12,20 **Punto 7**, attualità
13,30 **Buona domenica**, varietà presentato da Maurizio Costanzo
14,30 **Orazio**, telefilm
17 — **Forum**, attualità
19 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **A. D. Anno Domini**, di Stuart Cooper, con James Mason, Michael Wilding, Dennis Quilley, Ava Gardner, Diana Venora, Jennifer O'Neal, John Houseman, Susan Sarandon, Ian McShane, Fernando Rey, Richard Kiley, Anthony Andrews, John McEnery, Jane How. *Quinta parte*
23 — **Monitor**, attualità
23,30 **Punto 7**, attualità
0,30 **Chicago story**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

[FILM 8,30] **Verità di passioni**, [illegible] Richard Wilson, [illegible] Esther Williams, Jeff Chandler. Usa
[FILM 10 —] [illegible] **Remo**, di Sergio Corbucci
12 — **California**, telefilm
13 — **Muppet Show**, varietà
13,30 **Jambo Jambo**, documentario
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
[FILM 15 —] **Pal Joey**, di George Sidney, [illegible] Frank Sinatra, Rita Hayworth, Kim Novak. [illegible] musicale 1958 — *Un giovane cantante cerca in tutti i modi di sfondare, in un night che potrebbe essere il trampolino per il successo fa bella padrona al innamorato di lui che però non rinuncia per il successo sicuro alla ballerina che ha precedentemente conosciuto e di cui si è innamorato*
[FILM 17,20] **Ursus**, di Carlo Campogalliani, [illegible] Ed Fury, Moira Orfei. Italia avventuroso 1961 — *Ursus va in guerra, torna e scopre che gli hanno rapito la fidanzata. Agguati, tranelli, imboscate ed eserciti non riescono a fermarlo mentre la cerca*
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **California**, telefilm
21,30 **Mai dire sì**, telefilm
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
23,30 **Cinema e company**, attualità cinematografica
[FILM 24 —] **L'amico del giaguaro**, di Giuseppe Bennati, con Walter Chiari, Gabriella Pallotta. Italia commedia 1955
2 — **Adam 12**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa Messa
10,15 Variété varietà. Spettacolo del mattino per la vostra domenica di gara con Paolo Panelli
11,58 Gianni Nazzaro vi invita all'ascolto di La piace la radio?
14,30 Ratisbonne e Radiouno presentano Carta bianca stereo. Dagli studi musica e curiosità; dagli stadi notizie e commenti
18,22 Il Pool sportivo presenta Tutto il calcio minuto per minuto
18,30 GR 1 Sport - Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
19,25 Punto d'incontro. Programma condotto da Adriano Mazzoletti
20,30 Stagione Lirica di Radiouno. Attenta ed Estrella. Musica di Franz Schubert

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bianca stereo
19,20 Domenica hit
21,30 Giradischiouno

DUE (FM [illegible])

9,35 Il ginepro. Programma musicale di Francesco Savio e Francesco Fora
11 — L'uomo della domenica: Ernesto Galli della Loggia
12 — GR2 Antegrima sport
14,30 Domenica sport
15,22 Stereosport
20 — Il pescatore di perle. Proposte confidenziali senza pregiudizi di Franco Soprano
21,30 Lo specchio del cielo. Autoritratti segreti raccolti da Raffaele Crovi
22,50 Buonasera Europa. Un regista e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
21,30 Discomovida

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerto del mattino
12,50 Viaggio di ritorno Guerra e vita quotidiana in Italia tra 1943 e 1945
14 — Antologia di Radiotre
18 — Dalla Radio di Stoccarda. Direttore Neville Marriner
20,15 Concerto barocco
21,10 Anno europeo della musica III Centenario della nascita di J. S. Bach: La cantata sacra
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

12,10 Il mondo di domani, analisi degli avvenimenti storici alla luce delle profezie bibliche
13 — Automobilismo: cronaca del Gran premio di Formula 1 d'Australia
14,55 Tennis: Campionato d'Europa dei campioni. Da Anversa
17,30 Telerama sport
18 — Ulisse 31, cartoni animati
18,30 Brothers and sisters, telefilm
19 — [illegible] al giorno e [illegible] consigli di cucina [illegible] Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,28 Bronk, telefilm
20,30 Shakar, varietà. Con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, La Tresca, Silvan
21,45 Cavalli selvaggi, sceneggiato — Al termine: Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

12,55 Un'ora per voi
14 — Telegiornale
14,05 Clan domenica
18,45 Telegiornale
18,50 La parola del Signore, attualità
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
[illegible] Il [illegible] del dragone [illegible] sceneggiato
21,20 Eva e Dio «lo scandalo»
22,10 Telegiornale
22,20 [illegible]
23,20 Telegiornale

Capodistria

12,15 Primomercato
16 — Tarendol, sceneggiato
16,30 Cartoni animati non stop
17,30 Telerama sport
18 — La mappa misteriosa, [illegible] noggiato
18,30 La grandi tragedie
19 — Città indiavolata, sceneggiato
20,30 Un cinese a Scotland Yard, telefilm
21,20 Un archeologo in [illegible] Oriente
22 — L'isola, commedia
23 — [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

[illegible] 10 — Occhio nel triangolo, di Ken Wedenhorn, con Peter Cushing, John Carradine, Brooke Adams. Usa terrore 1978
12 — Video Piemonte
12,30 La trattoria dei ricordi
15 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
16,30 I moschettieri della spada, cartoni animati
17 — Cowboy in Africa, telefilm
17,30 Lupo de Lupis, cartoni animati
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Motori non stop
19,30 Sport flash
20 — Video Piemonte
[illegible]:30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
[illegible] Tra l'amore e il potere, sceneggiato
[illegible] 22 — Il diritto d'amare, di Eric Le Hung, con Omar Sharif, Florinda Bolkan, Pierre Michael, Gilles Segal. Francia drammatico 1972
23,30 Sport flash
24 — Rubrica

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — New Scotland yard, telefilm
[illegible] 15,50 Un uomo [illegible] Apocalisse Joe, di Leopoldo Joe
17,35 Emergency, [illegible] animati — La piccola Nelly, cartoni animati — Capitan America, cartoni animati
18,45 Gazzetta stars
19 — Proposte di arredamento
20 — Disegni animati
[illegible] 20,30 Il passo dell'assassino, [illegible] Sidney Hayers, [illegible] Jim Collins, [illegible] Booth. Gran Bretagna drammatico 1937 — *Un [illegible] sospettato di essere il bruto che ha ucciso due bambine. Una dei genitori delle vittime convince l'altro a sequestrare il sospetto per farlo confessare a suon di botte. Ci riesce*
22,05 — Selvaggio West, telefilm
23 — Video Piemonte
23,40 Programma commerciale
1,30 Billy Cosey show, telefilm
[illegible] 2 — Donna disperata, di Earl Bellamy. Con Susan Saint-James, James Griffith. Usa
[illegible] 3,30 La fine dell'innocenza
[illegible] 5 — Killer a bordo, di Philip Leacock, con Claude Akins.
[illegible] 6,30 Gramus, [illegible] e Così Sia, di A [illegible]

Primantenna Canali 21, 37

9,30 Le auto della settimana
10 — Maxiveterina
12,30 Bazar non stop
20 — Telerotocalco sportivo della domenica
22 — Auto della settimana
23 — Programma promozionale

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 15 — Una giornata di Ivan [illegible] ovich, di Casper Wrede,
[illegible] 17 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,10 Conoscere i Santi
19,30 Udienza del Papa
20 — I Pritts, telefilm
[illegible] 20,30 Un uomo in vendita, di Richard Harris, con Richard Harris, Romy Schneider Gran Bretagna drammatico 1971
23 — Video Piemonte
23,30 Videoclips

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Il re che venne dal Sud, telefilm
14 — Captain Luckner, telefilm
15 — New Scotland Yard, telefilm
15 — Redazionale
18 — Cartoni animati
19 — Telefilm
20,30 Puoi gioca
[illegible] 21 — Amore e morte nel giardino degli dei
23 — I 12 legionari, telefilm
[illegible] — Fuori [illegible] (replica)

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — Telefilm
16,30 Robottino, cartoni animati
17,30 Telerama sport
18 — La mappa misteriosa, sceneggiato
18,30 La grandi tragedie
19 — Jeeg robot, cartoni animati
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Un cinese a Scotland Yard
21,30 Un archeologo in estremo Oriente
22,10 L'isola, commedia
23,35 Fuoriscampo

Videogruppo Can. 32, 34, 57

[illegible] 15 — Non c'è posto per [illegible] dersi, di Jack Starrett
[illegible] 17,30 Miss Beautiful, con Gary Collins, Chuck Connors. Usa drammatico 1977
19,30 Westgate, telefilm
[illegible] 20,30 Giulio Cesare, di Joseph L. Mankiewicz, con Marlon Brando, Greer Garson, Deborah Kerr, James Mason Usa storico 1953 — — *Dalla tragedia omonima: Cesare viene ucciso alle [illegible] di marzo. I suoi assassini tentano invano di far sollevare il popolo che, convinto dal discorso di Marco Antonio, vuole [illegible] la [illegible]. I congiurati fuggono e resistono un [illegible]. A Filippi trovano sono sconfitti Cassio e Bruto. I maggiori responsabili [illegible] tentativo del colpo di Stato, si suicidano Un grande film reso ancora più prezioso [illegible] cast Brando diede la sua migliore interpretazione scatenando applausi [illegible] set durante le prove*
23 — Le auto della settimana
23,30 Video Piemonte
[illegible] 24 — Il mestro di Herderson, con Stephen Collins

Rete A Canali 31, 62, 33

8,30 Buona domenica
13,30 Un gioiello tra l'altro
15,30 Proposte di arredamento
19 — Felicità... dove sei, telenovela
[illegible] 20,25 I due vigili, di Giuseppe Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1967 — *Mentre svolgono il loro nuovo lavoro di vigili motociclisti, vengono coinvolti in una rapina. Licenziati vagano in cerca di lavoro finché non rintracciano il vero rapinatore, lo arrestano recuperando bottino e impiego nel corpo dei vigili*
22,30 Curro Jimenez, telefilm
23,30 Arte giudiziaria

Canale 68 Canali 68, 57

11 — Jimmy Swaggart
12,05 Andar per contrade
12,30 Il totopronostico
13,05 Documentario
13,30 Collegamento con GRP
19 — Una società pluralistica
19,30 La Namibia
19 — L'Italia vista dal cielo
[illegible] — Promovideo
[illegible] Film non stop: Lasers — 25 ore — Peter Wash

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

[illegible] 15,45 Letti selvaggi, di Luigi Zampa, con Ursula Andress
17,30 Al 98, telefilm
19 — [illegible]
19 — I magnifici sette
19,30 Inchiesta a quattro mani, telefilm
[illegible] 20,25 Delitto nella strada, di Donald Siegel, con James Whitmore, John Cassavetes
23,15 Inchiesta a quattro mani, telefilm
[illegible] 0,15 Venerì rossa, con John Payne, A. Dahl. Usa

Telecity Canali 63, 38, 36

[illegible] 7 — Alla conquista del mondo, di William Witney, con [illegible] Powell, John English. Usa avventuroso 1935
8,30 Speciale Andrea del Boca
10 — Maxiveterina
13 — Incontro di catch
14 — Pretetti d'Italia
[illegible] 15 — Avventure al circo di Mosca
17,30 Vendita promozionale
18,30 Boxing
19,30 Julia, telefilm
20 — Batman, telefilm
20,30 I cercatori d'oro, telefilm
21,30 Chips, telefilm
22,30 Incontro di catch
[illegible] 23,30 Sequestro pericoloso, di Stephen Frears. [illegible] Albert Finney, Janice Rule. [illegible] Bretagna poliziesco 19[illegible] — [illegible] a storia di un attore di varietà che vive nel mito di Humprey Bogart e dopo aver visto [illegible] ogni suo film decide di emulare le gesta [illegible] S'invischierà in una vicenda spionistica legata ad una serie di delitti politici e gli sarà difficile liberarsene Vuoti sono e [illegible]
1,30 Tra l'amore e [illegible] novela

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primomercato
14,30 Le auto della settimana
15,15 Otello e Jago cordemi e spago, commedia
17,30 Barnaby Jones, telefilm
18,30 Movie
19 — Le auto della settimana
19,30 I fantastici quattro, cartoni animati
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Barnaby Jones, telefilm
[illegible] 21,30 Lasciami sognare
23 — Manila, telefilm
0,15 This is cinema
[illegible] 1 — La sconfitta di Satana, Usa drammatico 1949
2,30 Le auto della settimana
[illegible] 3 — I racconti del terrore, di Roger Corman, con Vincent Price Usa horror 1961
4,45 [illegible] qui [illegible], telefilm

Quinta [illegible] Canale 47

14 — Domenica con...
16,30 The family Smith, telefilm
17 — Don Chuck story, cartoni animati
17,30 Forza Super, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 La tela e il professore, telefilm
19 — Mamalinda, telenovela
20 — Lamù, cartoni animati
[illegible] 20,30 L'onda lunga, di Harvey Hart, con Tony Franciosa, Jacqueline Bisset. Usa drammatico 1968 — *Quando Danny scopre che la [illegible] ragazza è l'amante [illegible] un produttore cinematografico, [illegible]. Alcuni giorni dopo la polizia ritrova la giovane svenuta o malconcia lungo [illegible] strada. Danny riesce a parlare e cerca di convincerla a denunciare il produttore Lei non ci sta, lui l'abbandona*
22,20 Good life, telefilm
[illegible] 23,20 La rivolta di Frankenstein, di Freddie Francis, con Peter Cushing, Peter Woodthorpe. Gran Bretagna [illegible] tico 1964
1,45 Thè collabora[illegible] telefilm
2,30 Film non stop

Nilus

Nella prossima puntata di «Grand Hotel» sarà ospite la Gibardet (qui con Columbo)

Temperatura a Torino ore 6 + 8
TEMPO PREVISTO: Cielo localmente nuvoloso. Venti deboli in pianura, forti sui rilievi. Visibilità ridotta per nebbie estese. Temperatura: stazionaria. Tendenza [redacted] tempo: [redacted] nuvoloso

Regioni ore 8

Aosta	+ 5
Alessandria	+ 7
Asti	+ 5
Cuneo	+ 6
Novara	+ 7
Vercelli	+10
Genova	+12
[redacted]	+13
[redacted]	

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 9
Milano	+ 7
Bologna	+11
Ancona	+10
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+15
Reggio C	+18
Palermo	+21
Cagliari	np

All'estero ieri

Atene	+10	+18
Berlino	+ 1	+ 5
Bruxelles	+ 2	+ 9
Buenos Aires	+13	+22
Ginevra	+ 3	+18
Lisbona	+12	+20
Londra	+ 7	+10
Mosca	+ 2	+ 3
New York	+10	+13
Parigi	+ 4	+ 7
Tokyo	+13	+18

Giovedì si inaugura la stagione con «Elisabetta»

UNA REGINA AL REGIO

MA CI SONO GLI ORCHESTRALI CHE SI RIBELLANO

Salterà la prima di *Elisabetta regina d'Inghilterra* che dovrebbe inaugurare la stagione del Regio giovedì prossimo? Probabilmente no, lo stato di agitazione dell'orchestra rientrerà e l'opera di Rossini [redacted] regolarmente [redacted] scena. Per ora tuttavia la situazione è questa: gli orchestrali del Regio, dopo quelli del comunale di Firenze, si ribellano e scendono in campo contro «*la precarietà dirigenziale ed amministrativa dell'ente*».

La notizia l'hanno data ufficialmente i sindacalisti dell'orchestra durante la conferenza stampa che i dirigenti dell'ente lirico torinese hanno tenuto giovedì scorso per fare il punto sulla situazione del Regio a pochi giorni dall'inizio della nuova stagione.

Si è parlato poco di cartellone (i programmi di quest'anno sono noti da tempo) e molto dei tanti problemi che affliggono il teatro lirico torinese, soprattutto la situazione finanziaria e il rinnovo di molte cariche da tempo scadute.

Allineati al tavolo della conferenza stampa il sindaco Cardetti, presidente del Regio, il vicepresidente avvocato Negro, il sovrintendente Erba e il direttore artistico Rattalino.

Negro, che ha dato il via alla serie di interventi si è interrogato sul futuro del Regio, l'unico dei 13 enti lirici italiani che dalla sua nascita persegue una politica di bilancio in pareggio ed ha aperto ancora con una notizia deludente: «*Ieri a Roma*» — ha ricordato — «*doveva riunirsi* [redacted] *Commissione Nazionale Musica per il riparto dei fondi del 1985, ma all'ultimo momento la riunione* [redacted] *ancora una volta saltata e noi non sappiamo su quanti denari potremo contare per l'anno che sta per chiudersi*».

Ma i due problemi al centro della discussione sono al[redacted] rinnovo del [redacted] di amministrazione e del sovrintendente. Il primo è scaduto [redacted] giugno del '[redacted] il secondo [redacted] marzo dell'85, e [redacted] allora il sovrintendente Erba, da tempo [redacted] difficili condizioni di salute, ha accettato di continuare ad occuparsi del Teatro lirico in attesa che la carica venga rinnovata.

Questi due ultimi punti dolenti sono stati sottolineati dai rappresentanti sindacali dell'orchestra i quali hanno ricordato che un rilancio del teatro che nel 1990 festeggerà il suo 250° anniversario, potrà [redacted] se avrà alla testa un quadro dirigente preciso e saldo.

[redacted] questo punto ha risposto il sindaco Cardetti, ricordando di avere più volte invitato la conferenza dei capigruppo consiliari del Comune di Torino a riunirsi per designare i membri del consiglio di amministrazione di sua competenza.

Altri problemi: [redacted] orchestrali denunciano che il 30 per cento dei posti in orchestra è scoperta e viene coperta [redacted] alla meglio [redacted] aggiunti stranieri; i grandi interpreti e i grandi direttori disertano il Regio perché non possono avere contratti in valuta straniera, la politica del bilancio in pareggio (sempre secondo gli orchestrali) è perdente perché tutti gli altri enti lirici hanno visto ripianati i loro disavanzi. Cardetti ha risposto che la politica di bilancio in pareggio è imposta dalla legge ed è un corretto modo di amministrare, indipendentemente da quello che fanno gli altri teatri.

I contratti in valuta, ha risposto Rattalino, sono stati sconsigliati dal ministero e il Regio si è attenuto a q[redacted] direttive.

Nonostante tutte queste annose difficoltà il Regio giovedì prossimo, orchestra permettendo, va all'inaugurazione [redacted] una stagione che si apre [redacted] un Rossini serio, quello appunto di E[redacted] Regina d'Inghilterra. Un appuntamento ha [redacted] Rattalino, che è una costante della linea culturale del Regio.

Sergio Trombetta

Enrico Beruschi e Iva Zanicchi recitano insieme domenica prossima a «Drive In»

In prima al Ritz

QUESTO REGISTA E' PROPRIO D'ORO

Il regista Robert Bresson

L'ARGENT di Robert Bresson con Christian Patey, Sylvie van der Elsen, Michelle Brignet, Caroline Lang. Drammatico francese a colori. (Cinema Studio Ritz).

Due anni di attesa, di penose trattative tra distribuzione ed esercizio, un nome come quello di Robert Bresson messo in discussione dall'eventuale impen[redacted] del mercato: finalmente *L'argent*, per giunta maltrattato nell'83 dalla più faziosa tra le giurie del Festival di Cannes, giunge sui nostri schermi commerciali. Con trepidazione e cordialità gli auguriamo un itinerario positivo, in ogni caso non lieve perché l'ottantenne maestro francese sarebbe stupito e imbarazzato da un consenso acritico.

TRAMA - I più dotti tra gli spettatori penseranno al romanzo omonimo di Emile Zola e al film che n[redacted] [redacted] ne trasse Marcel L'Herbier. Il soggetto si riferisce stavolta a un racconto di Lev Tolstoj, *Il biglietto falso*, trasferito con fredda immaginazione nell'aridità del mondo contemporaneo.

Yvon, autista ritroso e onesto accusato di avere spacciato [redacted] banconota da cinquecento franchi, precipita nel vortice dell'incomprensione e della sventura. Crede di ergersi a giudice di una [redacted] malata e penna di metteria in difficoltà associandosi con le goffe funzioni di palo a una banda di pavemeci. In prigione dove finirà inevitabilmente, conosce un'ulteriore disgrazia — il peso della solitudine — e apprende attraverso la morte del uni[redacted] bambina come il destino non abbia né [redacted] chi né inchte. Penoso, votato a un ulteriore fallimento, persino il tentativo di suicidio.

Per Yvon, che esce invelenito di prigione, la vita si presenta con i contorni di una guerra da combattere spregiudicatamente alla cieca. Vilipende, aggredisce, uccide fino allo sterminio della famiglia d'una donna ignota e gentile che spiava con l'occhio avido di chi avverte la presenza della più umile santità. Quando Yvon si costituisce, intuiamo che la vittima gli ha dato attraverso la cristiana comunione dei santi un ultimo messaggio d'amore e d'indulgenza.

GIUDIZIO - Persino facile sostenere che Bresson, fedele al Vangelo piuttosto che alle liste elettorali dei partiti in voga, debba avere in patria un'esistenza grama. Indicandola appunto sarcasticamente nel titolo, l'ultima cosa che gl'interessi al mondo [redacted] è denaro (questo non piace agli altri in massa, dagli autori di classe che vengono costantemente sostituiti da esordienti ai produttori che quanto meno rischiano di tasca propria). Ebbene l'autore di *Un condannato a morte è fuggito* e di *Au hasard, Balthasar* non atenua i toni della polemica né avvilisce il rigore dello stile, [redacted] entra senza [redacted] termini nella storia del cinema.

Di *L'argent* [redacted] segue con ammirazione l'alternarsi [redacted] scene secche ed esistenziali, che denunciano il marcio dell'umanità e salvano [redacted] disponibilità dell'individuo. La fotografia, grazie all'apporto di Pasqualino De Santis, [redacted] addirittura una spiritualità alle cose, consentendo agli individui di agitarsi e di soffrire in un panorama d'ineluttabile discrezione. Il protagonista Christian Patey [redacted] [redacted] nato con Bresson, tanto ne anticipa l'[redacted] derazione della realtà.

In un momento di notte (e comprensibile) trionfo della spettacolarità spinta, soffermiamoci per un istante sulle magistrali doti di osservatore di Robert Bresson: l'acqua di un lavandino che si [redacted] lievemente quando Yvon si lava dopo una strage, il cane che uggiola e annaspa di fronte all'orrore.

Quest'ultimo particolare, che si collega con l'odissea cristologica riflessa da un asino nel capolavoro *Au hasard, Balthasar*, conferma la dolce ispirazione bressoniana la quale vede negli animali il riflesso della nostra stessa infelicità.

Piero Perona

Smeraldo — ore 21 LISCIO — I REVIVAL 70 — Domani ore 15 DISCOTECA

NEWPAB — Pinerolo stasera liscio — spettacolo con — GLI ZETA — tutte alla domenica pomeriggio

ilgruppo — questa sera, ore 20.30 — domani ore 16 — al TEATRO NUOVO — Il Gruppo della Rocca — LA MISSIONE — di Heiner Muller — regia di Roberto Guicciardini — Continua la campagna abbonamenti — tel. 274 32 76-767 671

Cotton's — Stasera, domani pom. e sera — SUPERDISCOTECA + I SUPREMI — Domani sera LEARCO GUANFERRARI

PATIO CLUB — DISCOTECA (tel. 696 51.53) — OGGI ORE 15,30 e 21,30

FARO — V. S. Massimo 1 ang. v. Po — ore 21 — ELEGANTE TRATTENIMENTO con ARMANDINO e RAFFAELE

MINICABARET — tel. 613 660 — sempre in allegria con — RENZO GALLO — venerdì e sabato

2 RITMI — st. Givoletto S. Gillio — ore 21 GLI ELEGANT — domani pomeriggio liscio — ore 21 SANDRINO PIVA

TEATRO MIRAFIORI STUDIO — C. Cosenza 66, t. 350 834 — Questasera ore 21,15 — Domani ore 16,15 e 21,15 — MOLINO — in «BENTORNATO VARIETÀ»

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Fandango, di Kevin Reynolds, con K[redacted], Judd [redacted], Sam Robards (Usa-Color) — Presentato per la prima volta al Festival di Venezia, la storia (applauditissima) voluta dal re della fantascienza avventurosa Steve Spielberg. N.V. Avventuroso
15.40; 17.20; 19; 20.40; 22.30 — Prima Visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.166
Maccheroni, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon (Italia Color) — Americano che era stato in Italia durante la guerra torna a Napoli dopo quarant'anni. Qui ritrova l'innamorata e la amicizia con il fratello di lei. N.V. Commedia
14.40; 16.40; 18.35; 20.30; 22.30 — ★★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 546.600
Miami super cops (I poliziotti dell'8ª strada), di Bruno Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Un'altra divertente avventura della comica coppia, impegnata questa volta a fare il verso ai poliziotti americani. N.V. Avventuroso
15; 17.10; 18.55; 20.45; 22.35 — ★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Franco Rossi, di M. Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (Usa-Color). Non vietato. Commedia
15.30; 17.15; 19; 20.50; 22.40 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 549.249
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col) — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Qual di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia
14.40; 16.40; 18.14; 20.40; 22.40 — ★★★/●●●

CHARLIE [redacted]APLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 549.249
Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali tra le due razze (2 Premi Oscar). Non viet. [redacted]
15; 18.15; 21.15 Oggi vers. orig. inglese — ★★★★/●●●

CRISTALLO — via Gatta 5, Tel. 440.71.08
Demoni, di Lamberto Bava, con Urbano Barberini, Natasha Hovey (Italia-Color) — I Demoni minacciano di diventare padroni assoluti della Terra. I terrificanti esseri iniziano la loro conquista da Piccadilly. Viet. 18. Horror
15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 — ★/●●●●

DORIA — via Garesio 5, Tel. 542.422
L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Color) — Marito [redacted] entrambi manosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminare a vicenda. Chi sarà la vittima? Non viet. Commedia drammatica
15; 17.40; 20.05; 22.30 — ★★★/●●●

ELISEO [redacted] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Color) — Sbalorditivo, splendido, esotico, eccitante, esplosivo. Così la critica americana ha accolto l'ultima opera del geniale regista. Viet. 14. Avventuroso
15; 17.30; 20; 22.30 — Prima visione

[redacted] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5047
Festa di laurea, di P. Avati, con C. Delle Piane, A. Clementi (Italia-Color) — Vanni vissuto per anni nell'estasi di un bacio ricevuto alla festa di laurea di una ricca fanciulla, dieci anni dopo deve organizzare una festa [redacted] la figlia. N.V. Commedia
16; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Passaggio in India, di David Lean, [redacted] P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali tra le due razze (2 Premi Oscar). Non viet. Drammatico
16.10; 21.45 — ★★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.967
[redacted] oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con M. Gibson, T. Turner (Australia-Color) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel [redacted] episodio di «Interceptor». N.V. Avventuroso
15.40; 17.55; 20.10; 22.25 — ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.706
Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, [redacted]co Branciaroli (Italia-Color) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Viet. 18. Commedia erotica
16; 18.20; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.41.14
Cocoon [redacted] Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, [redacted] sica Tandy (Usa-Color). Non viet. Commedia
15.20; 18; 20.15; 22.30 — Prima visione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 837.75.62
Il papa di Greenwich Village, di Stuart Rosenberg, con Mickey Rourke, Eric Robert, Daryl Hannah (Usa-Color). Non viet. Commedia
15.45; 18; 20.15; 22.30 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
[redacted], di Peter Del Monte, con Dino Valsecchi, Valeria Golino (It.-Col.) — Un bimbo di quattro anni, si affeziona morbosamente a Mara, diciottenne venuta a far la domestica in casa dei genitori, fino ad arrivare al delitto. Viet. 14. Drammatico
15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B.-Color) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso
15; 17.40; 20.05; 22[redacted] — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 512.860
Miranda, di Tinto Brass, [redacted] Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Color) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolin[redacted] i corteggiatori [redacted] li porta subito a letto. Viet. 18. Commedia erotica
14.45; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Nel fantastico mondo di Oz, di Walter Murch, con Nicol Williamson, Jean Marsh, Fairuza Balk (Usa-Color) — Versione moderna del famoso «Mago di Oz», la favola che dette la notorietà alla bimba prodigio [redacted] Garland. Non viet. Fantastico avventuroso
14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — Prima visione

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
La sposa promessa, di Franc Roddam, con Sting, Jennifer Beals, Geraldine Page (Usa-Color) — Il leader dei Police e la protagonista di «Flashdance» in una inedita e dolce storia d'amore del [redacted]. Drammatico
15.30; 17.50; 20.10; 22.30 — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Color) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui ha le sue avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. Fantascienza
15; 17.30; 20; 22.30 — ★★★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 518.166
L'anno del Dragone, di [redacted] Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Color) — Sbalorditivo, splendido, esotico, eccitante, esplosivo. Così la critica americana ha accolto l'ultima opera del geniale regista. Viet. 14. Avventuroso
15; 17.30; 20; 22.30 — Prima visione

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.321
L'argent, di Robert Bresson, con C. Patey, M. Brignet (Francia-Color) — Il dodicesimo film del regista francese, premio della giuria a Cannes 1983. Finora i critici lo hanno definito «sublime», pieno di «valore assoluto». Non viet. Commedia
16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.769
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bu[redacted]im (Usa-Color) — Dette anomi simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. Commedia
15; 17; 18.40; 20.40; 22.35 — ★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 60, Tel. 148.2007
Another time another place, di Michael Radford, con Phyllis Logan, Giovanni Mauriello (G.B.-Color) — Scontro di mentalità fra prigionieri di guerra italiani confinati in Scozia e i locali. C'è anche una storia d'amore senza lieto fine. N.V. Comm.dramm.
19; 20.45; 22.30 — ★★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Soldo 17, Tel. 287.167
Beverly Hills Cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. Avventuroso
20; 22.30 — ★★/●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Color) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16.20; 17; 18.50; 20.40; 22.30 — ★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 420.000
Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Color) — Il cantante-attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di tanti passaggi e canzoni. N.V. Commedia
20.30; 22.20 — Non recensito

MASSAUA — piazza Massaua 8, Tel. 790.063
Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-color) — L'eterna lotta tra il bene e il male ambientata in un universo fantastico e senza tempo popolato da unicorni, principesse, gnomi e mostri. Non viet. Fantastico
17; 18.50; 20.40; 22.30 — ★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 5, Tel. 749.3346
The blues brothers, un film di John Landis [redacted] John Belushi, Dan Aykroyd (minuti 116). Ap. 20. Ult. 22.30

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney
15; 16.40; 18.20; 20.30; 22.30 — Cartoni animati

CIOSE' (Galleria ..., tel. 887.885)
Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce. Non viet. Ore 19; 22 — Commedia

AGNELLI (c. P. Gay 117, tel. 417.136)
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone. Ore 20.30; 22.30 — Commedia

FALCHERA (c. Farato 30, tel. 243 19.86)
Oggi chiuso - Domani Pop corn e patatine

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.293)
Seduction (Novità Usa 1985) [redacted] 14.05; 15.26; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

[redacted] (v. P. Oddone 31, tel. 444.621)
Giochi erotici particolari. Proiezione hue video original porno system. Ap. 14.30. Ult. 22.30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 10, [redacted])
Dalle 14.30 alle 23 continuato Behind. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.004)
Porno desideri erotici al sole dei e Tropici Bionda calda pelliccetta. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultima ore 24. Ingresso 4000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 650.334)
Candice e Candy, calde confidenze di due giovani mogli. Color. Ap. 14.30, ult. 22.30

MARIA (largo G. Cesare 105, t. 281.574)
Le dolci hostess dell'amore. Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.79)
Intimità proibite di ... una moglie. [redacted] Benoliha Fox. Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. [redacted])
Calde donne in amore. Novità. Apertura 10, ultimo 22.30

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 46, t. 749.6461)
Casanova e le p... aristocratiche e Porno pleasure (2 hard core 2). Novità. Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.881)
2 film. **Giochese calde e depravate e Tommy e Laurie, erotic couple**. Apre 10, ult. 22.30 continuato. L. [redacted] rid. 3000-2000

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
[redacted] d'amore (Theatre Lagoon). Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso L. 3000

SPEZIA (via Nizza [redacted])
Blue Erotic Movie Veronique. Novità. Apertura 15, ultimo 22.30. Ingresso 3000.

TORINO (via Guala 6, tel. 530.363)
Piacere di carne in 3 D, con Jean Roche (il primo hard in tre dimensioni). Ap. ore 10, ultimo 22.30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.943)
Palace Nero Club e Jajani. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

ANTEPRIMA ITALIANA
OGGI al grande IDEAL
Una colonna sonora da sballo firmata da MICHAEL SEMBELLO

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 18 - 20,15 - 22,30

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

TV

Dal 3 al 9 novembre

DOPO LA STORIA INFINITA ARRIVA «MOMO»

E' il primo romanzo di Michael Ende: una nuova fiaba che non rappresenta un'inutile fuga dalla realtà, ma un viaggio della fantasia per impadronirsi delle chiavi dell'esistenza

Non si è ancora spenta l'eco del successo cinematografico, che ha ripetuto quello editoriale, di «La storia infinita», che arriva sullo schermo «Momo» il primo romanzo di Michael Ende, cinquantaseienne figlio del pittore surrealista tedesco Edgar, trasferitosi dal 1970 in Italia dove vive tuttora a Genzano, nei Castelli Romani.

In «Momo», lo scrittore precede (o prosegue se ci riferiamo al film) il tema di «La storia infinita»: la fiaba non è una inutile fuga nell'irreale, ma un viaggio nella fantasia per impadronirsi delle chiavi capaci di aprire le porte dell'esistenza e del vivere quotidiano.

«Momo» è il nome di una bambina di nove anni, Radost Bockel che è già sul «set» montato a Cinecittà da Danilo Donati il quale firma anche i costumi. Il costo preventivato è di 16 miliardi. Investiti dalla Gaia (la consociata Rai che vende i prodotti televisivi in tutto il mondo) che con questo impegno tra i più alti della cinematografia europea fa il suo ingresso nella produzione cinematografica.

Alla regia il cinquantaduenne Johannes Schaaf, tedesco nato come lo scrittore, un passato artistico diviso, dopo la laurea in medicina, tra il teatro e la televisione e l'intenzione di portare «Momo» sullo schermo maturata ancor prima che Wolfgang Petersen realizzasse «La storia infinita». «Perché è un romanzo pieno di fantasia — spiega il regista — non solo più che necessaria in questo mondo che purtroppo ne è privo».

La storia di «Momo», una strana bambina fuggita dall'orfanotrofio, inizia tra le rovine di un anfiteatro dove ha trovato rifugio. La piccola non sa nulla di sé se non il proprio nome ma ben presto si conquista la simpatia e la fiducia degli incuriositi abitanti del dintorni. Momo ha una grandissima qualità: sa prestare attenzione a chi le parla al punto da indurla a trovare da sé la risposta ai dubbi e alle interrogativi: ha il potere di riappacificare gli animi, sedare le liti, ripristinare l'armonia dove è venuta meno.

Un giorno, però, gli agenti di una fantomatica «Cassa di Risparmio sul tempo» si presentano anche nella città di Momo, facendo una strana quanto allettante proposta ai suoi abitanti: economizzare il tempo, che sarà loro restituito con gli interessi al compimento dei 93 anni. Tutti cadono nella trappola e Momo si troverà a dover affrontare i «signori grigi» hanno alleato nientemeno che coloro che trafila ai danni dell'umanità: a darle una mano ci saranno solo Cassiopea, una tartaruga e Hora «custode» del tempo.

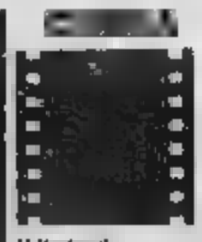
Dalla favola magica con la metafora cara ad Ende e che Schaaf ripropone dallo schermo con l'approvazione dello scrittore. «Ende — precisa infatti il regista — non ha collaborato alla sceneggiatura, ma ha prestato ugualmente la sua collaborazione dandoci così consigli che potrei addirittura dire che abbiamo lavorato insieme. Nessun pericolo, quindi, che ripetano le proteste da lui avanzate dopo la realizzazione cinematografica de "La storia infinita"».

appuntamenti

CINEMA

Ha preso il via in questi giorni la rassegna «Stars and Stripes» ad Alessandria organizzata dagli Oxford Institutes Italiani.

CINEMA



Al Nazionale «Mezzo destro mezzo sinistro, due giocatori senza pallone» (tutto sportivo italiano) e al Romano «I due criminali più pazzi del mondo» (farsa demenziale americana).

«Cocoon» (fantascienza) e «Malarena» (dram.).

MUSICA

La Fondi Cetra ha dedicato dischi a Renato Tebaldi con alcune incisioni di riprese dal vivo effettuate negli Anni Cinquanta.

TEATRO

Martedì è in contemporanea all'Alfieri «La governante» di Brancati con Carla Gravina per la stagione della Stabile di Torino e al Carignano «Un ispettore in casa Birling» di Priestley con Arnoldo Foà per la stagione in abbonamento del Carignano.

MUSICA

Lolo-Lola è tornata improvvisamente alla ribalta, ridando corpo a un fantasma. La giovane presenta erotica operante nelle psiche dei suoi ammiratori.

CLASSICA

Ecco un disco nuovissimo della Deutsche Grammophon che contiene l'incisione digitale del secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Brahms.

LA STORIA DI UNA BAMBINA FUGGITA DALL'ORFANOTROFIO CHE RAPPACIFICA GLI ANIMI E SA SEDARE LE LITI

La sceneggiatura, comunque, è «fedele» al romanzo. Il regista non se la sente di affermarlo suggerendo addirittura di ribaltare la domanda allo stesso autore. «Il libro — aggiunge da parte sua — è una cosa, il film un'altra. Credo, tuttavia, che l'idea portante sviluppata da Ende, il suo messaggio e la grande fantasia che lo ispira vengano rispettati».

E gli spettatori di «Momo» chi saranno? I ragazzi, come alcuni sostengono essere i dei suoi due romanzi (oltre 4 milioni in tutto il mondo per «Momo» nel e «La storia infinita» del 1979), o gli adulti? «Sarò pienamente soddisfatto — risponde diplomaticamente Schaaf — se il film riuscirà risvegliare quello che del ognuno conserva dentro. In questo senso "Momo" sarà un film per ragazzi e adulti nello stesso tempo. Certamente posso dire quello che non è un film per "uomini grigi"».

Domenica

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Church of God

9 — [illegible] 5 Telefilm: [illegible]

9,25 Raiuno Attualità: Santa Messa

9,30 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito

10 — Raidue Musicale: Omaggio a J. S. Bach

10,10 Canale 5 Telefilm: Mama Malone
Rete 4 Film: Romolo e Remo. Con Steve Reeves. Avventuroso

10,15 Italia 1 Film: La valle della vendetta. Con [illegible] Walker. Western

10,55 [illegible] Balletto: Jeux

11,15 [illegible] Comiche: Due rulli di comicità

11,25 Canale [illegible] Musicale: Superclassifica show

11,35 [illegible] Film: Piccolo colonnello. Con Shirley Temple. Commedia

11,50 [illegible] Musicale: Cinefestival '85

12 — Raiuno Attualità: Giorno [illegible] festa
Rete 4 Telefilm: California
Italia 1 Telefilm: Riptide

12,20 Canale 5 Attualità: Punto 7

12,30 Raitre Musicale: Mimmo Locasciulli in [illegible]

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand [illegible]

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 [illegible] Varietà: Piccoli fans
Raitre Musicale: Discoestate [illegible]
Canale 5 Varietà: Buona domenica
Rete 4 Documenti: Jambo Jambo

13,55 Raiuno Gioco a premi: Radiocorriere Totò tv

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica in
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
Italia 1 Musicale: Dee Jay television

14,30 Raiuno Sport: Notizie sportive — In diretta da studio

14,35 Raitre Sport: Hockey su pista — Torneo internazionale di tennis di Anversa

14,40 [illegible] Automobilismo: Gran Premio d'Australia [illegible] Formula 1

15 — Rete 4 Film: Pal Joey. Con Frank Sinatra. Commedia

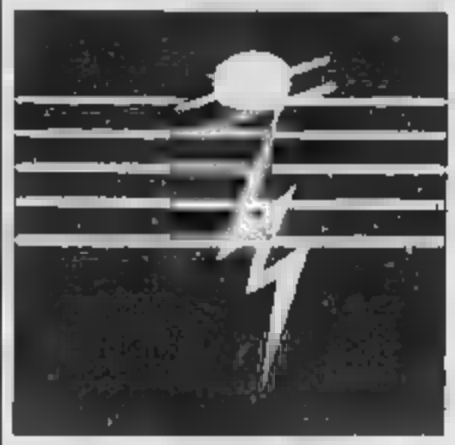
15,20 Raiuno Notizie sportive — [illegible] diretta da studio

15,30 Raiuno Musicale: Discoring — In diretta da studio

[illegible] — Italia 1 Sport: Domenica sport

16,20 Raiuno Sport: Notizie sportive — In diretta da studio

16,50 [illegible] Film: Cavalca e spara. Con John Wayne. Western



17,20 Raitre Film: I cavalieri [illegible] Texas. Con Fred MacMurray. Western
Rete 4 Film: Ursus. Con Ed Fury. Avventuroso

17,50 Raidue Calcio: sintesi [illegible] un tempo di una partita di serie B

18 — Italia 1 Telefilm: I ragazzi del computer

18,20 [illegible] Calcio: Novantesimo [illegible] to

18,35 Raidue Sport: Tg2 gol flash

18,55 R[illegible] Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
[illegible] Telefilm: Le strade [illegible] San Francisco

19 — Italia 1 Cartoni: Lucky Luke

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Rete 4 Telefilm: New York New York

19,40 [illegible] Musicale: Rockline

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Italia 1 C[illegible]nal: Occhi di gatto

20,30 Raiuno Film: I dieci comandamenti. [illegible] Charlton Heston. Biblico
Raidue Sceneggiato: Sogni e bisogni
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: A. D. Anno Domini
Italia 1 Varietà: Drive In
[illegible]a 1 Telefilm: California

21,30 [illegible] Documenti: La paura nel cassetto
Rete [illegible] Telefilm: [illegible] dire [illegible]

21,45 Raidue Musicale: Viva Mexico

21,55 Raiuno Sport: In domenica sportiva

22,30 Raitre Calcio: Campionato di serie A
Canale 5 Attualità: Monitor
Rete 4 Telefilm: A cuore aperto
Italia 1 Film: Il cibo degli dèi. Con [illegible] Franklin. Drammatico

23,05 Raidue Sceneggiato: Le avventure di Jean-Jacques Rousseau

23,15 [illegible] Attualità Tg2 trentatrè
Raitre Musicale: D. J. Musica

23,10 [illegible] Sceneggiato: Ombre [illegible] passato

23,30 [illegible] 5 Attualità: Punto 7
Rete 4 Attualità: Cinema e company

23,55 Raidue Documenti: Animali da salvare

[illegible] — Rete 4 Film: L'amico del giaguaro. Con Elke Sommer. Commedia

0,30 Canale 5 Telefilm: Chicago story

0,45 Italia 1 Telefilm: Cannon

1,30 Rete 4 Telefilm: Agenzia UNCLE

1,45 Italia 1 Telefilm: Strike Force

2 — Rete 4 Telefilm: Adam 12

Raidue: ore 16,50

JOHN WAYNE

Cavalca e spara

Raidue Ore 16,50: Cavalca e spara, di George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan, Poly Moran, Louise Brooks, Anthony [illegible]. Una avventuroso 1938 — *Una [illegible] d'oro [illegible] depredata di quanto i minatori estraggono durante l'inverno [illegible] carichi in città. Si decide di trasportare l'oro in nave, ma tutto il prezioso metallo [illegible] lo stesso. Il capo della sorveglianza scorta direttamente il secondo volo, smaschera i banditi e li arresta tutti alla giunta. [illegible] film abbastanza successo anche perché Wayne era sconosciuto. Dopo Ombre Rosse i distributori lo rimisero in circolo col [illegible] Alias cavalca e spara*

Italia 1 Ore 23,30: Il cibo degli [illegible] di [illegible] Gordon, con [illegible]or Gortner, Pamela Franklin, Ralph Meeker, [illegible] Lupino [illegible] horror 1976 — *Un agricoltore pensa che vita con la moglie su un isoletta collina un cibo speciale che rende gli animali feroci e giganteschi. Ne fanno le spese quattro naufraghi che si trovano assediati da topi enormi. Dal romanzo omonimo del padre della fantascienza H. G. Wells*

Lunedì

MATTINA

9,50 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10 — Rete 4 Film: Una sposa insoddisfatta. COn Dorothy McGuire. Commedia
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

10,30 Raiuno Sceneggiato: Dramma d'amore

10,45 [illegible] Gioco a premi: Facciamo un affare

10,50 Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 Rete 4 Attualità: Magazine
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 [illegible] Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 [illegible] Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

12,40 Canale [illegible] Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Quiz: Help

13,55 [illegible] Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Una lingua per tutti: Il francese

14,15 Raiuno Documenti: Quattordici, quindici, oggi...
Rete 4 Novela: Destini
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,30 [illegible] Documenti: Una lingua per tutti: Il russo
Canale [illegible] Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

15 — Raiuno Cartoni: L'Olimpiade della [illegible]
Raitre Musicale: Il violino di Salvatore Accardo
Rete 4 Telenovela: Piume e paillettes
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 Raiuno Documenti: L'altipiano delle Cesane
[illegible] Telefilm: Una vita da vivere

15,40 Rete [illegible] Film: L'amante italiana. Con Gina Lollobrigida. Drammatico

16 — Raiuno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Raidue Documenti: Natura: con amore, [illegible]
[illegible] Calcio: Campionato [illegible] A e B
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam

16,30 [illegible] Sport: Lunedì sport
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 Raiuno Comiche: Riunte [illegible] Stanlio e Ollio

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Raidue Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

18 — Canale [illegible] Telefilm: Il mio amico Arnold
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria

18,10 [illegible] Attualità: L'ottavo giorno

18,15 [illegible] Attualità: Spaziolibero

18,20 Rete 4 Telefilm: [illegible] confini della notte

18,25 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est [illegible]

18,40 [illegible] Telefilm: Taxi
[illegible] Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 [illegible] a premi: Il gioco delle coppie

19,05 Raiuno Telefilm: Aeroporto internazionale

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Raitre Sport: Sport regione
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Cartoni. I Puffi — Snorky

20,05 Raitre Documenti: Luoghi etruschi in Toscana

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: I Dieci Comandamenti. Con Charlton Heston. Biblico — Seconda parte
[illegible] Attualità: Tg2 di [illegible] notte
Raitre Varietà: Che fai, ridi? - Andy al [illegible]
Canale 5 Film: Io sto con gli ippopotami. Con Bud Spencer. Commedia
Rete 4 Varietà: Il Buon Paese
[illegible] 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,25 Raidue Telefilm: Hill Street giorno e notte

21,30 Italia 1 Telefilm: Riptide

21,40 [illegible] Documenti: La casa di Salomone

22,10 Raitre Calcio: Il processo [illegible] lunedì

22,25 Raidue Attualità: Protestantesimo

22,30 [illegible] 5 Attualità: Jonathan dimensione [illegible]
Italia 1 Musicale: Festivalbar: Giro d'onore

22,50 Raidue Telefilm: Il meglio [illegible] West

23 — [illegible] Documenti: Speciale Tg1
Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta
Italia 1 Film: Il vecchio e il [illegible] Con Spencer Tracy. Drammatico

23,15 [illegible] Documenti: Vivere [illegible] propria [illegible]

23,30 Canale 5 Sport: Uomini e cavalli
Rete 4 Telefilm: Dick Tracy

24 — [illegible] Film: Starflight One. Con Lee Majors. Avventuroso
Rete [illegible] Telefilm: Agente speciale

[illegible] Canale [illegible] Telefilm: Chicago Story

Italia 1: ore 23,00

SPENCER TRACY

Il vecchio e il [illegible]

Italia 1 Ore 23: Il vecchio e il mare, di John Sturges, con Spencer Tracy. Usa drammatico 1958 — *Dall'omonimo, celeberrimo romanzo la storia di un vecchio pescatore di Cuba che dopo aver lottato per ore e ore riesce a catturare un enorme pesce spada. I pescecani riescono però a divorargliilo prima che lui lo tiri sulla barca. Per Tracy la sesta nomination all'Oscar*

Canale 5 Ore 20,30: Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Terence Hill, Joe Bugner. Italia commedia 1979 — *Incontri e successiva amicizia fra due cugini in Africa: uno si guadagna da vivere organizzando finti safari, l'altro, ecologo convinto, cerca di contrastarlo. Chiarito l'equivoco, i due fanno alleanza*

Martedì

MATTINA

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

9,50 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10 — **Rete 4** Tg e simpatia. Con Deborah Kerr. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Dramma d'amore

10,45 **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare

10,50 **Italia 1** Telefilm: Operazione ladro

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Rete 4 Attualità: Magazine

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Come noi

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Quiz: Help

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
Documenti: Una lingua per tutti: Il francese

14,15 Documenti: Quattordici, quindici, oggi...
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 Documenti: Una lingua per tutti: Il russo
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Raitre Musicale: Concerto diretto da Friedrich Cerha
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 **Raiuno** Documenti: Le mares rosse
Canale 5 Telefilm: Una vita da vivere

15,40 **Rete 4** Film: La vedova elettrica. Con Danielle Darrieux. Commedia

16 — **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Raidue Musicale: La cortina di bambù cade
Raitre Documenti: Gli antibiotici
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 Telefilm: L'amico Gipsy
Varietà: Pane e marmellata
Raitre Attualità: La letteratura infan
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17 — **Raitre** Varietà: Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Comiche: Risate con Stanlio e Ollio

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

17,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: Quella nella prateria

18,20 Attualità: Spaziolibero
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,25 **Raitre** Speciale Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raiuno** Telefilm: Tarl
Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,05 Telefilm: Aeroporto internazionale

19,10 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Italia 1 Telefilm: Happy Days
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Kiss me Licia

20,05 **Raitre** Documenti: Luoghi etruschi in Toscana

20,20 Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Fantastico Bis
Film: Vincitori e vinti. Con Spencer Tracy. Drammatico
Attualità: Tg3 speciale
Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
4 Film: Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective. Renato Pozzetto. Commedia

21 — Attualità: Quark

21,30 **Raitre** Balletto: Magia della danza
Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,10 **Raiuno** Film per tv: Compagni nell'incubo. Giallo

22,30 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda
Italia 1 Musicale: Speciale Edoardo Bennato
Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

23 — **Rete 4** Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

23,05 **Raitre** Sceneggiato: I Buddenbrook

23,30 **Canale 5** Attualità: Première
Italia 1 Film: Un posto ideale per uccidere. Con Irene Papas. Giallo
Rete 4 Telefilm: Dick Tracy

23,50 **Canale 5** Film: La signora di Shanghai. Con Rita Hayworth. Drammatico

23,55 Film: Dominique. Con Reynolds. Commedia

24 — **Rete 4** Telefilm: Agente speciale

0,05 **Raiuno** Documenti: Temi della questione psichiatrica oggi

1 — 4 Telefilm: Agenzia UNCLE

Canale 5: ore 23,50

RITA HAYWORTH
La signora di Shanghai

Raidue Ore 20,30: Vincitori e vinti, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Maximilian Schell, Marlene Dietrich, Burt Lancaster, Judy Garland, Richard Widmark, Montgomery Clift. Usa drammatico 1961 — *A Norimberga nel alla fine guerra un tribunale deve giudicare quattro magistrati tedeschi accusati di aver consentito lo sterminio degli ebrei*

Canale 5 Ore 23,50: La signora di Shanghai, di Orson Welles, con Orson Welles, Rita Hayworth. Usa drammatico 1947 — *Sulla nave del miliardario c'è anche ricercato che — atteso salvato la vita alla moglie di un — si è visto offrire una crociera in cambio. I reconi sono però mezzi gangsters pronti a farsi la l'una all'altro Meglio il ricercato*

Mercoledì

MATTINA

9,10 **Italia 1** telefilm: Quella nella prateria

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

9,50 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10 — **Rete 4** Film: Se mia moglie sapesse. Con Linda Darnell. Commedia
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Giovanni da una madre all'altra

10,45 **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare

Italia 1 Telefilm: Operazione

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi:

12,05 Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Mister Abbott e famiglia

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Attualità: Tg2 I libri

13,30 Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Quiz: Help

13,50 **Raitre** Documenti: Una lingua per tutti: Il francese

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata

14,15 Documenti: Quattordici, quindici, oggi
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Documenti: Una lingua per tutti: Il russo

14,30 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,50 **Raitre** Musicale: Concerto diretto da Karl Martin

15 — **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 **Raiuno** Documenti: Viaggiatori nel tempo
Canale 5 Telefilm: Una vita da vivere

15,40 **Rete 4** Film: La felicità non si compra. COn Gordon McRye. Commedia

15,50 **Raitre** Documenti: Gli antibiotici

16 — **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Raidue Attualità: Oggi parliamo di...
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,20 **Raitre** Documenti: Fisica e senso comune

16,30 **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy
Raidue Attualità: Pane e marmellata
5 Telefilm: Hazzard

16,50 Varietà: Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Comiche: Risate con Stanlio e Ollio

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

17,50 4 Telefilm: Lucy Show

18 — **Canale 5** Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

18,10 **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache Nord Sud - Sud chiama Nord

18,15 Attualità: Spaziolibero

18,20 **Rete 4** Telefilm: Ai confini della

18,25 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 Telefilm: Tarl
Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,05 **Raiuno** Telefilm: Aeroporto internazionale

19,30 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 **Raitre** Documenti: La solidarietà difficile

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: I Puffi — Snorky

20,05 **Raitre** Documenti: Luoghi etruschi in Toscana

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: G. B. Shaw numero 4
Film per la tv: Legge e disordine. Con Borgnine. Drammatico
Raitre Film: F. I. S. T. Con Sylvester Stallone. Biografico
Canale 5 Film: Re per notte. Con Jerry Lewis. Commedia
Italia 1 Varietà: OK il prezzo è giusto
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo Show

22,15 Sport: Mercoledì sport

22,35 **Raitre** Documenti: Delta

22,40 Documenti: I giorni della storia

22,50 **Canale 5** Attualità: Big Bang

23 — **Rete 4** Telefilm: Hitchcock presenta
Italia 1 Rubrica cinematografica: Première

23,30 **Italia 1** Sport: Football americano
Rete 4 Telefilm: Dick Tracy

Raitre: ore 20,30

STALLONE
Jimmy Hoffa story

Raitre Ore 20,30: F. I. S. T., di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle, Cassie Yates. Usa drammatico 1978 — *Liberamente ispirato alla vita di Jimmy Hoffa, il potentissimo sindacalista americano ucciso dalla mafia cui era in combutta da tempo, il film la storia di Johnny e sua ascesa ai vertici del sindacato dei camionisti*

Rete 4 Ore 15,40: La felicità non si compra, di Michael Curtis, con Vincent Borgnine, McRae, Bailey. Usa commedia — *compositori e soubrette si alleano per andare alla conquista del successo a lui e alle si aggiungono altri personaggi minori. Non mancano contrasti e soddisfazioni*

Come [redacted] presenta [redacted] stagione lirica torinese di quest'anno

ECCO IL CARTELLONE DEL REGIO

[redacted] INCOMINCIA SUBITO [redacted]

Giorni fa un [redacted] sionato genovese, di quelli che incontriamo un po' dovunque nelle peregrinazioni attraverso la penisola, espri[redacted] tutto [redacted]tamente la [redacted] che l'attuale [redacted] Regio [redacted] il più interessante [redacted] lirica 1985/86, [redacted] pieno svolgimento a Firenze e in alcuni teatri lombardo-veneti, appena iniziata a Trieste e [redacted] procinto [redacted] a Roma e Torino.

Pur senza cedere a soprassalti [redacted] orgoglio municipale, [redacted] definizione, almeno in parte, risponde a verità. [redacted] non [redacted] più interessante in [redacted] assoluto, poiché il Comunale [redacted] e la Fenice di Venezia sono lì a contenderle il primato, bisogna riconoscere che lo è in relazione alla limitata disponibilità finanziaria rispetto [redacted] teatri concorrenti.

Nessuno, ad esempio, potrebbe ragionevolmente con[redacted] l'equilibrio almeno formale di un [redacted] convergono molteplici componenti estetiche. L'inaugurazione è affidata a un esemplare della filologica restaurazione ottocentesca; tale infatti deve intendersi la seconda ripresa italiana in tempi moderni della rossiniana *Elisabetta regina d'Inghilterra*, che avrà il suo punto [redacted] forza nella presenza di Lella Cuberli — una beniamina ormai del pubblico torinese che l'annovera, unitamente alla Chiara, alla Serra, e alla Valentini, fra le sue cantanti predilette —, chiamata al compito, davvero arduo, [redacted] rievocare nel migliore dei modi la «creatrice», la grande Isabella Colbran(d), nata esattamente due secoli or sono.

All'estremo opposto sta il teatro musicale contemporaneo, qui esemplato dall'*Ulisse* di Luigi Dallapiccola, opera finora rappresentata, a causa [redacted] complessità e della sua non [redacted] «digeribilità», soltanto [redacted] Scala e al Comunale di Firenze. Essa è destinata a costituire un eccellente banco di prova per misurare le capacità dei complessi del Regio e il grado di ricettività del pubblico torinese, ma anche offre l'occasione di ricordare il compositore istriano nel decimo anniversario della morte.

Ad assumersi questa bella gatta da pelare saranno per la parte visiva Sylvano Bussotti e per quella musicale Milan Horvat, direttore sloveno già favorevolmente noto al nostro pubblico. La sua formazione mitteleuropea costituisce anche la migliore delle garanzie per un'equilibrata interpretazione del *Rosenkavalier* («Il cavaliere della rosa»), il capolavoro di Richard Strauss che coglie stupendamente l'atmosfera crepuscolare della «finis Austriae».

L'opera manca da Torino dal 1967 e vi ritorna con una coppia tedesca di risonanza internazionale formata da Kurt Rydl (il barone Ochs) e Trudeliese Schmidt, oggi considerata, con la Baltsa e la Fassbaender, una delle migliori interpreti di Octavian.

Da Strauss a Mozart il passo è relativamente breve, pensando al costante [redacted]mento salisburghese. [redacted] volta è dunque presente il «divino Volfango», a [redacted]ferma di una linea di tendenza privilegiata dagli ultimi due direttori artistici [redacted] in particolar dell'attuale. La presenza mozartiana nel cartellone assume però quest'anno un particolare significato, poiché essa coincide, strano ma vero, con una novità (di oltre duecento anni!) per il Regio e per Tori[redacted].

Delle sei maggiori opere mozartiane l'*Idomeneo* è infatti l'unica a non essere an[redacted] stata rappresentata nella nostra città (ma per la verità non è che nel resto d'Italia essa compaia frequentemente). Il nome [redacted] importante del «cast» è Jean-

[redacted] Ponnelle, il famoso regista francese generalmente considerato fra i più autorevoli «specialisti» mozartiani, [redacted] quartetto degli interpreti principali spicca curiosamente il [redacted] della [redacted] Coelho, che riprese la Farley nella ormai famosa *Lulu* torinese della stagione 1982/83.

Sul podio c'è un altro straniero, Zoltan Pesko, che da qualche tempo si è stabilito in Italia, dove in taluni ambienti gode buona considerazione.

[redacted] per novità, dopo l'*Idomeneo* [redacted] un'autentica ghiottoneria che ci riporta indietro al 1935, quando il vecchio Regio rappresentò, per la prima volta in Italia, *Il gallo d'oro* di Rimskij-Korsakov, contribuendo a diffondere la conoscenza dell'opera russa, nazionale o no, nel nostro Paese.

Allora, [redacted] l'intelligente bacchetta di [redacted] Baveagnoli, [redacted] cano[redacted] di rilevante spicco, formato da un [redacted] baritono (anzi, per l'esattezza, piemontese [redacted] Mondovì) [redacted] salda rinomanza, fra i maggiori della sua generazione, [redacted] Viglione Borghese, [redacted] «coloratura» polacca del calibro di Ada Sari (al secolo Jadwiga [redacted]), e, per l'ardua parte dell'Astrologo, da un tenore acutissimo come il russo Gregorio Raisoff (Grigori Raisov).

Qui invece — con la regia presumibilmente spiritosa (poiché l'opera vi si presta) di Ugo Gregoretti e la bacchetta dell'ennesimo straniero (tre con cinque titoli francamente [redacted] sembrano troppi), il promettente [redacted] H[redacted]burg — [redacted] si alternano rispettivamente [redacted] Washington (ovvero un [redacted]so) e Luciana Serra, mentre ancora non si conosce il nome dell'Astrologo.

A un altro russo, *Sergej Prokofiev*, il compito di rappresentare il Balletto nel cartellone del Regio con il suo capolavoro *Romeo e Giulietta*, affidato a un complesso di vaglia come il London Festival Ballet, ormai da molti anni assente dalla nostra città.

L'esotismo in musica, oltre al *Gallo d'oro*, coinvolge pure *Turandot*, sessant'anni dopo il battesimo scaligero ancora opera [redacted] pace a causa di quel benedetto finale la cui composizione venne affidata, com'è noto, al maestro Alfano. Da poco tempo è stata rintracciata la stesura iniziale, che Toscanini bocciò per la lunghezza giudicata eccessiva preferendole una soluzione più stringata [redacted] è quella finora eseguita.

Anche il Regio starà saldamente [redacted] alla [redacted]ne, puntando sulla presenza di una duplice coppia di protagoniste (l'ungherese Eva Marton e l'austriaca Sophia Larson) e di Liù (la giapponese Yoko Watanabe e la nostra Adriana Morelli, attuale protagonista di *Tosca* al Verdi di Trieste), ma di un solo Calaf, il tenore Nicola Martinucci.

Con *Turandot* il Regio si apre agli aspetti popolari del repertorio, di [redacted] il *Cavaliere della rosa* costituisce il versante per così dire sofisticato. Puccini vi è [redacted] presente [redacted] la *Manon Lescaut*, ripresa dalla stagione [redacted] con una nuova protagonista che è poi Raina Kabaivan[redacted] nella [redacted] vecchia e cara conoscenza del pub[redacted] torinese che già ebbe [redacted] di apprezzarla nella stessa parte durante la breve stagione inaugurale [redacted] Regio.

E infine Verdi, con quell'autentico capolavoro che è il *Ballo* [redacted] *maschera*, [redacted] dalla prima stagione regolare del nuovo Regio, di cui fu l'o[redacted]. Maria Chiara, [redacted] esordiente nella parte [redacted] Comunale di Firenze, s[redacted] l'Amelia di un «cast» diretto [redacted] Donato Renzetti che si preannuncia particolarmente interessante.

Infatti, oltre [redacted] soprano veneto, ci [redacted] il tenore giapponese Taro Ichihara (che ricordo buon protagonista del «Busseto» 1981), il baritono catalano Juan Pons, [redacted] ebbe un quarto d'ora [redacted] improvvisa notorietà quando [redacted] interpretò *Falstaff* [redacted] il mezzosoprano spagnolo Carmen Gonzales, e, nella insidiosa parte di Oscar, due soprani entrambi torinesi, [redacted] Pace e [redacted]a Focile, che si divideranno le [redacted] e (si spera) il successo.

Una cosa è certa: il *Ballo in maschera*, unitamente a *Turandot*, serve a riequilibrare il cartellone, [redacted] forse eccessivamente a favore di scelte elitarie che, se soddisfano indubbiamente il gusto per il nuovo e il [redacted]usto, d'altra parte non possono non [redacted] alquanto sconcertata e «mugugnante» quella consistente frazione di pubblico che, se pure non pregiudizialmente ostile [redacted] novità, tuttavia predilige un trattamento più indolore.

Come sempre dunque il problema, una [redacted] di quadratura [redacted] circolo, è quello non [redacted] tutti i destinatari del messaggio operistico, obiettivo praticamente irraggiungibile, ma di scontentarne il minor numero possibile. Il che vale per tutti i responsabili, vecchi o nuovi che siano.

Giorgio Gualerzi

Teatro

Con maligna coincidenza ecco lo [redacted] onte — il Teatro Stabile di Torino — programmare in una sola [redacted] due spettacoli di richiamo, l'uno all'Alfieri per l'[redacted]namento tradizionale e l'altro al Carignano [redacted] il particolare abbo[redacted] Carignano.

All'Alfieri da martedì la migliore commedia [redacted] Vitaliano Brancati: *La governante* [redacted] Carla Gravina e Turi Ferro, regia Luigi Squarzina, scene [redacted] Alberto Verso, produzione Plexus T di Lucio Ardenzi. [redacted] testo che incontrò negli Anni Cinquanta l'opposizione della censura e che trovò fi[redacted] via del palcoscenico grazie all'appassionata difesa della vedova dello scrittore Anna Proclemer.

In casa conosciamo Caterina, governante di origine ed educazione straniera, chiamata in una confusionaria famiglia di siciliani a Roma, capitanata da un vecchio signore autoritario e al tempo stesso patetico. C'è il figlio di costui — riprendiamo dal programma [redacted] compagnia — «[redacted]ra, *lui* [redacted] *ossessionato da quella che chiama la malattia dei siciliani* [redacted] *delle conquiste galanti e lei, una bella e languida oca che si fa venir per* [redacted] *scrittore* [redacted] *quale riceve l'omaggio* [redacted] *con qualche parentesi* [redacted]. *In questo ambiente l'enigmatica Caterina,* [redacted] *governante-istitutrice dei bambini, parla poco,* [redacted] *si chiude in un alone di rigore e di riserbo che accresce l'interesse e la curiosità degli altri. Parla poco ma quando parla, è spietata e precisa*».

Nel tragico finale [redacted] capiranno meglio le mille [redacted] e i mille equivoci che lei stessa, non accettandosi come omosessuale, avrà determinati. Brancati non s'illudeva, nel '52, che la commedia avesse vita facile, quando i drammi di Sartre, le commedie di Schnitzler e gli straniamenti di Brecht non [redacted] nello spettacolo italiano. Ebbene Brancati morì e, di rinvio [redacted] rinvio attraverso una rete [redacted] e [redacted] preoccupazioni, *La governante* non andò [redacted] scena che nel '65 [redacted] regia di Patroni Griffi e la compagnia Albertazzi-Proclemer-Tedeschi.

Un ispettore in [redacted] *Birling* apre invece sempre martedì al Carignano la particolare stagione in abbonamento a nove spettacoli con il posto fisso al teatro stesso (sotto l'egida [redacted] TST, l'anno scorso gli abbonati superarono i [redacted] mila). Il Teatro Stabile della [redacted] — cioè la ditta [redacted] Tieri-Giuliana Lojodice-Mino [redacted] con Delia Bartolucci e la regia di [redacted]dro Sequi — inaugurerà [redacted] con questa novità per [redacted].

La compagnia parla d'un autore, il J. B. Priestley, che non si accontenta [redacted] fare [redacted] tipi della classe proletaria: «*Un suo metodo abbastanza frequente è quello* [redacted] *prendere* [redacted] *individui e lavorare sulle loro* [redacted] *di fronte a una particolare situazione. E' proprio il caso di Un ispettore in* [redacted] *Birling, che* [redacted] *riunita* [redacted] *famiglia* [redacted] *riunito per* [redacted] *festa di fidanzamento.*

Arriva improvvisamente un ispettore [redacted] *polizia che* [redacted] *il quale* [redacted] *la* [redacted] *di una ragazza,* [redacted] *Birling risulta assolutamente sconosciuta.* [redacted] *ecco dopo un estenuante interrogatorio a tutti i membri della famiglia, si scopre che in* [redacted] *avevano delle piccole e grandi responsabilità* [redacted] *avevano, di grado* [redacted] *grado, di passo in passo,* [redacted] *lo al suicidio un fragile essere umano.*

La commedia denuncia allegori[redacted] *le colpe isolate che ciascuno ha, spesso, nel male che gli altri soffrono, e mostra* [redacted] *esse, per* [redacted] *inattese,* [redacted] *possono assommare e diventare tremende*».

p. per.

Danza

Perenne presenza erotica invisibilmente operante nella psiche dei suoi ammiratori (giacché la bellezza [redacted] non muore nell'occhio di chi l'abbia [redacted] che una sola volta contemplata). *Lola-Lola* è tornata improvvisamente alla ribalta, quella [redacted] del palcoscenico, ridando corpo a un fantasma.

Quello che, consegnato alla celluloide delle cineteche da *L'Angelo Azzurro*, non ha mai cessato di identificarsi con le gambe perfette e provocanti ed il conturbante sorriso di Marlene Dietrich, la bella berlinese che [redacted] 1930 il regista Von Sternberg [redacted] lanciato [redacted] simbolo di perversa seduzione.

Ed è per misteriosa coincidenza che di questo personaggio ai limiti del mito, apparso un'ultima volta sullo schermo nel 1978 per interpretare [redacted] roca canzone [redacted] film *Gigolò* di David Hemmings, [redacted] per [redacted] licenziata a[redacted] stampe la versione italiana della [redacted] auto[redacted] scritta apparentemente [redacted] nostalgici desideri di gloria ma piuttosto [redacted] disarmata te[redacted] memorialistica prima dell'oblio.

Alle soglie degli 84 anni che compirà a dicembre, questa popolarissima [redacted]rice degli Anni Trenta, che con Greta Garbo ha condiviso il ruolo della «donna fatale» per [redacted] ha [redacted] riesumare [redacted] più celebre interpre[redacted] quella della ballerinetta Rosa [redacted] malfamato ca[redacted] *L'Angelo Azzurro*, e farne [redacted] di una fedele trasposizione [redacted] ballettistica che sia [redacted] do un [redacted].

Il merito è stato di Gert Reinholm, direttore del *Balletto* [redacted] *Deutsche Oper di Berlino* che, ispiratosi [redacted] romanzo [redacted] Heinrich Mann *Professor Unrat* e al citato film che ne fu tratto, ha avuto la geniale idea di affidarne l'[redacted]mento e [redacted] composizione al più «letterato» dei coreografi contemporanei. A quel Roland Petit [redacted] cimentatosi con Merimée, Victor Hugo, Pouchkine e Proust.

[redacted] assecondato dalla partitura musicale di Marius Constant, dalla scenografia opprimente di Josef [redacted] e [redacted] costumi di Franca Squarciapino, Roland Petit [redacted]puto ricreare l'atmosfera equivoca dominante al crepuscolo del Reich imperialista, [redacted] prima che il [redacted] prima guerra mondiale travolgesse una società borghese già decomposta sotto la maschera delle ipocrite convenzioni sociali.

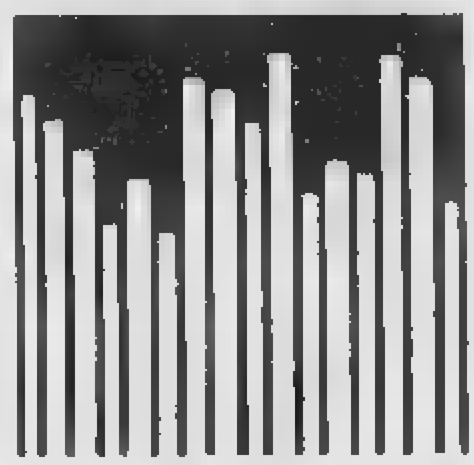
Nel ruolo del Professor [redacted] Petit ha riportato [redacted] sensualità gestuale il [redacted] manipolare di [redacted], che [redacted] demiurgico tiranno diventa patetica vittima schernita e vilipesa.

[redacted] Makarova ha invece [redacted] il non [redacted] compito di [redacted]tuire il suo sofisticato fascino superbo e l'accademico prestigio scenico [redacted] ai bagliori impudichi dell'indimenticabile Marlene, che ebbe allora il grande pregio [redacted] nobilitare esteticamente la volgarità e i sottintesi più sfrontati della protagonista con l'eccelsa maestria di una [redacted].

Il balletto mette fedelmente in [redacted] i luoghi deputati: la [redacted] liceale, le [redacted] intempe[redacted] studentesche, le spietate [redacted] punitive, l'infimo cabaret [redacted] ballerinette, la maliarda [redacted]duzione di Lola-Lola, la forsennata passione, la gelosia e l'abbrutimento [redacted] Professore nel lacerante chicchirichì, prima [redacted] essere tradito e abbandonato dall'infedele [redacted] che alla fine fugge [redacted] Lohmann, lo studente preferito (un cinicamente splendido Jean-Pierre Aviotte).

[redacted] su [redacted] personalità sceniche superlative, questo *Blue Angel* pare proprio [redacted] il fascino morboso [redacted] culture tarde e morenti. [redacted] Secondo

Classica



Ci sono delle circostanze [redacted] per sé importanti che [redacted] però a qualcosa di superiore all'avvenimento stesso, nelle carriere per esempio capitano degli eventi che significano l'assunzione in ambiti [redacted] importanza superiore. [redacted] tutto ciò fa pensare un disco nuovissi[redacted] Deutsche Grammophon che contiene l'incisione «digitale» del secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Brahms.

L'opera superba è suonata dal pianista Krystian Zimerman accompagnato dall'orchestra [redacted] *Wiener Philharmoniker* diretta da Leonard Bernstein. Incidere un disco per una grande casa discografica insieme ad un [redacted] direttore d'orchestra qual è Bernstein sembra già di per sé una consacrazione ma nel caso di Zimerman [redacted] cosa ha [redacted] diverso significato.

Zimerman non è alla prima incisione con la grande casa discografica [redacted] che aveva anzi captato [redacted] primaperformance all'indomani [redacted] vittoria al Concorso «Chopin» di Varsavia.

Allora Zimerman era sembrato un ragazzo fornito di tecnica impeccabile, molto [redacted] gusto [redacted] fine, delicatissima musicalità. Negli anni successivi la sua carriera ha proceduto bene ma non in maniera eclatante; si è trattato anzi di un'avanzata discreta che nascondeva una formidabile maturazione.

Oggi possiamo constatare tranquillamente che Zimerman è di[redacted] uno dei [redacted] grandi pianisti [redacted] in circolazione, [redacted] fino di gusto, maturità ed intelligenza come pochissimi altri e a questa conclusione giungiamo dopo l'ascolto di questa incisione del secondo Concerto di Brahms.

Ci vuole tocco poderoso e tecnica superba, ancorché non appariscente, per venire a capo di questa monumentale partitura ed [redacted]no ancora molte altre virtù: una speciale [redacted]ezza [redacted] ritmo, capace di compiere sottilissimi rubati nel secondo movimento, una speciale trasparenza del suono [redacted] oscillare dall'irruenza impetuosa [redacted] primi piani [redacted] traslucida dell'eco, un suono pieno di risonanze interiori che va di volta in volta [redacted] agganciarsi ai [redacted] corni, dei flauti oppure [redacted] di [redacted] violoncello concertante.

Zimerman possiede tutte queste virtù e [redacted] possiede in maniera solida e duratura che [redacted] consente di suonare con trasporto e con serenità al tempo stesso. [redacted] nobilissima riuscita di questa impresa coopera magistralmen[redacted] l'orchestra viennese che ha in Bernstein una guida meravigliosa, capace di tessere magistralmente i fili del dialogo [redacted].

Un nuovo [redacted] della Philips reca sulla copertina la riproduzione [redacted] delle più suggestive fotografie [redacted] Fulvio [redacted] scattate durante un [redacted] Carnevale [redacted] Venezia. Vi si [redacted] una maschera prodigiosa che [redacted] grande uccello dispiega le ali in mezzo alla piazza San Marco tutta innevata. Il Carnevale di Venezia è qui assunto a simbolo della festa e [redacted] musica intende proporre in questo [redacted] una [redacted] e brillantissima antologia di momenti euforici. Pagine di Rossini, Ponchielli, Mascagni, Puccini, Bizet, Massenet e Offenbach costituiscono la corbeille di momenti [redacted] voluttuosi.

L'esecuzione di queste popolarissime pagine care alla memoria di ognuno è incomparabilmente accurata ed elegante, affidata alla grande orchestra della *Staatskapelle* di Dresda diretta da Silvio Varviso.

Enzo Restagno

Fino alla fine di gennaio una gioiosa mostra nel foyer

DANZA D'IMMAGINI AL NUOVO

LA FOTOGRAFIA DIVENTA UNA SPECIALITA' TORINESE

Centro polivalente di attività e manifestazioni artistiche, il «Teatro Nuovo» (corso Massimo d'Azeglio 17) ha aperto in questi giorni una «finestra-immagine» dedicata alla fotografia, alla sua promozione e diffusione.

L'iniziativa, curata dall'Associazione «Fotoalternativa» diretta da Mario Giorcelli, appare quale momento di sicuro interesse, anche «al fine di materiale espressivo di cultura, oggetto di studio per i giovani che frequentano il Teatro».

In particolare — sottolinea ancora l'arch. Gian Mesturino, direttore del «Nuovo» — la «fotografia di danza costituisce per la nostra attività una documentazione di alto livello. Basti pensare al lavoro di fotografi illustri come Emanuela Sforza, grande ritrattista della Savignano, dei Perbar maestri del colore, di Buccafusca e, specificatamente agli «stages» di danza a Vignale Monferrato l'esperienza e i «reportages» dell'equipe di Fotoalternativa». Un'espressione che, nell'ambito della biblioteca «Brandi», troverà il meritato spazio, accanto al materiale stampa ed alla raccolta di video di compagnie di tutto il mondo».

La fotografia, in effetti, sta diventando sempre più un punto d'incontro per Torino, una dimensione espressiva legata alle esposizioni della Libreria Agorà e della Galleria D'Alessandro, dell'«Overstudio» e di questi giorni ospita la personale di Mario Carrieri e dalla biennale «Torino Fotografia», che nello scorso mese di luglio ha invaso la città con le più diverse e suggestive immagini.

In tale contesto il Teatro Nuovo dovrebbe «diventare una tappa d'obbligo per la fotografia», un luogo ove ad «ospitare rassegne di prestigio» programmate con la collaborazione, fra gli altri, di Gianfranco Arciero, direttore del Dipartimento Fotografia dell'Istituto Europeo di Design a Roma, e di Guido Scherini di «Fotocultura».

Il primo appuntamento con «Spaziolmmagine» è ora contrassegnato da una serie di mostre che, sino al mese di gennaio 1986, propongono nel Foyer del Teatro gli «stages» della danza a Vignale («Nel paese della danza» e «Effetto Vignale») e frammenti figurali tratti dall'osservazione del cielo, dei monumenti che su questo si stagliano, dei palazzi di Torino.

Nelle fotografie per Vignale, Dolla, Giorcelli e Orbassano hanno fissato le giornate, le prove, gli esercizi dei giovani allievi; hanno colto gli attimi di riflessione, la preparazione di un balletto, le passeggiate lungo i vicoli del paese. In ogni caso si avverte il clima di una documentazione precisa, attenta al luogo, alle situazioni: «Arrocata sulla collina e vigneti, e tutta trasformata nel «Paese della danza» (le case collages e geniali; la piazza in teatro, chiese e cappelle in spazi Vignale Danza — ha scritto Germana Mesturino — Infatti, non è più soltanto uno stage ma qualche spettacolo in pianta; voleva essere, ed è diventato un luogo in cui ogni giorno si vive e si pratica la danza».

E da quel luogo, da quelle piazze, da quegli incontri emersi fotogrammi, sequenze di passi e di volti dalla fatica e altri sorridenti, intensi rivolti in cui la magia dello spettacolo. le musiche, i rapporti tra gli allievi ed i docenti.

che ritroviamo, inoltre, nelle fotografie a colori di Arturo Brena e Daniele che, nel 1984, hanno ripercorso Vignale «fermando» e l'armonia Marina e Cristian Poggioli, espressiva e creatività di Savignano in un passaggio insieme a Marco Pierin.

Le lunghe alla «sbarra», la concentrazione, la cura posta per legarsi le «punte», le calzamaglie e gli scaldamuscoli arrotolati sulle caviglie. I capelli accuratamente raccolti, conferiscono a queste immagini, a questi «fermando» e l'armonia Marina e Cristian Poggioli, espressiva e creatività di Savignano in un passaggio insieme a Marco Pierin.

Le lunghe alla «sbarra», la concentrazione, la cura posta per legarsi le «punte», le calzamaglie e gli scaldamuscoli arrotolati sulle caviglie. I capelli accuratamente raccolti, conferiscono a queste immagini, a questi corpi, una evidenza, un riscontro quel «vedere» dietro le quinte, su palcoscenici improvvisati senza scenari e luci.

E anche questo. E' precisione, è bellezza e del proprio corpo, è volontà e sacrificio ed studio, l'indagine fotografica, le posizioni, il servirsi di posizioni che formano il tessuto, la base, l'essenza di un'arte in continua evoluzione.

Nello spazio antistante la Valentino, le fotografie a della «Compagnia» l'interesse al lavoro di e a quel mio ritrovare di identità, nuvole, in quotidiana.

La fotografia è perciò artefice di un programma che nei primi mesi del 1986 dovrebbe con la «Epidermica, 23 fotografi internazionali per il nudo» in collaborazione con la «Al di lo». Seguirà fotografi professionisti torinesi operanti nei del «reportage», pubblicità e «still-life», mentre l'autunno è allo studio storica dei primi dell'area torinese.

Non che le nuove di un impegno che intende riscattare questa dai grigiore dei giorni uguali, di cate gallerie e musei sempre di o in castelli «contenitori». Nell'attesa si possono apprezzare alle fotografie esposte al «Nuovo». Lele Luzzati (Parsifal, Don Chisciotte) all'Arci Club», la Chisco di Palazzo della Regione, l'inquietante figurazione Schiele «Busoni», i disegni e i dipinti di Van Dongen alla «Pirra».

Angelo Mistrangelo

Cineclub

Ha preso il via in questi giorni la cinematografica 1985/'86 degli Oxford Institutes Italiani con il patrocinio allo Sport Turismo e Tempo libero del Comune di Torino.

Come negli anni passati il gramma prevede una serie di pellicole in lingua originale inglese, vengono presentate con cadenza settimanale e sono suddivise in vari «filoni»: divertimento, ca di Robert De Niro, Woody Allen, Avventura, Musica, Fantascienza, Suspense. Inoltre una mini-rassegna denominata *Il cinema legge* intende proporre (da ottobre ad aprile, il mercoledì alle ore 17,30, proiezioni per le scuole la mattina) serie di dodici pellicole «d'autore». In versione originale inglese, francese e tedesca, tratte da altrettanto celebri romanzi. Questi i titoli proposti: *Pride and Prejudice* (Orgoglio e Pregiudizio) dall'omonimo romanzo di J. Austen, un film di Z. Leonard realizzato nel 1940. Dal celeberrimo *Cime tempestose* di E. Brontë è stato tratto invece *Wuthering Heights* (1939) di W. Wyler nel 1948 D. Lean ha firmato *Grandi speranze* da Ch. Dickens. Dal romanzo di D. H. Lawrence *L'amante* K. Russell nel 1969 ha tratto *Women in Love*, ottimamente interpretato da Glenda Jackson (che per questo film ha ricevuto l'Oscar nel 1970) e da Oliver Reed. E, a conclusione del ciclo in lingua inglese, un disegno animato del 1954 liberamente tratto dal romanzo di G. Orwell *Animal Farm* (La fattoria degli animali).

I film in versione originale francese sono tratti da romanzi di Stendhal (*Le rouge et le noir*), Maupassant (*Le plaisir, Une partie de campagne*), Zola (*Jerusalem*). Duras (*Hiroshima, mon amour*) e sono rispettivamente firmati da C. Autant-Lara (1954), M. Ophüls (1950), J. Renoir (1936), C. Reinar (1956), A. Resnais (1959).

Due nomi illustri del cinema tedesco, R. W. Fassbinder e W. Herzog, sono invece gli autori di due film, *Il f. Brigitt* e lo splendido *Woyzeck*, interpretato da Klaus Kinski, tratti nell'ordine da opere di Fontanes e del Georg Büchner. Il programma prevede inoltre la proiezione del film di *Stars Stripes* nel Inaugurale dal divertente film di O. Wilder *The Woman in Red* signora in rosso), prevedono questa settimana *Police Academy* (Scuola di polizia) di H. Wilson, il 5 e 6 novembre, mentre, a conclusione di questo breve ciclo all'insegna del *Divertimento*, il 12 e 13 novembre proietterà *Top* di I. Abraham e D. Zucker.

Le proiezioni hanno luogo al cinema Ozone, via Nizza 56. L'ingresso è di L. 2500; il prezzo della tessera è di L. 30.000, per aziende e gruppi di studenti 27.000. Dal 4 al 6/11, per il ciclo *Cinema e Scuola*, 6ª edizione di film per le scuole proposti dall'Alsace e dal Cinema Centrale, presentato *Another Country* (1984) di Marek Kanievska.

«E' un esordio decisamente felice — scrive il critico Sauro Borelli —, poiché sia per intensità tematica, sia per cogenza stilistica, Marek Kanievska mostra già di possedere un bagaglio professionale, una sensibilità drammatica davvero notevoli. La vicenda è tutta sottesa da un prolungato flash-back attraverso il quale Guy Bennet evoca, con distacco e con qualche sarcastico accento, i tormenti e i dolori precoci della sua adolescenza al college, tormenti che ebbero poi tanta parte nella decisione, in anni più tardi, di abbandonare l'Inghilterra per scegliere "un altro Paese", appunto l'Urss... Il giovane studente inglese — dice Borelli — riesce a proporzionare nel suo film un sapro scorcio della società britannica degli Anni 30, vista e rappresentata attraverso i riti e i miti ferocemente classisti e anobilici di una di quelle esclusive istituzioni scolastiche».

Ricordiamo che da quest'anno, oltre alle consuete programmazioni mattutine per le scuole, è prevista anche una proiezione pomeridiana (6 novembre, ore 18) per il pubblico «normale» che fosse interessato al film.

a. b.

Cinema

Tempo di sogni e di illusioni nel campionato di calcio, tempo di sogni e di illusioni il cinema sportivo che lo accompagna.

L'anno 1985 è *L'allenatore nel pallone*, oggi è la volta di *Mezzo destro mezzo sinistro due giocatori senza pallone*. Stesso regista Sergio Martino — annata sul *Messaggero* — stessi ingredienti e «*in parte stesso cast. Lì però Oigi e Andrea facevano da spalla al più robusto Lino Banfi. Qui invece sono stati promossi a protagonisti (non è la prima volta, del resto) e questo dà la misura dello scarto tra i due film. Se Banfi infatti, a modo suo, è capace di grandi finezze, la comicità di quasi stesso è grassa, pesante, ripetitiva.*

Così, nella scena d'apertura, (siamo negli Stati Uniti) la vediamo correre a casa dell'arbitro che lo ha appena espulso per dotarlo regolamentari. Poi lo in Italia, ingaggiato Oigi nella «Marchigiana», ma il tono non cambia. Sponsor della squadra è la ditta «Pollo ruspante», e i polli servono soprattutto a farla in testa ai calciatori durante la conferenza-stampa.

Padrona della ditta è la vedova ovviamente allegra Milena Vukotic. Mentre nè allenare la squadra pensa l'isterico argentino Fulgencio (Leo Gullotta, come la Vukotic in fondo troppo sottile per aver testa alla squallacquaggini di Oigi e Andrea).

Da segnalare le raffiche di scappellotti che Andrea distribuisce sulla nuca d'un suo compagno di squadra, unico vero exploit sportivo del film. E la sua mutamorfosi finale in gran calciatore, sul campo di Francoforte, al nuovo di «Sono un italiano...».

Si tratta dunque d'un film senza pretese che tuttavia, dopo la raffica dei grossi calibri per le feste Santi, certamente un posto nei ranghi della platea. Il tono *Fracchiano*, una produzione americana che incontrò plauso condizionato sezioni collaterali di Venezia e che, tradotto puntualità, lanciato sui schermi in occasione d'un viaggio promozionale del sorridente regista, Kevin Reynolds.

Reynolds ha confessato a Maria Pia Fusco per *la Repubblica* di essere cresciuto in mezzo agli uomini Air Force, dre ara pilota.

«*Ricordo un giorno, del stavamo, persi gruppo di militari per il Vietnam, e c'era una grande confusione di gente, di saluti, di abbracci. Dopo qualche settimana vidi arrivare tanti grossi furgoni per i traslochi. Quelli che erano partiti erano morti, e le famiglie se ne davano dal campo. Fu allora ebbi il primo contatto guerra. La prima consapevolezza*».

In *Fandango*, che indeì breve spazio d'un weekend dall'anno 1971 la festa di laurea di cinque amici ossessionati dalla chiamata e dalla morte in Estremo Oriente, Re «*il terzo della pentola dell'innocenza, che voglio ritrovare nel prossimo film*».

primo lavoro, Reynolds si trovava nello staff di Mark White, l'attuale governatore del Texas. Si occupa tuttora di politica?

«*Per niente. arrivato conclusione che un governo, un regime, un partito al potere l'altro. Il è che non cambia, preferisco occuparmi di lui, dei colori dell'individuo che sono eterni*».

g. per.

Musica

I migliori discografici recenti oggi l'occasione segnalare due appuntamenti di grandissimo interesse e quanto mai differenti l'uno dall'altro. La prima occasione ci riporta ai fasti recenti del «bel canto» nostrano, ovvero all'ugola di Renata Tebaldi alla quale la Fonit-Cetra ha dedicato un album di tre dischi contenente alcuni frammenti di riprese vivo affettuate per lo più negli Anni Cinquanta.

Il brano più antico dell'antologia è dato addirittura dalla Preghiera del *Mosè* di Rossini cantata dalla Tebaldi alla Scala nel 1946 sotto la direzione di Toscanini. L'antologia vuol mettere in evidenza non solo la qualità ed il fascino di una voce celebre che ancora in molti a ricordare, ma la versatilità di che Anni Cinquanta — dunque in un'epoca anche distante dai fervori storici e filologici — affrontava un repertorio di notevole vastità. Nei vari capitoli che compongono questa antologia campeggiano brani wagneriani dal *Tannhäuser* e dal *Lohengrin*, cantati in italiano con giusto del fraseggio che oggi quasi è sul punto di tornare di

Accanto ai brani wagneriani figurano pagine di *Giulio Cesare* di (, dal *Fernando Cortez* di Spontini, dal rossiniani *Assedio di Corinto* e *Guglielmo Tell* attraverso i quali ci avviciniamo ai territori molto più battuti dalle grandi verdiane, *Messa da Requiem*, *Giovanna D'Arco*, *Traviata* e *Simon Boccanegra* e a queste interpretazioni che ancora vivono nella memoria di ognuno è da aggiungere come passo di grande congenialità il finale della *Fedora* di Umberto Giordano.

La versatilità calzata in un repertorio così esteso è il motivo di maggior interesse di questo omaggio a una voce celebre; detto questo dobbiamo però anche osservare che la qualità delle incisioni, effettuate con chi sa quali mezzi di fortuna, è men che modesta, la qual cosa per una voce ritratta tra il e il 1963 — tale è l'ambito cronologico in cui si collocano queste riprese — risulta oggi poco accettabile.

Il secondo appuntamento è con un'altra voce celebre e si tratta di quella del soprano Jessye Norman che ci viene presentata in bellissima incisione digitale dalla Deutsche Grammophon. Il disco contiene ampio florilegio Lieder Brahms e la Norman dispone di uno stupendo accompagnatore al pianoforte nella persona del concertista e direttore d'orchestra Daniel Barenboim. L'incontro eccezionale di questi due artisti ci dà subito l'impressione di una collaborazione nata esclusivamente dal piacere fare musica.

Pare che i due si siano trovati quasi per caso e insieme abbiano cominciato a sfogliare l'album dei di Brahms soli dal op. qui, op. 14, procede infatti a sbalzi toccando ora le giovanili pagine dell'op. 6, ora quelle mature dell'op. 97 e 107. Si è parlato di improvvisazione ma non si intenda questo nulla di approssimativo nell'esecuzione. Barenboim accompagna pianoforte questi Lieder come se non avesse mai fatto altro e la Jessye Norman con la sua voce — uno dei timbri più puri e nobili che si possano oggi ascoltare — quel canti con una saluta, come i problemi dello stile, del fraseggio e delle dinamiche raccolte, fossero per lei una seconda natura.

L'antologia, si diceva, e bellissima ed vorremmo sottolineare un paio dei capolavori. Si tratta delle canzoni op. 91 su testi di Rückert e Lope De Vega nelle quali alla e al pianoforte si aggiunge Sono così belle e struggenti queste pagine che se uno dovesse immaginare un esempio per i celebri elogi del Lied tessuti da Hoffmannsthal, la scelta non potrebbe cadere meglio che su queste due pagine, davvero impegnate.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Retequattro Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10 — **Rete 4** Film: Estate violenta. Con Jean-Louis Trintignant. Drammatico
Telefilm: Fantasilandia

10,30 Sceneggiato: Giovanni [illegible] una madre all'altra

10,45 **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare

10,50 **Italia 1** Telefilm: Operazione ladro

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttifamiglia

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Jennifer

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao

13,25 **Raidue** Attualità: Tg 2 ambiente

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Quiz: Help

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 3 minuti [illegible]...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto [illegible] gioca? - L'ultima telefonata

14,10 Documenti: Una lingua per tutti: Il francese

14,15 **Raiuno** Documenti: Quattordici, quindici, oggi...
Rete 4 Novela: Destini
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,30 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,40 [illegible]tre Documenti: Una lingua per tutti: Il russo

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane - Cronache del [illegible]ri
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Telefilm: Chips

15,10 **Raitre** Musicale: Concerto sinfonico diretto da Gianluigi Gelmetti

15,30 Documenti: Borobudur al di là del tempo
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,40 **Rete 4** Film: Policarpo ufficiale di scritture. Commedia

16 — **Raiuno** Sport: Campionati mondiali di ginnastica
Raidue Documenti: Tibet, [illegible] cortina di bambù
[illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raitre** Documenti: [illegible] antibiotici

16,30 Cartoni: L'amico Gipsy
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,40 **Raitre** Documenti: Il corpo umano

17,05 **Raiuno** Comiche: Risate con Stan [illegible] e Ollio

17,10 **Raitre** Varietà: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Attualità: Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura

17,50 [illegible] 4 Telefilm: Lucy Show

[illegible] — **Canale 5** Telefilm: L'albero [illegible] mele
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,20 **Rete 4** Telefilm: Ai confini della notte

18,25 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raiuno** Telefilm: Taxi
Raidue Telefilm: Le strade [illegible] San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — [illegible] 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,05 **Raiuno** Telefilm: Aeroporto internazionale

19,30 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni
Italia 1 Telefilm: Happy Days
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

SERA

20 — [illegible] 1 Cartoni: Kiss me Licia

20,05 **Raitre** Documenti: Luoghi etruschi in Toscana

20,20 Sport: Tg2 lo sport

20,30 Sceneggiato: M[illegible] Polo
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Raitre Documenti: Capitali culturali d'Europa: Questa non è Bruxelles
Rete 4 Telefilm: Mike Hammer
Canale 5 Gioco a premi: Pentathlon
Italia 1 Film: Borotalco. Con Carlo Verdone. Commedia

21,30 **Rete 4** Telefilm: Matt Huston

21,35 Attualità: Aboccaperta

22 — **Raitre** Film: L'uomo che amava le donne. Con Charles Denner. Drammatico

22,20 **Raiuno** Musicale: I Pooh in concerto

22,30 **Rete 4** Attualità: Cinema e [illegible] party
Italia 1 Sport: Speciale boxe - I match della leggenda

22,40 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

23 — **Raiuno** Attualità: Premio giornalistico Oreo
Canale 5 Attualità: Protagonisti
Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

23,30 [illegible] 5 [illegible]: La grande peccatrice. Con Anna Neagle. Drammatico
Italia 1 Sport: Basket
Rete 4 Telefilm: Dick Tracy

Italia 1: ore 20,30

CARLO VERDONE

Borotalco

Italia 1 Ore 20,30: Borotalco, [illegible] Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi, Christian [illegible] commedia 1982 — *Doppia vita di un venditore* [illegible] *porta a porta che, riuscendo a piazzare nemmeno un'opera, chiede aiuto* [illegible] *una collega che se ne innamora scambiandolo per un playboy*

Raitre Ore 23: L'uomo che amava le donne, [illegible] François Truffaut, con Charles Denner, Brigitte Fossey, Nelly Borgeaud. Francia drammatico 1979 — *L'ingegnere Bertrand* [illegible] *con estrema assiduità alla sua più grande passione: le donne, collezionando decine di conquiste femminili. Un giorno decide di scrivere* [illegible] *memorie*

Venerdì

MATTINA

9,10 **Italia 1** telefilm: Quella casa nella prateria

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

[illegible] **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

9,50 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10 — **Rete 4** Film: Il padre di famiglia. Con Nino Manfredi. Commedia
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Giovanni, da una madre all'altra

10,45 **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare

10,50 **Italia 1** Telefilm: Operazione ladro

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 [illegible] Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 [illegible] Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Mamy fa per tutti

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

12,45 [illegible] Cartoni: Ciao Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 chip

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: [illegible]
Italia 1 Quiz: Help

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto [illegible] gioca? - L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Attualità: Quattordici, quindici...oggi
Rete 4 Novela: Destini
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,20 **Raitre** Documenti: Una lingua per tutti: Il francese

14,30 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,50 **Raitre** Documenti: Una lingua per tutti: Il russo

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Telefilm: Chips

15,20 **Raitre** Musicale: Concerto sinfonico diretto da Wladimir Delman

15,30 [illegible] Documenti: Ai confini della Cina
[illegible] 5 Telefilm: Una vita da vivere

15,40 **Rete 4** Film: La donna del destino. Con Lauren Bacall. Commedia

16 — **Raiuno** Sport: Campionati mondiali di ginnastica
Raidue Documenti: Artisti allo specchio
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,20 **Raitre** Documenti: Gli antibiotici

16,30 **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,50 [illegible]tre Documenti: Wilfredo Lam

17,05 **Raiuno** Comiche: Risate [illegible] Stan [illegible] e Ollio

17,20 [illegible] Varietà: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Sereno variabile

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

18 — **Canale 5** Telefilm: [illegible] il condotto
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria

18,20 [illegible] 4 Telefilm: [illegible] confini [illegible]

18,25 [illegible] Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raiuno** Telefilm: T[illegible]
Raidue Telefilm: Le strade di [illegible] Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,05 **Raiuno** Telefilm: Aeroporto internazionale

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 **Raitre** Documenti: La solidarietà difficile

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: I Puffi — Snorky

20,05 [illegible] Documenti: Luoghi etruschi in Toscana

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Come foglie al vento. Con Rock Hudson. Drammatico
Raidue Sceneggiato: Verdi
Raitre Lirica: Opera for Africa
Canale 5 Musicale: Premiatissima
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: L'ospedale più pazzo del mondo. Con Sean Young. Comico

22,15 **Raiuno** Film: Una magnifica [illegible] sione. Con [illegible] Hudson. Commedia

22,30 **Raidue** Attualità: Tribuna politica
Italia 1 Documenti: I migliori

23 — [illegible] Attualità: Première
Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock p[illegible]nta
Italia 1 Telefilm: Cannon

23,10 [illegible] Telefilm: Bert D'Angelo Superstar

23,30 **Rete 4** Telefilm: Dick Tracy

23,50 **Canale 5** Film: La spada di Damasco. Con Rock Hudson. Avventuroso

24 — **Raitre** Documenti: Tutto Museo
Rete 4 Telefilm: Agente speciale
Italia 1 Telefilm: Strike Force

0,10 **Raidue** Film: Shaft e i mercanti di schiavi. Con Richard Roundtree. Poliziesco

0,20 **Raiuno** Documenti: Uno stile, una città

1 — **Rete 4** Telefilm: Agenzia UNCLE

Raiuno: dalle ore 20,30

DOPPIO HUDSON

Una [illegible] con Rock

Raiuno Ore 20,30: Come le foglie al vento, di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Lauren Bacall, Dorothy Malone. Usa drammatico 1956 — *Mitch è innamorato di Lucy, che invece sposa Kyle. Quest'ultimo, ex alcolizzato, ricade nel vizio quando il medico gli dice che non può più avere figli. Lucy rimane incinta e Kyle credendosi tradito la picchia facendola abortire. Mitch per difenderla lo uccide. Uno fra i più famosi e amati melodrammi cinematografici di tutti i tempi*

Raiuno Ore 22,15: Magnifica [illegible], di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Jane Wyman. Usa drammatico 1954 — *Il milionario Bob si sente colpevole senza averlo per aver causato del tutto involontariamente la morte di un medico e la cecità permanente della sua vedova. Decide a farsi perdonare, senza lo donna senza farle sapere chi è, diventa un medico, si specializza in oftalmologia, la opera e le ridà la vista. Poi si dichiara e la sposa*

Sabato

MATTINA

8,30 Rete 4 Telefilm: Mi [illegible] padre

8,40 Canale 5 Telefilm: Alice

8,45 Italia 1 Telefilm: [illegible] eroi di Hogan

9 — Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Rete 4 Telenovela: Destini

9,10 Canale 5 Film: Sotto l'albero Yum Yum. Con Jack Lemmon. Commedia
[illegible] 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

9,40 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

[illegible] — Raiuno Telefilm: Il gran teatro del west
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Rete 4 [illegible]: Quattro donne aspettano. Con Paul Newman. Commedia
[illegible] 1 Telefilm: Fantasilandia

10,45 [illegible] Prosa: Caffè nero

10,50 Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

11 — Raiuno Musicale: Festival della canzone d'autore
Canale 5 Attualità: Come stai?

11,40 [illegible] 5 Attualità: Campo aperto

11,45 Italia 1 Telefilm: Quincy

12,05 Raiuno Attualità: Il mercato del sabato

12,15 Rete 4 Telefilm: I Ropers

12,30 [illegible] Attualità: Tg2 Start, muoversi, come e perché

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli del medico

13,30 [illegible] Attualità: Tg2 Bella Italia
Italia 1 Quiz: Help

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...

POMERIGGIO

13,50 Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: Malombra

14 — [illegible] Attualità: Scuola aperta
Raiuno Attualità: Prisma

14,10 Canale 5 Film: Totò e Peppino e la dolce vita. Con Totò. Comico

14,15 Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Sport: American Ball

14,30 Raiuno Sport: Campionati mondiali di ginnastica

14,35 [illegible] Lotto: Estrazioni

14,40 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raitre Sport: Trial Indoor a Torino
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

16 — Raidue Telefilm: La signora e il fantasma
Rete 4 Film: Sposa cercasi assegno. Con James Cagney. Commedia
[illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 [illegible] Documenti: [illegible] antibiotici
Canale 5 Telefilm: Freble & Beam

16,30 Raidue Varietà: Pane e marmellata

16,45 Raitre Documenti: Il primo anno di vita

17,05 Raiuno Musicale: Concerto della banda dell'esercito

17,15 [illegible] [illegible]: Nulla sul serio. Con Carole Lombard. Commedia
Canale 5 Attualità: Big Bang

17,35 Raidue Sport: Un tempo [illegible] partita di pallacanestro di Campionato A1

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy show

18 — Canale 5 Sport: Record
[illegible] Musicale: Musica è

18,05 Raiuno Lotto: [illegible]

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,20 Rete 4 Telefilm: Al [illegible] della notte

18,25 Raitre Documenti: L'altro [illegible]

18,30 [illegible] Sport: Tg3 sportsera

18,40 Raiuno Documenti: Sahel - Gli orizzonti della siccità
[illegible] Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19 — Italia 1 Gioco a [illegible] Il gioco delle coppie

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: [illegible] d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 [illegible] Attualità: Geo-Antologia

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Kiss me Licia

20,15 Raitre Documenti: La società geografica italiana

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Musicale: Fantastico
Raidue Film: Il turno. Con Vittorio Gassman. Commedia
Raitre Documenti: Case Ricordi
Rete 4 Film: [illegible] Con Charles Bronson. Drammatico
[illegible] 5 Varietà: [illegible] Hotel
Italia 1 Boxe: Secco-Callejas

22 — Italia 1 Telefilm: Streethawk

22,05 Raitre Sceneggiato: Thérèse Humbert

22,25 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitré

[illegible] Rete 4 Film: Atlantide [illegible] perduto. Con Anthony Hall. Fantascienza

23 — [illegible] Film: Perceval. Con Fabrice Luchini. Drammatico
Canale 5 Sport: La grande boxe
Italia 1 Telefilm: Automan

23,15 [illegible] Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23,40 Raiuno Attualità: Sabato [illegible]b: [illegible] paesi [illegible] città

24 — Canale 5 Telefilm: Chicago story
[illegible] 1 Sport: [illegible] Prix

0,40 Rete 4 Telefilm: Agente speciale

1 — Italia 1 Musicale: Dee Jay television

Raidue: ore 20,30

VILLAGGIO

Il turno

[illegible] Ore [illegible] il turno. [illegible] Tonino Cervi. [illegible] Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Vittorio [illegible] Bernard Blier, Milena Vukotic. Italia commedia 1981 — *Liberamente [illegible]tta da un romanzo di Pirandello, la [illegible] narra sullo sfondo dell'Agrigento del 1950 le vicende di uno spiantato barone che è innamorato di una bellissima donna, costretta [illegible] un vecchio ricchissimo. Si attende la morte di quest'ultimo con ansia, ma il vecchio pare inaspettatamente [illegible] ottimo salute*

[illegible] [illegible] 17,15: [illegible] [illegible] sul serio, di [illegible] R. Wellman, con Carole Lombard, [illegible] [illegible]. Una commedia 1937 — *Un medico sbaglia diagnosi e pronostica ad una ragazza una prossima morte. Un giornalista a caccia di colpi sensazionali la invita al suo giornale e lei accetta anche [illegible] l'orrore è stato chiarito e se che la diagnosi è completamente diversa. Il giornale è addirittura costretto [illegible] inscenare un finto funerale, ma alla fine [illegible] bella e il giornalista, innamoratisi nel frattempo, possono sposarsi*

Si registra [illegible] Torino la serie dedicata alla «Grande attrice»

VALERIA MORICONI E' CHERI

AMULEBA' LA MICHELLE MORGAN DEI SUCCESSI PARIGINI

E' il grande ritorno di Colette: non si è ancora spenta l'eco del successo di Michèle Morgan in *Chéri* sui palcoscenici parigini, che già in Italia, precisamente alla Rai di Torino, se ne prepara una riduzione televisiva per la Rete 2, con regia di Enzo Muzii.

Chéri è una delle commedie più amate e discusse della scrittrice francese, tratta dal libro omonimo e imperniata sull'amore della cinquantenne Lea per il giovanissimo Fred, cui la donna fa da educatrice e amante, insegnandogli allo stesso tempo le arti erotiche e le raffinatezze del bon-ton.

La commedia rientra in tutta una serie dedicata alla Grande Attrice, serie nella quale si è voluto offrire ad alcune tra le migliori attrici italiane l'opportunità di cimentarsi in autentici pezzi di bravura. Ed ecco: Anna Maria Guarnieri interpreta *La signorina Miss*; Rossella Falk, *La porta chiusa*; Carla Gravina, *La locandiera*; infine *Chéri*, affidato all'abilità di Valeria Moriconi.

«Ho fatto l'adattamento della commedia — dice il regista Muzii — senza mai dimenticare di aver letto il romanzo e tenendo conto del suo spirito, che è profondo, serio e denso di significati; ho inoltre cercato di sfrondare la commedia di tutte quelle [illegible]tà che, nel teatro boulevardier, servono di contorno, riducendola all'osso, cioè ai sei personaggi essenziali. Così, Lea viene messa in risalto, con tutti i suoi toni drammatici: una donna che, giunta all'età critica, s'innamora di un ragazzo bellissimo e viziato e oltre ad avvilupparlo di tenerezza, cerca di proteggerlo da tutti i mali della vita. Questa però sarà proprio la condanna di Chéri che non riuscirà più ad adattarsi alla vita vera, tanto meno ad affrontarla. Difatti, nel romanzo scritto da Colette sei o sette anni dopo, *La fine di Chéri*, Chéri diventato uomo muore suicida, perché perduta Lea e il mondo dorato che rappresentava, non ha più appigli, non riesce a stare a galla da solo, soprattutto, non trova più in se stesso, la forza di affrontare il mondo esterno. Lea, in un certo senso lo ha avviato proteggendolo troppo affettuosamente da ogni pericolo e facendolo vivere nella bambagia».

In effetti: la stanza è tutta in rosa e azzurro, come un bombon fondente. Rosa la dormeuse, le poltroncine capitonnées, le tende, la moquette, le orientali sparpagliate nel vaso cinese, azzurri i piani laccati dei tavoli e i cuscini sparsi qua e là, mentre i due toni s'inseguono sfumati sul papier-peint che ricopre le pareti [illegible] riproduzione de *Le nymphées* di Monet.

Da un lato, su un tavolino d'argento, i resti della prima colazione d'una coppia ricca e viziata: alcuni croissants sbocconcellati, la marmellata che cola densa da un quadrato con lo stemma, i tovaglioli di pizzo gettati da parte in un disordine fastoso e noncurante.

«Un sogno, un sogno ad occhi aperti — mi dice lo scenografo Checchi — perché è così che il regista vede la casa di Lea de Lonval. Guardi, per esempio, il letto: non è nulla di più irreale, etereo, sognato».

Guardo il letto: a baldacchino, tutto un trionfo di veli attraversati da leggiadri nastrini rosa con fiocchetti, come il paravento in tulle a fitte plissettature, trattenute al centro da roselline pompon.

In questa scena di lezione bomboniera, si consumano gli amori di Lea e Chéri che si muovono con indolente eleganza, abbigliati in modo del tutto consono all'ambiente: lei in vestaglia di raso, naturalmente rosa pesco su camicia da notte plissée come il paravento, lui (Giovanni Crippa), in pigiama di seta blu, i capelli arruffati, la faccia da bambino troppo amato.

«Chéri — prosegue il regista — è sempre stato rappresentato come un giovane mantenuto e basta: invece, è un personaggio più sottile, più complesso, che cammina sul filo del rasoio, eternamente in pericolo, non essendo riuscito a trovare il giusto rapporto con la vita. Quanto a Lea, è una donna straordinaria. [illegible]tamente indipendente e piena di dignità, la [illegible] pur sapendo che Chéri sarà il suo ultimo amante, piuttosto che adattarsi a venir meno in secondo piano, preferisce allontanarlo da lei».

Intorno alla coppia gravitano Masseau (Massimo Serato) ex amante di Lea già avanti negli anni, ma sempre pieno di vitalità e speranze; Edmée (Margaret Mazzantini), la giovanissima moglie imposta a Chéri e Charlotte Peloux (Barbara Valmorin), madre di Chéri e amica di Lea.

«La casa di Madame Peloux — dice lo scenografo Checchi — è l'esatto antipodo della casa di Lea: il trionfo del cattivo gusto, un ambiente stracarico, in stile pompier, rigurgitante di ninnoli, brutti soprammobili e statue di donne nude. Una realtà grossolana e triviale, [illegible] cui Chéri tenta di sfuggire a più riprese, per annullarsi nel sogno. Se si vuole, una cosa un po' proustiana».

Ma forse non è il caso di scomodare Proust poiché Colette basta largamente a se stessa: ironica, sottile, crudele, riesce a guidare [illegible] maestria e in punta di penna questi personaggi, lungo il cammino di una maliziosissima vicenda [illegible] all'abbandono finale.

Lea, rimarrà sola [illegible] [illegible] di serie e i suoi [illegible] quant'anni: «Addio, [illegible]. E pensare che li avevo preso per uno di passaggio. Uno come gli altri, appena un po' speciale... Che stupida sono stata a non capire che eri tu il mio amore! L'amore che arriva una volta sola e, quando se ne va, è per l'ultima volta...».

Donata Gianeri

Salta la prima di un lavoro del regista scomparso Fassbinder

E' CONTRO GLI EBREI

FRANCOFORTE — Grandi proteste degli ebrei tedeschi a Francoforte per un lavoro teatrale del celebre regista Fassbinder, scritto nel 1976, sette anni prima della sua scomparsa.

La pièce dal titolo «*L'immondizia, la città e la morte*» ha aperto una piaga fra la comunità israelita che si è sentita «umiliata e disprezzata» da questo dramma che (come è stato detto), «è un'offesa all'ebraismo autentico».

La prima fissata per giovedì è stata impedita da veementi dimostrazioni dentro e fuori del teatro. Una nuova prima è stata fissata per lunedì ma si hanno seri dubbi che si possa tenere. Infatti la comunità ebraica di Francoforte ha acquistato tutti i biglietti per le altre otto rappresentazioni per fare in modo che la sala sia vuota e afferma che «ogni [illegible] di mandare in scena lo spettacolo verrà ostacolato con ogni mezzo».

Sono in pochi a difendere il regista, spiegando che Fassbinder intendeva soltanto condannare l'antisemitismo latente in Germania. Di fatto [illegible] che quest'opera [illegible] anni non ha mai [illegible] [illegible] palcoscenico e che il protagonista senza nome è chiamato «l'ebreo ricco» e che [illegible] fa di tutti i colori per far soldi nel dopoguerra.

Giovedì sera una [illegible] di giovani ebrei hanno occupato il palcoscenico invitando attori e spettatori [illegible] un dialogo, mentre un migliaio di persone hanno letteralmente assediato il teatro con urla di condanna contro il direttore.

Il film in prima visione in questi giorni al cinema Ambrosio

ECCO IL FANDANGO

FANDANGO di Kevin Reynolds con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards, Chuck Bush, Brian Cesak, Elisabeth Daily. Commedia drammatica, produzione americana, a colori. (Cinema Ambrosio).

Gli esami alla Settimana della Critica di Venezia trapassano insensibilmente in una meditazione più approfondita e in un'accoglienza meno entusiasta. Il rischio di celebrare la nostalgia, in *Fandango*, è dispiegato in tutta evidenza.

TRAMA — Un gruppo di cinque amici indivisibili, la festa di laurea e l'annuncio d'un matrimonio, una gran voglia di sfuggire al proprio tempo e al proprio destino: siamo nel '71 e, benché la contestazione del '68 abbia fatto strada ovunque, il servizio militare nel Vietnam sembra lontano un secolo dall'essere abolito. L'orrore della carneficina presto avvelena l'animo di chi non crede nella guerra e di chi più modestamente ha paura della guerra.

Sam Roberds ha rotto il fidanzamento con Elisabeth Daily perché annichilito dalla prospettiva di brutalità in divisa che gl'impedisce per un remoto senso di colpa di prendere qualsiasi decisione. Gli amici, in testa Kevin Costner che ha pure lui in tasca una «prenotazione» per la morte in Oriente, lo sostengono goliardicamente nella decisione e progettano un ultimo viaggio in auto nei deserti degli Stati del Sud.

Questi ragazzi, detti i «giovanotti», cercano il trauma attraverso un trauma marci, ma si fanno banalmente sradicare la carrozzeria, annegano in un cimitero con due avanzate al lume del bengala che impareranno in seguito a conoscere meglio, s'iscrivono a un corso di sopravvivenza tenuto da uno schizzo per dare una lezione all'unico del gruppo che si vanti di avere fatto con profitto il servizio militare.

Non è tutto qui. Attraverso il colpo di mano contro un intero paese, riorganizzano il matrimonio avvicinando con mezzi d'occasione Sam ed [illegible]beth. E' proprio l'ora di ballare [illegible] fandango, per liberarsi nella fantasia e nell'[illegible]trasgressione.

[illegible] — B[illegible] gl'interpreti, ottimi gli sfondi, contenuta la durata; davvero *Fandango* non manca di pregi. Eppure nella tecnica [illegible]ecordiante Kevin Reynolds c'è qualche cosa di rafferma, di impiraticcio, di vuoto dal fissare (in un momento di delusione giovanile la costante di un'intera generazione o il rimorso di un [illegible] paese. Per giungere a tanto ci vorrebbero allora un'aneddotica meno fatua e una nostalgia meno vistosa.

Siamo sempre dell'idea che *American Graffiti* sia un esempio irrispettibile del malessere giovanile poiché girato per tempo senza furberie. Steven Spielberg ha finanziato *Fandango* credendo di varare a sorpresa un prodotto analogo adatto a ogni generazione ma, poiché siamo una dozzina d'anni dopo, s'è visto servire un piatto freddo.

p. por.

domani, ore 16
TEATRO MASSAIA
(v. C. Massaia 104)
TEATRO STABILE TORINO
Sezione Scuola/Ragazzi
TEATRO REGIONALE TOSCANO
presentano:
MA CHE STORIA E' QUESTA?
Testo e regia di Franco Passatore
Scene e costumi di Silvio Destefanis
Musiche di Happy Ruggiero
A GRANDE RICHIESTA
RECITA STRAORDINARIA

... MILLE
KANDINSKI
galleria
LA ROCCA
GLI ARREDAMURI
V. [illegible] Vittoria
ang. v. [illegible] Rocca

dal 1961
PROCHET
LISTE [illegible] NOZZE
Unica sede
via Pietro Micca 6
[illegible]

Ciak! Disco
Ingresso libero
v. Gioberti/c
Parcheggio
ang. via
Cavour 14
int. cortile
Sabato 21,30 - Domani sera 15,30-19,30

WHISKY NOTTE
tel. 687.563
Stasera ore 21,30
domani ore 15,30 e 21,30

Audi
dalla parte del cliente.

Vi chiede soltanto 66 minuti di manutenzione in un anno.

Perchè:
- la compensazione idraulica del gioco delle valvole elimina la necessità di regolazione;
- le candele longlife vanno sostituite soltanto ogni 30.000 km,
- la frizione è autoregistrante,
- l'impianto di scarico è a lunga durata,
- un dispositivo di sicurezza impedisce lo spostamento del punto di accensione.

Modelli 80, 90, 100, 200 e Coupé.
Motori a benzina a 4 e a 5 cilindri di 1300, 1600, 1800, 2000 e 2200cmc.
Motori Diesel e Turbo Diesel a 4 e a 5 cilindri di 1600 e 2000cmc.
velocità massime da 144 a 230km/h.
Con trazione integrale permanente nelle versioni quattro.
**esclusa 1300cmc*

Audi all'avanguardia della tecnica.
Un Gruppo Volkswagen

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LEVI Sul 6/8 vende libero presto corso Traiano, 2 camere livello cucina bagno terrazzo libertà locazione.

LEVI 5/6° 2/3 vende luogo Via Antonelli, 2 camere livello cucina bagno terrazzo esposizione L. 75 milioni trattabili.

VALSALICE splendida signorile in strada San Vincenzo 2/3 mq più terrazzi 4 posti auto. Tel 530 547 Studio Due

VIA del Valentino 2/3 mq salone 3 camere cucina doppi servizi 2000 auto box epoca. Telefonare 674 614

VIA Genova attico salone 2 camere cucina servizi 2 terrazzi box L. 140 milioni trattabili Tel 901 3503

VILLA posizione unica splendida vendesi Fondazione Agnelli ovvero affitto pluriennale. Tel 600 3415.

VILLA nuova singola doppia finestre a 10 km Carignano cucina sala 2 camere doppi servizi taverna garage terreno L. 165 milioni. Tel 011 674 120

VILLA prestigiosa collina Torino panoramicissima ingresso mq 1000 adiacente 5000 mq parco Riservatissima Tel 442 288

VILLA Revigliasco unifamiliare recente luminosa mq 500 con giardino di mq 5000 subito libera. Tel 600 405

VILLA zona Chieri via Belfiore 150 mq più 150 mansarda più 250 interrati giardino 2000 mq tre 3% Tel 908 332

VIVOVO recentissimo nuovo salone 2 camere cucina tavernetta giardino L. 38 milioni mutuo rateazione. Tel 501 717

VIVOVO villaggio ipotesi unifamiliari vendesi unico villa a schiera. Per appuntamento telefonare al 865 1264 ufficio, ore serali al 0121 74 545

ZONA Porta Susa in vendita stabile vari ampi ed eleganti livello superiore, 2 camere bagno cucinino box. Tel. 543 903

20 Domande affitto

A. MIGNI ricerca per funzionario importante gruppo bancario appartamento 3-4 camere comfort 12 mesi Tel 836.1412

A. ...JANI ricerca alloggi villa villino in affitto anche prima ...ettura per dirigenti stabilmenti Tel. 331 840.

PROFESSIONISTA ricerca uso esclusivo villa o villino indipendente salone 4 camere cucina bagni zona collina o prima cintura massimo L. 700 mila mensili. Tel. ore ufficio 530.101

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI Crocetta libera casa signorile mq 95 più due ville - stabile mq 90 anziani blocco Tel 881 801.

A. MIGNI offre in affitto appartamenti arredati unica casa zona tranquillo richiesta referenze. Tel. 839 6403.

A Nichelino via Torino a proximi locali camera soggiorno cucina 104 mila oppure 3 locali cucina 104 mila più spese Tel. mobilio 383 615.

CORSO Ci. Ferrucci immobile signorile 3 camere vano cottura servizi ufficio tranquillo a non residenti Tel 44 73 078

CROCETTA affittiamo pied-à-terre arredato in casa decorosa L. 280 mila mensili Hammond 247 762

LUCIANA VOLA affittasi libero subito corso G. Ferraris soggiorno 4 camere cucina riscaldamento Tel 655 580.

RECENTE condominio nuovo alloggio camere cucina bagno ottima ubicazione mezzi Start. Di fabbrizio 687 835.

REVIGLIASCO in splendida villa con parco appartamento 200 mq giardino e box auto. Tel 748 7713 Mediaffari.

TRILVI affitta fiera appartamenti in villa signorile ristrutturata disponibile subito Tel 806 7911 - 875 476

UFFICI arredati servizi ricevimento interno parcheggio sala riunioni tutte occupate anche locali magazzini Tel. 55 611

UFFICI arredati Crocetta parcheggio garantito traduzioni telex Wp-Dp mq 8-20, canone 612 Tel 837 4353

38 Animali e veterinaria

A. NAZIE negozio da specialmente Yorkshire, Cockeriani Toy tutti i colori, Bernadiner nani, West Highland, Pastorelier, Shatzu, cocchinesi, maltesi Tel. 011 640 0177

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A L 24 nuova disponibili rustici indipendenti colline Canavese 4 vani lavello acqua luce verde attrezzato parco naturale Castore 650 3083

A.A.A. A 5 Maretto Canavese (vicinanze) caserma 3 camere cucina servizi cantina magazzino terreno L. 37 milioni disponibili in luglio Castore 650 3083.

A.F. CIA, DEL LYS Casamacciolo 1946 villino completamente indipendente 2000 mq terreno 3 camere 2/400 cucinino bagno L. 18 milioni inizio affare.

A.A. CUMIANA Casamaccio 35 80 villa 1000 mq circa terreno ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box cantina L. 165 milioni inizio affare.

A.A. PONTE Pietra (Savona) Casamaccio 1946 villa ampissimo terreno piano 29.000 mq circa villetta posizione salone angolo cottura 4 camere doppi servizi dipendenze di mq 150 circa abitabili completamente indipendenti Unico

A.A. TORRE Pesio Casamaccio 1946 ottima completamente indipendente abitabile subito soggiorno 3 camere cucinino taverna Unico mq 3600 mq circa terreno L. 48 milioni inizio affare.

A.A. 40 km Torino rustico tutti indipendenti predisposti 6 vani bagno mq 600 terreno L. 30 milioni. Tel 011 674 420.

A Settchieri (Al) casa di 300 mq finitissima soleggiata posizione giardino ingresso verde Tel 648 300

A.L. 19 926 000

a Pinerolo immobiliare vende nuovo con giardino, posizione collinare, vicina stazione, libero, acqua e luce Pagamento rateale Telefonare 628 735

A Sanco d'Oneglia splendido mobile soggiorno, camera pensili box accessorato possibilità mutuo bancario 365 532 080

A 35 km da Torino posizione collinare villetta composta da 4 camere con ampia taverna salone di 3600 mq L. 35 milioni Tel. 0173 363 338

ACQUISTASI in contorno rustico o casetta con terreno massimo 35 km Torino Tel 830 5409.

ALMESE villa salone cucina due camere servizio ampio locale uso garages Lavorgnata vicinanze Tel. 964 4800 - 935 963

ANDORA Imperia vendesi direttamente proprietà appartamento mare, piazza blocchetto, soggiorno, letto e 2/4 posti servizi moderni, eventuale mutuo, zona residenziale Lombardia-ma tenzati eventualmente permutiamo posto auto giardini. Tel. 0182 642 200 - 011 766 119

BARBIOLO Piemonte casetta abitabile con rifacimento e giardino completa ragazzi L. 25 milioni. Tel. 0121 71 821.

BARGE casetta abitabile 4 vani stalla fienile terreno Kq 300 richiesta L. [illegible] lire. Tel. 0175 36 946.

BARGE posizione collinare vendo rustico con terreno indipendente L. 8 milioni. Tel. 0121 71 216.

CASA abitabile centro paese Barge cucina soggiorno 3 camere bagno privato vendo Tel 0175 733 45 ore pasti.

CASA con terreno indipendenti colline Barge S. Martino cortinetta negozi vendo L. 22 milioni Tel. 0121 71 821

CASA panoramica libera 30 km Torino due piani dieci camere servizi più due negozi. terreno mq 4000, L. 115 milioni # Posizione 011 436 544.

CASA/MERCATO A (011) 5586 completamente nuova, ciente cascina, terreno ben vino, vista in ogni ROMA. Possibilità contratti Aperto sabato pomeriggio

CERCHIAGO 21 km da Torino casa in pietra abitabile con giardino mq 1200 # terra L. 47 milioni Tel 0121 61 88 pasti

CERIALE posti pressi mare in nuova posizione a schiera vendo alloggi appartamenti e rustici tel 2% Tel 0182 951 225 80 832 80 535 7707 - 0181 442 886.

CONO vendesi casetta indipendente 3 camere cucina servizio 850 mq terreno L. 32 milioni Banca Cas 500 200.

COURMAYEUR Express vende in elegante costruzione mono-bi-trilocali box posto auto Tel. 011 668 110

GRIMALDI vende a picco sul mare posizione unica 8 km da Sanremo indicatori. 120 milioni, tel 0182 373 311.

MORMENGO collinare casa abitata 8 camere 2 servizi stalla cantina box 16 giornate di terreno Tel. 011 836 644.

NOLI panoramici rustici 3 piani ampia terrazza giardino L. 20 milioni più rate mensili. Tel 019 44 397

NOLI su mare 2 camere sala cucina 4 servizi balcone terrazzo box L. 170 milioni. Agenzia Vesevini 019 748 886

PIETRA Liguria ristrutturato mare bilocale più servizi libero autogrill. Prezzo allarmante Telefonare 019 644 287.

PRAGELATO privato vende ampio alloggio nuovo a L. 8 milioni più 20 rate di L. 500 mila. Tel 0121 63 92 ore ufficio.

SALICE d'Ceva vendo in palazzina bilocale con sole e vista a due passi dagli stupendi Giardini. Tel. 600 408.

TRILVI 806 7911 Ciriè centralissimo villa settecentesca in costruzione consegna 86 facilitazioni pagamento.

VALLEGGIA causa indipendente composta da alloggio 75 mq più veranda terrazzo box L. 31 milioni più rate mensili. Tel 019 644 387

VENDO Cavour cascina indipendente bifamiliare recentissima terreno mq 1900 L. 18 milioni. Tel 0175 369 45.

VILLETTA collina Bagnolo Piemonte terreno 3500 mq ESENTE bagno metà arredamento L. 78 milioni Tel. 0121 71 276

11.900.000 # Punto immobiliare vende rustico indipendente con giardino Pagamento rateale Tel. 648 235 - 658 303.

51 Occasioni

ARREDAMENTI varie donna firma di grande marche grezzi Prezzi modernissimi. Corso Vercelli 161, tel. 334 832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel 674 327 via Mazzini 21.

A.A. ACQUISTO ed argento gioielli monete preziosi pel contanti valutando massimo. Via Rivoli 46, tel. 806 0681.

LETTINI completivo bar, soggiorni, camerette, vasto assortimento per l'estate Corso Tassoni 35, telefono 726 013.

52 Varie

A.A.A.A. CONSULENZA contro ogni genere morale grazie Prezzi modesti. Corso Vercelli 161, tel. 334 832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel 674 327 via Mazzini 21.

A.A. ACQUISTO ed argento gioielli monete preziosi pel contanti valutando massimo. Via Rivoli 46, tel. 806 0681.

LETTINI completivo bar, soggiorni, camerette, vasto assortimento per l'estate Corso Tassoni 35, telefono 726 013.

Fontebianca e Benson: le marche della freschezza.

I formaggi e i latticini Fontebianca, i salumi Benson: una freschezza tutta da gustare. Freschezza servita "al taglio" o nelle confezioni che conservano tutto il genuino sapore. Freschezza che alla Despar è di casa, sempre.

ECCEZIONALE!
Dal 28 ottobre al 9 novembre
per almeno [illegible] lire di spesa
Despar regala un coltello Montana!

DESPAR
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.

RAIDUE
Riprende con tante novità
piccolifans
Ogni domenica giochi, premiazioni, interviste e un sacco di canzoni.
Lo spettacolo per bambini condotto da SANDRA MILO.

DA DOMANI IN TV ALLE 13.30

[illegible]
Vendonsi ville sul mare in costruendo villaggio lire 65.000.000 dilazionabili
LADPARK Ltd.
Imm. Albar 1er Blog B
Rue Albari 1er
06500 MENTON (France)
Tel. [illegible]

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a 48 MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA
PESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, 90 - Tel. 011 544.668

QUATTRO CASI AIDS IN SARDEGNA

CAGLIARI — Altri quattro giovani tossicodipendenti cagliaritani sono risultati affetti da Aids. Tre sono ricoverati nella divisione malattie infettive dell'ospedale «Santissima Trinità» e il quarto in una clinica universitaria di Cagliari. Nella divisione malattie infettive è ricoverata anche una bambina di 18 mesi, di Olbia, sieropositiva alla presenza dell'anticorpo dell'«Hiv III», figlia di una tossicodipendente portatrice sana di Aids. Sono in corso accertamenti clinici per stabilire se anche la piccola sia affetta da sindrome da immunodeficienza acquisita.

Con questi nuovi casi sono saliti a sette i malati di Aids diagnosticati nell'isola. Tre precedenti sono morti. Il primo, un bimbo di Alghero, figlio di tossicodipendenti (arrestati alcune settimane fa a Milano per spaccio di eroina), è morto a Brescia il 14 aprile scorso; gli altri, due giovani tossicodipendenti, sono morti a Cagliari il 27 e il 28 luglio.

FUGGIRONO DALLA SIRENA: 9 MORTI

LAGOS — Nove scolari nigeriani sono stati colpiti a morte mentre fuggivano da ciò che pensavano fosse una sirena vendicativa. La sensazionale notizia è stata diffusa dal giornale di Lagos, «The Guardian», precisando che tutto è cominciato quando si è sparsa la voce che la creatura, mezza donna e mezzo pesce, sarebbe andata nelle scuole della città di Enugu, nella Nigeria orientale, per vendicare l'uccisione di una sua figlioia.

Gli scolari, pensando di aver visto la sirena, considerata in Nigeria uno spirito maligno, sono fuggiti. L'agenzia di notizie nigeriana, citando la polizia, si è preoccupata di affermare che non vi era alcuna veridicità sulle voci di una sirena vagante.

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 270

LOTTO

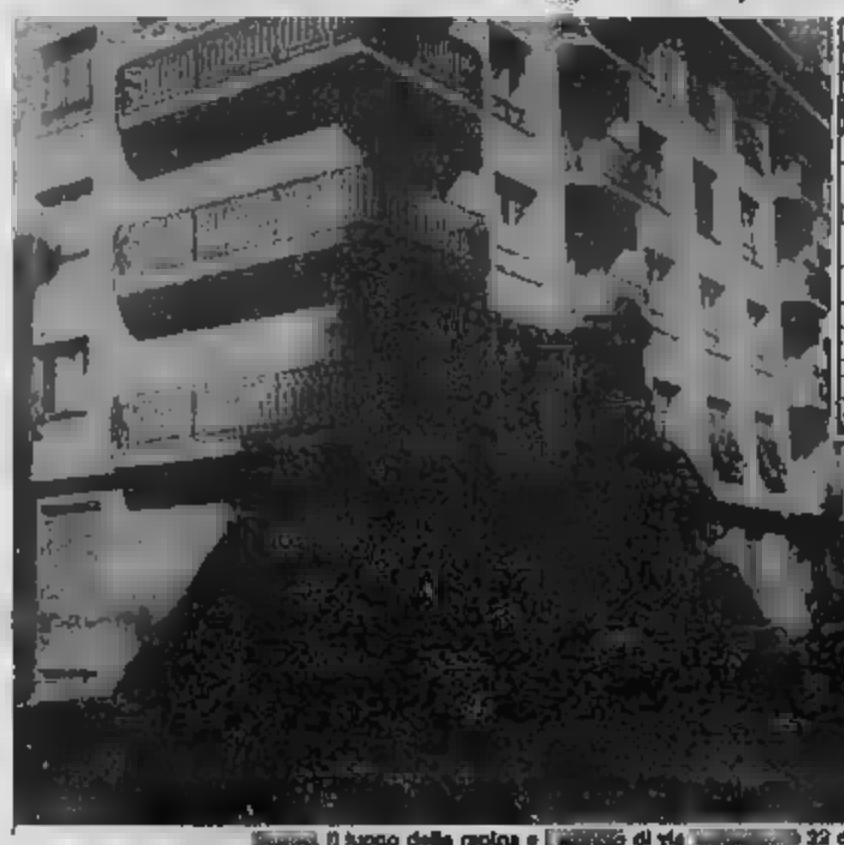
QUOTIDIANO [illegible]ONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

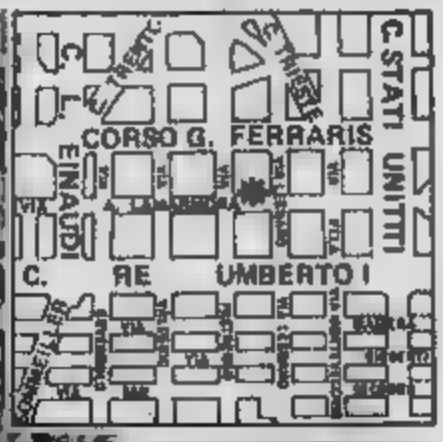
Sabato 2 Novembre 1985

UN INCUBO SU TORINO

AGGREDITO DA TRE ALLE 9 DI SERA PICCHIATO, E' IN COMA PROFONDO

In via Lamarmora - Geometra, 56 anni, scende [illegible] per sistemare l'auto - Rapinato del portafoglio e dell'orologio





[illegible] il luogo della rapina e [illegible] di via [illegible] 22 dove abita il geometra Domenico Delaurenti

TORINO — Un uomo è stato aggredito ieri sera in via Lamarmora, a scopo di rapina, e ridotto in fin di vita.

Si tratta di Domenico Delaurenti, ha 56 anni, esercita la libera professione come geometra ed abita con la famiglia da moglie, Maddalena Alberto, e due figli) al quarto piano di un elegante edificio al numero civico 22 di via Lamarmora. Ieri sera ha cenato in casa con la moglie e la figlia — il maschio, che ha diciannove anni, è in servizio di leva — e verso le ore 21 è sceso, come tutte le sere, per mettere le due auto di proprietà della famiglia nel vicino garage.

Nella via, accanto al numero civico 24, dopo aver parcheggiato la prima vettura, l'uomo è stato avvicinato da un gruppo di sconosciuti, forse armati, tre o quattro persone, che gli hanno intimato di consegnare il portafogli, probabilmente con poche decine di migliaia di lire, e l'orologio d'oro. La polizia sta cercando testimoni dell'episodio, ma al momento la ricostruzione è affidata soltanto alle possibili deduzioni.

Sicuramente i rapinatori, più di due persone, sono riusciti a strappare l'orologio dal [illegible] di Delaurenti ed a sfilargli il portafogli dalla giacca. L'uomo deve aver reagito ed è stato picchiato. Probabilmente ha ricevuto anche una spinta e cadendo ha battuto con violenza la nuca sul selciato [illegible] sui marciapiedi. Le urla della [illegible] l'attenzione di alcuni inquilini delle case adiacenti che sono scesi per soccorrerlo, quando però gli aggressori si erano già allontanati.

Domenico Delaurenti è stato trasportato al pronto soccorso del vicino ospedale MaurizIano, dove è apparso subito in gravissime condizioni. Poi alle Molinette per l'esame «Tac» (la tomografia assiale computerizzata) ed ancora al MaurizIano, dove è stato ricoverato con prognosi riservata, al reparto di rianimazione (il «RA») del professor Parigi.

L'allarme, dato tempestivamente alla polizia, mancando una qualunque descrizione fisica dei rapinatori, non ha dato alcun esito, nonostante una battuta nella zona ed alcuni posti di blocco. Ora le indagini sono affidate alla possibilità di rintracciare almeno un testimone.

WOJTYLA NON GRADITO IN INDIA

[illegible] DELHI — La presenza del Papa in India non è gradita agli hindu. I capi religiosi hanno stilato un documento che chiede al governo di annullare la visita che Giovanni Paolo II dovrebbe compiere a febbraio. Gli 851 capi hindu, in rappresentanza di 165 sette, ritengono che l'invito delle autorità indiane al pontefice costituisca una «offesa» per la società hindu.

Nel documento si ricorda che l'India è una nazione secolare e che il Papa è capo di una Chiesa. Al governo, che sostiene che il Pontefice è stato invitato come Capo di Stato, i capi hindu fanno presente che se è così il Papa dovrebbe limitarsi ad attività unicamente politiche astenendosi da quelle religiose.

«BATTEREMO LA JUVE 2 A 0» TUONA MARADONA A NAPOLI

Molto ottimismo tra gli azzurri in allenamento - Solo l'allenatore Bianchi è prudente

NAPOLI — «Vinceremo 2-0». Breve, succinta, compendiosa. Maradona la pronostica e va via. «Bianchi mi attende a Lerola», dice Diequito lasciando il San Paolo per ultimo. Sono le 12.15. Tutti gli azzurri hanno da un'ora terminato l'allenamento di rifinitura. Sul volto di Bianchi un leggero sorriso: «Ho recuperato Ferrario e Renica. Non dico che saremo al livello della Juve, ma almeno abbiamo qualche possibilità».

Anche il medico sociale è soddisfatto: «Ancora una volta ha avuto ragione Ferrario, come aveva detto, si è ripreso nel giro di 36 ore».

Tutto il Napoli è contrassalto. Tutti sono convinti di battere i bianconeri. Bisogna, infatti, approfittare del primo posto in classifica della Juventus non incutono timori reverenziali. Giordano è tra i primi ad uscire dallo spogliatoio. Il bomber, che già la scorsa settimana aveva azzeccato un pronostico, si sbilancia nuovamente: «Sabato scorso dissi che il Como avrebbe vinto ad Avellino per 4-1. Se non sbaglio quella partita si è conclusa proprio con questo risultato. Napoli-Juventus? Vinceremo 2-0 e faremo felici tantissimi napoletani e tutta l'Italia non juventina...».

Stranamente stamattina c'erano pochi tifosi a Fuorigrotta. La gente ha recepito il messaggio di Bianchi di far lavorare tranquillamente la squadra in questa delicatissima vigilia.

Il Napoli, reduce da una brutta sconfitta contro il Torino, vuole rifarsi a spese dei bianconeri. Ci riuscirà? Ecco il pronostico di alcuni azzurri. Bertoni si allinea a Maradona e Giordano: «Vinceremo 2-0 oppure 2-1». Celestini potrebbe essere incaricato da Bianchi di badare a Platini: «Un compito certamente non agevole ma, sicuramente non mi spaventerà. Chi vincerà? Il Napoli e segnerà Maradona».

Boon Bianchi: «Meglio non fare pronostici. Non è mia abitudine. Giocheremo per vincere. È fatto che la Juventus sia un osso compresso non deve impressionarci. L'importante sarà non commettere errori banali com'è capitato contro la Roma e il Torino».

Quale Napoli affronterà la Juve? «La formazione la conoscerete domani dall'ecopartenza», si limita a sussurrare Bianchi. Un giornalista gli chiede se ha studiato la possibilità di arretrare Celestini a centro e mettere Bertoni ad ala sinistra. Bianchi non risponde. Solo una battuta: «Fatevi assumere come consulenti da Ferlaino...».

Gli azzurri sono ora in ritiro a Soccavo. Nel pomeriggio andranno al cinema. Con loro al campo Paradiso c'è anche un ultimo sorteggiato tra gli abbonati per vivere la vigilia di questo importante match.

Domani al San Paolo verrà certamente battuto il record di incasso per incontri di campionato. La cifra supera il miliardo e mezzo. Sono però ancora da vendere trecento biglietti per grandi tribuna a lire 20 mila ciascuno. Dovessero essere acquistati crollerebbe il record assoluto per partite effettuate in Italia.

Vittorio Italo

DELFINO DI GORBACIOV PROMOSSO PRIMO-VICE

MOSCA — Un altro uomo di Gorbaciov ai vertici dell'Urss. Il Presidium del Soviet supremo dell'Urss ha nominato Vsevolod Murakhovski primo vicepresidente del Consiglio dei ministri dell'Unione Sovietica, decidendo nello stesso tempo di mandarlo in pensione il vicepresidente del Consiglio dei ministri Ilya Nurter.

Murakhovski, di nazionalità ucraina, ha 50 anni, e dopo essersi laureato in pedagogia nel 1964, ha occupato vari incarichi negli organi del pcus della regione di Stavropol. Nel suo curriculum c'è dunque un lungo periodo di lavoro nel partito alle dirette dipendenze dell'attuale segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov. Del resto è stato lo stesso Murakhovski a sostituire Gorbaciov, nel 1978, nell'incarico di primo segretario del comitato regionale del pcus di Stavropol.

BINGO 3

STAMPA SERA

TAGLIANDO

per partecipare al secondo sorteggio intermedio

n° della fortuna |_|_|_|_|_|_|
(lo trovi sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)

nome _____ cognome _____

indirizzo _____ città _____

prof. |_|_| telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|

Ritagliato il tagliando, compilatelo e stampatelo a spedirlo (anche più tagliandi in una busta) a:
Edit. La Stampa - Bingo 3 - Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure imbucatelo nelle apposite urne collocate presso:
— il salone La Stampa, via Roma 80 - Torino
— Coin, via Lagrange 47 - Torino

ATTENTI AL REGOLAMENTO: da lunedì 28 ottobre a sabato 2 novembre Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline del Bingo 3 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 del 12 novembre 1985. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 13 novembre 1985.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti della Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.
I premi in palio sono:

1 MILIONE IN GETTONI D'ORO
8 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 800.000
10 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 500.000
18 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 200.000
25 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 100.000

per un totale di 17.500.000 lire di buoni acquisto COIN-Torino

LA FAVOLOSA TOMBOLA DI STAMPA SERA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LANCIA coin

BINGO 3 STAMPA SERA

Aut. Min. D. M. n. 4/2/11/pan. del 10-6-1985

Ad un bivio in vista dei mondiali del '90

IL COMUNALE RISTRUTTURATO O UNO STADIO NUOVO

Nel 1990 si giocheranno in Italia i «mondiali» di calcio: com'è noto, Torino è in «corsa» per ospitare uno dei gironi eliminatori. Il problema è lo stadio, «bocciato» dal comitato organizzatore italiano della grande manifestazione.

Il business in gioco è il più importante di quelli che lo sport possa regalare nei prossimi anni. E Torino non vuole restarne fuori. Così si fanno i conti: basterà ristrutturare il vecchio impianto o non è piuttosto il caso di costruirne uno tutto nuovo? L'interrogativo rimbalza da tempo, malgrado la decisione della giunta comunale, approvata con ampi consensi, di procedere sulla prima strada (è stato dato incarico ad uno studio di architetti di definire un progetto esecutivo). Anche i costi sono già stati fissati: 705 milioni. Ma la presentazione di un'offerta di industriali per la costruzione di un nuovo stadio e l'esito dell'incontro dell'altro giorno a Roma fra la delegazione torinese e il comitato organizzatore dei «mondiali» sembra aver rilanciato l'alternativa.

Non si sa se ne abbiano discusso (e fino a che punto) anche il sindaco Cardetti, l'assessore Tessore, Franco Carraro e Luca Montezemolo (rispettivamente presidente e direttore generale del comitato). Si sa che un pool di industriali piemontesi e lombardi ha presentato la proposta di realizzare sull'ex Campo volo di Collegno un impianto per 80 mila spettatori seduti (e la metà al coperto), dotato di parcheggi, ristoranti, persino di un centro commerciale.

La spesa per la costruzione sarebbe a carico loro, in cambio gli industriali interessati chiedono la gestione per 60 anni (sì) nuovo stadio e la cessione gratuita dell'area del vecchio, in corso Sebastopoli: 730 mila metri quadrati che verrebbero riempiti di palazzi. Con questo respiro, il progetto risolverebbe il problema dello stadio e inventa quello del piano regolatore di una zona nevralgica della città. Gli interessi in gioco diventano di conseguenza molto più grandi.

Le perplessità di quanti controbilanciano il peso di una possibile semifinale mondiale a Torino (nel nuovo impianto) con gli onerosi costi di manutenzione previsti (e a carico del Comune) e i riflessi delle altre «contropartite» vengono incoraggiate dalle scelte di altre città: è dai giorni scorsi la decisione di ristrutturare l'Olimpico di Roma, dotandolo di un'anello superiore capace di 20 mila nuovi posti. Il Comunale di Torino non è ovviamente paragonabile come impianto a quello della Capitale, ma, convenientemente ristrutturato, con la copertura delle gradinate e qualcos'altro, potrebbe rappresentare una dignitosa soluzione per l'ordinaria amministrazione (tenuto conto anche delle medie di spettatori registrate da Torino e Juventus). A meno che non si pensi a Torino come ad una città «in declino», capace di attirare significativi flussi turistici con grandi manifestazioni: restrutturare un megastadio solo per i mondiali di calcio, dicono i perplessi, non sarebbe un'operazione conveniente.

Franco Carraro

Il sindaco Cardetti

Presentato in questi giorni il Catalogo collettivo

IL COMPUTER AL POLI INTEGRA LE BIBLIOTECHE

E' stato presentato in questi giorni il «Catalogo collettivo» dei periodici delle biblioteche del Politecnico, realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione e il Csi (Consorzio sistemi informatici): «Con questa pubblicazione — si legge nella presentazione firmata dai responsabili della giunta regionale e dal rettore Siragiotti — si vuole raggiungere una maggiore coerenza nelle descrizioni bibliografiche».

Si tratta di un'iniziativa di rilievo, considerato che il patrimonio bibliografico universitario e no spesso risulta disperso fra i diversi centri di consultazione e diventa di difficile reperimento: «informatizzati» tutti i dati relativi (le registrazioni sono 35 mila), al Politecnico si è ora in grado, con il catalogo e una guida per la «lettura», di fornire le indicazioni per «recuperare» qualsiasi materiale di interesse scientifico. Per i ricercatori e gli stessi studenti è una conquista preziosa.

Il catalogo rappresenta, come censimento delle pubblicazioni in serie, il primo risultati di un programma di revisione e di completamento dell'intero archivio regionale.

Domani per la ricorrenza del IV Novembre la festa dei militari

CASERME APERTE AI CITTADINI

Lo cerimonia: alle 16 in piazza San Carlo concerto

Secondo tradizione, domani, in occasione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, le caserme verranno aperte ai cittadini in tutta Italia. La ricorrenza è stata salutata dal tradizionale manifesto anche del Comune che esprime «memore gratitudine verso i Caduti, i mutilati e i combattenti di tutte le guerre», sollecitando «la solidarietà e la riconoscenza della cittadinanza torinese».

Il programma delle celebrazioni prevede alle 9 alla Caserma Montegrappa, una cerimonia in onore del combattente, del decorato al Valore Militare e dell'orfano di guerra. La cerimonia sarà presieduta dal comandante della Regione Militare Nord Ovest, generale Domenico Corcione. Sarà schierato un reggimento di formazione con le bandiere di guerra della Scuola allievi carabinieri, del sesto battaglione Palestro, del battaglione alpini Susa, del settimo gruppo di artiglieria da campagna Adria e del gruppo di artiglieria da montagna Pinerolo. Alle 11, in piazza Castello, cerimonia dell'alzabandiera. Alle 11,10, al Teatro Carignano, rievocazione storica a cura dell'Associazione combattenti e reduci. Alle 14, in piazza San Carlo, concerto bandistico della fanfara della Scuola allievi carabinieri e della banda della Brigata alpina Taurinense.

A Torino, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, sarà possibile visitare le seguenti caserme: «Palazzo dell'Arsenale», via Arsenale 33, sede della Scuola di applicazione, «Cavour», corso Brunelleschi 112, sede del sesto battaglione bersaglieri Palestro, «Monte Grappa», corso IV Novembre 3, sede della Brigata alpina Taurinense, e «Morelli di Popolo», corso Unione Sovietica 190, sede della brigata motorizzata Cremona.

oggi & domani

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	3	79	13	46	5
Cagliari	42	4	88	80	28
Firenze	70	33	81	46	66
Genova	26	46	40	43	24
Milano	38	1	36	31	54
Napoli	70	61	88	66	60
Palermo	45	12	70	19	31
Roma	46	90	86	45	86
Torino	46	40	36	19	3
Venezia	21	66	7	88	36

COLONNA ENALOTTO

1X2 1X2 X2X 12X

I RITARDATARI: Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per PALERMO il 41 assente da 28 settimane; per GENOVA il 34 assente da 21 settimane; per ROMA il 66 assente da 46 settimane; per FIRENZE il 48 assente da 46 settimane

● Al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) chiude domani la mostra «Fiochi, piccozze & balloons, la montagna nei fumetti». L'orario è 9,45-12,15 e 14,45-18,15.

● «Facce strane» è il titolo della mostra che si apre lunedì 4 novembre all'assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2. La mostra è organizzata dalla cooperativa animazione Valdocco nell'ambito del progetto «Centro ragazzi Aurora» in collaborazione con l'assessorato all'istruzione del Comune e con il consiglio della circoscrizione 7. «Facce strane» è un'idea del laboratorio di fotografia del Centro ragazzi.

● Due appuntamenti, la settimana prossima, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27. Lunedì alle 18, Giorgio Cardetti, Carlo Donat-Cattin, Luciano Gallino, Nerio Nesi e Marcello Pacini presentano e discutono con l'autore il libro di Gennaro Acquaviva «Ladaro si Presidente». Giovedì 7, invece, conferenza dibattito, promossa dalle Acli provinciali, sulla situazione nel Mediterraneo. Parteciperà mons. Hilarion Capucci, vescovo di Gerusalemme.

Farmacie aperte domani domenica 3 novembre, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 16; corso Fiume 4; via Roma 24; via Esilles 48; piazza Camillo Benzoni 11; via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77; via Lanzo 33; via Oxilia 13; corso Belgio 41; via Brandizzo 90; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 691; corso Toscana 180; corso Tassoni 65. Domenica 3 novembre presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia: Porta Susa, corso Francia 1 bis.

Lunedì 4 novembre al mattino dalle ore 9 alle ore 12,30 sono aperte le farmacie della serie Rossa. Mercoledì 6 novembre al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18,30 sono aperte le farmacie della serie Verde. Sabato 9 novembre sono aperte per l'intera giornata le farmacie della serie Rossa.

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,30, al Teatro Nuovo, «Il Gruppo della Rocca» presenta **La assassina** di Heiner Müller, regia di Roberto Guicciardini. Abbonamenti a 8 spettacoli a scelta L. 64.000/40.000 (speciale)/30.000 (giovani). Vendita solo locali, T. Adua, c. G. Cesare 87, ore 17-19, Epicur, v. G. Baltea 7 e Epicur Moby Dick, v. Sacchi 34, ore 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 18-19,30. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19, prenotazioni telefoniche ore 18-19, 274.33.78 - 287.871. Apertura casse T. Nuovo ore 19,30.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Biondo di Palermo presenta Manuela Kustermann, Stefano Santospago in **La vita è sogno** di Calderon de la Barca con la partecipazione di Gianrico Tedeschi. Regia di Pietro Carriglio. Spett. in abbon. Tel. 544.562 - 535.440. Ultimi 2 giorni.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Centro Teatrale Bresciano - Compagnia della Loggetta presenta **Urfaust** di Goethe, regia di Massimo Castri con Fino Micol, Virginia Gazzolo. Spett. in abbon. Tel. 544.562. Ultimi 2 giorni.

NUOVO - SALA VALENTINO: Metateatro '85-'86, questa sera, ore 21, il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami**, con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Ind. tel. 655.552.

TEATRO MARAFFON STUDIO (c. Cosenza 58), questa sera ore 21,15 **Mollino in «Bancomatio variété»**. Prenotazioni, informazioni e abbonamenti (839.6563 - 839.6140).

TEATRO G. GIUSEPPE (v. Doria 16): ore 21, concerti Conti - Vincitore Premio Viotti '85.

CABARET VOLTAIRE - TORRATI: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 19 spettacoli. Intero 80.000, ridotto 48.000, giovani 35.000 **Tadeusz Kantor, Magazzini Criminali, Falso Movimento, Gelo Scienza**, ecc. Ind. Cabaret Voltaire. Via Cavour 7 tel. 541.436-518.048.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (v. Gassino 10): Corsi di dizione, fonetica, tecnica micro-fonica. Tel. 535.420.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: da venerdì 8 riapertura con **Pietro Micca** balio storico per marionette e guanti di M. Pasi e F. Crivelli. Spettacoli inaugurali 8-11 ore 11 e ore 21, 9-11 ore 16 e 21, 10-11 ore 16. Visita Museo della Marionetta con biglietto 9-19. Ind. v. S. Teresa 5, tel. 530.236.

INTRADOSSI: (v. S. Massimo 21): Corsi di recitazione e espressione condotti dal Coop. Teatro Esta. Ind. ore 18-21 (tel. 871.003).

PUNTO FISSO: Premio Torino che non riesce a lavorare '85 (Però ci proviamo). Dall'11/11 **stage** di mimo, tecnica pura. Ind. e iscr. tel. 682.298.

TANZESTUDIUM: Corsi di danza moderna, modern jazz, ginnastica dolce, ginnastica viale. Tel. 858.978.

TANZESTUDIUM: Corsi speciali per bambini dai 4 anni: educazione al movimento, danza classico-moderna, ritmo, musica. Tel. 858.978.

TEATRO STABILE - Stagione in abbonamento 1985/86. Sette spettacoli a scelta su diciannove. Vendita abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T. via Roma, 49 tel. 544.562 - 557.6548.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 8).
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
BELLE ARTI (tel. 687.229): 15-21 ballo liscio con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Romy.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaella.
FORTUNA: ore 15,30-21 ballo liscio.
GARDEN: ore 15,30 pomeriggio degli omaggi alle donne; ore 21 ore folle con l'orchestra Gli Sparvieri.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 e 21 ballo liscio con orchestra.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14 - 830.772): ore 21 Nuova Filarmia.
LE ROI: ore 21 Bal Musette
MAGIJALIA: ore 21 Anteprima.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 liscio tradizionale con Edo Puma.
SERENELLA (c. Francia 510 - Castello Vica): 21 liscio con Accord. Carla Enea.

DOPOLAVORO - PIANO BAR (v. Virginia 1, ang. v. Po, tel. 534.773).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

S. GIORGIO: Rietor, Danze-Valentino - arch. Principe e Albertina.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21 con spettacolo, domenica ore 15, ore 21 carattere L. 3000, donne ingresso libero, giovedì ingresso libero a tutti.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belgio 3, t. 832.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (687.583): 21,30.

GALLERIE

ARIETE - Casale Monferrato: personale Beppe Avveduto.
ARTE 181 (via Nizza 121): personale di Renzo Piano. Ore 10-13.
ARTE CLUB (via della Rocca 28, tel. 836.231): Emanuela Luzzati.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Duverture, sino al 31-12-85. Mostra **Renewig**: Arte Austriaca Contemporanea, dal 24 ottobre al 1 dicembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CAVOUR - Moncalieri (641.962): R. Damiani, A. Renotto (Gioia).
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 752.424): **Napitta**, tutti i giorni orario 9-19.
DAVICO: personale Claudio Bonichi.
GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30): l'alternativa originale per far sorridere le pareti: manifesti originali.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.844): Erich Keller, opere recenti: acquerelli, grafica, manifesti originali.
LA CONCHIGLIA: Tino Locchi, 10-12.
LA GIUDECCA - Bra: De Pisis, Semeghini e dintorni veneziani.
LA TELACCIA (318.220): Collettiva.
LIBRERIA ANTIQUARIA PETROT (p.za Savoia 8): Luciano Proverbio, Pinocchio, Acquerelli.
LOSANO - Pinerolo: Carlo Tolomeo.
PORTICI (965.478): Giuseppe Carpanedo. Or.: 15,30-19,30.
PROMOTRICE B. A. (Valentino, t. 882.345): 142ª esposiz. Arti figurative. Dino al 12/11. Or.: 10-13; 15,30-19.
S. GIORS (921.1874): S. Dante.
SHOW ROOM TRAU (c.so Vittorio Emanuele 52, ang. via C. Alberto): Carlo Molino: architettura, mobili, ambientazioni (1908-1972); ore 10-14, aperto domenica. Chiusura 6 novembre.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Alma Zoppegni. Or.:15-20.

echi di cronaca

Affitta un pianoforte scegli marca, modello, colore poi, se vuoi, compralo Hai la possibilità di noleggiare ogni tipo di pianoforte a un solo se vorrai, acquistarlo. Il tutti i noli pagati è scontato rateizzato. Magazzino musicale Bra (Cn) Bra, Novelli. Tel. (0172) 426.881.

Pianoforti Kawai Yamaha, Petrof, Furstein Ibach, W. Hoffmann e altri più di cento modelli esposti, trasporto compreso prezzi di fabbrica, garanzia 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) Bra, Novelli - Tel. (0172) 426.881.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Walter Orsini.
BERMAN: Cesare Maggi.
FOGLIATO (v. Matteis 6): Pitoni dell'800. Omaggio ad A. Contemo.
LA BUSSOLA (via Po 9): La secessione viennese.
LA GIOSTRA - Asti: L. Richiardi.
MICRO' (p. Vittorio 10): L. Verdiani.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Mario Mafai e Antonietta Raphaël.
GALLERIA PIRRA (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.360): Kees van Dongen. Orario 10-13.
TUTTAGRAFICA (P. Carlina - tel. 838.7381) Guglielmo Marchiolo.
VIOTTI: personale di Leherb.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): (0-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano; piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quiocciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
SPAZIOINMAGINE: Rassegna permanente di fotografia Teatro Nuovo, p. Massimo d'Azeglio 17, Torino.

TEATRO NUOVO - FOYER SALA GRANDE: Nel paese delle danze, di Mauro Dora, Mauro Giovanelli, Gian Piero Ortocarro, Ebella Vigano, di Arturo Brera e Daniele Ronzio.
TEATRO NUOVO - FOYER SALA VALENTINO: Cosalmaia, di Mauro Giovanelli. Fino a gennaio 1986. Orario: Tutti i giorni, compresi festivi, dalle 9 alle 24. Ingresso libero.
PICCHI PICCOZZE & BALLOONS - La casalinga nel fumetti al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: 9,45-12,15; 14,45-18,15. Domani ultimo giorno.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fossati, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Arturo Ferraro (presidente), Luigi Cornetini, Giovanni Passerino - Direttore Generale Paolo Paoletti

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 5-10-1964

Zanone ha inaugurato stamane Nuove Tecnologie '85

SPICCHIO DI FUTURO IN VETRINA A TORINO-ESPOSIZIONI

E' il Ministro dell'Ecologia Valerio Zanone, ex segretario nazionale del partito liberale, a inaugurare, a Torino Esposizioni, la mostra «Nuove tecnologie 1985». Accanto a questa rassegna sono state allestite «Protexpo 85» (con la partecipazione delle Forze Armate) che è la mostra internazionale per la protezione civile e «Sicurtuoco 85» che è la mostra per gli impianti e i materiali per la protezione antincendio.

Sono sette i padiglioni occupati per 55mila metri quadrati con 700 espositori che vengono dall'Europa, dall'America e dalla Corea. L'importanza di questo appuntamento — che occupa il periodo fra il 2 e il 10 novembre — è sottolineata da un fitto calendario di 15 congressi, convegni e tavole rotonde che richiameranno a Torino imprenditori, ricercatori, tecnici e operatori di mezzo mondo.

E' uno spicchio di futuro in vetrina. Il Centro studi e laboratori telecomunicazioni, organo istituzionale del gruppo Iri-Stet, presenta alcune delle sue più importanti realizzazioni nel campo delle comunicazioni ottiche e della microelettronica. E' esposto un campione in grado di trasmettere un segnale a 150 chilometri di distanza senza che sia necessario prevedere un dispositivo per l'amplificazione.

La Fata propone, invece, un «carrello intelligente» in grado di muoversi in salita e in discesa senza che sia necessaria la presenza dell'uomo. I tecnici parlano di «guida induttiva» perché il carrello è mosso da un piccolo cavo a induzione magnetica che può essere collocato nella scanalatura del pavimento e ricoperta di linoleum, legno o cemento.

Ma il futuro è, prima di tutto, computer. A Torino Esposizioni viene presentato il «Grid Compass», il «re» dei computer delle dimensioni di una «ventiquattrore» realizzato con tecnologia e materiali avanzatissimi che è stato installato sugli Shuttle. E' in grado di resistere a accelerazioni e decelerazioni fino a 100 volte la forza di gravità terrestre.

BERTOLOTTI PRESIDENTE DELL'UFI

Nel corso dell'assemblea generale di Düsseldorf, l'ingegner Carlo Bertolotti, amministratore delegato di Torino Esposizioni, è stato eletto presidente mondiale della Ufi: *Union des foires internationales*. Ha ottenuto 263 voti su 309 presenti.

L'Union des foires internationales è stata fondata nel 1925: raggruppa i più importanti enti organizzatori di fiere di 37 Paesi. Lo spirito era quello di studiare le possibilità di sviluppo e di marketing in modo da assicurare scambi di informazioni e collaborazioni tecniche.

In questi sessanta anni di vita dell'organizzazione è la seconda volta che un italiano ricopre la carica di Presidente generale: venticinque anni fa, al vertice dell'Ufi c'era stato il ministro Del Falco.

Troppo fango sulla categoria

L'ESTETISTA, QUELLO VERO ORA SI RIBELLA

I titoli, ogni tanto, si ripetono: «Chiuso istituto di estetica/si facevano massaggi particolari». Una strizzatina d'occhio, ammiccamenti vari per far capire, fin dalla «vetrina», che si trattava di una casa d'appuntamento. Non si parla di episodi isolati e l'istituto di bellezza sembra essere il paravento preferito (c'è chi ha pensato, ultimamente, anche alle pasticcerie) per attività di altro genere. E lo si vede anche da certi annunci pubblicitari: «Estetista espertissima offresi...».

Ora le estetiste e gli estetisti veri si ribellano. La loro è una categoria, di fatto, non riconosciuta e, per di più, spesso infangata. «Sono dodici anni che lavoro — dice Patrizia Danese, titolare dell'omonimo istituto di via San Secondo — e vengo più volte disturbata, durante il giorno, da "signori" che telefonano per chiedere massaggi "rilassanti". E', a dir poco, vergognoso. Ma la legge lo consente».

Che cosa significa? «Che non si fa nulla per salvaguardare chi lavora onestamente. Visto che quando chiudono istituti cosiddetti di estetica edibili a case d'appuntamento, dopo pochi giorni vengono riaperti e l'attività riprende indisturbata».

Anche Adriana ed Antonella Lago, della A.L.I. Fitocosmesi di via Vassalli Eandi, concordano nell'accusare la legge del 1970 che «disciplina l'attività di barbiere e parrucchiere, relegando la nostra categoria nella dicitura mestieri affini».

«C'è poi da aggiungere — continuano le sorelle — un'altra cosa: l'attività ha avuto, negli ultimi anni, notevole sviluppo e il nostro lavoro subisce continua evoluzione. Abbiamo il diritto di pretendere una normativa adeguata, sia per i corsi di preparazione, sia per uno studio continuo delle nuove tecniche».

«Noi, però, continuiamo a sperare nella gentilezza della gente da fare contro questi "istituti" che mascherano losche attività, in modo più severo. Alcune di queste "signore" vengono rilasciate e non si capisce bene perché riescano a riaprire le loro case d'appuntamento. E allora, magari, rivedano la legge Merlin e ci lascino lavorare senza doverci vergognare di essere estetiste».

Al coro delle proteste si unisce Gianmaria Murru. Nel suo Studio di Estetica Gianmaria in via Garibaldi, si fanno trattamenti al viso, solarium, pedicure, si usano tecniche all'avanguardia e, sì, anche massaggi, ma anticellulite. «Telefonano anche qui — dice Gianmaria — per avere massaggi particolari e specificano che vogliono che siano le ragazze a farli. Quando sentono che a farli sono io e capiscono anche che sono piuttosto decisi, mettono giù».

Si può comprendere il fastidio che una situazione del genere comporta. «Mi pare — continua l'estetista — che le licenze siano state rilasciate con troppa facilità. E' richiesto soltanto l'apprendistato di due anni presso un istituto, dopodiché ci si può mettere in proprio. Inoltre la nostra categoria non è ben delineata come dovrebbe. Altre regioni, come quella veneta, si sono mosse invece al passo con i tempi. Proprio nel Veneto, nell'aprile scorso, è stata varata una legge che riguarda le norme disciplinanti l'attività di estetista. Un po' di chiarezza sarebbe auspicabile anche da noi.

All'assessorato comunale all'Annona sostengono che «le licenze non vengono date con leggerezza» e che «vengono rispettate certe esigenze di quartiere», ovvero due istituti non possono sorgere troppo vicini uno all'altro.

E quando uno di questi rivela altre attività e viene chiuso per poi riaprire? «E' logico — commenta un funzionario dell'assessorato —, fino a quando la magistratura non si è pronunciata con un giudizio in tribunale, non si può far altro».

Così, consapevoli gli estetisti veri, c'è chi ha avuto l'istituto chiuso per tre volte (perché sui lettini la polizia non ha trovato certo le signore con la maschera nutriente sul viso) e per tre volte ha potuto riprendere, indisturbato, il suo commercio.

Daniela Daniele

VARIABILE CON SERENO E NEBBIA

In attesa delle perturbazioni atlantiche e del loro carico di pioggia. Nel pomeriggio il cielo tornerà ad annuvolarsi. In diminuzione le minime notturne

E' instato il periodo delle piogge e come era prevedibile, con il tipo di situazione che si è andata delineando, l'impatto maggiore lo hanno subito le regioni meridionali e le due isole maggiori dove le precipitazioni sono state tanto abbondanti e violente da assumere le dimensioni di veri e propri nubifragi.

Passata la prima ondata di maltempo è tornato il sereno, ma non per durare. Per questo fine settimana resterà una variabilità perturbata su quasi tutte le regioni in attesa di perturbazioni atlantiche e del loro carico di pioggia.

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana sono tornati gli annuvolamenti che per breve tempo hanno anche coperto il cielo lasciando cadere della piogge moderate ma di breve durata, sia sul Piemonte che sulla Val d'Aosta e sulla Liguria. Passata la pioggia sono rimasti gli annuvolamenti ma più frazionati. Nelle prime ore del mattino si sono formati dei banchi di nebbia sia in pianura che nelle gole dell'appennino Ligure. Sul Mar Ligure venti moderati tra sud-est e sud-ovest. Sono diminuite le temperature massime.

Oggi la giornata è cominciata all'insegna della variabilità che presuppone anche zone di sereno. Non durerà, dal pomeriggio infatti il cielo tornerà ad annuvolarsi ed in serata riprenderà a piovere. Pioverà per tutta la notte e per le prime ore del mattino, poi cessata la pioggia ricompariranno delle schiarite che prenderanno più consistenza nel pomeriggio. Riprenderanno qualche grado in più le temperature massime mentre le minime notturne saranno destinate a diminuire. Si riformeranno le nebbie sin dal calar della sera per cui agli automobilisti è consigliabile anticipare il rientro a casa.

I carabinieri della compagnia San Carlo hanno fermato il ragazzino e la donna

IL FIGLIO LADRO, LA MADRE RICETTATRICE

Sequestrati e rapinati da due banditi in corso Allamano mentre parlano in auto

Il figlio andava a rubare e lei sua madre, custode di uno stabile in via Garibaldi, rivendeva. I carabinieri della compagnia San Carlo hanno fermato il ragazzino, già noto alle forze dell'ordine per scippi e furti in zona centro, e sequestrato in casa della donna materiale per circa dieci milioni di lire.

Maria Tamarello, 50 anni, sposata e separata dal marito, portinaia al numero 18 di via Garibaldi, secondo i militari gestiva una vera e propria base di ricettazione.

Negli armadi del suo appartamento, infatti, non finiva soltanto la refurtiva procurata dal figlio diciassettenne, ma anche quella di altri ragazzi. E i carabinieri sono arrivati alla Tamarello proprio dopo l'arresto di un giovane sorpreso a rubare su un'auto parcheggiata.

Un paio di giorni d'appostamento sono bastati a scoprire la fitta rete d'affari gestita dalla donna. Fra il materiale sequestrato, altoparlanti, impianti stereofonici da automobile, registratori, radio e anche un home-computer del valore di un milione di lire circa.

● Un uomo e una donna sono stati sequestrati e rapinati, ieri sera, mentre chiacchieravano a bordo della loro auto.

Sono Loredana Nicosia, 28 anni, e Giancarlo Gigana, 40 anni. Erano fermi all'incrocio di via Cibrario Reni con corso Canonico Allamano, quando due giovani, armati di pistola, sono saliti sull'autovettura ed hanno costretto il guidatore a mettere in moto e dirigersi verso il Cerbido.

I rapinatori hanno indicato a Giancarlo Gigana un luogo isolato e, lì, gli hanno intimato di fermare la vettura. Poi, minacciandoli con le pistole, hanno preteso che i due malcapitati consegnassero tutti gli oggetti di valore che possedevano: orologi, catenine, anelli, denaro, libretti d'assegni e carte di credito.

Ad operazione finita, hanno stordito l'uomo colpendolo al capo con il calcio della pistola, risparmiando invece la ragazza. Prima di allontanarsi a piedi, però, i due rapinatori si sono impossessati anche della radio estraibile dell'autovettura.

Ripresasi dallo choc, Loredana Nicosia ha soccorso l'amico e ha dato l'allarme. Ma le auto della gazzetta, subito intervenute, non hanno potuto intercettare i rapinatori: si erano già dileguati nel buio.

Sono già 55 le persone denunciate dalla Regione

MUTUI AGEVOLATI... CON TRUFFA

Hanno dichiarato un reddito inferiore

Sono ormai 55 le persone denunciate dalla Regione alla magistratura, per tentata truffa ai danni dello Stato e per falso in atto pubblico. Le denunce si riferiscono a coloro che hanno chiesto un mutuo agevolato dichiarando un reddito inferiore a quello reale. Nel frattempo la commissione che sta esaminando le pratiche di mutuo ne ha già vagliate settemila.

Altre cinquemila devono ancora passare al setaccio e, quindi, altre persone saranno denunciate per truffa se non si affretteranno ad allegare alla domanda la vera denuncia dei redditi.

Sono dodicimila, infatti, fino ad ora, gli alloggi costruiti usufruendo della legge 457 del 1978. Questa legge favorisce i cittadini meno abbienti che vogliano acquistare la prima casa.

Lo Stato interviene pagando una parte degli interessi sul capitale da restituire alla banca. Ad esempio, i cittadini con un reddito annuo, nel '79, di sei milioni, devono pagare un interesse del 4,5 per cento, contro il 16 per cento che, in quegli anni, si pagava normalmente per un mutuo erogato da un istituto bancario.

La differenza del 13,5 viene pagata dallo Stato. Chi, invece, guadagnava dieci milioni all'anno, paga un interesse del 9 per cento e lo Stato versa una differenza del 9. Il reddito, inoltre, va calcolato in una forma che si avvicina al guadagno medio dell'intero nucleo familiare.

Per questa ragione molte di queste richieste di mutuo sono state fatte dalla persona, in famiglia, che guadagna di meno con l'omissione, inoltre, dei redditi degli altri familiari.

Il compito di verificare la correttezza di queste domande è stato affidato dalla legge alle Regioni. Una commissione presieduta dall'ingegner Giulio Parise, caposervizio dell'edilizia agevolata, ha scoperto che alcuni richiedenti non avevano detto la verità sui propri guadagni. Le domande sono corredate da una dichiarazione fatta in presenza di un notaio ed in cui si attesta, sotto la propria responsabilità, che il proprio reddito non supera una certa cifra. Alcune di queste dichiarazioni attestano il falso.

Chi ha presentato questa dichiarazione e non è stato ancora denunciato alla magistratura, può presentare una nuova dichiarazione in cui denuncia i suoi reali introiti. Tutto ciò che gli capiterà è di pagare una percentuale maggiore di interesse sul mutuo.

Oggi, poi, le fasce di reddito previste dalla legge, sono salite di molto. Quella più alta arriva al reddito di diciannove milioni all'anno, alla quale corrisponde un interesse del 13,5 per cento. Nella peggiore delle ipotesi chi ha chiesto il mutuo pagherà la cifra per intero ma si risparmierà un processo penale.

I più grandi evasori sono i lavoratori autonomi, per i quali i metodi di accertamento sono molto difficili.

Le pratiche trovate irregolari vengono trasmesse, dalla commissione, all'ufficio legale della Regione che, a sua volta, si incarica di denunciare i titolari alla Procura della Repubblica.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corsi, ha già inviato numerose comunicazioni giudiziarie ed interrogato i primi imputati.

Si tratta, in buona parte, di cittadini della cintura torinese dove, in questi anni, è stato ancora possibile costruire.

Raffica di comunicazioni giudiziarie. La commissione ha già vagliato settemila pratiche, altre cinquemila debbono ancora passare al setaccio: le denunce aumenteranno ancora. Dodicimila alloggi costruiti con la legge 457 del 1978

Mazzè: il tragico episodio mentre faceva la doccia

ESALAZIONI DALLO SCALDABAGNO BIMBO DI 10 ANNI ASFISSIATO

Profonda commozione a Tonengo di Mazzè per la scomparsa di Davide Formia, 10 anni, via Garibaldi 208, morto per asfissia da ossido di carbonio a causa del cattivo funzionamento dello scaldabagno a gas. Davide era figlio unico e frequentava la quinta elementare; il padre, Donato, 44 anni, è operaio alla Sifa di Cigliano, la madre, Vittorina Anselmo, 40 anni, casalinga.

Mentre i genitori si trovavano in cucina, il ragazzo è andato nel bagno a fare la doccia. Ricorda la mamma: «Per un po' di tempo l'ho sentito fischiare poi, tutto ad un tratto, silenzio profondo. Ho avuto un presentimento: che Davide si fosse sentito male. Io e mio marito abbiamo chiamato, più volte, poi abbiamo sfondato la porta. Davide era steso a terra e pareva non dare più segni di vita. Ho subito pensato al cattivo funzionamento dello scaldabagno».

Con l'aiuto del marito gli ha praticato la respirazione a bocca a bocca, ma il piccolo non dava segni di ripresa. Per non perdere tempo l'hanno adagiato sulla loro auto e l'hanno trasportato al pronto soccorso di Caluso. E' stata una corsa drammatica. I medici di turno hanno prestato le prime cure, ma il ragazzo continuava a peggiorare. E' stato deciso allora il trasferimento con un'ambulanza all'ospedale di Chivasso. Davide però è morto poco dopo il ricovero.

● Al processo d'appello contro «don Tonino» Fidanzati il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto l'assoluzione dell'imputato dall'accusa di traffico di eroina. In primo grado, l'estate scorsa, dopo quattro mesi di udienze, il tribunale aveva inflitto venti anni di carcere ai Fidanzati e pesanti condanne anche agli altri imputati, accusati di un enorme traffico di droga tra New York, la Spagna e la Sicilia. Complessivamente le pene comminate erano state di 130 anni di reclusione. Ed in più gli imputati erano stati condannati a pagare un totale di 780 milioni di ammenda.

I casi dunque sono due: o i giudici in primo grado hanno commesso un enorme errore giudiziario o è la pubblica accusa in appello, con la richiesta di assoluzione, ad essere in errore.

Davide era figlio unico. I genitori subito accorsi, vana corsa all'ospedale di Chivasso

Davide Formia, 10 anni

Al centro Trabucco

CONVEGNO CATTOLICI

«I programmi politici dei movimenti cattolici democratici» saranno presentati in una conferenza stampa mercoledì cinque novembre alle ore undici presso il centro studi sul giornalismo piemontese «Carlo Trabucco», con sede in via Garibaldi 33.

Dal 7 al 9 novembre avrà infatti luogo a Torino un importante convegno internazionale di studi dal tema «I programmi politici dei movimenti cattolici democratici» in cui saranno impegnati per tre intense giornate numerosi studiosi italiani e stranieri.

Il Convegno, che si articolerà anche in dibattiti e tavole rotonde, si svolge sotto il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e della città di Torino. L'ufficio stampa del convegno è curato dal dottor Marco Bonatti presso il settimanale «La voce del popolo», corso Matteotti 11, (telefono 511.511).

Scandalo petroli: il tribunale respinge la richiesta di libertà

LO PRETE RIMANE IN CARCERE

L'ex generale della Finanza estradato il 3 febbraio scorso

La sesta sezione penale del tribunale ha respinto oggi l'istanza di scarcerazione per decorrenza termini presentata nell'ottobre scorso dai legali (gli avvocati Fabio Dean di Perugia e Liliana Longhitano di Torino) del generale Donato Lo Prete.

Ex capo di stato maggiore della guardia di finanza è uno fra i principali accusati dello scandalo dei petroli, l'imputato, secondo i suoi difensori, avrebbe ormai maturato il diritto alla libertà provvisoria.

Egli, infatti, avrebbe superato i mesi di carcerazione preventiva fissati dalla legge che regola l'istituto della custodia cautelare se si assommano i mesi di reclusione trascorsi prima in Spagna e poi in Italia.

I giudici del tribunale, però, non hanno condiviso tale tesi, sostenendo che il periodo di carcerazione preventiva vada calcolato solo a partire dal momento in cui il generale Lo Prete è giunto nel nostro paese (tre febbraio '85), essendosi prima egli sempre opposto all'estradizione e dovendosi pertanto equiparare ad un latitante.

Il generale Donato Lo Prete

Scampato per anni alla cattura, l'ex capo di stato maggiore delle «fiamme gialle» venne bloccato nella primavera dell'84 in Spagna, a Castelldefels, nei pressi di Barcellona.

(Ansa)

Il presidente Salza citato in giudizio

CORTE DEI CONTI ATTACCA CAMERA DI COMMERCIO

La Corte dei Conti, l'organo che verifica come gli enti pubblici spendono il proprio denaro, ha chiamato in causa il presidente della Camera di Commercio, Enrico Salza.

Si tratta di denaro che, ad avviso della Corte dei Conti, sarebbe stato indebitamente speso dalla Camera di Commercio mediante una delibera del 1981 che assegnava venti milioni all'associazione culturale «Piemonte-Italia». L'associazione, quell'anno, era afflitta da numerosi debiti ed alcuni enti pubblici e privati si erano accollati l'onere di ripianarli.

La delibera, però, era stata approvata dalla giunta della Camera di Commercio, nel periodo in cui il mandato di Enrico Salza era scaduto (dal 1980). Non solo si tratta, secondo la Corte dei Conti, di un atto illegittimo, ma anche di esercizio arbitrario di funzioni pubbliche. Soltanto il 2 agosto di quest'anno il ministero dell'Industria ha rinnovato ad Enrico Salza il mandato per altri cinque anni, cioè fino al 1990. Questa nomina, però, non ha valore retroattivo e, per cinque anni, la presidenza della Camera di Commercio è rimasta vacante. Questa è, almeno, la posizione della Corte dei Conti che, probabilmente, impugnerà altre delibere che, in questo periodo, sono state approvate dalla giunta camerale.

All'epoca dell'erogazione dei venti milioni Enrico Salza era vicepresidente di «Piemonte-Italia».

Un'altra spesa che la Corte dei Conti ha contestato, in passato, riguardava un appalto affidato dalla Camera di Commercio ad una società che forniva servizi mediante calcolatori: il Cerved. Il presidente della Camera di Commercio faceva parte del Consiglio d'amministrazione di questa società.

E' MORTO L'EDITORE CROSETTI

Duilio Crosetti, 85 anni, uno dei più noti ed apprezzati editori piemontesi, è spirato ieri mattina all'ospedale di Pinerolo dove era ricoverato da quasi una settimana colpito da emorragia cerebrale. Crosetti operava da più di venti anni nel settore dell'editoria, in collaborazione con molti giornalisti ed autori piemontesi, con la pubblicazione di libri e periodici di carattere locale. Dalla sua casa editrice, l'Elle, sono uscite centinaia di pubblicazioni specializzate, spesso di successo, trattanti argomenti regionali.

Duilio Crosetti era solito appoggiare le varie iniziative editoriali con società di pubblicità. Fu anche per molti anni presidente dell'Associazione Piemonte artistico e culturale e membro sostenitore di numerose altre associazioni. I funerali si svolgeranno lunedì mattina con partenza dall'ospedale di Pinerolo.

La tregua è stata breve: gli Stati Uniti bloccano le importazioni Cee

RISCOPPIA LA «SPAGHETTI WAR»

Il ministro del Commercio Estero: «La trattativa resta aperta» L'ambasciatore negli States: «L'Italia è penalizzata due volte»

LA DECISIONE COLPISCE SOPRATTUTTO I NOSTRI PRODOTTI (97% SUL TOTALE)

Nicola Capria

ROMA — «*Il negoziato tra Comunità Europea e Stati Uniti sul problema della pasta non è interrotto. Ci sono margini di manovra e la possibilità, quindi, di soluzioni negoziali*». Lo sostiene il ministro del Commercio Estero, Capria, il quale aggiunge che «*la controversia ha la sua sede naturale in sede Cee*» e che «*allo stato non sono ipotizzabili misure sul piano bilaterale Italia-Stati Uniti*». Capria si tiene comunque in contatto con i rappresentanti italiani a Bruxelles «*dal momento che le azioni adottate dagli Stati Uniti penalizzano quasi esclusivamente l'Italia*».

Un tema sul quale ha insistito — nel corso di un incontro fra il rappresentante americano per i negoziati commerciali Clayton Yeutter e i dieci ambasciatori dei Paesi Cee — anche l'ambasciatore d'Italia a Washington, Rinaldo Petrignani, il quale ha messo in rilievo come l'Italia abbia pagato di persona la politica mediterranea della Cee vedendo ridotte di gran lunga le proprie esportazioni di agrumi nei Paesi Cee. «*Adesso — ha aggiunto — l'Italia si vede doppiamente colpita in quanto le misure di ritorsione per la pasta riguardano quasi esclusivamente le esportazioni italiane in Usa*».

Della questione si occuperà nei prossimi giorni il governo italiano. Lo ha detto il vice presidente del consiglio Forlani e già ieri il ministro Andreotti ha svolto una relazione al Consiglio dei ministri.

«DANNO GRAVE ANCHE PER I CONSUMATORI AMERICANI» DICE AGNESI

IMPERIA — «*Il superdazio sulla pasta? E' una conseguenza della politica americana di supervalutazione del dollaro, che obbliga Reagan a fare concessioni al mercato interno: da tempo i pastai statunitensi premevano perché fossero adottate drastiche misure*».

Così l'ingegner Riccardo Agnesi, presidente dell'Unione Italiana delle industrie pastarie italiane, commenta la decisione degli Usa di portare dall'1 al 40% il dazio sulle importazioni di pasta di grano duro (sarà del 25% per la pasta all'uovo).

Prosegue Agnesi: «*E' un provvedimento molto pesante, tenuto conto che si tratta di un prodotto non di lusso, ma di largo consumo. Costituisce una profonda ingiustizia, sia verso gli esportatori italiani, sia verso i consumatori americani, perché toglierà dal mercato statunitense la pasta più qualificata, cioè quella italiana: e noi protestiamo energicamente, perché ad essere penalizzate saranno soprattutto le nostre case*».

Gli industriali italiani del settore sono preoccupati, e lo hanno espresso stamane. Agnesi: «*Negli Usa, si consumano 1,2 milioni di tonnellate di pasta all'anno. L'import dall'Italia sopra una fetta minuscola, appena il 3%: ma si tratta di un mercato in piena e rapida espansione, che schiudeva prospettive incoraggianti, soprattutto dopo che gli stessi scienziati d'oltre Oceano avevano rivalutato l'alimentazione mediterranea*».

Anche l'Agnesi era interessata agli Usa, come mostrava di organizzare una rete di distribuzione, anche se la sua quota di mercato era ferma (lo 0,4% dell'export). «*Un progetto che adesso sarà fortemente accantonato*», osserva l'ingegner Agnesi.

La mossa di Ronald Reagan, insomma, «*è stata determinata dall'intervento delle aziende americane del settore, che temevano la pericolosa concorrenza degli italiani*».

Agnesi, infine, contesta il ruolo tenuto dalla Cee: «*Non ha difeso validamente l'Italia, perché è la sola nazione interessata alla produzione di pasta. La Cee ha sacrificato un partner non sufficientemente forte, per privilegiare la Germania, che sembra si sia rifiutata di importare più agrumi dalla California, ed ha quindi scatenato la rappresaglia di Reagan*».

Ripercussioni sulla attività della Agnesi?

«*Non saranno molte, per fortuna (la maggiore industria di Imperia occupa 350 dipendenti, ed ha un fatturato di 70 miliardi all'anno). «Per noi, la ritorsione statunitense significa soltanto la perdita di un mercato potenziale, ma che, inutile nasconderlo, ci faceva gola. Mi auguro però che il provvedimento non duri a lungo e che le prossime trattative riescano almeno a ridimensionarlo*».

Stefano Delfino

Francia in testa

L'EXPORT DI PASTA ITALIANA

ROMA — L'Italia è una grande esportatrice di pasta e la cosa certamente non stupisce, considerata la nostra antica tradizione. Chi apprezza la nostra produzione?

In testa compare la Francia, che acquista dai pastai italiani 613 mila quintali l'anno; seguono la Rft con 474 mila q e gli Usa con 464 mila q. Ai britannici e al giapponesi vendiamo la stessa quantità: 222 q. Ma anche in Africa ci sono gli estimatori di pasta italica: la Somalia ne vorrebbe 184 mila q.

Al glicoletilene

VENDITA PROIBITA IN CANADA DI QUATTRO VINI PIEMONTESI

TORONTO — Quattro vini italiani sono stati ritirati dal commercio dai monopoli dell'Ontario dopo che analisi di laboratorio hanno accertato la presenza di glicoletilene, una sostanza chimica tossica usata tra l'altro nei liquidi antigelo. Lo ha annunciato l'ufficio provinciale per la tutela del consumatore, che ha criticato i monopoli per non aver dato subito notizia del provvedimento, in realtà adottato già da tre settimane.

I vini in questione sono il Barbera d'Asti, il Cortese, lo Chardonnay delle Langhe e il Barolo, della Casa Dogliani. Gli ultimi due appartengono alla categoria vini pregiati.

Mentre fioriscono le illazioni sul figlio di Craxi che ha preso la tessera del pr (mantenendo quella psi)

TORTORA VERRA' ELETTO PRESIDENTE DEI RADICALI?

Pannella propone di cambiare lo Statuto per far posto all'ex presentatore, oggi eurodeputato

FIRENZE — Il partito radicale avrà un suo presidente? Una proposta di emendamento allo Statuto, che ha raccolto finora una vasta adesione tra i congressisti, è stata presentata alla presidenza del congresso da parte di Pannella, Negri e tutti gli altri membri della giunta uscente.

Nel documento si sottolinea che il presidente del partito avrebbe «*la rappresentanza del partito stesso davanti agli organi costituzionali dello Stato, ferma le competenze e il potere di rappresentanza del segretario e del tesoriere*». L'iniziativa sembra tesa ad affidare l'incarico all'eurodeputato Enzo Tortora.

Intanto, il penultimo giorno del congresso radicale è dedicato alla presentazione, discussione e conseguente votazione delle mozioni. Fino ad ora sono state depositate una mozione generale e due risoluzioni rispettivamente dal senatore Signorino e dall'onorevole Gianluigi Melega. Questi due documenti sanciscono l'impegno per il partito ad aprire la fase costituente a partire dall'inizio del prossimo anno.

La risoluzione di Melega, in particolare, chiede ai deputati e senatori radicali «di attuare la rotazione degli incarichi parlamentari a metà legislatura, consentendo di aggregare nuove forze alla gestione dell'attività del partito e di mostrare al Paese una volta di più in che cosa consiste la 'diversità' radicale rispetto agli altri partiti e ai loro eterni dirigenti».

Infine, una risoluzione del Centro giuridico «Piero Calamandrei» firmata da Luca Boneschi, Giandomenico Caiazza e Vincenzo Zeno. Due i temi principali: la magistratura e l'informazione. Sulla magistratura, la risoluzione impegna il partito a sollecitare «procedimenti penali, civili e disciplinari contro quei magistrati che abbiano commesso abusi; a diffondere un libro bianco sullo stato della giustizia da presentare prima dell'inaugurazione dell'anno giudiziario del 1986».

FIRENZE — «*Ho preso la tessera dei radicali, ma resto socialista*». Vittorio Craxi — figlio del segretario psi e presidente del Consiglio, Bettino — vuol mettere a tacere le illazioni nate dal suo gesto.

«*Non credo che la cosa possa irritare mio padre. Sono andato al congresso di Firenze per portare il saluto dei giovani socialisti (Vittorio Craxi è segretario provinciale dei giovani psi di Milano) e mi è sembrato che il modo migliore di dimostrare la mia adesione alla lotta politica dei radicali fosse quello di prendere la tessera*». Spera in una «*specie di associazionismo comunicante*» fra giovani socialisti e radicali, «*per creare una società più giusta*».

Vittorio Craxi

Aperto a Livorno il congresso Fai (porte chiuse)

ANARCHICI: SIAMO ESTRANEI AGLI «ANNI DI PIOMBO»!

LIVORNO — Al congresso livornese degli anarchici (rigorosamente a porte chiuse, secondo la tradizione, ma stasera ci sarà un dibattito con la popolazione) si discute del rilancio dell'antimilitarismo e del sostegno all'obiezione al servizio di leva («*Negli ultimi 4-5 anni abbiamo avuto una ventina di obiettori nelle nostre file*», dice la Fai).

Ma non sono trascurati i problemi del lavoro: vogliamo far uscire fuori, si afferma, il mugugno operaio e realizzare le lotte su salario e occupazione, con lo slogan lavorare meno, lavorare tutti a parità di paga.

Altro tema è quello che viene definito «la repressione». Ci sarebbero oggi in Italia una trentina di anarchici detenuti per reati variamente politici, alcuni dei quali coinvolti dal fenomeno del pentitismo, col quale gli anarchici — estranei, sostengono, agli «Anni di piombo» — non vogliono aver niente da spartire.

La Federazione anarchici italiani prevede anche la partecipazione alle lotte ecologiche, in primo luogo a quelle contro le centrali nucleari, con l'adesione ad una manifestazione in programma entro l'anno a Milano.

Il congresso parlerà infine della prossima assise anarchica internazionale, che dovrebbe tenersi in Francia nel 1986.

I GIUDICI GENOVESI: «VOGLIAMO SENTIRE ARAFAT PER LA LAURO»

GENOVA — «*E' nostra intenzione sentire Yasser Arafat*». La dichiarazione è arrivata ieri sera, dopo un'intensa giornata che non ha tenuto conto della festività e ha consentito ai giudici genovesi che conducono l'inchiesta sul sequestro dell'«Achille Lauro» di svolgere altri accertamenti, alla ricerca dei fiancheggiatori (arabi e italiani) dei terroristi palestinesi.

Vogliono sentire Arafat il procuratore aggiunto Francesco Meloni e il sostituto Luigi Carli, titolari dell'inchiesta, i quali spiegano: «*Arafat potrebbe essere molto utile come testimone; siamo disposti a raccogliere le sue dichiarazioni quando e dovunque egli intenda fornirle*».

Spiegano a Palazzo di Giustizia: «*Il capo dell'Olp ha detto pubblicamente che il commando ha agito sulla nave italiana su ordine di uno Stato ritenuto dei palestinesi. Da dove più arriva questa convinzione? O si tratta di una montatura politica, oppure Arafat sa qualcosa che a noi è ignoto. In quest'ultimo caso è bene che ci racconti la sua versione*».

Aggiunge il dottor Meloni: «*L'Olp conduce una sua inchiesta sul dirottamento? Bene, sentiamo da dove nasce questa (poteri e quali riscontri essa abbia*».

Arafat potrebbe essere interrogato per rogatoria, come in quegli giorni sta avvenendo per i palestinesi trasferiti a Genova da Siracusa e sentiti alla presenza del consigliere giuridico dell'ambasciata statunitense a Roma, presenti ufficiali dell'Fbi.

Già clamorosa, l'inchiesta assumerebbe un'eccezionale rilevanza mondiale, qualora vi intervenissero dichiarazioni di Arafat, che non è mai stato messo a confronto con un giudice.

Ci si chiede, però, quali autorizzazioni internazionali, quale lavoro diplomatico, sarebbero necessari per giungere a questa testimonianza, anche se il *leader* dell'Olp fosse disposto ad offrire la sua collaborazione.

Intanto continuano gli interrogatori dei palestinesi. Fra i quattro, chi è più disponibile a raccontare come il sequestro avvenne (e come fu ucciso il passeggero americano Leon Klinghoffer) è Abdullah Alahan, 19 anni, il più giovane del commando, «*bruno, ricciuto e sveglio come un napoletano intelligente*», lo descrive uno dei giudici.

Il giovane ha raccontato molte cose al sostituto procuratore Luigi Carli, ma ha rifiutato di rispondere alle trenta domande che gli sono state formulate dagli americani, in inglese (che il palestinese capisce abbastanza) e in arabo. Qualcosa ha detto il capo del commando, Majed Al Molki, nome di battaglia «Maged», interrogato per rogatoria a Torino dal giudice piemontese Vincenzo Silvestro.

Ma le dichiarazioni del «capo» divergono in aspetti fondamentali da quanto ammette Alahan e da quanto risulta ai giudici genovesi. Un tentativo di depistaggio?

Tra oggi e domani dovrebbero giungere a Genova da Siracusa gli atti dell'istruttoria compiuti dai giudici siciliani: l'arrivo dei documenti — si dice — potrebbe coincidere con nuovi mandati di cattura. Il trasferimento del dossier ai giudici naturali dell'inchiesta consentirà anche di sciogliere il nodo della posizione giudiziaria di Abu Abbas.

Siracusa ha spiccato contro di lui un mandato di cattura, convalidato dalla Cassazione. Ma la Procura di Genova ha facoltà di confermare, integrare o revocare il provvedimento.

Entro il 20 di novembre il commando responsabile dell'atto di pirateria potrebbe essere giudicato, per direttissima, ma per la sola accusa di detenzione di armi da guerra.

Si sta quindi per tornare (con maggiori rischi e maggiori complicazioni) allo «stato d'assedio» di Palazzo di Giustizia di Genova, come al tempo della celebrazione del grande processo contro le Br, in gran parte istruiti dal giudice Luigi Carli, lo stesso che è ora al centro dell'indagine sull'attacco terroristico.

Si sta preparando la grande sala sotterranea, che sarà attrezzata come un bunker; la centralissima zona di Piazza Portello, la City di Genova, ne risulterà paralizzata. Già ora si notano steccati e pulmini dei carabinieri in sosta, mentre c'è già l'ordine di perquisire tutte le abitazioni adiacenti. Ci saranno tiratori scelti sui tetti. Intanto una prova generale delle misure di sicurezza si avrà già lunedì prossimo, con l'inizio del processo di appello ai responsabili di attentati compiuti a Genova negli anni di piombo. Fra gli imputati, Barbara Balzarani, detta «Bara», l'unica donna che le Br inserirono nella loro direzione strategica.

Guido Coppini

OLTRE 300 PRODOTTI PERICOLOSI PROIBITI NEI COSMETICI

ROMA — *Divieto, per i prodotti cosmetici, di variare attività terapeutiche; proibizione assoluta per 307 prodotti chimici nella composizione dei cosmetici; revisione generale dei pareri medico-chirurgici; pesanti pene (fino a cinque anni di carcere) per chi non rispetterà le nuove disposizioni sulla produzione; indicazione obbligatoria della durata minima di conservazione e della composizione qualitativa e quantitativa delle sostanze impiegate; concessione ai produttori italiani di un periodo di tre anni per l'adeguamento alle nuove norme. Sono queste le principali disposizioni contenute nel disegno di legge sull'attuazione delle direttive comunitarie riguardanti la produzione e la vendita di cosmetici, approvato più di due mesi fa in sede legislativa dalla commissione Igiene e Sanità della Camera ma pubblicato soltanto in questi giorni con la sua presentazione al Senato. Da dieci anni il settore è oggetto di proposte legislative presentate, ritirate e ripresentate per recepire in Italia le numerose direttive (finora sono sei) che la Cee ha emanato dal 1976 ad oggi. Ecco una breve sintesi delle disposizioni contenute nell'attuale disegno di legge.*

I cosmetici che vengono suddivisi in 20 categorie più 6 sottocategorie per i prodotti usati nel trattamento dei capelli) non possono vantare attività terapeutiche e non possono essere quindi pubblicizzati sotto questo profilo né essere registrati come presidi medico-chirurgici. A questo fine il ministero della Sanità dovrà provvedere, entro un anno dall'approvazione della legge, alla revisione di tutte le registrazioni dei presidi medico-chirurgici riguardanti prodotti destinati ad essere applicati sulle superfici esterne del corpo umano, sui denti e sulle mucose della bocca. Qualora un produttore di cosmetici vantasse finalità terapeutiche per i suoi prodotti, sarà obbligato a rettificare, usando gli stessi mezzi pubblicitari e lo stesso risalto, le informazioni date.

Il disegno di legge indica le 307 sostanze che non possono essere usate nella produzione dei cosmetici, quelle che possono anche essere impiegate, ma solo rispettando certi limiti, i coloranti ed i conservanti autorizzati in via definitiva ed in via provvisoria ed i filtri per i raggi ultravioletti autorizzati.

Etichette: il tratto della parte più delicata del provvedimento, molto combattuta dagli industriali del settore cosmetico che temono la vulnerazione dei loro brevetti. Il disegno di legge obbliga infatti i produttori a indicare sulle etichette «la composizione qualitativa e quantitativa delle sostanze impiegate». I componenti del prodotto dovranno essere indicati «in ordine decrescente in relazione alla loro percentuale in peso con esclusione di quelli utilizzati per la profumazione». Il disegno di legge obbliga chiunque voglia produrre cosmetici a darne comunicazione preventiva al ministero della Sanità che, a sua volta, potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni negli stabilimenti di produzione e ordinare prelievi di campioni.

I tempi di attuazione della nuova legge sono piuttosto complicati: entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge (15 giorni dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale), dovranno essere ritirati dal commercio i prodotti che contengono sostanze il cui impiego è vietato dalla nuova normativa; i cosmetici con etichettatura non conforme alla nuova legge non potranno essere messi in commercio all'ingrosso 6 mesi dopo l'entrata in vigore della nuova legge così come i prodotti che non rispettano le prescrizioni relative agli elenchi dei prodotti autorizzati e determinate condizioni, delle sostanze autorizzate in via provvisoria e dei conservanti autorizzati in via definitiva.

Il divieto di vendita al dettaglio di questi cosmetici scatterà dal 31 dicembre 1987. Per i filtri ai raggi ultravioletti autorizzati dal disegno di legge, il provvedimento fissa al 31 dicembre 1988 la data dopo la quale i cosmetici non potranno più essere immessi in commercio all'ingrosso e al 31 dicembre 1988 la data dopo la quale il divieto si estenderà alle vendite al dettaglio.

e intanto anche la polemica sui farmaci a più alto rischio si è riaccesa, dopo che il ministero della Sanità ha inviato alle Regioni un elenco di 81 medicinali da tenere sotto controllo perché si possa stabilire l'esatto rapporto tra benefici e pericoli. Il Comitato europeo dei consumatori denuncia grosse disparità nelle indicazioni e controindicazioni che accompagnano i farmaci nei singoli Stati.

A ROMA IL PROCESSO «NAR 2»

ROMA — La «*seconda maggiore*» e la «*mancanza dei «fischi armati rivoluzionari*» sono comparsi a giudizio questa mattina nell'aula bunker del carcere di Rebibbia per i delitti, gli attentati, le rapine ed i furti che l'organizzazione terroristica di estrema destra nata a Negro a Roma tra l'inizio del 1981 e la fine del 1982. Una sessantina gli imputati che in quinta corte d'assise, presieduta dal dott. Francesco Amato, dovrà giudicare per reati che vanno dall'associazione sovversiva e delle bande armate all'omicidio, alle rapine e alla detenzione di armi. Il processo è conosciuto come «*Nar 2*» perché segue un primo maxiprocesso, già celebrato dinanzi la stessa giuria popolare. Nel processo sono rappresentati ben otto delitti: le uccisioni del commissario della Digos Antonio Straullu e del suo agente di scorta Antonio Chirico e di altri tre rappresentanti di forze dell'ordine, il carabiniere Romano Radici e gli agenti di polizia Ciro Capobianco e Antonio Galluzzo; la morte di un giovane di 17 anni, Alessandro Cavalieri, uccisa durante una sparatoria con la polizia dopo una rapina in banca, e le eliminazioni di due compagni di militanza, Sergio Pinzari e Giuseppe De Luna, considerati «traditori».

PIU' DI 400 MILA GLI INTERVENTI DEL 116 ACI NELLA SCORSA ESTATE

ROMA — Primo bilancio di previsione sugli interventi effettuati sul sistema autostradale e sulla viabilità ordinaria, durante il periodo giugno-settembre 1985, da parte del soccorso stradale Aci-116, quest'anno rinnovato e potenziato con il concorso dell'Agip-Petroli e delle nove Case costruttrici nazionali (Alfa Romeo, Autobianchi, De Tomaso, Ferrari, Fiat, Innocenti, Iveco, Lancia, Maserati).

Il totale degli interventi ammonta a oltre 400 mila (circa 100 mila sulle autostrade, più di 300 mila sulla viabilità ordinaria e nei centri urbani) con un incremento del 10 per cento circa sull'analogo periodo dello scorso anno.

L'imponenza delle cifre basterebbe da sola a dimostrare l'entità dell'impegno prodigato dall'Aci-116 nella «lunga estate calda». Ma le cifre non indicano con sufficiente la qualità delle prestazioni alla sono migliorate in termini tecnici e in tempi d'intervento, di pari passo con il potenziamento delle strutture, anziché entrare in crisi con l'aumento delle domande di soccorso.

Naturalmente nell'avvio della nuova struttura del Soccorso stradale «Aci-116» (iniziata a maggio) e anche per il gran numero delle chiamate (che in alcune centrali hanno avuto un aumento del 300 per cento) si sono registrati alcuni inconvenienti di natura tecnica nei collegamenti telefonici (ai quali è stato messo riparo con il rapido intervento tecnologico della Sip) con il rodaggio del sistema stesso; e qualche utente può essere subito le conseguenze.

Interessante è il notevole sviluppo delle chiamate dirette al numero telefonico nazionale 116, che rappresentano la metà circa delle richieste complessive d'intervento nella viabilità ordinaria, eliminando un ostacolo all'automobilista (privati che con carri attrezzi dotati a quelli dell'Aci intervengono in caso di necessità degli automobilisti, ingenerando una confusione che si tenta di eliminare) che in tale viabilità ha il terreno privilegiato di caccia.

Altro dato interessante è quello relativo ai trasporti diretti di autoveicoli effettuati ad opera dell'Aci-116 dalle autostrade alle destinazioni indicate dai proprietari: 5 mila, con un incremento del 15 per cento rispetto all'84. All'estero, inoltre, sono stati trasportati 1500 veicoli.

Notevole successo ha ottenuto l'iniziativa «Italia un problema», promossa dal ministero del Turismo e Spettacolo e affidata all'Aci-116, per assistere i turisti stranieri sia sul piano della pubblica sicurezza e del soggiorno nel nostro Paese («Assistenza turistica»), sia in quello della circolazione, della sanità e dell'informazione.

Le chiamate da maggio a settembre sono state quasi 24 mila con una punta di oltre 8 mila in agosto; 10 mila gli interventi di soccorso stradale a favore dei turisti stranieri. Alcune situazioni (come l'assistenza nei rapporti con alberghi e ristoranti, quasi sempre frutto di incomprensione) sono state risolte con il semplice intervento del «116». Altri casi curiosi di intervento sono stati la mancanza di baby sitter o di denaro. Valido l'impegno anche nel turismo nautico.

L'utilità del servizio Aci-116 nell'ambito dell'iniziativa «Italia no problema» ha ricevuto notevole apprezzamento, nonostante il breve periodo di rodaggio e di funzionamento, contribuendo a migliorare presso i turisti stranieri l'immagine dell'«azienda Italia».

Concludiamo con i dati riguardanti, sempre nel periodo estivo, il Piemonte. I soccorsi nella viabilità ordinaria sono stati 34 mila 728, il 14,11 per cento del totale nazionale. Le chiamate hanno registrato un aumento del 9,77 per cento sull'84. Riguardo agli stranieri che nella nostra regione hanno usufruito dell'Aci-116, vi sono state 250 chiamate in luglio, 300 in agosto. Nella graduatoria nazionale della quantità di chiamate, il Piemonte si colloca al terzo posto, dopo Lombardia e Lazio, alla pari con Emilia Romagna e Veneto. Il maggior numero di interventi estivi si sono registrati sulle direttrici dei laghi e delle montagne; un caso particolare è stato rappresentato dai grandi esodi per le ferie e per i fine settimana, che hanno impegnato al massimo l'Aci-116.

Paolo Querio

La casalinga diventa squillo e guadagna un miliardo in tre anni

LONDRA — Ha guadagnato più di un miliardo di lire in tre anni una casalinga inglese di media età, non particolarmente bella, che si è data alla prostituzione dopo che il marito era rimasto disoccupato. La vicenda è emersa in tribunale di Londra.

Cyril Galyer, di 38 anni, fu licenziato 3 anni fa da una fabbrica di alluminio. La moglie Dolores, di 44, decise di darsi da fare. La coppia si è così permessa una casa in campagna, un cavallo, un'auto nuova e un bel conto in banca.

Insospettito da tanta abbondanza, un ispettore si è improvvisato «voyeur»: per tre mesi non ha perso d'occhio la donna, e ha accertato che guadagnava in media 400 sterline (oltre un milione di lire) al giorno: «Lavorava anche la domenica mattina». L'ex-disoccupato Cyril Galyer è stato condannato per sfruttamento della prostituzione a una multa (di 5 milioni di lire).

Contatti prima del supervertice

DOPO IL SI' OLANDESE SHULTZ VA A MOSCA

Sarà ricevuto da Gorbaciov e da Shevardnadze. Proporrà forse ai sovietici un secondo summit

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano Shultz partirà nelle prossime ore per Mosca dove metterà a fuoco con i governanti sovietici l'agenda del vertice tra il segretario generale del pcus Gorbaciov e il presidente Reagan, che si incontreranno a Ginevra il 19 novembre prossimo. Secondo notizie circolate ieri nella capitale federale, il capo della diplomazia americana parlerà con i suoi interlocutori anche dell'eventualità di un secondo «vertice» che dovrebbe tenersi il prossimo anno in data imprecisata.

Shultz sarà a Mosca proprio mentre i sovietici cominceranno l'esame approfondito delle ultime controproposte in tema di disarmo presentate ieri dagli Stati Uniti e sulle quali la «Tass» si è già pronunciata in termini critici definendole la riedizione del «vecchio principio» che ha condotto il negoziato ginevrino ad un vicolo cieco. Suona comunque di buon auspicio per la creazione di un clima capace di riflettersi positivamente sul vertice Reagan-Gorbaciov il fatto che i sovietici abbiano deciso, accogliendo la richiesta americana, di prorogare l'attuale fase del negoziato nucleare per poter esaminare con la dovuta attenzione le nuove proposte di Washington.

Al «vertice» tra Reagan e Gorbaciov, mancano ormai tre settimane scarse, ed in questo arco di tempo le due superpotenze dovrebbero poter risolvere alcune grosse divergenze che potrebbero impedire all'incontro tra il capo della Casa Bianca ed il numero uno del Cremlino di porre le premesse ad un effettivo miglioramento dei rapporti bilaterali. Il che tra gli obiettivi principali figura la volontà americana di includere tra i temi del «vertice» il problema dei diritti umani e della presenza e dell'espansionismo sovietico in paesi come l'Afghanistan, l'Angola, la Cambogia, l'Etiopia ed il Nicaragua.

Prima di raggiungere lunedì mattina Mosca, Shultz farà tappa ad Helsinki dove trascorrerà il fine settimana. Nella capitale sovietica, il capo del Dipartimento di Stato si incontrerà con il segretario generale del pcus, Gorbaciov e con il collega Shevardnadze.

Proprio mentre si svolgono gli ultimi preparativi in vista del vertice è giunta la notizia, ieri, del sì olandese all'installazione degli euromissili. Dopo sei anni di titubanze e di polemiche, il governo ha annunciato ieri sera, alla fine di una tormentata e lunghissima seduta, la decisione di accettare il posizionamento degli missili sul proprio territorio, come già concordato nel 1979 in sede Nato, per controbilanciare il posizionamento dei missili sovietici a media gittata, puntati sui Paesi dell'Europa occidentale. I 48 missili di crociera con testata nucleare cominceranno a essere posizionati sul suolo olandese nel 1988.

Confermato il rilascio del visto di espatrio

LA MOGLIE DI SAKHAROV ARRIVA A FINE NOVEMBRE

MOSCA — Yelena Bonner, moglie del premio Nobel per la pace Andrei Sakharov, ha inviato ieri un telegramma ad alcuni amici a Mosca in cui per la prima volta conferma di essere stata autorizzata a recarsi in Occidente per motivi di salute. La signora Bonner ha spiegato tuttavia che non lascerà Gorki, la città industriale in cui è confinata con il marito, prima della fine di novembre.

Un amico di famiglia ha telefonato ai corrispondenti occidentali per comunicare che Yelena Bonner ha ricevuto il permesso di recarsi all'estero per «cure mediche», ma che ritarderà la partenza perché vuole terminare i preparativi per consentire a Sakharov, anziano e malato, di passare l'inverno da solo.

Nella telefonata è confermato che la Bonner e Sakharov si trovano ancora a Gorki e si forniscono assicurazioni anche sulle condizioni di salute dello scienziato, che ha dato un contributo determinante per la realizzazione dell'atomica sovietica. D'altronde se, come per il momento si vuol far credere, è previsto l'espatrio «per motivi umanitari» di Yelena Bonner, niente di nuovo è invece emerso sulla sorte del «Premio Nobel per la pace» che dal 1953 vive in esilio a Gorki per aver criticato l'invasione sovietica in Afghanistan.

L'informazione del rilascio del visto, diffusa dal giornalista Viktor Louis, aveva suscitato vivaci reazioni ed era stata interpretata dai mass media occidentali come un gesto prima del vertice Reagan-Gorbaciov.

TORONTO, SIAMESI DIVISI

Toronto. Evelyne e Leichnad Shamkalowan nella nursery dell'ospedale dove si è svolta l'eccezionale intervento di separazione dei loro due gemelli siamesi. L'intervento è durato 22 ore e mezzo. I due piccoli, che erano attaccati per il bacino, sono in buone condizioni.

Sud Africa: duro colpo alla libertà di stampa

JOHANNESBURG — Duro colpo alla libertà di stampa ed in genere alla libertà di lavoro dei giornalisti, locali e stranieri che operano in Sud Africa. Con apposito decreto che sarà pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale il governo di Botha ha deciso che le telecamere, le macchine fotografiche e le apparecchiature del suono, strumenti indispensabili degli operatori televisivi e della carta stampata non potranno avere accesso nei trentotto distretti del Paese in cui vige, da due mesi, lo stato di emergenza.

Tra le zone in questione figurano le grandi aree urbane di Johannesburg e Città del Capo. Il provvedimento restrittivo, che segue di 48 ore alle dure accuse che il capo dello Stato aveva rivolto ai giornalisti denunciandone la «tendenziosità delle corrispondenze» ha effetto immediato.

«James Bond» multato per furto a Londra

LONDRA — James Bond è stato multato di 50 sterline per aver rubato il bastone da passeggio di Charlie Chaplin. E' accaduto a Londra: James Bond, un disoccupato di 23 anni, ha concluso una notte di bevute a Leicester Square, la piazza del cinema, vandalizzando la statua di bronzo di Charlie Chaplin.

Dopo aver troncato di netto il bastone da passeggio dell'indimenticabile «Charlot» il disoccupato si è trasferito con i compagni di bevuta nella vicina Trafalgar Square dove un poliziotto, notata l'andatura barcollante e lo strano oggetto, ha portato tutti in questura. Il magistrato ha condannato l'omonimo dell'«agente 007» a 50 sterline di multa.

Svezia: mancata collisione tra due aerei di linea

STOCCOLMA — Due aeroplani di linea si sono sfiorati rischiando la collisione l'11 agosto scorso in Svezia, secondo quanto ha reso noto un rapporto del governo svedese. Il mancato incidente tra un «DC-8» della Scan Air e un «DC-9» della Sas, con a bordo un totale di 309 passeggeri, è avvenuto sull'isola di Gotland, nel Baltico, a Sud della Svezia, ed è stato causato da un errore della torre di controllo dell'aeroporto di Stoccolma, che ha assegnato a uno dei due velivoli un corridoio aereo sbagliato, facendolo passare a meno di 20 metri dall'altro.

Cipro: sciolto il Parlamento Elezioni l'8 dicembre

NICOSIA — Il Parlamento cipriota è stato sciolto ieri in seguito ai protratti dissidi politici nel Paese e le elezioni politiche anticipate sono state indette per l'8 dicembre prossimo.

La decisione di sciogliere l'organo legislativo è stata presa dall'assemblea parlamentare che ha deciso all'unanimità il provvedimento al termine di una burrascosa riunione durata tutta la notte, segnata da reciproci scambi di accuse tra i sostenitori e gli oppositori dell'attuale presidente cipriota, Spyros Kyprianu.

Urss: nuova edizione dello statuto del pcus

MOSCA — La nuova edizione dello statuto del pcus (partito comunista dell'Unione Sovietica) non contiene nessuna modifica di rilievo. Il testo, diffuso dall'agenzia «Tass», non altera le principali norme statutarie, mentre indulge in accenti più propagandistici.

Da una parte s'insiste su una maggiore democrazia interna — ribadita più a parole che con modifiche alle norme statutarie — e dall'altra si chiede agli iscritti un maggiore impegno ed attivismo.

Gli astronauti cercano invano il sensore guasto

«C'E' FUOCO SULLO SHUTTLE» MA ERA UN FALSO ALLARME

HOUSTON — *Per sei volte una squillante sveglia dell'allarme anti-incendio ha distolto dal lavoro l'equipaggio in orbita della navetta spaziale Challenger: e per sei volte era un falso allarme. «Abbiamo compiuto controlli anti-incendio, senza riscontrare niente di anormale. Non sappiamo cosa stia accadendo», ha comunicato a terra il comandante della missione, Henry Hartsfield, da 330 chilometri di quota. Un altro inconveniente, anche questo senza conseguenze, si è verificato alla fornace, chiamata Mefes, per la fusione dei metalli con uno specchio ellittico, un sensore che fornisce dati errati. Gli astronauti tentano di salvare il test.*

Il guasto a Medea, l'apparecchiatura per sperimentare saldature nello spazio, e i necessari lavori per porvi rimedio, hanno fatto saltare la parte del programma che prevedeva conversazioni tra il cancelliere Kohl a terra e gli astronauti tedeschi nello spazio, ma per il resto la missione «D-1» del traghetto spaziale «Challenger» procede in modo soddisfacente. Lo ha comunicato ieri il centro di controllo tedesco federale a Oberpfaffenhofen, in Baviera, da dove oltre 150 tecnici e scienziati tengono sotto controllo lo «Shuttle», per la prima volta sotto la responsabilità della Rfg. Dopo 40 ore di volo, si è reso necessario un cambiamento nella posizione della navicella affinché il laboratorio all'interno tornasse a ricevere luce solare. Il buio aveva fatto scendere troppo in basso la temperatura.

Con gli astronauti tedeschi, c'è anche un olandese, protagonista di un piccolo incidente quando questi, parlando durante un esperimento con un connazionale a terra, senza accorgersene è passato dall'inglese, lingua ufficiale del volo, al nativo olandese. Questo ha provocato la rimostranza dei controllori di Houston i quali hanno protestato per i pericoli alla sicurezza insorgenti da una loro mancata comprensione delle comunicazioni spazio-terra.

Tra gli esperimenti condotti, uno cerca di venire a capo del misterioso «mal di spazio», che finora ha colpito la metà degli astronauti.

LONDRA, FUGGITO IL SEGRETARIO TROZKISTA CHE SEDUCEVA LE COMPAGNE

LONDRA — Gerry Healy, fondatore del trotskismo britannico, è nei guai: non solo è stato espulso dal partito, non solo si è visto portar via la Bmw comprata coi fondi del movimento rivoluzionario, ma ventisei giovani compagne si sono adesso fatte avanti denunciando di essere state sedotte da lui. Healy, un candido vecchietto di 73 anni, è irreperibile. Le sue difese sono state prese dall'attrice Vanessa Redgrave che ha accusato il segretario generale del «Partito rivoluzionario proletario» Mike Banda di aver lanciato una campagna calunniosa contro Healy, basata su torbide storie di seduzioni, per sbarazzarsi della «vecchia guardia» del movimento ed annacquarne la linea rivoluzionaria.

La scissione del più piccolo partito britannico, settemila iscritti, è apparsa inevitabile. Ma banda, che ha una maggioranza di 22 a 15 nell'esecutivo del partito, che controlla il foglio quotidiano e che, soprattutto, occupa fisicamente il quartier generale del movimento, è passato ieri al contrattacco fornendo maggiori particolari sulle attività «di satiro» dell'anziano fondatore del partito. «Molte giovani compagne hanno subito abusi sessuali da Healy», ha affermato Banda.

La grande città carovaniera di Sigilmassa, che fu splendida nel Medioevo

TORNERA' ALLA LUCE GRAZIE AGLI ITALIANI LA «CARTAGINE SEPOLTA NEL DESERTO»

RABAT — Nella regione del Tafilalet, fra i palmeti e le dune di Rissani, sorgeva nel Medioevo la grande città carovaniera di Sigilmassa, da alcuni storici arabi soprannominata «la Cartagine del deserto». Nel 1972 gli italiani avevano compiuto una missione archeologica ed etnolinguistica nell'area di Rissani. I risultati conseguiti allora, anche riguardo ad un interessante testo berbero sulle origini leggendarie e l'intensa storia economico-culturale di Sigilmassa, incoraggiarono il proseguo delle ricerche e degli studi.

Al termine del recente convegno di Erfoud, sulla storia del Sahara, il rapporto completo degli scavi del 1972 ed il testo orale berbero raccolto dal professor Luigi Serra, dell'Istituto universitario orientale di Napoli, sono stati consegnati alla direttrice della sovrintendenza alle antichità del Marocco, quale auspicio di una ripresa degli scavi sul sito della metropoli sahariana scomparsa.

Il mistero appassionante di Sigilmassa risiede nel doppio mito della sua fondazione e della sua distruzione (XV oppure XVI secolo) e nel chiaro tentativo agiografico di escludere un'origine berbera pagana ai suoi primi edificatori.

Comunque le prime notizie archeologicamente verificabili risalgono all'anno 140 dell'egira (757 d.c.) data della fondazione della città ad opera presumibilmente di Kharegiti orientali, perseguitati dai califfi sunniti e alla ricerca di un rifugio nell'inaccessibile vallata dello Ziz, come fecero i loro correligionari eretici nel M'Zab algerino e nel Gebel Nefusa libico. Sigilmassa diventò il punto di arrivo di una lunga pista commerciale che dall'Egitto al Marocco costeggiava i confini settentrionali della Berberia.

Era frequentata da mercanti che giungevano fin da Bassorah e dalla Persia. Autori del X secolo parlano della rassomiglianza tra le costruzioni del Tafilalet e quelle dello Yemen o del Sistan afgano. Per tre secoli Sigilmassa fu la capitale di un vasto regno indipendente, prima di quello di Fes, e che si estendeva dalla catena dell'Atlante al basso corso del Draa e al Tuat. I mercanti e le società di import-export delle principali città medievali del Medio Oriente vi presero dimora o vi insediarono i loro rappresentanti commerciali.

Sul piano culturale Sigilmassa illuminò tutta la vita del Maghreb tra l'ottavo e l'undicesimo secolo. Masmudi, che la conobbe all'apice del suo splendore, la descrisse cinta da un'alta muraglia e con una via centrale lunga mezza giornata di cammino (circa 15 chilometri). Nelle vicinanze sorsero ben trecento borghi fortificati (ksur), oltre a decine di villaggi rurali immersi nei palmeti.

Una secca fra le più importanti del mondo arabo entrò in funzione a Sigilmassa dopo l'occupazione almoravide, contando dirham d'oro e d'argento, tra cui la moneta d'oro di Ali Beker Ben Aomar. La prosperità del Tafilalet frutiava al tesoro dello stato fatimida di Kairuan (di cui Sigilmassa era diventata una provincia) 400.000 dinari di imposte annuali, cioè la metà delle tasse che il governo percepiva in tutto il resto del Nordafrica.

La piana di Sigilmassa era ben irrigata, con pozzi a Noria che facevano risalire l'acqua nelle tubature e consentivano una produzione abbondante di melograni, arance, uva, albicocche, senape, cumino, henna e cotone. Ricercatissimi i datteri, che giungevano in Africa Nera sul dorso dei cammelli e che risalivano ai porti del Marocco mediterraneo, dove le navi genovesi e marsigliesi li trasportavano in numerosi porti d'Europa.